Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 27 marzo 1983
Anno 102 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 72 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass; telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p. p.)

LA DIAGNOSI DEI MALI ECONOMICI AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Non ci sono bastati i sacrifici Restano inflazione e stagnazione

Gli investimenti sono calati di 5 punti in percentuale - Nell'82 altri 155 mila disoccupati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche il 1982 è stato un anno, il terzo consecutivo, di stagnazione ed i sacrifici compiuti non hanno prodotto i risultati previsti al punto che si ritorna a parlare di necessità di controllare il disavanzo pubblico di riqualificare la spesa dello Stato, di imprimere un freno più deciso all'inflazione.

Di tutti questi temi si è discusso ieri nel Consiglio dei ministri che ha ascoltato e approvato la relazione sulla situazione economica del Paese presentata dal ministro del bilancio, Bodrato.

È un quadro preoccupante, quello che emerge dalla relazione, al punto che lascia prevedere la necessità di un nuovo programma di austerità o di rigore. Si tratta ora di vedere se sarà con «lacrime e sangue» come la recente svolta in Francia, oppure «dolce e graduale» come ha promesso Fanfani all'indomani del vertice di Bruxelles. Ma quel che è certo è che l'eredità economica consegnata da Spadolini è piuttosto pesante e che ci attendono nuovi sacrifici.

Bodrato, illustrando la situazione per l'82, ha posto l'accento in particolare su tre aspetti: «Le interdipendenze reali e finanziarie esistenti tra il nostro sistema economico e quello internazionale, non permettono andamenti discordanti da parte della nostra economia. Il rientro dell'inflazione è ancora insufficiente, tenendo conto di quanto è avvenuto negli altri paesi industrializzati. Infine c'è da sottolineare l'aumento dell'indebitamento delle amministrazioni pubbliche e l'allargamento del fabbisogno del settore statale. Dunque, il 1982 come anno terzo del periodo stagnazione.

Vediamo gli aspetti più significativi di un quadro tanto negativo. Il prodotto interno lordo ha segnato una lieve contrazione rispetto all'81. Un risultato che, tradotto nei singoli settori vuol dire: diminuzione per l'agricoltura (2,5%), diminuzione per l'industria (1,4), diminuzione per la costruzione delle opere pubbliche (2,2%), mentre i servizi hanno fatto segnare un rialzo dello 0,4 per cento.

Questa contrazione dell'attività inerna si è riflessa solo in parte sul ricorso dell'economia ai mercati internazionali: le esportazioni di beni e servizi, nettamente diminuite nel 1981, hanno infatti registrato un modesto recupero (+2,1% contro -5,3 dell'anno precedente). Per quanto riguarda gli impieghi, i consumi finali interni sono aumentati un po' meno dell'81, e questo sia per la minore crescita dei consumi delle famiglie, sia per un più contenuto incremento dei consumi collettivi.

Calo notevole, invece, per gli investimenti fissi lordi che hanno perso 5 punti in percentuale. Una flessione, tuttavia che viene giudicata inferiore a quelle registrate nel passato in analoghe situazioni.

Il linguaggio della relazione generale è freddo, il suo messaggio è affidato alle cifre. Apriamo il capitolo dedicato all'occupazione. I dati sin qui riportati hanno avuto riflessi evidenti: il numero complessivo degli occupati nel nostro Paese si è ridotto dello 0,4 per cento, qualcosa come 75 mila unità, come risultato di diminuzioni di 39 mila dipendenti e di 36 mila lavoratori autonomi.

Ma sezionando ulteriormente la piramide occupazionale, emergono altri dati significativi. Risulta così che nell'agricoltura c'è stato un calo di 149 mila unità lavorative e nell'industria di 123 mila. Per contro c'è stato un aumento di quasi 200 mila unità nel settore dei servizi.

Contemporaneamente l'area della disoccupazione, che si è allargata di 155 mila unità, è risultata pari al 9,1 per cento delle forze lavoro (nell'81 era dell'8,4). Un fenomeno tanto più grave se si tiene conto che ha interessato, oltre ai giovani in cerca di primo impiego e la manodopera femminile, anche persone che hanno perduto il posto di lavoro.

Per quanto riguarda i lavoratori dipendenti i loro redditi hanno registrato, nel complesso, un aumento del 16,8 per cento, una crescita pressoché analoga al tasso di inflazione.

Altro capitolo nero: la spesa dello Stato. L'azione delle amministrazioni pubbliche — si legge nella relazione presentata da Bodrato — ha risentito, nell'anno scorso, degli effetti della fase recessiva e della riduzione del tasso di inflazione. Ne è disceso, spiega il ministro del bilancio, un sensibile aumento dell'indebitamento netto dalle amministrazioni pubbliche che è passato da 46.816 a 56.023 miliardi di lire accrescendo la propria incidenza sul prodotto interno lordo dall'11,7 all'11,9 per cento.

Qualche timida nota positiva, infine, nella lotta all'inflazione. Su questo fronte l'82 ha fatto registrare qualche risultato che ha consentito anche di ridurre lo squilibrio della bilancia dei pagamenti con l'estero. L'aumento dei prezzi si è stabilito intorno al 16,5 per cento il 19,8 dell'81, e l'interscambio commerciale ha chiuso nell'82 con un disavanzo pari a 16.966 miliardi di lire contro i 17.634 dell'anno precedente.

E veniamo alla bilancia dei pagamenti. Nell'82 ha chiuso con un disavanzo di 7409 miliardi, duemila in meno dell'81. Negativo, invece, il saldo della bilancia dei pagamenti valutaria: attivo nelll'81 per 1533 miliardi, è divenuto passivo nel 1982 per 2496 miliardi di lire.

Tommaso Genisio

SPARATORIE E FERITI

Tensione a Beirut

Nessun nostro militare coinvolto negli scontri

BEIRUT — Tre agenti di polizia e due civili libanesi sono rimasti feriti in un lungo scontro a fuoco con musulmani sciiti che reclamavano la liberazione di 28 loro correligionari arrestati in seguito all'attentato che ferì cinque marines.

Le sparatorie sono avvenute ieri sera alla periferia meridionale di Beirut. Sul posto sono intervenuti per ragioni di sicurezza i soldati italiani che pattugliano la zona. Nessun nostro militare è rimasto coinvolto negli scontri.

Proprio ieri il contingente era stato visitato dalla commissione difesa della Camera. I parlamentari hanno riconosciuto l'importanza della nostra presenza militare e la validità del lavoro svolto.

IL CREMLINO, COLTO DI SORPRESA, REAGISCE

Andropov: «pericolosa» la strategia di Reagan

Lettera del Presidente Usa agli alleati Nato

MOSCA — Il leader sovietico Yuri Andropov ha definito ieri «estremamente pericolosa» la politica militare degli Stati Uniti. Riferendosi esplicitamente alla decisione di Reagan di ordinare lo studio dello scudo antimissili, il capo del Cremlino ha detto che le azioni di Washington «minacciano il mondo intero» e ha invitato il Presidente Reagan «a smettere di cullare la irresponsabile e folle speranza non solo di scatenare una guerra nucleare, ma anche di vincerla».

Frattanto, il Presidente statunitense ha inviato a tutti i capi di governo dei Paesi aderenti alla Nato una lettera sulle nuove proposte Usa sugli euromissili. Reagan ha inviato le missive mercoledì scorso, sollecitando una risposta per domani.

Reagan non illustrerebbe, però, nelle lettere delle precise proposte da sottoporre all'Urss ma chiederebbe il parere agli alleati su «soluzioni intermedie» per le armi nucleari di teatro. È altresì probabile che nei messaggi siano indicate anche le possibili «opzioni» che gli Usa potrebbero suggerire oltre alla cosiddetta «opzione zero» già respinta da Mosca. Secondo un quotidiano Usa Reagan potrebbe formulare il suo piano indipendentemente dalla ripresa dei negoziati Usa-Urss di Ginevra prevista fra due mesi.

Ritornando ai commenti di Andropov dopo la decisione di Reagan di studiare uno scudo anti-missili, c'è da sottolineare che il leader sovietico ha accusato il capo della Casa Bianca «di avere fatto ricordo a palesi menzogne sugli armamenti a disposizione di Est e Ovest» e di comportarsi «in modo inaccettabile nei confronti dell'Urss».

Il successore di Leonid Breznev ha detto che gli Stati Uniti vogliono essere «la potenza egemonica», ma che l'Urss, «costretta in passato a riarmarsi» per star dietro all'America e raggiunta ora la parità strategica, «farà di tutto affinché tale parità venga conservata».

Andropov ha poi fatto esplicito riferimento al progetto americano per un nuovo, e ultramoderno sistema antimissili e ha detto che, se fosse attuato, il progetto «spezzerebbe il necessario legame tra armi offensive e difensive» stabilito dai primi accordi «Salt» del 1972, e «aprirebbe le porte a una corsa ogni tipo di armamento».

Il nuovo sistema di cui ha parlato Reagan — ha aggiunto il «leader» del Pcus — «mira a dare agli Stati Uniti la capacità di infliggere un primo colpo privando al tempo stesso l'Urss della possibilità di compiere una rappresaglia. In altre parole, mira a disarmare l'Urss ».

Andropov ha contestato uno per uno i dati forniti dal Presidente americano sugli armamenti a disposizione dei due blocchi e ha negato che mentre l'Urss rafforzava in questi anni il suo potenziale bellico, gli Stati Uniti siano rimasti fermi.

«Sono gli Stati Uniti — egli ha detto — ad aver introdotto il sistema dei missili a testate multiple aumentando da quattromila a più di diecimila le loro cariche strategiche.

Come gli specchi d'Archimede la nuova superarma difensiva

WASHINGTON — *Il nuovo sistema di difesa antimissilistica ipotizzato dal Presidente Reagan consisterebbe in particolare nell'inviare nello spazio grandi specchi che possano riflettere raggi laser destinati a distruggere missili sovietici in volo. Lo rivela George Keyworth, principale consigliere scientifico del Presidente degli Stati Uniti.*

In un'intervista pubblicata ieri dal «Washington Post», Keyworth afferma che la combinazione specchio-laser, pur rappresentando una soluzione di difesa avveniristica, è in realtà assai «promettente». Essa è attualmente il progetto più avanzato tra quelli che rientrano nella nuova strategia di difesa, consistente nel «distruggere nello spazio, rendendoli inoffensivi per mezzo di armi non nucleari, tutti i missili diretti contro gli Stati Uniti».

Secondo Keyworth, centinaia di specchi, con diametro fino a trenta metri, potrebbero essere inviati nello spazio all'approssimarsi di una situazione minacciosa. Essi riceverebbero raggi laser emessi da un centinaio di stazioni base a terra, li amplificherebbero e li dirigerebbero, previa individuazione e puntamento, contro ciascun missile sovietico. La posizione degli specchi potrebbe essere modificata per colpire bersagli successivi.

Il principale consigliere scientifico del Presidente Reagan non ha nascosto che restano da risolvere notevoli problemi. «Non sappiamo costruire tali laser al giorno d'oggi», ha detto.

Egli ha affermato che la rapidità di interpretazione delle informazioni dei satelliti e di esecuzione del puntamento degli specchi oltrepassa le possibilità attuali, ma ha aggiunto che gli straordinari progressi compiuti nel campo dei microprocessori potrebbero risolvere alcuni problemi. «Nella maggior parte dei settori interessati — ha detto Keyworth — siamo notoriamente più avanti rispetto ai sovietici». Insomma una «trovata d'Archimede» che richiama alla memoria gli specchi ustori. L'ingegno più antico che riemerge nella tecnica più avveniristica.

DALLA GUARDIA DI FINANZA

Cinquemila miliardi di evasione fiscale scoperti in 15 mesi

Il ministro Forte all'Accademia di Roma

ROMA — La Guardia di finanza ha accertato nel corso del 1982 e nei primi mesi di quest'anno evasioni fiscali per oltre cinquemila miliardi, secondo i dati forniti dal ministro delle finanze Forte che ha anche annunciato la presentazione al Consiglio dei ministri di un disegno di legge per la concessione al corpo della medaglia d'oro per gli atti compiuti durante la Resistenza.

L'occasione è stata fornita al ministro dal giuramento degli allievi dell'ottantaduesimo corso «Judrio II» dell'Accademia della Guardia di finanza di Roma, cui è intervenuto il presidente del Consiglio, Fanfani, ricevuto dal comandante generale del corpo, gen. Nicola Chiari.

Nella lotta all'evasione la Guardia di finanza, servendosi ormai di strumenti efficaci e sofisticati come i computer e l'informatica, ha accertato violazioni per 900 miliardi all'Iva, per 4000 miliardi alle imposte sui redditi, per 210 miliardi alle imposte di fabbricazione, per 90 miliardi ai diritti doganali, per 140 miliardi nel settore dei monopoli.

Forte ha ricordato l'importanza dell'azione del Corpo nell'individuazione e nella repressione della criminalità organizzata. Al di là della retorica, il ministro ha parlato anche delle deviazioni che ci sono state ai vertici del Corpo, e si è felicitato per «la fermezza, il coraggio e la fedeltà con cui la Guardia di finanza ha saputo in questa occasione essere essa stessa polizia giudiziaria al fianco della magistratura».

SUL BILANCIO DI PREVISIONE 1983

Fanfani chiede la fiducia La settima in 60 giorni

La legge finanziaria approvata da Montecitorio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Nuovo voto di fiducia: è il settimo in meno di due mesi. La camera lo esprimerà domani mattina sull'articolo due del bilancio di previsione 1983. È l'articolo che prevede le spese complessive di tutto l'anno e sul quale sono stati presentati duecento emendamenti.

Il governo si è fatto autorizzare dal Consiglio dei ministri, riunito a Montecitorio subito dopo che l'assemblea dei deputati aveva approvato con 299 «sì», contro 169 «no» la legge finanziaria 1983.

La votazione finale per il bilancio di previsione dovrebbe avere luogo mercoledì, poi il provvedimento passerà immediatamente dopo all'esame dell'altro ramo del Parlamento per la ratifica.

Riguardo alla legge finanziaria, essa ora passa al Senato per l'approvazione finale: i senatori, infatti, non potranno apportarvi alcuna modifica perché ciò in pratica renderebbe impossibile la definitiva approvazione del provvedimento entro il 30 aprile.

Come abbiamo detto, la votazione alla Camera sulla finanziaria non ha riservato sorprese. Hanno votato a favore i partiti che sostengono il governo, mentre si sono schierati contro tutti gli altri, meno gli esponenti repubblicani che hanno dichiarato la loro astensione.

La finanziaria andrà al Senato priva di alcuni articoli che sono stati stralciati e formeranno un provvedimento di legge che sarà esaminato successivamente dal Parlamento. Questa decisione si è resa necessaria per facilitare i lavori parlamentari. La decisione di stralciare ben sette articoli trovati consenzienti oltre ai partiti della maggioranza anche il Pci.

I sette articoli non votati riguardano norme che coordinano la finanza della Regione Sardegna con la riforma tributaria e le leggi che dispongono l'erogazione di fondi a quella Regione. Oltre le norme sulla Sardegna, il governo ha dovuto rinunciare ad operare i tagli di spesa previsti, per bilanciare le maggiori uscite determinate dall'approvazione a sorpresa di tre emendamenti dell'opposizione di sinistra.

I partiti hanno fatto conoscere le proprie valutazioni sulla legge finanziaria nel corso delle dichiarazioni di voto. Per il repubblicano Dutto «il problema del contenimento della spesa pubblica è rimasto irrisolto» e la manovra del governo non contiene il necessario rigore.

Le opposizioni hanno rincarato la dose. Secondo il comunista Cambolato, il dibattito sulla legge finanziaria è stata «un'occasione perduta, sia per l'irragionevole ostruzionismo radicale che per le continue crisi di governo e le lacerazioni che caratterizzano la maggioranza e rendono l'esecutivo incapace di affrontare la crisi economica».

G. S.

Confermato: treni più cari dal 1° maggio

ROMA — Dal 1.o maggio aumenteranno del 20 per cento le tariffe ferroviarie. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato lo schema di decreto varato venerdì dal Cip (comitato interministeriale prezzi), i rincari, che riguardano sia le persone che le cose, porteranno nelle casse dell'azienda ferroviaria circa 400 miliardi di lire.

Le «carovane» dell'Anno Santo

Roma — Con l'apertura dell'Anno Santo, piazza San Pietro comincia ad affollarsi di pellegrini e il traffico diventa sempre più intenso. Qui un'immagine di via della Conciliazione, che sbocca nella piazza, invasa da auto e pullman

DOPO L'ACCORDO PER IL CONTRATTO UNICO DELLA SANITÀ

Il fronte dei medici in movimento Polemiche fra i sindacati autonomi

Non si escludono altre azioni di protesta da parte dell'Anpo e della Cimo

ROMA — A due giorni dalla firma dell'accordo per il contratto unico per la sanità, i nodi e le polemiche fra i sindacati autonomi dei medici ospedalieri, non si sono ancora placate: il presidente dei primari, Giangiacomo Ferri, ha sottolineato ancora una volta quella che è a suo parere la sconfitta dei medici ospedalieri («una vera e propria Caporetto»), la Cimo, l'altra grossa organizzazione autonoma che non ha firmato il contratto, chiederà oggi alla base come comportarsi in futuro, l'Anaao, l'associazione dei medici che, insieme alla Fimed ha siglato l'accordo, ha riunito il comitato direttivo, l'organo statutariamente responsabile delle decisioni.

E mentre il dibattito al comitato dell'Anaao sembra tutt'altro che scontato, già ieri membri della segreteria dell'associazione facevano circolare la voce che il contratto non si considera intoccabile, anche se le richieste economiche e politiche fatte dal governo sono state sostanzialmente accolte.

Se l'operato dei vertici dell'Anaao verrà approvato, si aprirà comunque da martedì della prossima settimana la fase che dovrebbe portare all'elaborazione definitiva del testo siglato venerdì mattina al ministero della funzione pubblica.

La spaccatura all'interno della triplice autonoma non fa escludere altre azioni sindacali, che potrebbero essere decise dagli organi direttivi dall'Anaao e della Cimo, riuniti oggi. Ma l'inasprimento della lotta è ancora in discussione, come dimostrano le dichiarazioni degli stessi primari tendenti a minimizzare: «In questo clima difficile — ha detto per esempio il prof. Franco Perraro, primario dell'ospedale di Udine — non è da escludere che il significato dell'accordo non venga compreso nel suo aspetto positivo».

«Non credo però — ha aggiunto — che ci saranno importanti reazioni negative.

Per i sindacati confederali, ha parlato ieri il segretario generale della Cgil-funzione pubblica, Piero Giuliani, per quale il contratto, «che non poteva subire ulteriori proroghe», ha introdotto miglioramenti sostanziali, sia dal punto di vista economico che normativo». Diversa l'opinione della Cisnal che considera l'accordo «una semplice truffa».

Nella giornata di ieri sono anche stati resi noti i risultati dell'incontro tra governo e sindacati confederali sul contratto nazionale di lavoro del personale della scuola. «Pur non profilandosi ancora livelli di intesa possibili e soddisfacenti — ha dichiarato il segretario della Cgil-scuola Benzi — è nostra intenzione dare un carattere serrato al confronto e ottenere presto risultati certi e positivi». «Il blocco degli scrutini proposto dal sindacato autonomo — ha concluso — risulta assurdo e inaccettabile».

M. Ne.

NELLE PAGINE INTERNE

Che cosa Umberto ha lasciato all'Italia

Tra le ultime volontà di Umberto di Savoia ce ne sono alcune che riguardano l'Italia. In particolare all'Archivio di stato della città di Torino l'ex monarca ha lasciato l'intero archivio storico comprendente documenti di interesse nazionale in possesso di Casa Savoia. Umberto ha poi stabilito che la sua collezione di medaglie di Casa Savoia, per la quale sono in corso di pubblicazione cinque volumi illustrativi vada al «popolo italiano».

A pagina 13

Bimba di 4 mesi muore in attentato camorristico

Una bambina di quattro mesi morta, sua madre ridotta in gravissime condizioni, il padre in stato di choc ed altre quattro persone all'ospedale in seguito ad un attentato, effettuato dalla camorra, contro un supermercato a Nola (Napoli). Il fatto è avvenuto l'altra notte. Una bottiglia incendiaria è stata fatta esplodere; il locale è stato devastato da un incendio.

A pagina 13

PESANTE SENTENZA CONTRO L'ARBITRO DEL MUNDIAL PER UN'INTERVISTA

Nove mesi di sospensione a Casarin: «Hanno ignorato tutte le mie accuse»

MILANO — *Paolo Casarin, l'arbitro di calcio che aveva rappresentato l'Italia all'ultimo mondiale, è stato sospeso dall'attività sino al 31 ottobre prossimo. Lo ha deciso la commissione disciplinare dell'Aia, il settore arbitrale della Federazione calcio italiana, per le dichiarazioni rilasciate da Casarin a Maurizio Mosca della «Gazzetta dello Sport» e pubblicate sul quotidiano del 20 gennaio scorso. L'arbitro però accusa l'Aia di non aver voluto approfondire le sue dichiarazioni.*

La commissione disciplinare ha deciso, dopo due giorni di discussione, che l'intervista conteneva «considerazioni varie e inopportune su colleghi o tesserati della Fgc, genericamente chiamati in causa in contrasto con quanto previsto dal regolamento federale».

La commissione fa rilevare inoltre che le dichiarazioni di Casarin non hanno trovato concreti specifici riferimenti e che l'imputato, invitato a difendersi, non ha fornito nessuna giustificazione esauriente. Sulla sentenza di condanna, infine, ha pesato non poco la circostanza che l'arbitro Casarin in passato aveva già subito, per innoservanze analoghe, un provvedimento disciplinare.

Due anni fa, per un'altra intervista, Casarin era stato squalificato per nove mesi. Poi, in sede d'appello, il comitato di presidenza dell'Aia gli ridusse la pena da nove mesi a sei.

Paolo Casarin, milanese, nella vita privata dirigente della Snam progetti, sconta dunque duramente la sua impudenza verbale. Dell'intervista alla «Gazzetta» che lo ha «appiedato» ha sempre detto che si trattava di uno stravolgimento del senso delle sue parole; ma non ha mai smentito la sostanza dei fatti. L'accusa di imprecisione, insieme alla volontà di difendersi e di tornare ad arbitrare, era contenuta anche in una dichiarazione resa poco dopo la sospensione al nostro giornale.

Nell'intervista alla «Gazzetta», Casarin aveva affermato di non escludere che qualche suo collega potesse essere corrotto, e aveva citato rapporti d'affari esistenti tra alcuni arbitri, titolari di attività commerciali, e dirigenti delle società calcistiche.

Casarin non aveva citato nomi, ma aveva affermato che si tratta di vicende ben note nell'ambiente calcistico.

La storia comunque non è destinata a finire qui. Saputo della sentenza, Casarin ha accusato i giudici di «non aver saputo comprendere i contenuti» della sua difesa scritta.

«Oggi non posso consentire con un regolamentare silenzio all'Aia la pubblica e unilaterale interpretazione dei fatti», ha proseguito Casarin. «Sono a disposizione dei responsabili della Federazione le mie controdeduzioni, e posso documentare quant'é contenuto in esse, com'era evidente dalla perentorietà delle mie affermazioni, che invece sorprendentemente non hanno suscitato alcuna curiosità durante il lunghissimo e inutile interrogatorio subito da parte dell'Aia».

La sentenza dell'Aia afferma tra l'altro che l'arbitro non è stato in grado di suffragare con prove le proprie accuse.

L'organo giudicante, si capisce dalle parole di Casarin si sarebbe limitato ad esaminare la sua infrazione al regolamento, senza entrare nella sostanza delle accuse dell'arbitro. Ci sono gli elementi perché il caso continui, e clamorosamente.

IL «BUCO» DI 29 MILIARDI AL GRUPPO EDITORIALE

Concessa la libertà provvisoria ad Angelo Rizzoli e Tassan Din

MILANO — Angelo Rizzoli e Bruno Tassan Din hanno ottenuto la libertà provvisoria «per il venir meno delle esigenze istruttorie». Hanno lasciato nel pomeriggio di ieri, rispettivamente, le carceri di Como e di Bergamo, dove erano stati trasferiti alcuni giorni dopo il loro arresto, avvenuto all'alba del 18 febbraio, già passato alla storia come «il venerdì nero» dell'editoria italiana. Per i due imputati non è stata fissata alcuna cauzione.

Il provvedimento di scarcerazione, che, ricordiamo, non cancella affatto le imputazioni, è arrivato dopo oltre un mese di lavoro intensissimo dei magistrati che hanno interrogato, in qualche caso più di una volta, sia gli imputati detenuti, sia quelli a piede libero, sia i numerosi testimoni della vicenda che ha portato all'incriminazione dei vertici della Rizzoli: un «buco» di 29 miliardi di lire nel bilancio della società, negli anni che vanno dal '76 all'80, un «buco» scoperto con ritardo a causa delle difficoltà tipiche delle indagini sui reati finanziari e gestionali.

Secondo indiscrezioni, dagli interrogatori è emerso che una parte della somma sarebbe finita a elementi del sottobosco politico-romano in grado di agevolare e favorire il Gruppo Rizzoli, una parte sarebbe andata persa in operazioni finanziarie risultate sbagliate, un'altra parte sarebbe servita per «oliare» esponenti dei partiti nell'affare Sipra, un'altra ancora per pagare in denaro «nero» scrittori e giornalisti, collaboratori delle varie testate del gruppo.

Con la scarcerazione dei due principali imputati (Angelo era il presidente e Tassan Din l'amministratore delegato) si chiude questa prima fase dell'istruttoria che, però, potrebbe ancora riservare qualche sorpresa con l'incriminazione di altre persone.

Dagli interrogatori con ogni probabilità è venuta fuori una montagna di informazioni e di elementi utili alle indagini per far completa luce sulla storia dell'ammanco. Con Angelo Rizzoli e con Bruno Tassan Din era stato arrestato anche Alberto Rizzoli, il fratello minore di Angelo, scarcerato il 9 marzo scorso. Questi, amministratore delegato della «Rizzoli» fino al 1979, ha nell'inchiesta una posizione meno grave di quella degli altri due imputati. I magistrati riterrebbero che il suo ruolo all'interno dell'azienda editoriale non fosse preminente nelle decisioni di gestione.

I magistrati hanno ascoltato finora anche alcuni testimoni, tra cui il nuovo direttore generale della società, Giancarlo Mondovì.

LO SCIOPERO ATTUATO VENERDÌ

Alcuni avvisi di reato per il blocco dei voli che isolò la Sardegna

Dopodomani riunione per la vertenza scuola

CAGLIARI — Un numero imprecisato di comunicazioni giudiziarie è stato emesso dal sostituto procuratore della repubblica Maria Rosaria Marinelli per lo sciopero effettuato venerdì dai dipendenti di Civilavia, la direzione dell'aviazione civile, che ha bloccato gli aeroporti compresi quelli sardi. L'isola è rimasta praticamente senza traffico aereo dalle 8 alle 20.

L'assessore regionale dei trasporti on. Eusebio Baghino (Dc), di fronte ai gravi disagi provocati ai passeggeri, ha presentato alla procura della Repubblica formale denuncia a carico di ignoti per «interruzione di pubblico servizio». L'intervento della magistratura è stato quindi automatico e le comunicazioni giudiziarie sono state inviate ai sindacalisti dei dipendenti dell'aviazione civile.

Molti degli avvisi emessi dalla dottoressa Marinelli sono stati notificati in continente. In Sardegna i destinatari sono i responsabili sindacali del personale degli aeroporti. A Cagliari ha ricevuto la comunicazione giudiziaria il segretario territoriale della Uil trasporti Antonio Morelli.

I disagi provocati dallo sciopero sono stati in Sardegna notevoli. Un volo militare è stato predisposto d'urgenza per consentire ad una persona ammalata di raggiungere la penisola. La decisione dei dipendenti di Civilavia ha colto tutti di sorpresa in quanto si riteneva che, come accadde per i controllori di volo, le isole ed in particolare la Sardegna venissero risparmiate dallo sciopero.

«Mi auguro — ha dichiarato l'assessore Baghino — che la procura prenda a cuore la situazione come ha già fatto altre volte con risultati altamente positivi. I sindacati dovrebbero considerare una volta per tutte, che nessuna vertenza può giustificare il completo isolamento della Sardegna».

I disagi provocati venerdì (per esempio ad Elmas sono stati cancellati 13 voli sui 17 programmati) sono continuati ieri e presumibilmente si esauriranno oggi. Infatti tutti i voli in partenza da Cagliari sono al completo ed altrettanto per quelli provenienti dal continente.

Sul fronte della scuola intanto i direttivi unitari dei sindacati Cgil Cisl Uil, convocati per il 29 marzo, saranno chiamati a valutare l'andamento della trattativa con il governo per il rinnovo del contratto di lavoro.

Sull'incontro svoltosi venerdì il segretario generale della Cgil scuola, Gianfranco Benzi, ha espresso un giudizio parzialmente positivo.

Il segretario generale della Cgil scuola è stato invece molto critico nei confronti del Sindacato autonomo (Snals) che ha minacciato il blocco degli scrutini e degli esami a giugno se la trattativa non si avvia rapidamente a conclusione.

PER ATTI DI LIBIDINE

Rinviato a giudizio il funzionario della Camera sporcaccione

ROMA — Il rinvio a giudizio, per rispondere dell'accusa di atti di libidine violenta, del dott. Teodosio Zotta, alto funzionario della Camera è stato chiesto dal pubblico ministero Orazio Savia.

L'accusa contestava a Zotta, per il quale il magistrato ha chiesto di non doversi procedere per il reato di tentativo di violenza carnale, è conseguente ad un episodio denunciato dall'impiegata della Camera Floriana Rosati.

La donna accusò, infatti, Teodosio Zotta, d'averla aggredita, tentando anche di violentarla.

Dalle risultanze dell'inchiesta, non sono emersi indizi sufficienti per il reato di violenza carnale, mentre sono stati raccolti elementi sull'aggressione subita dalla donna che, secondo quanto si afferma nella requisitoria scritta, fu abbracciata e baciata da Zotta, il quale le sollevò anche la gonna.

AL LAVORO PCI, PSI E PSDI MENTRE L'INCHIESTA CONTINUA

Primi incontri del dopo-scandalo per rinnovare le giunte a Torino

I socialisti contrari alle dimissioni degli inquisiti anche dalla carica di consiglieri

TORINO — È stato un po' come rompere il ghiaccio il primo incontro tra Pci e Psi e tra socialisti e socialdemocratici, per dare soluzione alla crisi delle giunte rosse comunale di Torino e regionale, che si sono dimesse due settimane da in seguito allo scandalo delle tangenti.

I tre commissari socialisti, La Ganga, Amato e Didò, hanno discusso per quasi due ore con il vertice comunista piemontese, guidato dal segretario regionale Guasso e dal segretario della federazione torinese Fassino. Dal colloquio non sono emerse novità rispetto a quanto nei giorni scorsi hanno anticipato i due partiti: la riconferma delle coalizioni di sinistra, l'invito al Psdi ad entrare anche in quella comunale.

Una differenza di vedute, comunisti e socialisti l'hanno registrata sull'opportunità di chiedere ai rispettivi inquisiti di dimettersi anche da consiglieri. Il Pci ha dato la propria «disponibilità» per i suoi due uomini (Franco Revelli, in Regione, e Giancarlo Quagliotti in Comune), ma i socialisti non sono d'accordo. «Sarebbe come giungere ad una "sentenza", un giudizio sommario che noi non vogliamo dare fino a quando non ci saranno elementi certi sulle responsabilità degli inquisiti».

Non si sa ancora fino a che punto questo aspetto del confronto politico potrà diventare un elemento fondamentale o di divisione nella trattativa, ma è certo che il «capitolo», assessorati e figure-guida delle due giunte avrà una parte di rilievo. «Questo aspetto sarà valutato in parallelo col programma politico, e verrà affrontato al livello nazionale», ha detto Didò.

Quanto, appunto, al programma, i due partiti hanno concordato sul fatto che le due giunte devono essere «organi promozionali di sviluppo», ha ancora affermato Didò, e che i punti chiave della nuova azione di governo saranno la crisi industriale, l'occupazione, la sanità e l'assistenza «con proposte e obiettivi precisi e realistici».

Le nuove amministrazioni affronteranno anche la questione morale, che, ha aggiunto Amato, «per non diventare pura litania, dovrà prevedere un codice di comportamento finalizzato alla trasparenza del funzionamento delle attività pubbliche».

Comunisti e socialisti non hanno previsto ancora i tempi di soluzione della crisi.

Certo, lo «stillicidio» dei provvedimenti della magistratura, questa spada di Damocle, ha ancora rilevato il parlamentare europeo del Psi, può comportare un pericolo di destabilizzazione delle istituzioni e il rischio di spinte qualunquistiche».

Intanto il lavoro dei magistrati impegnati nell'indagine sulla scandalo di Torino in questo fina settimana registra una «pausa di riflessione». Il giudice istruttore Mario Griffey interrogherà domani l'ex capogruppo dc in Consiglio comunale, Beppe Gatti, arrestato nei giorni scorsi. Nella stessa giornata ci sarà un altro confronto, dopo quello della scorsa notte, tra l'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili e il faccendiere Adriano Zampini.

BEIRUT

CAPITANO, SI STA AVVICINANDO LA PASQUA!

PRENDI BENE LA MIRA E ASPETTA CHE SIA A TIRO, SOLDATO.

ORIGONE

IL RESPONSABILE SCUDOCROCIATO DEGLI ENTI LOCALI

«La giunta di sinistra a Bari è contro la Dc»

Dure critiche di d'Onofrio a Pri e Psdi per l'alleanza col Pci

BARI — Chiedo formalmente al Pri cosa è cambiato da novembre ad oggi nella linea del partito e come considera il comportamento a Bari della sua unione cittadina, all'on. Di Giesi se sia politicamente coerente far parte del governo Fanfani e a Bari farsi promotore della costituzione di una giunta di sinistra impostata come segnale nazionale di alternativa democratica ed aggiungono che al suo posto un qualunque ministro del mio partito si sarebbe dimesso.

Queste due domande sono state formulate dal responsabile nazionale della sezione enti locali della Democrazia cristiana, professor D'Onofrio stamani durante una conferenza stampa sulla costituzione a Bari di una giunta di alternativa democratica.

D'Onofrio si è soprattutto soffermato ad analizzare la posizione dei quattro partiti che si sono impegnati a dar vita alla nuova nuova giunta (Psi, Psdi, Pri, Pci) ed a confrontarla con quanto accaduto nel novembre dello scorso anno allorché i partiti del blocco socialista e laico (compreso il Pli) decisero la crisi della giunta pentapartito e la costituzione dell'attuale giunta laica minoritaria non essendosi potuta realizzare quella di sinistra.

«Il Pri ha ricordato — non dette il suo consenso perché, per il rilievo nazionale assunto dall'iniziativa dei partiti a Bari, avrebbe rappresentato il concorrere ad una strategia di fondo che esso non riteneva propria, ed analogamente fece il Psdi».

«Il mutamento di alleanze a Bari che è divenuto un caso nazionale — ha detto il responsabile della sezione enti locali della Dc — è un atto di ostilità politica preconcetta nei confronti della Dc, in particolare del Psdi, incomprensibile nell'ambito dei rapporti tra i due partiti in sede nazionale».

Ha quindi rilevato che la scelta a sinistra ha portato alla rottura del polo laico e socialista e che, quanto al ruolo di ciascun partito, «il Psi negli ultimi mesi in tutta la vicenda è stato defilato ed è sintomatico».

Pensioni: in aprile +24.830 lire

ROMA — Dal 1.o aprile prossimo le pensioni saranno aumentate di 24.830 lire a causa dello scatto di contingenza. E' quanto prevede il decreto 16 marzo '83 del ministro del lavoro e della previdenza sociale su «accertamento della variazione percentuale dell'indice del costo della vita e dei punti di contingenza ai fini dell'applicazione della disciplina sulla perequazione delle pensioni».

Tale variazione, riporta il decreto, calcolata dall'Istat ai fini della scala mobile delle retribuzioni dei lavoratori dell'industria, fra il periodo agosto-ottobre '82 e il periodo maggio-luglio '82 è risultata pari al 3,9%. La quota aggiuntiva per le pensioni è risultata di 24.830 lire mensili.

I DUE SINDACALISTI VERREBBERO INTERROGATI IN SETTIMANA

Lama e Carniti testi sul caso Walesa Pesanti accuse di Scricciolo alla Uil

Nuove dichiarazioni di Benvenuto, che prende anche le difese della sua organizzazione

ROMA — *I giudici istruttori Ferdinando Imposimato e Rosario Priore, che svolgono l'inchiesta giudiziaria sul presunto attentato che sarebbe stato organizzato contro Lech Walesa in occasione della visita da lui fatta in Italia nel gennaio del 1981, interrogheranno probabilmente nel corso della prossima settimana Luciano Lama e Pierre Carniti.*

Secondo un'ipotesi alla quale stanno lavorando i due magistrati, i segretari della Cgil e della Cisl, insieme con Giorgio Benvenuto, possono essere considerati vittime potenziali nell'attentato che, stando alle affermazioni del terrorista turco Mehmet Alì Agca, esponenti dei servizi di spionaggio bulgari avevano progettato di compiere contro il capo di «Solidarnosc».

Ieri i due magistrati si sono concessi una pausa per preparare il nuovo interrogatorio di Luigi Scricciolo. L'ex sindacalista della Uil sarà ascoltato nuovamente domani al politecnico «Gemelli», dove è da tempo ricoverato a causa delle sue precarie condizioni di salute.

Da parte sua, Giorgio Benvenuto, che aveva deposto venerdì scorso, in un'intervista al «Tg 2», ha dichiarato che «nel mirino dei servizi segreti bulgari c'erano Walesa e forse anche altri sindacalisti di «Solidarnosc». Quando Walesa è venuto in Italia, erano insieme con me altri dirigenti sindacali, e quindi noi potevamo essere vittime di una strage che veniva compiuta per eliminare Walesa».

Benvenuto ha puntualizzato anche il ruolo avuto da Luigi Scricciolo nell'organizzazione del viaggio di Walesa a Roma.

«È stata una delle persone — ha detto — che si è occupata di tutti i problemi, naturalmente insieme ad altri. Noi abbiamo fornito alla magistratura molti elementi, molto materiale che speriamo possa essere utile ai magistrati per individuare le responsabilità».

Benvenuto ha poi definito «vere e proprie fandonie e una vera e propria campagna di calunnia contro la Uil» le presunte rivelazioni di Scricciolo pubblicate nei giorni scorsi.

Questa precisazione non giunge a caso, perché in un'intervista al settimanale «L'Espresso», che la pubblicherà nel prossimo numero, Scricciolo afferma, tra l'altro che «non tutti sanno che non sono né una spia né un traditore e con il tempo la mia innocenza verrà provata. Non capisco perché la Uil voglia farmi passare per una mela marcia, arrivando ad insultare i miei genitori. Non è colpa mia se all'interno della Uil sentivo parlare solo di affari. Tutto era finalizzato a solleticare il protagonismo di alcuni dirigenti». Questa una parte dell'intervista che sarà pubblicata nel prossimo numero del settimanale. «Nella Uil — ha affermato Scricciolo — ho appreso di molti affari che venivano gestiti nei paesi arabi e delle simpatie che si avevano per l'Iraq e delle antipatie per l'Iran. Più di una volta mi è stato chiesto da componenti delle altre confederazioni sindacali come mai, pur proclamando una politica occidentalista e democratica, nei fatti la Uil praticasse una serie di affari commerciali con i paesi dell'Est.

Opinioni dei lettori

Riordino pensioni: ritardi «da morire»

Caro direttore, l'Inps mi riconosce l'anzianità di 28 anni quale lavoratore dipendente e 10 anni quale artigiano. Per legge ricevo la pensione minima. Mi rassegno alle leggi che ingiustamente puniscono perché con serenità e obiettività — constato che nella nostra cara Repubblica — anche se «ladra e corrotta» — le buone leggi superano di gran lunga quelle cattive che stentano a decollare.

Sarei ingeneroso non riconoscere che sono protetto da uno Stato di diritto avanzato e sano verso il quale mi rendo conto di avere dei precisi e sacrosanti doveri da osservare; mi garantisce — per esempio — il diritto di denunciare lo sconcio e il cinismo che ha accompagnato la procedura delle «pensioni baby» e il relativo decreto legge.

Se è meritevole il fatto di correggere tempestivamente le leggi impreviste, tanto più hanno la precedenza quelle inique che regolano il meccanismo delle pensioni al trattamento minimo.

Con il riordino pensionistico si gioca come il gatto con il topo; ciò mi ricorda, con piacere, una lontana, lunga, animata (mi sono dichiarato ateo e marxista) disputa finita amichevolmente, che ebbi in treno, con un simpatico monsignore il quale, alla domanda perché la Chiesa aspetta tanto tempo prima di concedere l'annullamento del matrimonio, candidamente mi rispose: perché nel frattempo generalmente almeno uno dei due coniugi muore.

Lettera firmata

Mafia e camorra: quale differenza?

Leggendo l'articolo apparso sul Vs. giornale il giorno 27 febbraio u.s. nel quale si diceva che il giudice Ferdinando Imposimato doveva cadere ucciso in un agguato compiuto da killer professionisti giunti appositamente dalla Sicilia credo di aver avuto la risposta alla mia domanda.

Il piano, fortunatamente sventato grazie alle recenti retate fatte in varie città italiane, era stato preparato nei minimi dettagli non solo dalla mafia siciliana, ma singolare novità, anche dalla camorra napoletana e dalla 'ndrangheta calabrese.

Le tre organizzazioni si erano riunite in una specie di alleanza per eliminare un magistrato scomodo che ha inferto durissimi colpi al terrorismo rosso, all'eversione di estrema destra, che si era occupato del caso Sindona e delle vicende Calvi e Carboni.

Da quanto sopra risulta chiaro, come ha ribadito anche il sig. Valenti di Milano (vedi «Il Piccolo» 13.3.'83) che non c'è alcuna differenza fra queste organizzazioni, che hanno una sola cosa in comune: la delinquenza organizzata e la criminalità, che in Sicilia si chiama mafia, nel Napoletano camorra e in Calabria 'ndrangheta.

Lettera firmata

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	55	42	67	36	75
CAGLIARI	73	21	33	64	57
FIRENZE	4	73	79	22	9
GENOVA	67	36	24	3	46
MILANO	30	4	17	10	5
NAPOLI	56	48	32	9	43
PALERMO	77	72	84	23	4
ROMA	86	83	80	19	18
TORINO	31	46	41	44	13
VENEZIA	72	45	47	39	59

Colonna Enalotto:
X 2 1 2 1 X 2 2 X 2 X 2

Il servizio Coni Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 13 del 26 marzo 1983. Montepremi: 780.057.803 lire; ai punti 12 lire 17.334.000; ai punti 11 lire 609.400 lire; ai punti 10 lire 59.600.

Nella zona del Veneto orientale sono stati totalizzati 3 dodici, 24 undici e 257 dieci. A Gorizia 15 dieci, a Trieste 1 undici e 24 dieci, a Pordenone 30 dieci, a Udine 2 dodici, 13 undici e 68 dieci.

Il tempo che farà

Situazione: aria fredda proveniente dal Nord Europa giunge fino al Mediterraneo occidentale e vi mantiene attiva una circolazione depressionaria.

Tempo previsto: al Nord e al centro poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali variabilità con brevi precipitazioni, ma con tendenza al miglioramento. Dalla sera si avrà un aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sul versante centrale tirrenico.

Temperatura: in aumento al Nord e al centro; in diminuzione al Sud.

Venti: moderati o forti intorno a Nord tendenti ad attenuarsi ed a provenire da Sud sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche.

Mari: molto mossi con moto ondoso in diminuzione.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8, 11; Bolzano 2, 14; Verona 4, 11; Venezia 9, 12; Milano 1, 15; Torino 1, 13; Cuneo 4, 12; Genova 7, 16; Bologna 7, 12; Firenze 9, 15; Pisa 8, 15, Ancona Falconara 10, 10; Perugia 9, 11; Pescara 9, 12; L'Aquila 9, 14; Roma Urbe 10, 14; Roma Fiumicino 11, 15; Campobasso 6, 7; Bari 12, 16; Napoli 9, 14; Potenza 2, 9; S. Maria di Leuca 12, 16; Reggio Calabria 11, 14; Messina 11, 14; Palermo 12, 16; Catania 10, 18; Alghero 9, 15; Cagliari 7, 15.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 3. 7; Atene n. 13, 22; Bangkok s. 28, 34; Belgrado n. 8, 18; Berlino n. 0, 7; Bruxelles n. 1, 6; Buenos Aires s. 17, 26; Copenaghen n. 1, 5; Dublino n. 5, 10; Francoforte p. 1, 8; Ginevra n. 2, 6; Helsinki n. 0, 4; Hong Kong n. 16, 19; Gerusalemme n. 8, 22; Johannesburg s. 21, 26; Lima s. 17, 28; Lisbona s. 8, 15; Londra n. 3, 7; Madrid s. 3, 12; Montreal s. -12, -2; Mosca n. 4, 9; Nuova Delhi s. 18, 31; New York s. -4, 6; Oslo s. -1, 1; Parigi n. 3, 9; Pechino s. 5, 13; Rio de Janeiro s. 19, 29; San Francisco n. 8, 14; Stoccolma n. -5, 5; Tokio s. -8, 0; Vienna n. 11, 18.

GRAN LOGGIA DI PRIMAVERA IN UN ALBERGO DI MONTECATINI

Massoni in cerca di riscatto dalle ombre lasciate dalla P2

MONTECATINI TERME — La massoneria italiana riunita per la prima volta fuori Roma dopo l'espulsione di Licio Gelli (avvenuta il 4 settembre scorso) per la gran loggia di primavera cerca di scrollarsi di dosso lo spettro della P 2.

In un grande albergo di Montecatini, nel pieno rispetto della tradizione e del rituale — abito scuro d'obbligo, grembiulino con il livello di ognuno — 560 maestri venerabili di tutte le logge d'Italia (presenti anche Gran Bretagna, Francia, Austria, Germania, Olanda, Svizzera, Danimarca e Perù) cercano di dare un volto nuovo per certi versi più aperto, all'organizzazione e una risposta, dopo il lungo silenzio, alle polemiche spesso aspre di questi ultimi anni.

Si sa che ci sono state innovazioni che dovrebbero impedire per il futuro la creazione di casi come quello della P 2. Pare comunque — una presa di posizione pubblica di massoni piemontesi sembrerebbe testimoniarlo — che non siano del tutto assenti le contestazioni nei confronti della maggioranza creatasi con l'elezione del Gran Maestro Armando Corona.

Quale consistenza le contestazioni possano avere non è in ogni caso possibile dirlo. I lavori nel tempio della Gran Loggia, infatti, sono rimasti rigorosamente preclusi.

L'ordine del giorno contiene 19 punti: la loro conoscenza però non chiarisce gran che sul dibattito in corso. Unico punto in chiaro, e non pare il più importante, il riconoscimento delle logge regolari del Belgio e dell'Alaska. Tre, viene comunque specificato sempre a livello ufficioso, gli elementi innovativi: le due manifestazioni pubbliche che hanno preceduto la Gran Loggia — la presentazione di un libro sulla matrice antifascista della massoneria e la celebrazione di Giovanni Amendola libero muratore — e l'approvazione di alcuni punti statutari che dovrebbero mettere al riparo da «incidenti» come quello della P 2.

Si tratta dell'impedimento alla creazione di logge coperte (cioè segrete): della P 2 ad esempio al Gran Oriente risultavano poco più di 40 iscritti, mentre gli altri 900 circa erano sconosciuti); della possibilità di incriminare, nel rito massonico, per fatti amministrativi il gran mastro e gli ex gran maestri; infine la rinuncia al diritto di grazia da parte del Gran Maestro.

Sono questi, seppure nell'ambito delle regole di riservatezza, elementi, viene fatto rilevare, di rinnovamento che riguardano il futuro. Su quel che concerne il passato, cioè il dato autocritico, niente viene fatto sapere.

Tra le poche cose trapelate il fatto che si sarebbe discusso di casi al centro della cronaca come quelli riguardanti Carboni, Pellicani e Roberto Calvi.

MOLTI PARTICOLARI SMONTANO IL VERDETTO DI LONDRA

Calvi strangolato, poi appeso dice la perizia dei familiari

ROMA — «Il banchiere non si è impiccato così come ha sancito il primo verdetto londinese. Calvi, molto più verosimilmente è stato prima strangolato e poi appeso all'impalcatura con una messinscena che doveva far sembrare il suo un suicidio più o meno perfetto». Lo sostiene il perito di parte della famiglia dell'ex presidente del Banco Ambrosiano, in una perizia consegnata ai giudici milanesi e alla Corte suprema londinese.

Il professor Antonio Fornari, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università di Pavia, in un'intervista al settimanale «Panorama» (che la pubblica nel prossimo numero) sostiene di essere arrivato «a propendere per la tesi dell'omicidio per esclusione, dopo aver smontato tecnicamente e logicamente l'ipotesi del suicidio».

La convinzione che Roberto Calvi sia stato assassinato, il perito di parte della famiglia dice di averla maturata sulla base di tre circostanze concrete e dei dati sulla personalità del banchiere riferitigli dai congiunti.

Le tre circostanze concrete sono: una macchia di color nocciola, larga 35 centimetri per 25, sulla parte posteriore esterna dei pantaloni di Calvi; l'assenza di macchie di ruggine sui suoi indumenti e l'assenza di lacerazioni muscolari, vascolari e midollari oltre a lussazioni delle vertebre cervicali.

Per la macchia, il professor Fornari esclude (dato che non è riscontrabile anche nell'interno) che sia stata provocata da feci fuoriuscite al momento della morte: potrebbe essere dovuta al fatto che Calvi fu costretto a sedere sul fondo sporco della barca con la quale il suo assassino lo portò fino al ponte dei «Black Friars».

L'assenza di tracce di ruggine viene giudicata in netto contrasto con la ricostruzione ufficiale: se Calvi si fosse dovuto sorreggere ai piloni dell'impalcatura alla quale fu trovato impiccato, avrebbe dovuto per forza sporcarsi, spiega il professor Fornari.

Infine l'assenza di lesioni: la ricostruzione ufficiale pretende che Calvi dopo aver annodato la corda al pilone si sia gettato nel Tamigi con un salto di circa un metro. Per il professor Fornari un salto del genere avrebbe dovuto provocare lesioni muscolari e cervicali.

Infine il medico di parte della famiglia Calvi sostiene che il banchiere soffriva di vertigini e che quindi non avrebbe potuto scendere una scala a pioli ripidissima, fare un salto di 80 centimetri per issarsi sull'asse più vicino e mantenersi in equilibrio su tubi viscidi e sdrucciolevoli mentre, sotto di lui, le acque agitate dalla marea accrescevano lo stato di disagio.

IL CASO DEL PRESIDENTE DELLA DC CILENA

Attentato contro Leighton: coinvolti sette neofascisti

ROMA — Per il tentativo di omicidio del presidente della Democrazia cristiana cilena in esilio Bernard Leighton e della moglie Anita Fresno, avvenuto a Roma il 6 ottobre del 1975, il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Macchia ha chiesto al giudice istruttore di rinviare a giudizio davanti alla corte d'assise sette neofascisti.

Si tratta di Pierluigi Concutelli, il «killer» del giudice romano Vittorio Occorsio, Silvano Falabella, Adriano Tilgher, Bruno Di Luia, Giulio Crescenzi, il prof. Paolo Signorelli e Stefano (1Delle Chiaie.

Le indagini, durate quasi otto anni, hanno confermato che l'uccisione di Leighton era stata decisa dalla «Dina», la polizia segreta del regime di Pinochet, che, per liberarsi dell'esule politico, aveva commissionato l'agguato a un'organizzazione neofascista italiana sorta dalla confluenza di elementi di «Avanguardia nazionale» e di «Ordine nuovo».

Il magistrato dell'accusa, nella sua requiquisitoria di oltre trenta pagine, sollecita anche lo stralcio dal procedimento delle posizioni di altri sei imputati, per i quali sarebbero necessarie ulteriori indagini allo scopo di accertare il ruolo di mandanti dell'attentato. Sono i noti estremisti di destra Flavio Campo, Salvatore Francia, Clemente Graziani, Elio Massagrande ed Eliodoro Pomar.

Bernard Leighton e Anita Fresno furono gravemente feriti mentre rientravano nella loro abitazione, al «residence Aurelio», da un giovane che sparò dapprima un colpo alla testa del fondatore della Dc cilena e, successivamente, quando la moglie si mise ad urlare, esplose un altro colpo anche contro di lei, ferendola di striscio.

Leighton rimase in fin di vita per molti giorni in ospedale e fu dimesso soltanto dopo due mesi di degenza((. Era stato vice presidente del Cile durante i governi di Frei.

LE PROPOSTE GIUNTE DA VARI UFFICI AL TRIBUNALE DI PALERMO

Soggiorno obbligato e confisca patrimoniale per 170 «boss» mafiosi (tra cui sette donne)

PALERMO — Centosettanta proposte di soggiorno obbligato sono state trasmesse da vari uffici investigativi alla sezione antimafia presso il tribunale di Palermo: riguardano boss e presunti tali, commercianti ed imprend(itori edili in odor di mafia. Le proposte intendono colpire anche i patrimoni degli inquisiti e sette donne, con essi strettamente imparentate.

Se i giudici riterranno fondate le proposte, in base alla legge La Torre, la misura di prevenzione verrà scontata (a differenza di quanto avveniva in passato) «in comuni non superiori a cinque mila abitanti, lontani da grandiòà aree metropolitane». Il fine di questa normativa restrittiva rispetto al passato — quando il provvedimento si poteva scontare anche alle porte di Milano o di Torino — è quello di impedire una esportazione del fenomeno mafioso ed un conseguente inquinamento delle città.

Tuttavia il pericolo insito in questo aspetto del soggiorno obbligato è ancora vivo. Se ne (è reso interprete l'alto commissario per la lotta alla mafia, Emanuele De Francesco, il quale riferendo alla commissione parlamentare permanente aveva detto ieri l'altro: «Più che il soggiorno è la sorveglianza speciale il deterrente più efficace. E questo perché la sorveglianza in loco sminuisce il prestigio del mafioso ed è un serio ostacolo ai suoi movimenti».

Le 170 proposte di soggiorno obbligato centrano, in particolare, otto distinti gruppi mafiosi; sono quelli dei Contorno, Greco, Marchese, Bontade, Di Maggio, Riccobono, i cosiddetti «corleonesi», gli Spatola. Per questi ultimi — si tratta dei «protagonisti» del cosiddetto processo di mafia e droga e, al tempo stesso dei «gestori» dell»a parte italiana del finto sequestro Sindona — è stata anche chiesta la confisca patrimoniale relativamente a numerose società edili ed immobiliari, alle quali risultano intestati beni per svariati miliardi.

Un capitolo a parte è poi costituito dalle donne che, secondo gli investigatori, non avrebbero più ruoli passivi nell'associazione mafiosa, ma, sostituendo mariti e fratelli impossibilitati ad operare sarebbero in tal modo divenuti, con piena consapevolezza, soggetti penalmente (responsabili.

La richiesta di soggiorno obbligato riguarda, in particolare, Esmeralda Ferrara, 24 anni, cantante pop, coinvolta in un giro di 40 chili di eroina spediti negli Usa dai fratelli Adamita; Anna Vitale, cognata di Gerlando Alberti, proprietaria dei locali dove era in funzione una raffineria di eroina; Epifania Letizia Lo Presti, di 34 anni, Francesca Battaglia, di 49 anni, moglia di un presunto boss; Francesca Citardo, di 36 anni, figlia di Matteo, presunto boss, e mo(glie del procuratore legale Giovanni Bontade, gestore di una raffineria di eroina; Rosa Bontade, sorella di Giovanni (e quindi anche di Stefano, il cui assassinio aprì la cosiddetta «guerra di mafia»), moglie di Giovanni Vitale, il massone che scortò, durante la latitanza in Sicilia, Michele Sindona; ed infine Anna Maria Di Bartolo, moglie del latitante Domenico Federico, costruttore edile.

Per cancellare l'auto non c'è alcuna fretta

ROMA — Il prossimo 31 marzo non è la scadenza fissata per la cancellazione dal pubblico registro automobilistico (Pra) dei veicoli che non circolano più: lo ricorda l'Automobile club d'Italia (Aci) in seguito al massiccio afflusso di automobilisti che si sta registrando in questi giorni proprio sulla base dell'errata convinzione che l'operazione di cancellazione debba essere eseguita entro la fine del mese.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 538
DEL 21-12-1982

RACCONTO ITALIANO

Disse Gadda: adesso oppure mai più

Al trentenne Carlo Emilio Gadda che nel 1924 torna in Italia dopo un lungo soggiorno in Argentina, «in uno stato di grande abbattimento e incertezza», il premio Mondadori per un romanzo inedito appare come un ciuffo che la fortuna torna a sventolargli provocatoriamente davanti agli occhi, forse l'ultima occasione per abbandonare il «triste lavoro» di ingegnere e dedicarsi alla letteratura.

Il libro di cui inizia la stesura nel marzo dello stesso anno non trae origine da un'idea improvvisa, poiché Gadda se lo porta dentro da tempo «come un bisogno». E in alcune note autobiografiche stese nello stesso periodo confessa che già subito dopo la laurea era stato preso dal desiderio «di pensare, di organizzare tutti i pensieri, e di scrivere poeticamente».

Dopo aver acquistato «in Milano, dalla cartoleria Maglia, in Galleria Vittorio Emanuele» un voluminoso quaderno, subito denominato «Cahier d'études», Gadda inizia a impostare il lavoro, seguendo due piani principali: uno progettuale e l'altro esecutivo. Da una parte le note compositive e le note critiche (distinzione tra i problemi della forma e quelli del contenuto, abbozzo dei personaggi, schema di intreccio), e dall'altra veri e propri «tentativi di composizione, da inserire nel romanzo o da rifiutare o da modificare».

«Il premio Mondadori 1924 mi alletta a tentare — annota sulla prima facciata —. Qualche economia fatta nell'America del Sud mi consente di tentare, vivendo alcuni mesi senza guadagno; gli anni che si spengono inesorabilmente l'uno dopo l'altro mi comandano di tentare, perché domani non sia troppo tardi. E' meglio giocare una volta un gioco disperato che vivere inutilmente la tragica, inutile vita. Sebbene le mie condizioni morali e fisiche non siano le più favorevoli alla composizione, devo pure risolvermi».

Nasce così il «Racconto italiano di ignoto del Novecento», di cui la casa editrice Einaudi ha appena mandato in libreria un'edizione critica curata da Dante Isella (pagg. 383, lire 25 mila); «romanzo psicopatico e caravaggesco», lo definisce Gadda, in cui l'esordiente scrittore tenta di confrontarsi con la nozione ottocentesca di letteratura, per offrire «una rappresentazione un po' compiuta della società».

La storia del protagonista, Grifonetto Lampugnani, un giovane che si perde a inseguire ideali di vitalistica memoria, è la tragedia, sullo sfondo degli anni del dopoguerra, di «un'anima forte» in urto con l'insufficienza dell'ambiente sociale (un tema, questo, di scoperta filiazione filosofico/letteraria, tra Nietzsche e D'Annunzio).

Gadda illumina, sinistramente, «una società che il vento del caso trascina in un corso di miserie senza nome», rivisitando il concetto manzoniano del rapporto tra singolo e istituzione, e sostenendo che è proprio la struttura sociale a uccidere le «anime grandi». L'aggancio al passato, allo scrittore che alla letteratura italiana ha dato forma, serve a Gadda per collegare una visione metastorica al «dramma presente», perché, osserva nel «Cahier», «il continuo riferimento del male antico al nuovo aumenta la tragica risonanza di ogni pensiero».

Ha così origine un universo narrativo magmatico, tutto contrasto di profonde ombre notturne e di sciabolanti lame di luce, che accompagna Gadda per oltre un anno, sino all'estate del 1925, quando il filo della storia viene abbandonato e gli appunti dimenticati, senza che il libro riesca ad assumere una forma definitiva.

Ma ha ragione Dante Isella quando, concludendo il suo densissimo saggio introduttivo, afferma che anche se il «Racconto italiano» si sfa e finisce in modo fallimentare, la prova tentata serve a Gadda a far esplodere le contraddizioni della sua vera natura. Non abbastanza per concorrere a un premio letterario, molto per la sua futura vicenda di scrittore.

Roberto Francesconi

LE NUOVE TEORIE SOCIALI E GIURIDICHE DI DWORKIN

La massa faccia largo È di scena l'individuo

Polemiche e discussioni all'estero (e forse anche in Italia?) sulla critica al Welfare State in nome dei diritti del singolo Non liberalismo sfrenato, ma un taglio all'assistenzialismo

La frenetica rincorsa delle mode e il pressappochismo culturale dei mass media rischiano di far passare sotto silenzio uno dei libri più interessanti pubblicati in questi ultimi mesi, «I diritti presi sul serio», di Ronald Dworkin (Il mulino, pagg. 452, lire 30.000).

I saggi di Dworkin, filosofo del diritto americano, ma attualmente residente a Oxford, apparsi negli Stati Uniti nel 1980, hanno prima messo a rumore la comunità accademica dei giuristi, e poco dopo hanno destato polemiche e discussioni insolitamente vivaci anche su piani e ambienti diversi da quelli strettamente giuridici.

L'autorevole «New York Review of Books» ha recensito «Taking Rights Seriously» in termini entusiastici, mentre i maggiori esperti americani (Hart, Raz) si sono sentiti in obbligo di discuterne le tesi con insolito impegno critico, mentre interi numeri su prestigiose riviste sono stati dedicati a dibattiti incrociati sulle «tesi del professor Dworkin».

Capire a prima vista le ragioni di un interesse così immediato e diffuso non è semplice, perché «I diritti presi sul serio» è innanzitutto un libro che offre una serie di raffinatissimi esercizi di teoria del diritto. Attraverso sinuosi alambicchi intellettuali lo studioso americano distilla argomentazioni preziose, di cui si può dar conto solo in modo sommario.

Dworkin, infatti, sferra un attacco durissimo alle due grandi correnti giuridiche americane, quella del realismo e quella del positivismo, individuando in esse una teleologia utilitaristica che non ritiene difendibile né sul piano della teoria giuridica né su quello della prassi giudiziale. Tutto qui, e il profano potrebbe tranquillamente voltare pagina.

«Sarebbe» tutto qui, e non riguarderebbe che l'accademia, se gli studi di Dworkin non implicassero conseguenze impreviste, di insospettata novità sul piano ideologico/politico.

La società americana si è sempre retta su un delicato equilibrio fra libertà ed eguaglianza. A partire dal New Deal, negli anni Trenta, l'espressione politico/economica di questo equilibrio è il «Welfare State», lo stato del benessere, quel sistema di garanzie che lo stato attua intervenendo su alcune fasce della popolazione (attraverso il prelievo fiscale e l'imposizione di misure perequative) per poter assicurare uno standard di vita sufficiente alle fasce più svantaggiate e, in generale, un efficace sistema di sicurezza per la media della popolazione.

Meno libertà, quindi, e più eguaglianza per mezzo di una parziale ridistribuzione delle risorse regolamentata giuridicamente. L'ultimo grande tentativo di legittimare per via di teoria del diritto il sistema del Welfare è stato compiuto da John Rawls, con quel «A Theory of Justice» che sta avendo un notevole successo anche in Italia nella recente traduzione di Feltrinelli.

La critica più radicale è venuta invece con «State, Anarchy and Utopia» di Robert Nozick, teorizzatore della formula della «minimizzazione» dello stato. Dworkin è meno radicale di Nozick, e i suoi temi sono più circostanziati e specialistici. Sta di fatto comunque che anche «I diritti presi sul serio» costituisce una rivendicazione teorica contro i meccanismi che regolano il Welfare.

Con buona creanza democratica, stile impeccabile, dovizia di argomentazioni, il giurista americano reclama una nuova considerazione dei diritti dell'individuo. Ecco la magica parola: individuo. In una società di massa, in cui le grandi opzioni politiche del governo agiscono sui grandi numeri, il singolo svanisce nel disegno complessivo, e Dworkin si sforza di elaborare non una teoria del diritto come sistema generale che copra in termini giuridico/legislativi la legittimità del sistema, ma una «teoria dei diritti», in cui i diritti individuali trovino riconoscimento e definizione.

Fino a un paio di anni fa negli Usa l'indennità di disoccupazione era quasi pari al salario minimo sindacale delle categorie operaie non qualificate. Soltanto i «chicanos», gli immigrati (legali o clandestini) dal Messico accettavano un posto di lavoro nelle lavanderie cinesi di Los Angeles. I Wasp (White, anglosaxon, protestant: i cittadini americani medi), neppure in stato di bisogno si sarebbero mai sognati di alzarsi tutte le mattine alle sette e di lavorare tutto il giorno in cambio di uno stipendio settimanale superiore di pochi dollari all'importo dell'indennità di disoccupazione.

La macchina del Welfare, perfettamente oliata dagli investimenti di stato, marciava a tutto vapore. Poi, improvvisa, la «reaganomics», la politica economica di Reagan, con tagli di spesa nel bilancio e un liberismo a colpi di accetta. E così il congegno del benessere piombato dall'alto si è inceppato.

Anche in Italia, dove non si è mai conosciuto uno «stato del benessere» paragonabile a quello statunitense, giunge l'ora dei rendiconti: è sotto gli occhi di tutti la drasticità, sebbene un tantino «casual», della politica economica del governo sul piano dell'imposizione fiscale e delle riduzioni di spesa per ciò che riguarda previdenza sociale e programmazione sanitaria.

Il rischio è che sulla base di letture disattente o di interpretazioni di comodo anche le tesi di Dworkin vengano accolte come altrettante pezze d'appoggio per il rilancio di un neo/liberalismo selvaggio, che il giurista americano possa essere cioè cooptato, come è successo a Milton Friedman e a i suoi «Chicago Boys», nella schiera dei sostenitori dell'infallibilità del «Laissez faire» e del mercato/rimedio/di/ogni/male.

Sarebbe un amaro ticket da pagare per uno studioso sinceramente «liberal», non sospettabile di simpatie destrorse, come Dworkin, uno studioso che non propina ricette miracolose, che non crede alla brutalità delle soluzioni imposte da un giorno all'altro, che analizza il complicato meccanismo della società americana dal proprio angolo di osservazione, quello della teoria giuridica, alla ricerca non di una disuguaglianza di nuovo scandalosa, ma di una libertà individuale sottratta alla teoria normativa della massificazione.

Edoardo Poggi

LA NUOVA STRATEGIA AMERICANA E IL SUO «PADRE» FONDATORE

Meno nucleari, più celesti

Gli Usa passano alla difesa con un nuovo spiegamento di armi «futuristiche» ma non distruttive? Già cinque mesi fa l'ispiratore del progetto, Daniel O. Graham, aveva anticipato il suo piano ...

La svolta strategica annunciata giovedì scorso da Reagan agli americani — la più incisiva dalla fine della guerra mondiale, secondo gli osservatori — affonda le sue radici in un lungo lavoro di analisi e di revisione da parte di ricercatori e istituti specializzati. «High Frontier» è il più completo e significativo tra i piani che sottendono l'inedita e spettacolare scelta presidenziale in favore di uno «scudo celeste», basato sulla superiorità tecnologica statunitense e composto di armi futuristiche, atto a schermare gli Usa da un attacco nucleare preventivo.

«Padre» del progetto, che indubbiamente ha fornito la falsariga per la nuova concezione, è un uomo che soltanto cinque mesi fa poteva ancora apparire esponente isolato di una corrente avveniristica, ai margini del poderoso apparato militare/industriale americano. Oggi Daniel O. Graham, generale della riserva e direttore del programma che si richiama alla «frontiera dello spazio», vede premiati i lunghi sforzi di studio e di persuasione.

Fisico tarchiato, capelli rigorosamente a spazzola, occhi chiari non privi d'un lampo ironico, Graham suole spiegare personalmente, agli ospiti interessati, i molteplici aspetti del suo progetto. La presentazione avviene nella sede stessa di «High Frontier», ente privato sostenuto dalla «Heritage Foundation», uno dei «serbatoi di cervelli» dell'opinione conservatrice, dal quale l'amministrazione Reagan recluta consiglieri e attinge pareri e documentazioni.

C'è peraltro, un prologo obbligato: in una stanza schermata dalla luce abbagliante del pomeriggio di Washington, un videoregistratore è pronto perché il visitatore assista a un quarto d'ora di sintesi propedeutica. Tra i grafici e gli schizzi da «guerre stellari», Graham appare sul piccolo schermo assieme alla moglie e ai sette figli, per sottolineare che «le nuove generazioni non meritano la cupa eredità di una deterrenza basata sul terrore».

Al di là dell'audacia d'una visione ai limiti dell'utopia, l'implicazione più seducente di «High Frontier», spiega il generale nel suo studio, sito in un anonimo immobile di uffici di Vermont Avenue, è che lo schieramento di armi spaziali volto a intercettare i vettori nemici, in caso di aggressione, non è nucleare.

Si tratta di passare dall'attuale concetto di «mutua distruzione assicurata» a quello di «mutua sopravvivenza assicurata», prospettiva promettente, ma gravida di dirompenti conseguenze strategiche. Il nesso tra «equilibrio del terrore» — fondato sulle reciproche popolazioni in ostaggio — e controllo degli armamenti, verrebbe a saltare, in quanto esso bandisce lo spiegamento di «schermi» difensivi.

Tutto un approccio filosofico/politico entrerebbe in crisi quando una parte — nella fattispecie gli Usa — concentrasse i suoi sforzi sulla difesa, anziché sull'offesa nucleare. Anticipando gli argomenti che Reagan avrebbe illustrato cinque mesi più tardi, Graham spiegava altresì — in una conversazione d'ottobre che è opportuno ricordare nel momento in cui quelle proposte vengono in parte assunte nella nuova strategia — che il trasferimento nello spazio dell'«ombrello» strategico è in grado di esorcizzare l'incubo dell'apocalisse nucleare, rendendo vulnerabili testate e missili.

In particolare, il progetto si articola su tre «strati» di difesa. Innanzitutto, una rete di 432 satelliti o «camion spaziali», orbitanti a 480 km d'altezza, armati di razzi intercettatori convenzionali, capaci di colpire i missili intercontinentali sovietici nella prima fase del volo verso i bersagli americani o europei. Questo primo «strato» sarebbe realizzabile in cinque o sei anni.

Ben più lunghi, invece, i tempi richiesti per dislocare il secondo «strato» costituito da satelliti/«killer» e armi ad alta energia, quali il raggio-laser o quello a particelle, e volto a bloccare i missili attaccanti che avessero superato la prima barriera.

A terra, infine, le poche testate che dovessero giungere in prossimità degli obiettivi (i «silos» che ospitano i missili Usa) incontrerebbero una gragnuola di speciali proiettili convenzionali, battezzati «swarmjets».

Ex membro dello «staff» elettorale di Reagan, Graham ha potuto mobilitare un congruo numero di ufficiali, tecnici, scienziati e strateghi per progettare questa nuova «triade». Egli tiene a precisare che «non un russo, militare o civile, sarebbe ucciso». A testimoniare la continuità dell'impegno di tutto un settore dell'«establishment», prima scettico e poi decisamente contrario alla logica del controllo degli armamenti così come è stata finora perseguita, il generale pone in risalto il fatto che la credibilità della «mutua distruzione assicurata» è andata progressivamente erodendosi.

Accordi come il «Salt-1» — sul quale lo stesso Kissinger recita oggi una tardiva autocritica — o il «Salt-2» — a cui il Senato Usa ha negato la ratifica — privilegiano, secondo Graham e la linea di pensiero strategico di cui l'attuale Presidente è interprete, la parte sovietica. Essa ha potuto incrementare la «gamba» terrestre del proprio potenziale nucleare, venendo ad acquisire una maggiore capacità di «primo colpo».

Il 70 per cento dei missili sovietici è basato al suolo, contro il 25 per cento di quelli americani. I missili terrestri sono più veloci e precisi di quelli dislocati sui sottomarini, o dei bombardieri, i quali si rivelano, invece, armi adatte alla rappresaglia o al «secondo colpo». In ciò risiede — si afferma a Washington — la causa principale dell'attuale squilibrio, di cui sono noti i risvolti nel «teatro» europeo. Tanto i negoziati sulla riduzione (e non più limitazione) delle armi strategiche («Start»), quanto l'idea dello «scudo spaziale», sono diretti, nell'approccio americano, a ridurre l'ipertrofico arsenale nucleare terrestre dell'Urss.

Un numero crescente di cittadini è a disagio nella forzata convivenza con la spada di Damocle nucleare, mentre la deterrenza appare sempre più fragile. L'America — incalza Graham — deve uscire da questa camicia di forza e riportare la competizione sul terreno che le è più congeniale: quello della tecnologia. «High Frontier» — come proposta di una nuova strategia nazionale — rattopperebbe i vistosi buchi apertisi nel proverbiale «ombrello», ridimensionerebbe l'incubo dell'olocausto atomico, restituirebbe un senso di missione alla superpotenza Usa.

Reagan manterrebbe, inoltre, la promessa elettorale di restaurare un convincente «margine di sicurezza», dopo il decennio del quasi/sorpasso sovietico. Il ritorno dichiarato al principio dell'autodifesa — al posto del ricatto reciproco — sarebbe poi un rilevante fattore di restaurazione morale.

Rimane peraltro l'ostacolo del trattato anti-Abm del 1972, il risultato più concreto del processo negoziale «Salt». Secondo i suoi termini, Usa e Urss si impegnavano a installare soltanto un sistema anti-missile per parte, nella consapevolezza che una difesa efficace minerebbe l'equilibrio del terrore. Attualmente, esiste un'unità anti-Abm a protezione di Mosca, mentre gli americani vi hanno rinunciato.

Adesso che le idee di Graham sono più vicine all'applicazione pratica, la questione è di scottante attualità: l'accordo — si risponde — parla di «limitazioni specifiche da negoziarsi in caso di creazione di sistemi anti-missile basati su altri principi fisici». Uno spiraglio di discrezionalità interpretativa dunque, esiste, anche se Graham non esita a suggerire l'emendamento, o addirittura la denuncia dell'intesa, «per l'attuale minaccia a supremi interessi nazionali».

Il problema non si pone, invece, per il trattato del 1967, promosso dall'Onu, che proscrive armi nucleari o mezzi di distruzione di massa dallo spazio: «High Frontier» — insiste — è non-nucleare, mentre è lecito sospettare — secondo gli Usa — che i sovietici abbiano violato lo spirito, se non la lettera dell'accordo.

Gli esperti americani sono infatti convinti che il «Cosmos 1374», satellite sovietico ammarato due settimane fa nell'Oceano Indiano, fosse parte di un programma denominato «Fobs» (Sistema di bombardamento ad orbita frazionata): funzionando come un missile balistico a portata estesa, il satellite, con un ordigno nucleare a bordo, può esser fatto cadere nel punto prescelto, prima del completamento della prima orbita.

E' un modo per eludere il sistema americano d'allarme con le sue cinture continentali di stazioni radar. Si registra, inoltre, da tempo con preoccupazione gli esperimenti sovietici con i «satelliti/killer» e quelli miranti alla realizzazione di una stazione orbitale, trasformabile in base di lancio.

Sullo sfondo di questa militarizzazione della ricerca spaziale sovietica, e del timore di trovarsi di fronte a una nuova amara sorpresa come lo choc dello «Sputnik» del 1957, è comprensibile che progetti del tipo «High Frontier» trovino pronta rispondenza presso l'esecutivo.

Oltre a tutte le «ricadute» civili e alle prospettive di sfruttamento industriale dello spazio, il voluminoso «dossier» preparato dal generale prevede anche, minuziosamente, le possibili reazioni sovietiche all'adozione ufficiale della strategia spaziale da parte degli Usa. Il Cremlino si troverebbe di fronte alla necessità di rivedere piani e priorità e di dirottare ulteriori risorse dal settore civile a quello militare.

Ciò che più conta, dovrebbe subire il recupero dell'iniziativa da parte di un'amministrazione Usa sempre più decisa a costringere l'Urss a modificare le sue scelte di condotta internazionale: un contrattacco frontale a cui i leader di Mosca non erano più abituati da tempo.

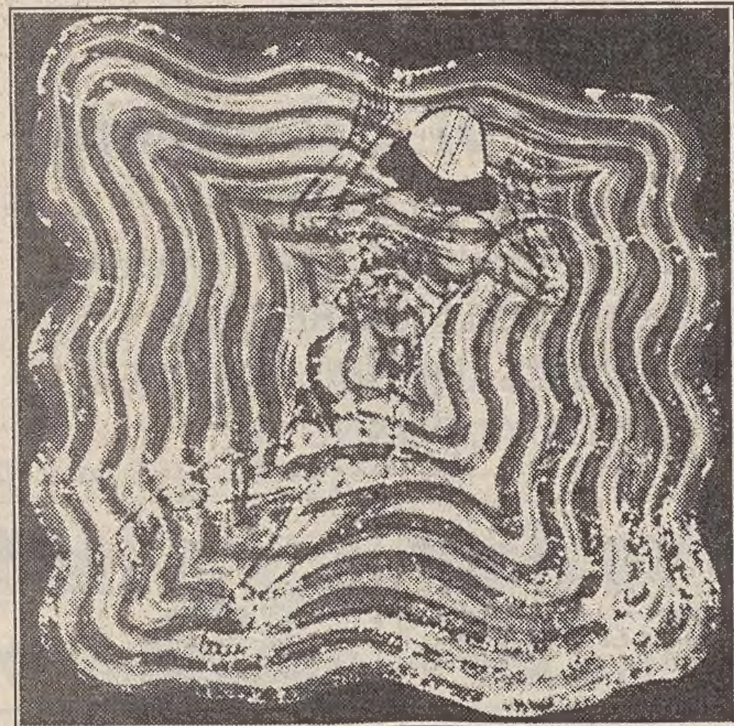
Da buon conservatore, Daniel Graham parla di questa sfida del ventunesimo secolo in termini prettamente storici: «E' giunta l'ora di misurarci nell'alto mare dello spazio esterno. L'importante è che tocchi a noi il ruolo che sugli oceani fu degli inglesi».

Mario Nordio

Nella foto, un veicolo spaziale per il rifornimento dei satelliti/intercettatori, previsto dal progetto «Hight Frontier».

Taccuino

Passi in pittura



TRIESTE — *Domani alle ore 18.30 si apre alla galleria Planetario la mostra curata da Italo Mussa «Come camminare nella pittura», un'antologica di dieci giovani artisti accomunati da un itinerario di ricerca testimone dei più attuali fermenti speculativi.*

Abate è presente con i suoi «excursus» ridondanti attraverso il Mito e la Storia, là dove l'incubo della memoria si distende nell'immobilità del tempo. Aulo libra le sue figure androgine in atmosfere dalle tinte cariche e raffinate, fredde e avvolgenti: cieli che paiono fremere nel silenzio di crepuscoli e tramonti ovattati.

Gasperoni cerca la propria autobiografia in una narrazione franta, quasi schizoide, percossa da profili incerti ed evanescenti. Giovagnoli propone invece come unica soluzione possibile il gestualismo più spontaneo del segno/colore — come lo definisce Mussa — che si dipana accidentalmente, quasi fatalmente, sulla superficie della tela.

Lotito — dice Mussa nel libro scritto per l'occasione — dipinge la seduzione: volti emblematici, inconsistenti alla penetrazione della luce, che affascinano con la suggestione dell'archetipo. Martino fa scivolare le masse di colore sulle rappresentazioni giocose, un po' ironiche, dell'universo esposto frontalmente allo sguardo, in un'altalena di armonia compositiva e di accidente coloristico.

Paolini estrapola dagli strati sottili, dalle velature dei fondi, i frammenti, i motivi, le isole tonali, con una sensibilità gestuale tutta tesa alla scoperta, alla verifica, all'essenzialità della superficie risultante. Piffero lancia nei suoi cieli luminescenti le figure tentacolari allungate a possedere lo spazio, nel balenio opalescente dei rosa, degli azzurri, dei bianchi/argento.

Šalamun ricopre la tela di pennellate larghe e dense, di vortici voluttuosi di colore, di gorghi che attraggono e da cui emergono occhi felini, testimoni muti di un paesaggio di mistero. Vannini stende infine le sue composizioni su fondi ocra, segnando frammenti d'immagine con rare sovrapposizioni di bianco: pennellate trasparenti che sfumano suggestivamente negli spazi morbidi e profondi.

(Orario: dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20. Chiuso il lunedì mattina).

Sesta Biennale delle 3 Venezie

PADOVA — A Villa Simes - Contarini di Piazzola sul Brenta sabato 2 aprile si inaugura la 6.a Biennale triveneta delle arti. La rassegna, che presenta trentuno artisti delle Tre Venezie, si articola in tre sezioni: pittura, scultura e grafica, e due «omaggi»: uno per la pittura a Mario Disertori, l'altro per la grafica a Giovanni Barbisan.

Per la sezione pittura sono presenti dodici artisti, dieci per la grafica e sette per la scultura.

La rassegna dei libri

Una film story

Roberto Campari: «Il racconto del film» - Laterza editore, pagg. 161, lire 15 mila.

Roberto Campari, critico cinematografico e docente universitario, già autore di alcuni pregevoli testi sul cinema americano, da «Modelli narrativi» a «Hollywood-Cinecittà. Il racconto che cambia», pubblica ora un nuovo libro, «Il racconto del film» in cui il cinema americano degli anni '30 e '40 viene visto e analizzato come un corpus unico e compatto, fatto di stilemi e contenuti, regole e modelli sostanzialmente omogenei. Campari si propone di offrire al lettore uno strumento di analisi che insegni a leggere un film in modo più ricco e preciso di quanto lo spettatore comune sia solito fare.

Già dalle prime pagine però emerge chiaramente una contraddizione di fondo: se si vuol fare divulgazione ad alto livello, utile e sintetica, diretta a un pubblico il più ampio possibile, perché allora affrontare anche problematiche teoriche piuttosto complesse, e che per essere seguite presuppongono già una certa preparazione specifica?

Che il libro voglia essere divulgativo lo dimostra la scelta molto ampia di esempi, tratti quasi tutti da film popolari (da «Via col vento» a «Ombre rosse», da «Il gattopardo» a «Beau geste»). Gli esempi che chiariscono praticamente e concretamente il discorso di Campari sono spesso precisissimi e illuminati, ma in altre parti la fitta rete di rimandi tecnici e di citazioni finisce con lo spiazzare inevitabilmente chi si accosti al libro cercando un primo aiuto analitico, una grammatica di base per capire il cinema.

Così, a capitoli di ottimo livello, nello stesso tempo divulgativi e profondi (come quello bellissimo sull'entrata in scena del personaggio principale di numerosi film), si accostano altre parti nelle quali il discorso passa a un esame rapido di differenti posizioni teoriche, correndo fra critici e studiosi diversi, accostando citazioni a citazioni, col rischio di perdere di vista l'utilità immediata del libro. Nella stessa direzione va anche la quantità eccessiva di film citati come esempio (circa 230 in 160 pagine!), scivolando spesso nel generico catalogo e nella lista fine a se stessa.

Inoltre, il fatto di prendere in esame il cinema americano anni '30-'40 come fonte principale di esempi porta Campari ad alcuni abbagli: vi è tutta una parte del volume dedicata all'esame dei generi cinematografici, dal western al musical, dal poliziesco alla commedia; però manca uno dei generi fondamentali del cinema, un genere che ha accompagnato la storia del film dalle origini fino ai giorni nostri e che proprio negli anni '30-'40 attraversava un momento di crisi, l'horror.

Tutta la parte sul cinema fantastico del resto viene sbrigata molto superficialmente e con un notevole grado di pressapochismo, limitandosi a citare «2001» e «L'esorcista», «Shining» e «King Kong».

Del resto, neanche la commedia italiana (che pur ha dato opere memorabili, dal «Sorpasso» all'«Armata Brancaleone»), e che per il lettore italiano avrebbe costituito un sistema di possibili esempi familiari, viene presa in considerazione.

Luciano Comida

*
**

«Guida Rossa d'Italia 1983» (pubblicazione della Michelin italiana), lire 13.800.

L'edizione 1983 di questa famosa guida, accuratamente aggiornata, presenta un repertorio di circa 7300 alberghi e ristoranti italiani e del Canton Ticino; sono stati aggiunti 401 esercizi e soppressi 404. La «stella di ottima tavola» è satata assegnata a venti esercizi, mentre ventisette l'hanno persa: un lavoro di selezione svolto da esperti italiani della Michelin, con l'aiuto di migliaia di informazioni inviate dagli stessi utenti.

Un capitolo introduttivo in quattro lingue contiene le spiegazioni per utilizzare a fondo le risorse della guida; specifiche carte tematiche consentono una scelta preferenziale, evidenziando località con esercizi che si distinguono per qualità di cucina, amenità e tranquillità.

Completano il testo informazioni di interesse generale: codici postali, prefissi telefonici, altitudine, distanze chilometriche fra le principali città, attrattive turistiche di rilievo, indirizzi di officine riparazione auto. Centoventi piante di città, dettagliate e aggiornate, permettono di orientarsi con facilità e di localizzare le risorse segnalate.

LA MUSICA LEGGERA E LE SUE PAROLE: UN DIBATTITO

Ma si tratta di canzoni

Mancano, per quella che è forse la poesia dei giorni nostri studi un po' più scientifici - Il catalogo degli 88 «generi»

REGGIO EMILIA — Verso la metà degli anni Cinquanta, la canzone italiana era solo quella del Festival di Sanremo: allegrotta, consolatoria, rassicurante, con le rime baciate che dicevano immancabilmente «cuore, amore, fiore, dolore...». Ed Eugenio Montale, trent'anni dopo la pubblicazione di «Ossi di seppia» e vent'anni prima di essere insignito del Premio Nobel, non si fece molti scrupoli nello stroncare senza appello il genere canzone: colui che è stato definito «il più grande poeta del Novecento» analizzava infatti solo la componente letteraria delle canzoni, e questa risultava già allora di una povertà sconcertante, non appena la si separasse dalla parte musicale.

Una ventina d'anni dopo, e per l'esattezza nel 1976, uno dei giornalisti musicali più attenti e aggiornati in campo italiano — Gino Castaldo — ha così sintetizzato i termini di un problema tuttora irrisolto: la canzone è un insieme di parole sottolineate dalla musica, oppure una musica punteggiata da un insieme di parole?

Probabilmente né l'uno né l'altro, verrebbe da rispondere a posteriori, facendo tesoro di quanto si è sentito in questi ultimi anni: in una canzone non si possono dividere le parole dalla musica, perché insieme formano un tutto inscindibile che solo in quanto tale è fruibile dal pubblico. Per questo la canzone può e deve essere considerata un *unicum*.

Di queste e altre problematiche connesse si è parlato nei giorni scorsi a Reggio Emilia, nel corso di un dibattito sul tema «Prospettive e pratiche della canzone italiana», svoltosi nel ridotto del Teatro municipale e organizzato a margine della quattordicesima edizione del Premio nazionale dell'autore di musica leggera. Relatori Mario De Luigi (direttore del mensile «Musica e Dischi», è autore di alcuni libri sull'argomento), Umberto Fiori (autore di libri e saggi sulla canzone americana e italiana, e componente del gruppo degli Stormy Six), Franco Fabbri (presidente della Cooperativa «L'Orchestra», componente anch'egli degli Stormy Six, e altrettanto autore di libri e saggi sull'argomento musicale), e Gino Stefani (docente di semiologia della musica all'Università di Bologna).

Il discorso più importante è stato certamente quello riguardante la mancanza, e quindi l'esigenza, di ricerche e studi sulla canzone: finora ci son stati qualche saggio e qualche tesi di laurea — ha detto De Luigi —, abbiamo anche a disposizione gli interessanti atti dei convegni svoltisi negli anni scorsi durante le rassegne sulla canzone d'autore organizzate a Sanremo dal Club Tenco, ma ormai non è più rinviabile la necessità che questi argomenti vengano affrontati da un punto di vista e con il rigore proprio di uno studio scientifico.

Chi ci dice che oggi la canzone non sia la poesia dei giorni nostri? Non è in fondo la forma d'arte più popolare emersa nell'ultimo mezzo secolo? Ma ci vogliamo o no arrendere all'evidenza costituita dal fatto che all'estero (Germania, Belgio...) i testi delle canzoni italiane sono raccolti nelle antologie adottate dalle scuole medie?

Esistono poi i problemi di definizione, di nomenclatura. Una recente indagine statunitense, ha ricordato Franco Fabbri, è riuscita nell'impresa di catalogare ben ottantotto generi musicali, raccogliendo semplicemente quelli normalmente in uso nel mercato discografico mondiale: rock, jazz, blues, country, reggae, punk, soft, easy listening, new wave... e ancora rockabilly, rap, new romantic, ska, funky, e avanti ancora... Decisamente tantini, se si pensa che nei primi anni Sessanta bastavano sette categorie agli studiosi del tempo per catalogare tutto il catalogabile musicale.

Ma, evidentemente, un motivo per questa proliferazione di termini ed etichette c'è, e va ricercato nel fatto che tutto ciò serve a discutere sempre di più di musica: un'esigenza funzionale all'industria discografica, quindi, ma anche uno stimolo per gli addetti ai lavori, che oggi vogliono sapere di che cosa si parla quando si pronunciano le fatidiche parole «musica» e «canzone».

In questo campo e con questi intendimenti, opera già un'associazione internazionale denominata Iaspm (International Association for the study of popular music), che terrà proprio a Reggio Emilia, nel prossimo mese di settembre, la sua seconda conferenza organizzativa.

Ritornando alle problematiche più strettamente connesse all'universo canzone, secondo Gino Stefani quest'ultima è uno strumento espressivo di estrema complessità, nel quale convivono vari elementi inscindibili fra loro.

Dopo un lungo periodo durante il quale, nel nostro paese, c'è stata una netta contrapposizione fra canzonetta e canzone d'autore (periodo corrispondente alla terza ondata di cantautori, quella dei primi anni Settanta, seguita a quelle della fine degli anni Cinquanta e della metà dei Sessanta), oggi si assiste a una riunificazione delle due categorie nell'unico genere denominato «canzone».

Siamo in qualche modo all'anno zero, ha sintetizzato Mario De Luigi, e proprio per questo si sente oggi il bisogno di studiare scientificamente il fenomeno. E chissà che non si debba ormai correggere la famosa frase di Enzo Jannacci — «trattasi di canzonette» — in un più attuale «trattasi di canzoni». Tout court.

Carlo Muscatello

CRONACHE DEL NORD - EST

VERTICE PREELETTORALE

Dc: Biasutti da De Mita

«Positiva l'energia mostrata a Trieste»

UDINE — La situazione della Dc nel Friuli-Venezia Giulia verrà esposta dal segretario regionale Adriano Biasutti a Ciriaco De Mita, in un incontro programmato per mercoledì prossimo a Roma. Lo ha comunicato lo stesso Biasutti, nel corso della riunione della giunta esecutiva regionale del partito, precisando che esaminerà con il segretario nazionale la situazione finanziaria della Dc regionale in vista delle prossime scadenze elettorali «che richiederanno necessariamente un maggior sforzo economico».

Una scadenza di questo tipo — ha ricordato Biasutti — impegnerà iscritti, militanti e quadri dirigenti in convegni, incontri e dibattiti, il che «comporta delle spese per affrontare le quali occorre che dalla segreteria nazionale giungano i fondi previsti dal finanziamento pubblico dei partiti».

Il segretario regionale ha quindi dichiarato che per l'avvio della campagna elettorale intende impegnare il partito in due convegni: sulla ricostruzione e sui vent'anni di vita politica della regione autonoma.

Nella riunione della giunta esecutiva regionale della Dc, il segretario Biasutti ha anche parlato del coordinamento per la preparazione delle liste, dopodiché sono state decise alcune linee per la predisposizione delle candidature «facendo richiamo allo statuto e agli emendamenti votati nei vari congressi provinciali». Per le candidature che vanno oltre la terza legislatura — è stato detto — sarà indispensabile il pronunciamento dei due terzi del rispettivo «comitato provinciale».

La giunta ha poi giudicato positivamente «il rapporto energico instaurato con le altre forze politiche» per l'ingresso della Dc nelle giunte locali di Trieste, che per il partito «è un problema di dignità politica». Infine ha costituito tre commissioni di studio.

NIENTE DI FATTO PER I 250 MILIARDI CHE CI SPETTAVANO

Stralciato dalla finanziaria il contributo alla Regione

Ma non tutto è perduto: il provvedimento in questione passerà presto lo stesso

TRIESTE — Il Friuli-Venezia Giulia non ha ottenuto i 250 miliardi di anticipo sulle entrate tributarie della regione. La legge finanziaria dello Stato che avrebbe dovuto provvedervi con un apposito articolo è passata ieri alla Camera ma l'(articolo che ci interessava è stato stralciato.

Comunque non tutto è perduto perché il provvedimento a favore del Friuli-Venezia Giulia dovrebbe essere trasmesso immediatamente alla commissione bilancio e venire da questa approvato in sede legislativa. Un impegno in tal senso è stato preso al momento dello stralcio dal presidente della Camera Nilde Iotti per i sette articoli riòguardanti la Sardegna. Poiché l'articolo 10 bis sul Friuli-Venezia Giulia era stato inserito come un emendamento al pacchetto dei sardi i nostri parlamentari ora s'impegn(eranno a fargli seguire la stessa sorte.

Una nota in proposito giunge da parte dei deputati regionali comunisti . Baracetti, Cuffaro, Migliorini e Colomba che affermano anche di volersi impegnare affinché si avviino rapide consultazioni della Regione con g(overno per predisporre finalmente un disegno di legge che riformi le entrate finanziarie della nostra regione.

Come la Sardegna, altra regione a statuto speciale, anche il Friuli-Venezia Giulia è in attesa di una legge governativa che riequilibri le sue entrate erariali, fortemente penalizzate dalla legge tributaria del '71. Solo che la Sardegna aveva ottenuto dal governo di vedere inserita la sua legge di riforma direttamente nella finanziaria dello Stato che deve essere approvata entro il 30 marzo.

Il beneficio era evidente: si guadagnava tempo senza stare ad attendere un. legge a parte e quindi si riceveva già per l'83 lo stanziamento che avrebbe dovuto prevedere la nuova legge.(« Il Friuli-Venezia Giulia non aveva ricevuto la medesima attenzione da parte del governo perché — così si sono giustificati a Palazzo — la nostra Regione si era data meno da fare per «pungolarlo».

Una quindicina di giorni fa un parlamentare comunista del Friuli, Arnaldo Baraccetti, si accorge della palese ingiustizia commessa nel testo della legge nei confronti della sua regione. Il deputato si mette in moto, chiama a raccolta tutti i parlamentari regionali, e riesce a far inserire un emendamento all'utlimo articolo sulla Sardegna che per il Friuli-Venezia Giulia prevede se non la legge di riforma come per i sardi perlomeno lo«à stanziamento dei fondi che saranno poi previsti dall'apposita legge. Un modo per mettere il cappello sopra la legge stessa: trovata la copertura finanziaria si spianava la strada alla legge.

L'iniziativa non è riuscita. L'ostruzionismo radicale e l'avvicinarsi della scadenza del 30 marzo fissata dalla Costituzione per l'approvazione della finanziaria dello Stato ha indotto il ministro Goria a chiedere a nome del governo lo stralcio degli articoli sulla Sardegna e di conseguenza dell'emendamento sul Friuli-Venezia Giulia, anche se il Friuli-Venezia Giulia il ministro non lo ha nemmeno nominato.

I. D.

Fortuna s'impegna a sveltire l'iter

ROMA — Immediatamente dopo le votazioni della legge finanziaria alla Camera, il ministro Loris Fortuna ha dichiarato che «il governo dovrà presentare senz'altro in tempi brevi un disegno di legge» sulla revisione delle norme che regolano la partecipazione della nostra regione al gettito dei tributi erariali. Al fine di consentire che la decorrenza dei rapporti finanziari tra Stato e Regione sia fissata al I gennaio '83, Fortuna s'impegna a far di tutto per accelerare il confronto tra giunta regionale e governo.

BIMBA DI QUATTRO MESI RIMANE PRIGIONIERA TRA LE FIAMME

Un tragico rogo vicino a Udine Muore bruciata una zingarella

UDINE — Una tremenda tragedia si è compiuta ieri mattina in un accampamento di nomadi situato dietro la parrocchia di Lovaria, un piccolo centro a dieci chilometri da Udine. Una bimba di tre mesi e 19 giorni è morta carbonizzata in una roulotte che si è incendiata ed è stata completamente divorata dalle fiamme.

Era nata il 7 dicembre a Vicenza e i giovani genitori, vedendola molto bella, paffuta, ricca di salute, le avevano dato un nome di successo, Suellen, come la splendida protagonista del «Dallas» televisivo.

Adesso Aldo Levak, 25 anni, nato a Sedegliano, e la sposa ventiduenne Luisa Vergadoro, di Milano, non riescono a capacitarsi della sciagura. Si sono stretti nel loro profondo dolore assieme al primo figlio, anche lui in tenera età, che per tutta la giornata hanno custodito con estrema gelosia da qualsiasi sguardo, tenendolo lontano da pianti, lacrime e disperazione perché, almeno lui, non si accorgesse di quanto era accaduto e non restasse traumatizzato.

La roulotte, una «Tabert 780» da dieci posti, a doppio asse, molto confortevole, ha preso fuoco verso le 8, in un momento in cui al suo interno c'era soltanto Suellen in fasce, lasciata tranquilla a riposare in un lettino. I genitori e il piccolo erano andati a lavarsi.

Ad un tratto hanno visto, assieme ad altri della carovana, uscire fumo dalla roulotte. Si sono precipitati a salvare la bimba ma appena hanno aperto la porta il fuoco, che già divampava, è stato alimentato dalla corrente d'aria e una fiammata ha investito i soccorritori.

Un giovane molto coraggioso ha cercato di entrare dentro gettandosi nella coltre di fuoco e fumo ma non è riuscito ad arrivare al lettino di Suelle perché il calore era insopportabile. Uscendo ha fatto appena in tempo a strappare la bombola del gas dal tubo che la collega al fornello e a scaraventarla fuori, evitando così l'esplosione.

Si è cercato, quindi, di entrare nella roulotte dalla parte posteriore ma appena il «plexiglas» del finestrone è stato infranto si è levata altissima un'altra fiammata, cosicché anche questo tentativo di salvare la bimba è andato a vuoto. Intanto la roulotte sembrava proprio si «sciogliesse» e il materiale d'alluminio, legno e plastica col quale era costruita non opponeva alcuna resistenza al fuoco.

Da Udine sono giunti immediatamente i vigili del fuoco, prontamente avvertiti. «Con le apposite tute ignifughe — ha spiegato sconvolto il caposquadra Elio Pevere — siamo entrati in quello ch'era ormai diventato un vero e proprio forno e davanti ai nostri occhi si è presentata la scoperta agghiacciante. La bimba, un batuffolo, proprio un batuffolo d'ovatta, era semicarbonizzata, ormai senza vita. L'abbiamo portata immediatamente fuori e nascosta con le nostre tute per non farla vedere così straziata ai poveri genitori, disperati assieme a tutti gli altri componenti della carovana.

Antonello Capone

SE NE PARLA IN UN SEMINARIO A GORIZIA

Regione unita o divisa Vent'anni di autonomia danno la risposta giusta

GORIZIA — Regione unita o divisa? Il dilemma è aleggiato ieri al seminario su «La nascita della regione Friuli-Venezia Giulia», organizzato dall'Istituto di studi giuridici regionali nel quadro delle iniziative per il ventennale dello statuto.

Il presidente della Giunta Regionale, Antonio Comelli, che presiedeva i lavori, a dire il vero ha sciolto subito il dubbio. Nel suo intervento ha ribadito senza mezzi termini che «il dato fondamentale della nostra autonomia è rappresentato dall'unitarietà dell'ordinamento regionale pur nel rispetto della peculiarità delle diverse componenti e tradizioni».

«Una unità — ha detto Comelli — che va difesa e ribadita al fine di risolvere in modo equilibrato ed organico i diversi e pur difficili problemi di una regione territorialmente piccola».

Ma dalle due relazioni principali, tenute dai professori Arduino Agnellix dell'Università di Trieste e Mario Bertolissi dell'Università di Padova, sono emxerse le diversità che hanno accompagnato la nascita della Regione, fin dall'immediato dopoguerra, accentrandosi il dibattito sui due poli, quello giuliano e quello friulano, che sostenevano rispettivamente l'egemonia di Trieste e di Udine.

Agnelli ha soffermato la sua attenzione sulle proposte che emergevano, già durante gli ultimi mesi del conflitto mondiale, nell'area triestina, con le varie richieste di autonomia politica ed economica tese in particolare a un rilancio dell'emporio triestino.

Per il resto la nascita della Regione era motivo di scontri e di dibattiti accesi. Ma le diversità emergenti — ha affermato Agnelli riferendosi in chiusura ai temi attuali — sono un patrimonio regionale

Se Agnelli si è fermato nella sua analisi storica al periodo post bellico, Bertolissi si è dilungato invece sulle numerose proposte che sono scaturite dalle due aree, giuliana e friulana, dal tempo della Costituente all'approvazione dello Statuto nel 1963.

Allora la contrapposizione tra Udine e Trieste ha avuto come nodo centrale la questione territoriale e alla fine l'assestamento raggiunto si è tradotto in scelte che hanno avuto come oggetto unicamente aspetti secondari dell'organizzazione quali la sed(e del capoluogo, degli uffici regionali e la formazione della quarta provincia.

E Gorizia? Marco Duranti, tra le comunicazioni, ha affermato, citando fonti e date, Gorizia ha guardato con sospetto la nascita della regione temendo il ripetersi dello smacco subito nel 1922 ad opera degli udinesi che avevano inglobato la provincia isontina e ricordando le mutilazioni subite alla fine della seconda guerra mondiale.

Inaugurata a Villa Manin la mostra dei giovani antiquari

UDINE — E stata inaugurata ieri mattina a Villa Manin di Passariano, presente l'assessore regionale al turismo, Adriano Bomben, la terza rassegna nazionale «Antiquariato: mercato e cultura» organizzata dall'Associazione giovani antiquari d'Italia (Agai) con il patrocinio della Regione.

Nel corso della cerimonia, proprio nel salone dove Napoleone dettò la clausole del trattato di Campoformido, l'Agai, per mano dell'antiquario triestino De Zucco, ha donato alla Regione perché lo conservi a Villa Manin un documento trovato lo scorso anno nel «segreto» di uno scrittoio. Si tratta di un ultimatum indirizzato al doge Manin il «20 germino» (9 aprile del 1797) che rappresenta un importante contributo alla comprensione dei fatti che hanno preceduto la caduta della Serenissima.

I PROBLEMI REALI HANNO FATTO CAPOLINO SOLO A TRATTI TRA LE RELAZIONI

Ma dov'è che si è nascosta la cultura in questa conferenza sui beni culturali?

UDINE — Era lecito aspettarsi qualcosa di più da questa prima conferenza sui beni culturali, organizzata dalla Regione nel capoluogo del Friuli. Invece i problemi reali hanno fatto capolino solo a tratti tra le tante relazioni che hanno riportato con scrupolo notarile quanto fatto in questi dieci anni dai vari enti ed organismi.

Soltanto alcune volte l'atmosfera piatta dei lavori è stata movimentata. La prima quando il professor Giovanni Maria Pilo della Facoltà di lettere dell'Università di Udine ha vibratamente protestato per il «mancato coinvolgimento dell'ateneo friulano nei lavori di questa conferenza».

A Udine è stata istituito, primo in Italia, il corso di laurea in conservazione dei beni culturali. Corso che ha vita dura causa le lentezze burocratiche e la scarsità di mezzi. E di questi problemi, oltre a quello non meno gravoso dell'inserimento professionale di coloro che usciranno da questa facoltà, professori e studenti udinesi (hanno firmato in 80 una lettera in tal senso indirizzata a Barnaba e letta da Pilo) volevano parlare.

C'era anche un documento che gli studenti chiedevano di rendere pubblico in cui si lamenta «l'indifferenza e lo scarso impegno della Regione» nei confronti di questa facoltà, ma Barnaba non ne ha autorizzato la lettura. Per protesta una folta rappresentanza di studenti presente ha abbandonato la bella aula dell'istituto tecnico Malignani, dove i lavori si stavano svolgendo.

Poi è continuata la sfilata delle relazioni «notarili», finché a smuovere un po' le acque è arrivato il consigliere regionale demoproletario Giorgio Cavallo che ha sottolineato la «piattezza dei lavori», motivandola con «la mancanza di una prospettiva immediata di iniziativa legislativa». Del resto, venerdì, Barnaba stesso, aprendo la conferenza, aveva avvertito che la «60» non si cambia e aveva abilmente messo le mani avanti sui suoi tanti difetti, il che ha contribuito a smorzare i toni del dibattito. Tanto che nei corridoi più di qualcuno si è chiesto perché mai sia stata fatta questa conferenza, se i suggerimenti che ne potevano scaturire rimarranno per molto tempo solo negli atti

E di suggerimenti, sia pure a spizzico, ne sono venuti. Gli interventi di Stelio Spadaro, consigliere provinciale triestino del Pci, di Marino Degrassi, assessore provinciale repubblicano di Gorizia, dei sindacalisti Pellegrino Faleppa e Franco Bellini, di Maria Teresa Berlasso, consigliere provinciale di Udine, di Damiano Cannalire, rappresentante delle guide didattiche ai musei, di Marzio Strassoldo, presidente del consorzio per i castelli storici del Friuli-Venezia Giulia, di Annarosa Rugliano, direttrice della biblioteca civica di Trieste, di Romano Vecchiet, presidente dell'Associazione italiana biblioteche, hanno, da ottiche diverse, posto dei problemi.

Da ricordare infine gli interventi del sovrintendente ai beni archivistici dottoressa Jona, dei rappresentanti dei Cineclub regionali sull'annosa questione della cineteca e della direttrice della Galleria d'arte moderna di Gradisca.

Pierluigi Sabatti

COME SI FA DEL TURISMO IN CAMPAGNA: PICCOLA SPIEGAZIONE DELLA NUOVA LEGGE REGIONALE

Cittadini con nostalgie ecologiche, agriturismatevi...

Questa volta arriviamo in ritardo là dove in quasi tutte le altre regioni italiane esiste già una normativa

TRIESTE — Questa volta siamo in ritardo: mentre in moltissime regioni italiane (per non parlare poi di quello che succede all'estero) l'agriturismo è già da anni una realtà disciplinata a livello legislativo, nel Friuli-Venezia Giulia si parte solo ora.

Il testo di legge, approvato l'altro giorno dal Consiglio regionale, dovrebbe dare comunque un immediato impulso al settore. E va subito detto che per «settore» s'intende esclusivamente il mondo agricolo professionale. Appoggiare economicamente le iniziative agrituristiche significa, per la Regione, fornire possibilità di reddito integrativo a contadini e proprietari di aziende, regolarmente iscritti all'albo.

I soggetti beneficiari sono dunque coltivatori diretti, mezzadri, coloni e affittuari. Solamente queste categorie di lavoratori potranno iniziare la nuova attività prevista dalla legge. Unica eccezione: gli abitanti delle zone montane che, sebbene quasi mai iscritti all'albo degli imprenditori agricoli, sono ammessi ai benefici regionali, se possono dimostrare il loro impegno diretto nella coltivazione di un fondo, nella selvicoltura, nell'allevamento del bestiame. Purché questo impegno, unito a quello agrituristico, diventi prevalente rispetto ad altre attività.

Nessuna speranza quindi per eventuali invasori di campo, non addetti ai lavori attirati dagli speciali trattamenti di cui gode, da sempre, l'agricoltura. Oltretutto, è prevista anche l'istituzione di un albo speciale degli operatori agrituristici (come è già stato fatto in Trentino-Alto Adige, regione leader del settore) che renderà ancora più improbabili «infiltrazioni» di elementi estranei.

Tolta ogni illusione ai non aventi diritto, vediamo più da vicino che cosa significa fare dell'agriturismo. Vuol dire soprattutto valorizzare il patrimonio ancora inesplorato della campagna, creando una struttura di ospitalità (e contemporaneamente una, analoga, per la vendita al dettaglio dei prodotti tipici del luogo) tale da attirare il turista, quasi sempre cittadino con nostalgie ecologiche, e innescare di conseguenza un meccanismo costante di integrazione del reddito agricolo.

Sistemazione e arredamento di vani nei fabbricati rurali da adibire ad alloggi (per un massimo di 10 posti letto), nonché sistemazione e arredamento di fabbricati aziendali o sociali da utilizzare a fini commerciali. Questi i principali interventi coperti dal contributo regionale.

Ma saranno elargiti finanziamenti anche per iniziative meno «importanti», come la creazione di piccole aree attrezzate per il campeggio nelle adiacenze dei fabbricati rurali (basta non superare i 5 posti tenda o roulotte) e la realizzazione di impianti idrici, igienico-sanitari, elettrici, di riscaldamento e telefonici, compresi i relativi allacciamenti. La legge non prende invece nemmeno in considerazione l'ipotesi di nuove costruzioni perché privilegia, almeno in questa prima fase, il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Sebbene tutta la nostra Regione si presti esteticamente a operazioni agrituristiche, per ora, vista la limitatezza dei fondi a disposizione, è stato stabilito di concentrare gli interventi nelle aree economiche più svantaggiate e cioè nei territori montani, negli ambiti di tutela previsti dal Pur e nei parchi naturali istituiti ai sensi della legge regionale 24 gennaio 1983 n. 11. Ci vorrà dunque del tempo prima che il Friuli-Venezia Giulia possa usufruire globalmente dei benefici di un'attività organizzata e finanziata.

Quanto all'entità degli interventi, gli imprenditori agricoli potranno contare su un aiuto consistente. Sono previste tre fascie di contribuzione in conto capitale, ancorate a una spesa massima ammissibile di 50 milioni di lire: l'80 p.c. della spesa per le opere da realizzare negli ambiti di tutela e nei parchi della montagna, il 65 p.c. della spesa per interventi nel resto del territorio montano e il 50 p.c. per iniziative da intraprendere in quella parte del rimanente spazio regionale coperta dagli incentivi.

Anche la campagna promozionale e pubblicitaria delle future associazioni di operatori agrituristici sarà aiutata nella misura massima dell'80 p.c. della spesa sostenuta.

Una volta ottenuti i finanziamenti, sarà meglio però non pentirsi. Per almeno 5 anni, infatti, le opere realizzate con l'assistenza regionale dovranno mantenere la loro destinazione agrituristica. Pena la restituzione del contributo percepito.

Alessandra Longo

A chi indirizzare le domande?

Le domande per ottenere la concessione dei contributi, corredate da una relazione illustrativa, dai disegni e dal computo metrico estimativo degli interventi da realizzare, dovranno essere presentate ai Comuni di residenza che le trasmetteranno, con proprio parere, agli Ispettorati provinciali dell'agricoltura competenti per territorio.

GIORNALE DI TRIESTE

NUOVE AGITAZIONI

Ospedali: da martedì entrano in sciopero i medici anestesisti

Garantiti comunque i servizi d'urgenza Situazione e richieste della categoria

Da martedì entrano in sciopero gli anestesisti del Maggiore e del Burlo. Quattro giorni di astensione dal lavoro, fino a venerdì compreso, nei quali verranno garantite solo le prestazioni indifferibili. A turno, i quaranta anestesisti e rianimatori del Maggiore e i dieci del Burlo saranno presenti in sala operatoria per gli interventi non rinviabili, ma per il resto tutta l'attività chirurgica verrà bloccata e il servizio di emergenza ne verrà pesantemente condizionato. Non si parla però di precettazione, poiché lo sciopero in queste forme è autoregolamentato.

L'agitazione interessa anche i 40 anestesisti di Udine; è infatti proclamata dall'Aaroi (l'Associazione degli anestesisti e rianimatori degli ospedali italiani) a livello regionale.

L'associazione nazionale è in stato di agitazione da una quindicina di giorni, in Lombardia e in Piemonte i medici sono già in sciopero, ora seguono a ruota tutte le regioni, compresa la nostra. Il motivo è lo spinoso contratto dei medici ospedalieri, appena siglato dall'Anaao, l'associazione che raccoglie il maggior numero di iscritti e che trova molto critici, oltre alla Cimo e all'Anpo, le altre due grandi associazioni di categoria e tra queste all'Aaroi, che nel paese conta su quattromila associati.

«Molte nostre richieste sono state disattese da questo contratto — spiega il dott. Antonino Gullo, aiuto anestesista e rianimatore al Maggiore — non è stato riconosciuto il rischio professionale che corriamo, né si è avuto alcun beneficio di rilievo con la redistribuzione delle compartecipazioni, anche se interveniamo continuamente su pazienti esterni».

Secondo questi specialisti, che svolgono tutti attività a tempo pieno nell'ospedale, il nuovo contratto doveva perlomeno riconoscere il pericolo di malattie professionali in cui incorrono causa il contatto continuo coi gas anestetici.

MESSAGGIO DEL VESCOVO A SAN GIUSTO

Aperto l'Anno Santo



(Italfoto)

L'Anno santo della redenzione proclamato da Giovanni Paolo II è stato aperto solennemente ieri sera nella diocesi dal vescovo Bellomi, che ha presieduto una celebrazione eucaristica in cattedrale. È la prima volta, nella storia della Chiesa cattolica, che un Giubileo si celebra con gli stessi diritti e con gli stessi effetti spitituali in ogni chiesa locale. Non sarà necessario, infatti, andare a Roma come in passato. Le chiese nelle quali sarà possibile acquistare l'idulgenza plenaria, ogni giorno e per tutta la durata dell'Anno santo, sono la cattedrale di S. Giusto e il tempio mariano di Monte Gridsasa, secondo le disposizioni che lo stesso mons. Bellomi ha emanato in una recente lettera.

«In unione con il vescovo di Roma — ha detto il presule durante l'omelia nella basilica gremita di fedeli — anche noi diamo il via all'anno del Giubileo, il centesimo nella storia della Chiesa. L'Anno santo è una mobilitazione di tutta la Chiesa per prolungare e dilatare l'opera della redenzione anche sulle frontiere della storia, per aiutare l'uomo che soffre e per promuovere la dignità di ogni persona umana».

Al termine dell'omelia, Bellomi ha indicato «la direzione dell'Anno speciale di grazia»: «Accogliere più profondamente la redenzione di Cristo; sotto il suo influsso cogliere meglio il significato amaro della colpa; liberati dal peccato attraverso la confessione, irrobustiti dall'eucarestia, impegnarci con più coraggio a testimoniare la redenzione, offrendola al mondo per un cammino di umanizzazione, di solidarietà fraterna e di pace universale».

NOTA DEL PCI

Commenti al voto in Comune e assemblea della Lista

MIT POLEMICO CON LA LPT

Prime reazioni ieri dopo la seduta del consiglio comunale di venerdì, nel corso della quale erano state respinte le mozioni di sfiducia presentate nei confronti della giunta Cecovini dal Pci, dal Msi, dalla Dc e dal Movimento Trieste. Per effetto di alcune assenze sui banchi delle opposizioni, la giunta minoritaria aveva potuto evitare l'approvazione dei documenti, sia pure con un solo voto di vantaggio (28 contro 27).

Il gruppo consiliare comunista ha emesso una nota in cui denuncia «il riproporsi di un atteggiamento di arroganza da parte della LpT e del sindaco». La nota si richiama alla richiesta di anticipazione della discussione sulle mozioni di sfiducia avanzata dal capogruppo della LpT, e subito accettata dal sindaco, dopo che — si afferma — i comunisti ne avevano, invece chiesto il rinvio «per consentire una pausa di riflessione sui risultati del voto avvenuto alla Provincia».

Inoltre, la presidenza del gruppo consiliare del Pci rileva che la votazione delle mozioni «ha in ogni caso dimostrato la profonda frattura esistente nella vita cittadina (28 contrari, 27 favorevoli), aggravata dall'atteggiamento assunto dalla coalizione LpT-laico-socialisti nei due enti locali» e accusa la giunta di «voler mantenere il potere esclusivamente per fini elettoralistici, trascurando i pesanti problemi della città».

In un commento più ampio alla situazione politica regionale, il segretario regionale del Pci, Rossetti, con riguardo al quadro triestino, osserva, rivolgendosi ai socialisti, che «senza un minimo di discorso unitario fra tutte le forze di sinistra e laiche non è pensabile contrapporsi seriamente al disegno di riaggregazione moderata e di incontro tra la Lista e la Dc, che avverrà su un terreno spostato a destra».

Stamane intanto, alle 10.30, si svolgerà all'Auditorium un'assemblea popolare della Lista (ingresso libero) con la partecipazione dei suoi maggiori esponenti. Il Movimento indipendentista triestino annuncia che davanti al teatro, in occasione dell'assemblea, distribuirà un volantino intitolato «Gli indipendentisti presentano il conto alla Lista». Vi si legge che «a sei annni dalla nascita, nella LpT non è cambiato nulla», e segue un elenco di mali triestini che gli indipendentisti imputano ai «meloni». «Grazie alla Lista — si afferma fra l'altro nel volantino — da sei anni Comune e Provincia sono gestite da commissari romani o da giunte minoritarie imbelli».

■ CAPODISTRIANI — Nel ricordo di una tradizione molto sentita, i capodistriani si ritroveranno oggi nella cattedrale di S. Giusto, dalle 15 alle 16, per la solenne «ora di adorazione», che sarà tenuta dal sacerdote concittadino don Giorgio Bacci.

Carenza di strutture turistiche denunciata dal Cts

Il Centro turistico studentesco «che — come ha rilevato il suo vicepresidente nazionale Lucio Albergo — intende contribuire alla crescita civile e sociale dei giovani, studenti e no, attraverso il turismo inteso come occasione di cultura», ha aperto ieri a Trieste la sua nuova sede.

Le difficoltà che il Cts, unica associazione studentesca italiana aderente alla Conferenza internazionale del turismo studentesco, incontra nella regione per l'organizzazione di soggiorni non solo a carattere individuale ma anche collettivo, sono emerse dall'intervento del presidente regionale del Centro Elio Tafaro. «Il mancato funzionamento dell'ostello di Trieste per tutto l'anno, la carenza di alberghi ed altre strutture di supporto a prezzi vantaggiosi — ha detto — rende scarsamente appetibile per scuole e singoli una regione pur ricca di richiami turistici e culturali».

■ TESSERE BUS — La distribuzione delle tessere di abbonamento Act a tariffa agevolata rilasciate ai pensionati per il mese di aprile sarà effettuata, tramite i centri civici, a partire da domani, in orario pomeridiano dalle 16 alle 18.30, e si protrarrà sino al 1.o aprile. Le tessere per l'abbonamento ad una linea ed alle linee a due tratte continueranno ad essere concesse gratuitamente, con spesa, quindi, a totale carico del Comune. Per l'abbonamento «rete», il contributo da parte degli aventi diritto sarà di 8 mila lire su 13 mila.

AGGHIACCIANTE TRAGEDIA IN VIA MARCHESETTI

Bimbo di sette anni ucciso da un'auto davanti alla mamma e alla sorellina



(Italfoto)

La tragedia si è appena compiuta e un lenzuolo copre pietosamente il corpo del bambino

Agghiacciante investimento mortale, ieri mattina, a Rozzol Melara. Sotto gli occhi atterriti della madre è stato travolto ed ucciso da una vettura il piccolo Maurizio Sini, nato il 19 settembre di 7 anni or sono. Preso in pieno da una «A 112» (TS 172000) di colore blu, che proveniva da Basovizza ed era guidata verso il centro cittadino, il piccolo Maurizio è stato scaraventato quindici metri lontano, sotto una «500» in sosta.

Quando è stato estratto da sotto l'utilitaria, il piccolo era già morto. Numerosi sono i testimoni della tragedia avvenuta in via Marchesetti, al capolinea della «25» dieci minuti prima delle 9, ma i racconti dei singoli sono parecchio discordanti. Il bambino, che abitava in via Pasteur 22, stava attraversando assieme alla madre, Anna Blazevic, di 37 anni, e alla sorellina Monica, di 5 anni. Mamma e figlioletta camminavano sulla zona zebrata tenendosi per mano. Il piccolo era qualche passo più avanti. Tutti e tre stavano raggiungendo l'autobus diretto al centro, a bordo del quale c'erano sei passeggeri. Secondo la mamma, il bambino sarebbe stato travolto sulle strisce pedonali, secondo altre persone, il bambino avrebbe avuto invece uno scatto improvviso ed avrebbe tagliato diagonalmente la strada.

«Ho sentito un urlo di donna, terribile, straziante — ha detto l'autista dell'Act Vincenzo Pellegrino, di 26 anni, abitante in viale d'Annunzio 40 — seguito da una frenata. Stavo sistemando il mio borsetto ed ho subito alzato la testa e guardato sulla strada. Ho visto un'auto blu ferma. Ho intuito la tragedia. Sono sceso di scatto ed ho visto la investitrice scendere e correre verso una «500» in sosta e tirare fuori il bambino. Le ho detto di non toccarlo, che bisognava fare qualcosa. Subito dopo è venuta un'altra signora bionda, che ha detto di essere infermiera e ha praticato al piccolo la respirazione bocca a bocca. C'era tanta gente attorno. Ho gridato che andassero a telefonare alla Croce Rossa».

L'ambulanza con gli infermieri Zoch, Tiveron e l'autista Catania, è partita subito. Quando è arrivata sul posto non c'era più nulla da fare. Il medico, dott. Rizzo, ha rilasciato il certificato di morte. I vigili urbani del reparto infortunistico sono giunti sul posto con il maresciallo Stell, il brigadiere Turini e i vigili Capriati e Beacovich. Lunghi e minuziosi sono stati i rilievi. I vigili hanno identificato l'investitrice per l'infermiera dell'unità sanitaria Bogomira Gasparic, di 32 anni, abitante in via Piccardi 43. La donna è stata poi interrogata negli uffici di via Madonna del Mare alla presenza dell'avvocato Berdon.

STRATAGEMMA DI UN GIOVANE

Faceva acquisti gratis con il timbro «pagato»

Acquisti gratis con un timbro ordinato su misura: questo lo stratagemma per «comprare» da Tommasini-sport e non pagare nulla. L'idea del timbro era venuta a Guido Aghemo, un giovane di 21 anni, già noto alla polizia, abitante in via de Amicis 24, durante il periodo natalizio, quando aveva visto molta gente fare acquisti in quel negozio ed aveva capito che per ritirare i capi scelti bisognava andare alla cassa, saldare il conto e tornare con lo scontrino sul quale era stato apposto il timbro «pagato». Guido Aghemo aveva capito che, con un timbro uguale in tasca, poteva benissimo «saltare» la sosta alla cassa e ritirare ugualmente la merce.

L'operazione gli è andata bene per parecchio tempo. Quanto, esattamente, non si sa. Giorni fa, però, una commessa ha notato qualcosa di strano in quel «pagato». Ha controllato meglio lo scontrino ed ha poi saputo che il cliente non si era presentato alla cassa e che la timbratura era falsa. Così il direttore del negozio, Giorgio Silla, ha informato la polizia.

Il maresciallo Scozzai ha fatto piantonare il negozio con la speranza di «pizzicare» il poco raccomandabile cliente all'opera, ma il giovane non si è fatto vedere. È entrato, invece, un altro giovane che, dopo aver scelto alcune magliette al reparto tennis, è stato visto uscire con lo scontrino e rientrare con lo stesso timbrato. La commessa si è rifiutata di consegnargli la merce ed il gioane è uscito.

È stata chiamata subito la polizia e il brigadiere Pusante, con la guardia Del Monaco, ha rintracciato il giovane in compagnia di Guido Aghemo che, in sede di polizia, ha confessato tutto facendo anche recuperare agli agenti il timbro e parte della merce ottenuta con la sua idea truffaldina.

Ferito grave

Due feriti, di cui uno molto grave, in un incidente avvenuto ieri sera, in via Flavia, all'incrocio con la via Caboto. Due giovani in «Vespa» si sono scontrati con una vettura per cause che sono in corso di accertamento. Alla guida dello scooter si trovava il diciottenne Raniero De Luca, domiciliato a Stradella A/6 di Muggia. È ricoverato nella divisione ortopedica con la riserva di prognosi per fratture del naso, del polso e del femore destro. Il suo amico, Pietro Luglio, di 19 anni, abitante in strada per Chiampore, se l'è cavata con lesioni guaribili in pochi giorni.

Casa svaligiata

Arrotolata a mano una serranda di plastica e forzata la finestra del bagno, ignoti ladri sono penetrati nell'appartamento del commerciante Aurelio Topljak, di 39 anni, abitante in via Vignola 8 (1.o piano) e si sono impossessati di vari oggetti preziosi, tra cui una pelliccia da uomo, un accendino «Dupont» e un orologio «Longines» in oro massiccio.

LA «CARRIERA» DEL COMMERCIANTE IN CARCERE

Valzer di società attorno a «Jack»

«Questa inchiesta - dicono i magistrati inquirenti - porta molto lontano»

«Questa inchiesta valutaria porta lontano». Lo hanno detto i magistrati che nei giorni scorsi hanno arrestato il commerciante «Jack» Brandemburg con l'accusa di aver esportato in Svizzera un miliardo. Con lui è finito in carcere anche il suo legale di fiducia, l'avvocato Mario Giordano.

Una conferma alle tesi dei giudici è poi venuta dalla fuga di un notaio colpito da ordine di cattura del sostituto procuratore Oliviero Drigani per falso in atto pubblico e in scrittura privata. Il professionista resosi irreperibile è in rapporti d'affari col Banco del Gottardo.

Che l'inchiesta portasse lontano i magistrati lo avevano già detto più di un anno fa, all'inizio di un altro caso di esportazione di valuta: l'affare Polojaz. Nel dibattimento da poco concluso con la condanna del commerciante di caffè, erano poi saltate fuori di nuovo il nome del Banco del Gottardo e di alcuni suoi dirigenti. Nel caso Brandemburg ci sono però altre significative presenze.

I documenti che hanno portato in carcere il commerciante sono stati trovati sull'onda suscitata a Trieste del caso Carboni-Calvi. L'indirizzo della sede di alcune società ora incorporate nella «Brandimport spa», la società di Brandemburg, è poi lo stesso in cui erano domiciliate le 12 società sarde di Carboni: piazza Oberdan 4.

Il primo atto del fascicolo della «Brandimport» in cui compare il nome di Jack Brandemburg è del 1972. Fino a pochi mesi prima il commerciante ora in carcere aveva lavorato come commesso in una gioielleria del centro città. Il 30 ottobre 1972 viene costituita a Trieste la «City Immobiliare spa». Capitale un milione, sede piazza Oberdan 4. L'amministratore unico è Alessandro Cesare. Sindaci Paolo Bruno, Edoardo Doratti e Liliana Casson. Sindaci supplenti Giorgio Russini e Jack Brandemburg.

Come si legge nel rogito del notaio Mario Froglia, la società ha per oggetto l'acquisto, la costruzione, la vendita e l'amministrazione di beni immobili. A tale fine può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie necessarie a conseguire lo scopo per cui è stata fondata. In meno di tre anni, da sindaco supplente Jack Brandemburg riesce a raggiungere il vertice della «City». Il 6 giugno 1975 è nominato amministratore unico.

Non è questo comunque l'unico successo di Brandemburg. Nel 74, ad esempio, ha fondato con Alessandro Cesare un'altra società. Si chiama «Eurinvest» ed ora è incorporata nella «Brandimport». Nell'atto costitutivo del notaio Arturo Gargano, si legge tra l'altro che Jach Brendemburg sottoscrive 2000 azioni su 2500 «per conto e in nome della Hibiscus AG di Zurigo». La società straniera è autorizzata alla costituzione della «Eurinvest» ai fini di cui all'articolo 104 del decreto del 1950 del Governo militare alleato.

Sempre nel rogito del notaio, Jack Brandemburg «dichiara che la somma di due milioni impiegata dalla Hibiscus in Italia è stata introdotta nel pieno rispetto delle norme valutarie attraverso il Banco di Roma». Gli amministratori della «Hibiscus AG» che hanno firmato la procura speciale a Jack Brandemburg si chiamano Casar Stucki e Marcel Studer.

La stessa «Hibiscus AG» si fa però rappresentare in due altre occasioni da Giorgio Russini e Paolo Bruno. Nel luglio del 1975 dal primo, nella incorporazione della «Immobiliare Paradiso» nella stessa «Eurinvest», e nel 1976 dal secondo, quando il capitale della «Eurinvest» è portato da 40 a 100 milioni per consentire la fusione con la «City Immobiliare».

Dal dicembre del 1976 la società di Brandemburg si chiama infatti «Brandimport City Eurinvest spa». Mantiene questa denominazione fino al 1978 quando cambia nome ancora una volta e diventa «Brandimport spa».

Jack Brandemburg ovviamente ne è l'amministratore unico. Paolo Bruno diventa invece presidente dei sindaci. Giuseppe Vidi, Fabio Marco, Luigi Fontana e Vittorio Di Bin compongono il collegio sindacale.

Nella società trasferitasi da piazza Oberdan a piazza Ospedale non ci sono terremoti. Fino al 4 ottobre 1982,quando arriva la guardia di Finanza. Anche gli utili netti dichiarati negli ultimi anni non sono da buttar via: 112 milioni nel 1978, 151 nel 1979, 87 nell'80, 108 nel 1981.

CALENDARIETTO

Oggi: Domenica delle Palme. — Il sole sorge alle 6.56 e tramonta alle 19.25; la luna cala alle 6.42 e si leva alle 17.48.

Ieri: temperatura massima gradi 11, minima gradi 7,4; pressione millibar 993 in lieve aumento; umidità 48 per cento; vento km 25 da Est-Nord Est; mare poco mosso con temperatura di gradi 8,7.

Maree: oggi, alta alle 9.33 con cm 42 e alle 22.11 con cm 54 sopra il livello medio; bassa alle 3.45 con cm 36 e alle 15.46 con cm 57 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24; tel. 790180; via Zorutti 19; tel. 796212; via Cavana 1, tel. 760940; piazza Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1, (Gretta), tel. 410515.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Oberdan 2, via Tiziano Vecellio 24, via Zorutti 19, largo Osoppo 1 (Gretta).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Cavana 1; piazza Giotti 1. Prosecco, tel. 225141 e Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998, aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Servizio veterinario di turno (domenica): dott. Domenico Giglio, tel. 827065, 945049.

GIORNALE DI TRIESTE

TRE GIORNI DI CONVEGNO AL CCA SUL TEMA «UN CANZONIERE E UNA CITTÀ»

Breve e intensa è stata per Saba la stagione d'amore con Trieste

Trieste e Saba. Un rapporto difficile, che si inserisce tardi nella produzione lirica del poeta e scompare molto presto. Una breve stagione d'amore, insomma, che trova il suo coronamento nella raccolta «Trieste e una donna» scritta tra il 1910 e il '12. Ma al tempo stesso una simbiosi che segue Saba passo dopo passo. Anche nella scoperta della psicoanalisi, e soprattutto nel difficile lavoro di scavo psicologico.

Così Bruno Maier, nella prolusione al convegno iniziato venerdì, ha sintetizzato la «difficile facilità» del dialogo tra Umberto Saba e la sua città. Ed è proprio di questo rapporto, e dei suoi agganci con l'intera poetica sabiana, che si è discusso per tre giorni al Circolo della cultura e delle arti. «Umberto Saba: un canzoniere e una città», appunto, il titolo del convegno nazionale, organizzato dalla sezione regionale del Centro studi di poesia e di storia delle poetiche e dall'Associazione critici letterari.

Maier ha ricordato che nelle prime raccolte del «Canzoniere» la funzione di Tr.este, assai modesta, è quasi esclusivamente paesistica. Una scenografia completamente priva di pennellate caratterizzanti: quindi, utilizzata forse meccanicamente. I «Versi militari», del 1908, rappresentano in un certo senso una svolta — ha proseguito Maier —. Infatti nelle due raccolte successive, «Casa e campagna» e «Trieste e una donna», avviene la metamorfosi.

L'amore per Trieste si mescola e confonde con quello della vita e delle cose. In Saba si fa viva l'esigenza di dare voce a quella «musa schietta» che lo porta a teorizzare una poetica della visione personale. Trieste diventa, insomma, il tramite tra la torre d'avorio dell'intellettuale e la stupenda, dolorosa, indispensabile quotidianità.

«Io le cose quali sono amo, e più non chiedo» ha scritto Saba. E Trieste rappresenta la sua lente d'ingrandimento per comprendere la condizione umana. Figure come quelle di Cittavecchia, o le altre che il poeta incontra per caso percorrendo vie del centro e di periferia assumono un significato universale. E ripropongono le due anime di Trieste: romantica e terribile. «Nelle raccolte successive questo rapporto passa in secondo piano — ha concluso Maier — per lasciare il posto a una sofferta introspezione psicologica».

Il convegno, che ieri ha sottoposto Saba in numerose relazioni a una vera e propria autopsia critica, ha messo in luce un altro particolare: l'assoluta diversità del poeta triestino dalle correnti letterarie a lui contemporanee. Ad

Su questa profonda diversità si sono intrattenuti anche gli altri relatori del convegno, che si chiude questa mattina.

Canzoniere sbeffeggiato dal microfono «alieno»

La sala del Cca è gremita di pubblico: studiosi, gruppi di studenti accompagnati dagli insegnanti, semplici spettatori. Sta per iniziare la seconda giornata del convegno «Umberto Saba: un Canzoniere e una città». Claudio Varese, presidente di turno, prende la parola. Ma l'altoparlante comincia a fare le bizze. Prima trasmette il segnale orario della radio, poi la sigla di un notiziario. Infine si intromette una voce «aliena». Gracchia qualche frase e scompare.

Relatori e pubblico si lanciano un'occhiata perplessa. «Che cos'è stato?» chiede qualcuno a mezza voce. In breve, però, tutto ritorna normale. Gaetano Salveti, al quale spetta la prima relazione della mattinata, può prendere la parola. Ma evidentemente il diavolo, o chi per lui, ha deciso di divertirsi fino in fondo.

«Ho avuto l'impressione che nel Canzoniere si nascondesse una compiacenza al dolore. E la ricerca forzata di rime talvolta troppo letterarie». Salveti esordisce mettendo in luce le ombre di Saba. Ma la voce misteriosa si fa nuovamente sentire. Urla dall'altoparlante un incomprensibile ordine, proprio quando il relatore fa una pausa con la voce. Passano pochi secondi e il messaggio incomprensibile echeggia di nuovo nella sala. A questo punto qualcuno comincia a prendere la cosa sul serio. «Non saranno mica i codici cifrati degli Ufo» sussurra al vicino, che sembra non gradire lo scarso senso dell'ironia.

Finalmente si prende la decisione di mettere a tacere l'alieno: «Spegnete il microfono, altrimenti non andiamo avanti» — suggerisce Mariuccia Comite Coretti, organizzatrice del convegno. E in effetti i lavori riprendono dopo una breve sosta.

Più tardi si riprova con il microfono. La voce misteriosa è sparita. Ogni tanto, in sottofondo, si sentono i Matia Bazar cantare la loro «Vacanze romane». E Umberto Saba, dalla grande fotografia appoggiata sul pianoforte, si gode questi imprevisti simili alla manzoniana notte «degli imbrogli e dei sotterfugi».

PER RICETTAZIONE DI PASSAPORTO

Un principe fasullo venuto dall'Egitto e finito al Coroneo

Una favola penale del misterioso Oriente si dipana attorno alla persona del detenuto egiziano Abdel Monen Answar Ismael, di 26 anni. Lo straniero fu catturato all'alba del 26 luglio scorso quando la Finanza salì, a Opicina, su un treno internazionale. I militari si accorsero che la valigia di Ismael, sebbene vuota, era notevolmente pesante e perciò prelevarono il bagaglio e invitarono il viaggiatore a seguirli nei loro uffici.

Ismael, che era in possesso di un passaporto del Kuwait intestato ad Abdul Karim Muhammad, di 26 anni, dichiarò di essere un principe e aggiunse che era diretto a Zurigo. La valigia venne intaccata con un coltello e, dal sottofondo, incominciò a piovere una sospetta polvere biancastra. L'egiziano venne arrestato e, successivamente, un perito accertò che la presunta droga era, in realtà, una miscela di talco, saccarosio e fruttosio. Ismael fu posto in libertà provvisoria e il giudice istruttore lo invitò a non allontanarsi da Trieste.

Nel frattempo dal Kuwait, giunse notizia che il passaporto apparteneva a un diplomatico, il quale lo aveva smarrito all'estero. Ismael venne catturato a Milano: nella stanza dell'albergo, dov'era sceso, furono trovati 50 grammi di eroina e altro stupefacente dello stesso tipo fu scoperto nel soppalco del soffitto del piano dove si trovava la sua camera. Tradotto a Trieste, Ismael ammise di essere egiziano, di avere acquistato il documento da uno sconosciuto incontrato casualmente a Zagabria declinò le proprie generalità e aggiunse che la valigia che aveva insospettito i finanzieri era di proprietà di un pachistano, certo Omar, conosciuto a Belgrado.

Imputato di ricettazione del passaporto, sostituzione di persona, false indicazioni sulla propria identità personale e inosservanza di un provvedimento del magistrato, Ismael, che è difeso dagli avvocati Barbagallo e Borean, viene processato dal Tribunale penale (presidente Brenci, giudici Paola Ferrara e Fantoni, p.m. Grohmann, cancelliere Bernazza).

Il p.m. chiede sia condannato a due anni e 4 mesi di reclusione, 800 mila di multa e 300 mila di ammenda. Il Collegio infligge a Ismael 6 mesi di reclusione e 500 mila di multa e lo assolve con formula ampia dall'accusa di inosservanza dell'ordine del giudice. La partita triestina è chiusa ma l'egiziano non torna in libertà: a Milano è tuttora pendente l'istruttoria per «l'affaire» dell'eroina.

SI CONCLUDE STASERA IL PRIMO TROFEO MODIANO

Bridge da «Blue Team» al Savoia

Oltre cinquecento tra i più forti giocatori di bridge d'Europa si stanno contendendo, nelle sale dell'albego Savoia, la conquista del primo trofeo Modiano, torneo internazionale a squadre organizzato dall'Associazione bridge Trieste.

La manifestazione, che è tornata a Trieste dopo otto anni di assenza ed è uno degli appuntamenti italiani di bridge più importanti del 1983, si è aperta ieri alle 15 e si concluderà stasera. Oltre a giocatori di tutte le regioni d'Italia, al primo trofeo Modiano partecipano una trentina di squadre straniere tra cui le nazionali di Austria, Ungheria, Jugoslavia e Polonia; quest'ultima campione d'Europa in carica.

Tra i nomi italiani più prestigiosi da segnalare la presenza dei componenti del glorioso «Blue Team» e pluricampioni mondiali, Giorgio Belladonna, Gianfranco Facchini, Camillo Pabis-Ticci e Pittalà. La gara è diretta da un'équipe di tre arbitri internazionali.

Per i vincitori, accanto a numerose coppe, sono in palio premi per oltre venti milioni di lire messi a disposizione dalla Modiano.


(Italfoto)

Stato civile

NATI: Giuffrida Federico; Renzo Andrea; Spazzapan Caterina; Dernardis Daniele; Giberna Gabriel; D'Ambrosio Alessia.

MORTI: Nigris Angelina ved. Bis, di anni 82; Battisti Carlo, 64; Morterra Lida in Palumbo, 57; Debelli Maria v. Stok, 83; Rosani Anna, 75; Pulsator Vinicio, 63; Indelicato Martino, 59; Bertok Amelia v. Ramani, 77; Kern Ernesto, 60; Zotti Celestina v. Capanni, 69; Sain Pietro, 77; Bertolo Lucia, 84; Stocca Cvetana v. Danev, 61.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ferlich Alessandro, capitano di lungo corso con Rasman Rosanna, vigilatrice d'infanzia; Borgino Giampaolo, impiegato con Cassinari Giovanna, insegnante; Mauri Paolo, autista con Miklavc Manuela, impiegata; Piazza Claudio, pubblicitario, con Zamarian Rosina, infermiera generica; Zuccheri Sergio, geometra con Zaro Ornella, commessa; Cagnazzo Anacleto, agente di Ps con Martelli Gina, impiegata; Galperti Bruno, operaio con Zorzi Sonia, operaia; De Stefani Paolo, impiegato con Tomini Gabriella, studentessa; Vaccaro Mario, impiegato con Tikal Mirella, cassiera; Lantier Roberto, assistente tecnico, con Dapiran Serena, impiegata; Delvecchio Maurizio, meccanico con Salvemini Daniela, impiegata; Bradaschia Fabio, radiotecnico con Zerni Manuela, banconiera; Ucciero Vincenzo, falegname, con Cerullo Gelsomina, parrucchiera; Totaro Francesco, guardia di finanza con Solitro Tommasina, casalinga; Dipierro Nicola, sottufficiale G.F. con Scapati Bruna Maria Carmela, insegnante; Vrann Anton Philipp, albergatore con Muiesan Franca Vittorina, fisioterapista; Silvi Luigi, impiegato con Monteduro Maria Pia, impiegata; German Giuliano, infermiere con Cosoli Giuliana, impiegata; Martini Giuseppe, impiegato con Benet Lina, casalinga; Vesnaver Gino, impiegato con Habian Nadia, in attesa di occupazione; Campestrini Enrico, impiegato con Chiepolo Vivian, impiegata; Hollan Roberto, serramentista, con Filipaz Roberta, impiegata; Sorbello Salvatore, impiegato con La Cognata Nina, impiegata; Lai Gian Franco, sergente maggiore E.I. con Barale Luisa, impiegata.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (COSTA)	300	(—)	400	(—)
CARCIOFI	150	(—)	850	(—)
CAVOLFIORI	400	(—)	800	(—)
CAVOLI - CAPUCCI	400	(—)	700	(—)
CAVOLI - VERZE	—	(—)	500	(—)
RADICCHIO ROSSO	1000	(—)	2500	(—)
RADICCHIO VERDE	600	(800)	3000	(3500)
INDIVIA	700	(—)	900	(—)
LATTUGHE	300	(—)	2700	(—)
PATATE	220	(—)	1000	(—)
SEDANO - RAPA	—	(—)	900	(—)
SPINACI IN FOGLIA	400	(500)	800	(900)
VALERIANELLO (matavilz)	1000	(300)	2800	(3500)
ZUCCHINE	1000	(—)	2800	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	1800	(—)	1900	(—)
BANANE	—	(—)	1700	(—)
MELE	150	(—)	1000	(—)
PERE	300	(—)	1700	(—)
UVA	—	(—)	—	(—)
ARANCE	500	(—)	1200	(—)
MANDARINI	400	(—)	1500	(—)
POMPELMI	600	(—)	900	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	15000	(28800)	25000	(28800)
CEFALI	1500	(2800)	3300	(3980)
GUATI GIALLI	4000	(4800)	6000	(5600)
MOLI	5500	(3600)	10000	(7200)
MORMORE	17000	(—)	17000	(—)
ORATE	24000	(24000)	25000	(24000)
PASSERE	700	(3600)	5500	(3600)
PALOMBI (ASIA', CAN)	4000	(—)	7500	(—)
RIBONI	3000	(24800)	20000	(24300)
ROSPO (CODE)	7500	(12800)	11000	(12800)
SARDELLE	790	(3600)	1640	(3600)
SARDONI	860	(2800)	2570	(2800)
SGOMBRI	1000	(2400)	2500	(3980)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3200	(4400)	3200	(4400)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	6000	(8800)	12000	(8800)
CANOCE	12000	(—)	12000	(—)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	1100	(2000)	2000	(2000)
MITILI (PEOCI)	1300	(2000)	1500	(2000)
SCAMPI (CODE)	6000	(18800)	16000	(18800)
SEPPIE	2000	(3980)	5000	(4800)

(*) Listino prezzi del 26.3.1983 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi di provenienza locale. - I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 25.3.1983. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 26.3.1983.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Alfredo Lafranconi dalla fam. Sparaviero 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lucilla Zamola ved. Sasso nel VI anniv. (27-3) da Dante e Ita Sassi (Pesaro) 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Bianca Dellavedova ved. Kresevich nell'anniv. (27-3) da Aldo e Dolores 10.000 pro Anffas (casa e fam.).

In memoria di Livio Tolusso nel X anniv. (27-3) dalla moglie Etta Tolusso 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Gianfranco Gridi nel I anniv. (27-3) dalla moglie e figlia 20.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Angelo Danieli nel II anniv. (27-3) dalla moglie Violetta 30.000 pro Gruppo azione umanitaria.

In memoria di Betta Nadalin ved. Pieri nel XXI anniv. (27-3) dalla figlia Nussi e nipoti 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 10.000 pro Chiesa S. Lorenzo.

In memoria della madre Onorina Pellegrini nell'VIII anniv. da Giorgia Pellegrini-Giorgieri (Roma) 25.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Pietro Giberna nel VI anniv. (27-3) dalla nipote Remigia ed Edo 30.000 pro Astad.

In memoria di Giuseppina Riolfatti nel IV anniv. (28-3) dalla figlia Lia e Fulvio Tuvo 20.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena I geriatrica (prof. Curri), 10.000 pro Astad (rifugio animali).

In memoria della mamma Erminia Dolce per il compleanno (28-3) da Antonia, Nyla, Nives 15.000 pro Centro tumori Lovenati, 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria del prof. Riccardo Zumin capitano degli alpini divisione Julia battaglione Gemona (28-3-1942) dalla moglie e dalle figlie 50.000 pro Chiesetta alpina Caduti Julia Muris (Udine).

In memoria di Eugenia Birk nel IV anniv. (28-3) dalla figlia Nives 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Vincenzo Gatta nel III anniv. (27-3) dalla moglie Leda e figli Roberto e Giuliana 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla zia Mercede Smeraldi 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Bruto Brunetti per il compleanno dalla figlia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Ezio Prelli nel trigesimo (28-3) da Mario, Maria Laura e Mauro Dugulin 30.000, da Rosina e Olga Dugulin 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore.

In memoria di Maria Lucich nell'anniv. (28-3) da Tina Maniori 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Astad (rifugio animali).

In memoria di Enrico Ercolani nel III anniv. (16-4) dalla famiglia 30.000 pro Lega italiana contro i tumori Manni.

In memoria del cav. Giacomo Bertolo nel XX anniv. (25-3) dalla moglie 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria dei propri cari defunti da N.N. 1.000.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei Gemma Bradaschia Giondini nell'VIII anniv. (26-3) da Vittorio e Ada Bradaschia 10.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Maria Cincotto nel I anniv. (24-3) da Rosa Martin 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Riccardo Toman nel X anniv. (28-3) dalla cugina Maria 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Ermanno Mattioni nel II anniv. (28-3) dai familiari 100.000 pro Assoc. italiana ricerca per il cancro del F.V.G.

In memoria di Maria ved. Loss nel VII anniv. (28-3) dai figli e nipoti 20.000 pro Famiglia Umaghese.

In memoria di Nerea Randini nel I anniv. (26-3) dal marito 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Istituto Rittmeyer, 20.000 pro Conferenza A. Vincenzo de' Paoli, 20.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Anna (Antonietta) Banelli nel VI anniv. (28-3) dal marito Giordano e figlie Luciana 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 30.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Ada Cannellotto nel III anniv. (25-3) dalla famiglia Parentin 20.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Eugenio Carpani nel IV anniv. (29-3) dalla moglie Emilia 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Adriano Maluta nel II anniv. (27-3) dalla moglie Maria 20.000, dalla sorella Anna 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Angelina Ursilli da Tullia Sami 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Silvana Scoppini ved. Relli da Marisa ed Elda 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Romeo Ferrari dalla figlia Maria 10.000 pro Missione triestina del Kenia.

In Adelia Del Piero dai cugini Maria, Lidia, Arrigo Destradi 30.000 pro Astrad; da Livia Bulzani 15.000 pro Pia Fondazione Scaramangà.

In memoria di Onorina Corsi dalle cugine Pranz, Gerbaz, Ongaro, Claut e Del Santo 75.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Stefania Declich dalla nipote Rina Priore 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Isabella Dabono dai figli 20.000 pro Astad (Rifugio animali).

In memoria di Angela Franco Moncalvo in Donaggio da Ada Cali 10.000, da Nives Ball 10.000, da Anna e Giovanni Amadei 10.000, da V. Waddell e L. Schwetz 10.000, da Dario e Maria Mercedes di Brazzano 50.000, da Antonio Petito 10.000, dal dott. Lio Gross 50.000 pro Associazione italiana ricerca sul cancro del F.V.G.; da Primavera Cali 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Michele e Lucio Poselli 50.000 pro Anffas; da Silvio e Vittorina Alesani 10.000, da Gemma Dei Rossi 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Rosetta e Guglielmo Calligaris 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Nevia Franceschini in Tippi da Ada Suerz e Sandra 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Nicolò Rosso da Gemma e Bice Sbisà 20.000 pro Mani tese; da Salvadori, Gorenz 20.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Paola Catania 10.000 pro Associazione medica triestina (Fond. dott. Catania).

In memoria di Tina de Claricini da Viviana e Dario de Claricini 20.000 pro Centro cardiologico Ospedale maggiore (dott. Scardi); dalle famiglie de Claricini - Rebek 10.000 pro Ospedale maggiore centro cardiologico (dott. Scardi), 10.000 pro Enpa.

In memoria di Maria Bevilacqua ved. Cravagna dall'ing. Zuvelekis e colleghi di lavoro del figlio Franco presso la Grandi Motori Trieste 113.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giovanni Bacer da Edda 10.000, da Arban Fernand e Valeria 30.000, da Carnielli Livio e famiglia 20.000, da Carnielli Augusto e Maria 30.000 pro Ospedale per ammalati lungodegenti.

In memoria di Mattea e Vincenzo Bronzin dalle figlie 10.000 pro Unione lotta distrofia muscolare, 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria Ondina Bidoli dall'ufficio postale di ferrovia 16.500 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria dott. Prof. Giovanni Baschiera da Licinia Polli 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Rosa Moro ved. Maggio da Bianca Benvenuti Fonda 50.000 pro Divisione cardiologica dell'Ospedale maggiore (prof. Camerini); da Livia e Maria Hillebrand 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del cav. Carlo Marsini da Maria Volk 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Walter Küchler dai familiari 500.000 pro Lista per Trieste, 250.000 pro Uildm, 250.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giovanni Kraus dai condomini di via Romagna 35/2 e fam. Ferro 40.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Francesco Giassi da Nelly Clifton 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Eleonora Krapes ved. Barbiani da Germana Del Rivo 10.000 pro Lega tumori G. Manni.

In memoria di Franca Donaggio da Piero ed Evelina Artico 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Sitta Ara da Kathleen Casali 20.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Guerrino Zuttioni dagli amici della figlia Nelda, Covacich, Fumis, Lorenzi, Rossi, Spangher e Tabor 60.000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Nidia Tippi dalle colleghe della figlia 65.000 pro Associazione italiana ricerca sul cancro (Milano).

In memoria di Laura Savelli da Livia e Sergia 40.000 pro Centro tumori Lovenati; da Maria Pagani ed Elsa De Maggio 30.000, da Gemma de Galateo 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Paola Rassol da Wanda Chiriacò e Bruna Ussai 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Rusca dai colleghi delle Assicurazioni Generali 237.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Giorgio Reisenhofer da Anna Maria Camus 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria del dott. Nicolò Rosso da Olga e Bianca Rosso 20.000 pro Centro tumori Lovenati; dal dott. Aldo Marinuzzi 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Donatella e Vanni de Bernardinis 15.000 pro Pro Senectute e 15.000 pro Astad; dalla famiglia Gris 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 15.000 pro Astad.

In memoria di Carmela Lugnani ved. Piazza da Marcello Sinigaglia 10.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio Giglio Padovan.

In memoria del papà di Claudia Delise dal Gruppo famiglie comunità S. Caterina 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maricetta Nardi da Livia, Giorgina, Marina, Mariuccia Bei, Camauli, Fiorentale, Pieri, Otto Sergio 50.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di nonna Maizeni dagli amici di Visogliano 70.000 pro Anffas.

In memoria del comandante Bruno Napp da Roberto Hausbrandt 10.000 pro Cri (Pronto soccorso).

In memoria di Maria Nesbeda dalle cugine Tina con Ennio, Maria Carla con Gianni 100.000 pro Conferenza San Vincenzo (parrocchia San Vincenzo).

In memoria di Rodolfo Marcon dalla moglie Ada 50.000 pro Opera villaggio del fanciullo, da Laura 5000 pro Centro tumori Lovenati, dai coniugi Marini 20.000 pro poveri della parrocchia Madonna del mare.

In memoria di Bruna Marcovigi da Libera Savi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Albino Marzi dalla famiglia Giovanni Zerpini 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lola Loria dai genitori 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Teresa e Rodolfo Kerpan da Russo e Kerpan 50.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Francesco Giassi da Everardo, Bice e Daniela Giassi 50.000, da Renata e Carla Fonda 10.000, da Nino e Ada Fonda 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Aredio Gasparutti da N.N. 20.000 pro Assoc. amici del cuore.

In memoria di Nidia Franceschini in Tipi da Anna Benvenuti, Leda Karisch e fam. 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Mario Frandoli dalla moglie e i figli 1.000.000 pro Ospedale Burlo Garofolo, da Giovanni e Silvia Aguzzi 20.000 pro Liceo Petrarca fondo Aguzzi, da Felice Gutmann Kostoris 20.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare, 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Angela Franca Moncalvo in Donaggio da Bianca e Carlo Masè 10.000, da Marcella Masè 10.000, da Giancarla e Franco Carnelli 20.000, da Stefanella Modugno 30.000, dalla fam. Spagnul-Zmaievich 50.000, da Riccardo e Maria Gefter-Wondrich 20.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro del F.V.G.

In memoria di Danilo Debernardi da Carola e Luciano Bernardon 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Saffo Duse da Annamaria Micol 20.000 pro Parrocchia Madonna della provvidenza.

In memoria di Giuseppe D'Angieri dai colleghi del figlio Sergio 130.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Silvana Di Nuccio dai clienti della mensa del D.L.F. via Filzi 89.400 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Luigi Dibitonto da N.N. 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Coceani Giordano dal Gruppo esc. sciatori D.L.F. Trieste 80.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alma Zenta ved. Cozzi dalla figlia Gigliola 20.000 pro Convento rifugio cuor di Gesù.

In memoria di Luigia e Galliano Bellani da Bruna Bellani 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Eleonora Barbiani da Silvia e Gianni Perhauz 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Rosa Ara Sitta da Tina De Domini 10.000 pro Ist. infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Pietro Barbi dalla moglie Emma 10.000 pro Lega nazionale.

In memoria dei propri cari defunti da E.C. 25.000 pro Chiesa S. Marco Evangelista, 25.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per grazia ricevuta Papa Giovanni XXIII da N. N. 20.000 pro Uildm.

In memoria di Lina Giorgi, Elena Umari, Silvia Ban, da Irma ed Ennio Giorgi 50.000 pro Astad rifugio animali.

In memoria di Rosa ved. Maggio dalla sorella Mery, i nipoti Glauco e Liliana 50.000 pro Lega italiana contro i tumori Manni.

In memoria di Antonia Vergerio dal direttore e personale Ezit 50.000 pro Unione degli istriani, 50.000 pro Assoc. delle comunità istriane.

In memoria di S.M. Umberto II di Savoia da Elvira Branca 15.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del dott. Nicola Rosso da Gioconda e Narciso Cuppo 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Angela Rigo da Lidia e Giorgio Paderni 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria del padre Riccardo e fratello Ugo dai figli e fratelli 30.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Giuseppe Monica dai cugini Monica, Maldera 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Famegia Bugese, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Albino Marzi da Albina Skerk 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Luigi Mirolo dalla moglie 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

L'elargizione di Lire 15.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti effettuata da Anita ed Alba e pubblicata in data 22 marzo u.s. deve intendersi eseguita in memoria di Silvia Maura in Tremul.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Più spazio all'adozione e all'affido dei minori

Tuttora poco note le possibilità alternative all'accoglimento negli Istituti - Scarsa adesione ai corsi per operatori sociali

Ormai da più di dieci anni l'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie opera a Trieste, come in altre città d'Italia per far sì che l'opinione pubblica si dimostri sensibile al problema dei minori ospitati negli istituti e sia informata sulle possibili alternative a questo genere di assistenza, quali l'affidamento educativo.

Nonostante gli sforzi fatti dalla sezione cittadina dell'Anfaa, non riteniamo, peraltro, che l'affido sia sufficientemente noto alle famiglie e agli operatori sociali.

Questo è il motivo per cui abbiamo accettato di esporre i termini della questione nell'ambito d'un corso di formazione per gli operatori dei Consultori organizzato dall'Irfop. Infatti ci è sembrato che proprio gli operatori sociali, i quali svolgono e svolgeranno la propria attività nei Consultori dovrebbero essere i primi a prepararsi ad affrontare tutti i complessi problemi inerenti all'affido. Perciò abbiamo ritenuto opportuno fornire il contributo delle nostre esperienze decennali «dal vivo».

Se le richieste di collaborazione a noi rivolte sono un fatto positivo, dobbiamo però auspicare che ogni iniziativa intesa ad approfondire i temi d cui ci occupiamo trovi la più vasta rispondenza possibile.

Pertanto siamo rimasti delusi nel constatare la scarsa frequenza dei corsi Irfop (una decina di persone, circa). Giudichiamo inspiegabile una partecipazione così bassa, visto che il corso, organizzato da un ente pubblico, era aperto a tutti.

D'altronde i promotori ci hanno assicurato che tutte le Unità sanitarie locali della regione erano state informate dell'iniziativa e non abbiamo ragione di ritenere che argomenti quali l'adozione e l'affido rivestano scarso interesse, anche considerando il fatto che né la Regione, né l'Unità sanitaria locale avevano mai indetto corsi del genere.

Siccome non possiamo sapere perché la frequenza è stata inferiore alle reali possibilità e alle esigenze degli operatori, vorremmo essere in grado di verificare se alla base di quanto è avvenuto ci sia una carenza d'informazioni e divulgazione o qualche altro motivo.

Concludiamo con l'auspicio che i futuri corsi di formazione e aggiornamento vengano organizzati in modo che si possa contare su una frequenza più adeguata alla loro importanza. Ornella Bracco, per il direttivo dell'Anfaa di Trieste.

ORE DELLA CITTA'

«Percorso vita»

Il Consiglio direttivo del «Villaggio Sereno» vorrebbe creare una «palestra all'aria aperta» nel parco di villa Necker predisponendo un percorso di due chilometri nel verde, lungo il quale i partecipanti, giovani e anziani, sportivi e no possano dedicarsi a esercizi ginnici, ricreativi con o senza attrezzi. Il «percorso-vita» (così viene chiamato) esiste già in molte città italiane. Per poter concretare questa iniziativa il «Villaggio Sereno» confida nelle offerte di Enti e privati, che possono essere versate nelle sedi delle agenzie della Cassa di risparmio di Trieste, intestando gli importi al «Villaggio Sereno».

Circolo Julia

Stamane con inizio alle 9, nella cappella del Seminario, l'assistente del circolo «Julia», mons. Libero Pelaschiar, celebrerà la messa pasquale per soci, familiari, amici e simpatizzanti. Canterà il coro «Montasio» diretto dal m.o Aldo Policardi. Mercoledì 30 alle 19.30 in prima convocazione e alle 20 in seconda nella sede di via Coroneo 13, si terrà l'assemblea ordinaria dei soci.

Proiezione all'Aitl

Domani con inizio alle 18, nella sede dell'Aitl, Association internationale du temps libre, di via Trento 1 sarà proiettato il film «Angoli di Trieste nel periodo di Maria Teresa: i Panduri». Ingresso libero.

Testimoni di Geova

Questo pomeriggio con inizio alle 17, nella sede dei Testimoni di Geova di Aurisina 30, Alfredo Coccolo terrà una conferenza sul tema: «Superiamo la prova della lealtà cristiana». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Rito per Ida Costa

In memoria di Ida Costa che per lunghi anni fu presidente dei Convegni culturali «Maria Cristina», una messa sarà celebrata nel trigesimo della scomparsa dal prof. don Pietro Zovatto nella chiesa della B. Vergine del Rosario con inizio alle 17 di domani.

Poesia alla Sal

L'incontro del lunedì della «Società artistico letteraria», nelle sale del «Caffè Tommaseo» è dedicato all'ultimo libro di Mario Murri. Il poeta triestino ha pubblicato di recente la silloge «Mio Carso», che dopo la presentazione critica verrà letta, in una scelta antologica dagli attori Ugo Amodeo e Ombretta Terdich. L'appuntamento è per le 19.

Himalaya del Nepal

Domani il Cai XXX Ottobre ripeterà con inizio alle 21, nella sala di via Ananian 5, la proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata sulla spedizione alpinistica triestina, che ha raggiunto la vetta, 7246 metri di quota, del Langtang Lirung (Himalaya del Nepal) nello scorso autunno.

Telefono amico 766666-7

Vi siete mai chiesti che cos'è? Un invito continuo a chiamare.

Profumeria Rosa

Settimana H. Rubinstein, omaggi speciali, S. Lazzaro 6.

Armani, Ferrè, Missoni

Donna e uomo, Valentino, Mani, Pasquali, Linea Lidia, vi attendono al Bagaglio rinnovato, in piazza della Borsa 15 per presentarvi le collezioni Primavera-Estate 83. Il Bagaglio, piazza della Borsa 15, Trieste.

Inner Wheel club

Il Consiglio direttivo del club di Trieste dell'Inner Wheel International eletto dall'assemblea per il nuovo anno sociale 1983/84, è così composto: presidente, Fulvia Costantinides; vicepresidente, Beatrice de Ferra; segretaria, Donata Hauser; tesoriera, Fini Granbassi; consiglieri, Giannella Cecovini, Annamaria d'Onofrio, Fulvia Gioseffi, Tina Gortan, Clara Marrosu, Dora Polacco, Davi Ravalico, Lidia Samer. Delegate: Fulvia Costantinides, Beatrice de Ferra, Donata Hauser.

Amministrazione stabili

Siamo a vostra disposizione per gestione condomini e affitti, consulenze immobiliari. Amministrazione Millo, via S. Lazzaro 1. Tel. 68848.

Tutto sull'oro

A Radio Express domani lunedì 28 marzo dalle ore 10 alle 11.30 nella trasmissione in diretta «Alto condimento», sarà presente Franco Blasi, orafo con sede in corso Italia 28 primo piano, il quale risponderà a tutte le domande e problemi vari inerenti l'oro, telefonando al 767630.

Università della terza età

Diamo qui di seguito l'orario delle lezioni che, tranne quelle con indicazione diversa, saranno tenute per l'Università della terza età nell'aula di via Manzoni 16:

Domani, con inizio alle 17.30, il prof. Dante Cannarella: «Corso di preistoria regionale - Periodo mesolitico»;

martedì, 17.30, prof. Nicoletta Carboni Tonini: «Architettura liberty a Trieste» (via Tigor 22);

mercoledì, 17.45, prof. Francesco Saverio Feruglio: «Le diete» (via Stuparich 1).

Dal 31 marzo al 6 aprile le lezioni saranno sospese per le vacanze pasquali.

Lauree

Fabio Lombardo si è laureato a pieni voti in scienze biologiche presso il nostro Ateneo discutendo con i chiarissimi professori Domenico Romeo e Giorgio Giudici la tesi dal titolo «Effetto della diluizione sul comportamento dell'attività creatinchinasica nel siero umano». Al neo dottore vivissime congratulazioni.

Il 22 marzo si è laureato in fisica con 110 lode, Aldo Vesnaver discutendo con il Ch.mo prof. I. Finetti la tesi «Fondamenti teorici e ricerche sperimentali di "processing" sismico». Al neo dottore felicitazioni ed auguri vivissimi.

Primavera in Tv

Tante e bellissime le novità della collezione primavera-estate presentate da Beltrame all'Hotel Savoia Excelsior: un'occasione per partecipare alla riuscitissima manifestazione — comodamente seduti davanti al teleschermo — viene offerta questa sera alle ore 21 su Tele Antenna. Con la classe Beltrame di sempre.

La Mela

Primavera-estate '83 via del Ponte 4 Trieste. Tel. 68300.

Fendi

Capo di Piazza 1, Trieste, tel. 040/65811.

Caprice - Fendi

da Caprice in via S. Lazzaro 1 a Trieste, oltre alle già note firme come Rocco Barocco e Pancaldi, potrete trovare tutta la linea Fendi-abbigliamento.

Istituto Alida Rigonat

Trattamenti viso, corpo. Massaggi, depilazione, trattamenti al seno. Pedicure-manicure, solarium. Reparto di estetica maschile. Istituto di bellezza Alida Rigonat, via San Francesco 4, tel. 732844.

SEGNALAZIONI

Contro l'uccellagione

Ebbi già modo di chiedere ospitalità al «Piccolo» affinché giungesse anche dal Veneto, una voce di disapprovazione per la vergognosa pratica dell'uccellagione nel Friuli-Venezia Giulia.

In quell'occasione scrissi che se non fosse stata approvata la proposta di legge Cocianni-Cavallo per l'abolizione dell'uccellagione si sarebbe dovuto inevitabilmente ricorrere a un referendum regionale. Solo ora apprendo che nel Friuli-Venezia Giulia non ci si può servire di questo democratico mezzo d'espressione perché, in circa trent'anni le autorità competenti non hanno saputo o voluto tener conto di una precisa disposizione della Costituzione.

Tale grave inadempienza da parte delle forze politiche al potere in questo lunghissimo arco di tempo, priva le popolazioni del Friuli-Venezia Giulia di un loro preciso diritto e ha radici profonde in un'arroganza di potere incoraggiata dalla probabile indifferenza e noncuranza dei cittadini per la cosa pubblica.

Ogni Regione deve avere uno statuto che, in armonia con la Costituzione e con le leggi della Repubblica, stabilisce le norme relative alla organizzazione interna dell'Ente. Lo statuto regola l'esercizio del diritto del referendum su leggi regionali (art. 123 della Costituzione) ed è deliberato dal Consiglio regionale. Poiché tale diritto è stato negato a lungo al Friuli-Venezia Giulia, il Consiglio regionale è responsabile d'una grave omissione e di atti contrari al dettato costituzionale. È previsto in questi casi lo scioglimento del Consiglio regionale. Ora, però, pare che, in gran fretta, gli organi della Regione stiano per far giungere a maturazione il progetto, così a lungo archiviato, di concedere graziosamente questo sacrosanto diritto. Essi, tuttavia non intendono, adducendo pretesti fantasiosi, discutere la proposta di legge tendente ad abolire l'uccellagione. C'è una relazione tra le due cose? Staremo a vedere.

Staremo a vedere, cioè, se si intende continuare la strage degli uccelli e creare, contemporaneamente, condizioni impossibili di ricorso al referendum. Considerata l'annosa indifferenza alla Costituzione e di conseguenza alle leggi dello Stato, pare che tutto sia possibile alle autorità politiche del Friuli-Venezia Giulia, solite a operare tra il diffuso disinteresse dei cittadini. Questi ultimi, dal canto loro, si dimostrano inclini a circondare le autorità d'un reverenziale timore di stampo absburgico e non sembrano ancora abituati ai metodi democratici di vigile partecipazione al potere. Miranda Bizjak Segala, delegata per il Veneto della Lega per l'abolizione della caccia (Verona).

Il rito per Umberto

Mi sia consentita un'ultima replica a ringraziamento per i sacerdoti della Cattedrale di San Giusto che hanno concelebrato il rito funebre per Umberto di Savoia esprimendo nell'omelia tutta la carità cristiana per il defunto, irradiando ai fedeli presenti la vera sentita compartecipazione come raramente mi è stato dato di assistere.

Grazie anche ai miei concittadini presenti al rito. Cadano di fronte alla morte che tutti ci livella, gli assurdi livori che ci separano. Non induriamo i nostri cuori. Questo è il messaggio che tutti dobbiamo percepire, se vogliamo, come vogliamo un mondo di pace: la pace deve prima albergare nel nostro cuore. Lionella Trauba.

Gli incendi nei boschi

Nell'articolo comparso nel «Piccolo» del 21 marzo e riguardante gli interventi per lo spegnimento degli incendi boschivi della domenica precedente, non è stato menzionato il Ser, Servizio emergenza radio.

Il Ser, unità ausiliaria volontaria della Protezione civile, che nella nostra città si identifica nel Radio club Trieste, svolge anche attività di avvistamento, segnalazione e spegnimento di incendi boschivi, in collaborazione con il locale Ispettorato ripartimentale delle Foreste, già dal 1979.

A queste attività si dedicano persone che credono in certi valori umani e morali oggi pressoché scomparsi, mettendo a disposizione della comunità il proprio tempo libero senza nulla chiedere in cambio.

Ci sembra opportuno far sapere che in casi di incendi, soprattutto nelle ore serali e notturne, intervengono in opere di spegnimento nostri iscritti, mantenendo attivo nel contempo il servizio di radioascolto.

Il 20 marzo, in particolare, per tutta la notte tra il sabato e la domenica abbiamo mantenuto attivo il servizio di radioascolto, mentre due operatori del Ser, con propria autovettura hanno svolto attività di pattugliamento con specifiche funzioni di avvistamento e segnalazione.

Domenica pomeriggio e in serata, inoltre, il Ser attraverso i suoi operatori, è intervenuto per gli incendi a fianco dei forestali, dei vigili del fuoco e di altri gruppi di volontari.

Non è nostra abitudine metterci in mostra per illustrare il nostro operato.

Queste precisazioni non le facciamo per spirito di rivalsa o di antagonismo nei confronti di chicchessia, ma soltanto perché la verità ed equità siano rispettate. Ermanno Primosi, responsabile provinciale del Servizio emergenza radio.

Piccolo albo

Si chiama Lola, è una giovane gattina bianca con poche macchie rosse sul dorso e grigie sulla testa. Manca da casa da circa 10 giorni. Chi l'avesse vista (nella zona sotto Longera), è pregato vivamente di telefonare al n. 578162.

Cinque generazioni



Cinque generazioni sotto lo stesso tetto: ecco, tutti insieme a festeggiare l'ottantaseiesimo compleanno della trisavola Maria Varesano (a destra, nella foto), sua figlia Rosa, la nipote Maria, il pronipote Massimo e la sua figlioletta, Alessandra che ha compiuto cinque anni. Ai componenti di questo eccezionale gruppo familiare vadano le nostre più vive felicitazioni e tanti auguri

Il «concerto di protesta»

Nel «Piccolo» di giovedì scorso tre gentili loggioniste del Teatro Verdi — a proposito del «concerto di protesta» del 13 marzo — hanno avuto la bontà di esprimermi riconoscenza per «l'iniziativa».

Sono grato alle lettrici per la dimostrazione di stima e di simpatia, che va però oltre i miei meriti. Infatti, desidero precisare che l'iniziativa del concerto non è mia, ma è stata presa dal Consiglio d'Azienda, unitamente ai Sindacati e in accordo con la Direzione artistica del Teatro che l'ha coordinata. E' stata insomma una decisione concorde di tutto il Teatro, alla quale ho dato ovviamente con entusiasmo la mia spontanea adesione come direttore. M.o Andrea Giorgi.

Un altro del «Perla»

Con riferimento all'articolo riguardante la traversata del sommergibile «Perla» da Massaua a Bordeaux, al comando del tenente di vascello Bruno Napp, triestino, desidero ricordare che a bordo di quell'unità c'era anche un altro ufficiale (di complemento) nostro concittadino, già allievo dell'Istituto nautico: il capitano di lungo corso Giuseppe Bonivento.

Dopo la guerra, noi amici lo abbiamo sempre affettuosamente chiamato «Bepi Sotomarin». Anch'egli scomparso da qualche anno, era un uomo buono e semplice, come tutti i marinai che si rispettano. (Lettera firmata).

Lavoro forzato durante la guerra

Il mio nome è Martin Spitzenberg, studio storia all'università di Essen e lavoro nel centro «La vecchia sinagoga». Nella «vecchia sinagoga» si svolse nel 1980, per iniziativa del Comune di Essen, una mostra su «Resistenza e persecuzione 1933-1945».

Nell'ambito di questa mostra furono resi pubblici molti interessanti documenti. Adesso, è in progetto una seconda mostra, sul trattamento dei lavoratori stranieri che furono costretti dal regime a lavorare nelle fabbriche di Essen durante la seconda guerra mondiale. Molti di questi, che dovevano contribuire alla produzione delle industrie belliche di Essen, erano italiani.

Per noi sarebbe molto importante metterci in contatto con questi ex lavoratori forzati, perciò se qualcuno di essi si trova tra i lettori di questa lettera scriva a: Martin Spitzenberg, Alte Synagoge, Steeler Str. 29, 4300 Essen 1, Germania federale.

Ricordi legati alla stele di Opicina

L'Associazione per la difesa di Opicina desidera esprimere a chi di dovere la propria gratitudine per l'avvenuto ripristino della stele in memoria del conte Zinzendorf, che parecchi mesi or sono era stata abbattuta da una corriera.

Per la comunità di Opicina l'opera compiuta ai tempi in cui Zinzendorf era governatore austriaco riveste un notevole interesse storico: infatti agli amministratori di allora si deve la costruzione del primo collegamento stradale di Trieste con Lubiana, Maribor e Vienna, che fu denominato «strada della Carniola».

Incontri culturali

Piante medicinali

Domani nell'aula di chimica farmaceutica della sede universitaria di piazzale Europa 1, il prof. Pierre Delaveau, dell'università «Descartes» di Parigi, parlerà in francese sul tema: «Plantes médicinales en pharmacie». La conferenza è promossa dalla nostra facoltà di Farmacia e dalla Società giuliana di chimica farmaceutica applicata.

Colonie francesi

Domani, con inizio alle 15, nella Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori di via D'Alviano 15/1, Guy Pervillé, docente di Storia nell'Università di Limoges, parlerà sul tema: «L'impero coloniale francese, la decolonizzazione, attraverso i sondaggi presso l'opinione pubblica francese». La conferenza sarà corredata dalla proiezione di diapositive.

PREZIOSE ESPERIENZE MEDICHE AD ALTA QUOTA

Cardiologia al massimo livello

Martedì una conferenza di Luisa Mestroni reduce dall'Himalaya

L'associazione «Amici del cuore» ha promosso una conferenza, che sarà tenuta dalla dott. Luisa Mestroni, assistente nel dipartimento di cardiologia, sul tema: «Esperienze mediche ad alta quota». L'appuntamento è fissato per martedì 29 alle 18 nella sede di piazzale De Gasperi 1 del Centro convegni dell'Ente autonomo Fiera di Trieste.

La dott. Mestroni ha partecipato, l'anno scorso, alla spedizione alpinistica, organizzata dal Cai XXX Ottobre, che aveva quale meta il monte Langtang-Lirung, una cima di 7246 metri nell'Himalaya del Nepal. Dal punto di vista medico c'è stato un intenso lavoro di preparazione incentrato sul controllo clinico approfondito dei partecipanti alla spedizione, con particolare riguardo agli esami cardiologici e a una adeguata preparazione con allenamenti programmati, dai quali dipende in gran parte la prevenzione del mal di montagna.

Giunti in Nepal, una volta iniziata la parte operativa della spedizione, la dott. Mestroni ha diviso in due parti il suo lavoro: quello assistenziale, inteso a fronteggiare i numerosi e spesso ardui problemi medici che si presentano quotidiani in spedizioni alpinistiche del genere, e quello della ricerca scientifica. La ricerca, che ha prevalentemente riguardato gli aspetti cardiocircolatori è stata affrontata in modo sistematico ed approfondito: grazie al contributo degli «Amici del cuore» è stato persino possibile portare al campo base una serie di apparecchiature che hanno consentito lo studio dell'attività cardiaca tra i 4150 e i 5500 metri.

La fisiopatologia dell'organismo ad alta quota è un argomento ancora poco conosciuto, ma dato il numero sempre crescente di viaggi organizzati in zone a quote elevate, sta suscitando interesse sempre più vasto. A parte il caso delle spedizioni ad alta quota, esperienze e studi medici su aspetti cardiocircolatori possono rivelarsi di grande utilità per tutti coloro che praticano uno sport, anche a livello non agonistico. La conferenza che la dott. Mestroni terrà martedì interesserà quindi una fascia di pubblico sicuramente molto vasta. Si tratta di un'informazione scientifica che, di là dalle ricerche e dalle esperienze ad alta quota, contribuisca validamente alla prevenzione delle patologie cardiache e alla salvaguardia della salute di quanti, giovani o meno giovani, si dedicano allo sport.

La dott. Mestroni correderà la conferenza con un'interessante proiezione di diapositive della spedizione sull'Himalaya.

Mostre d'arte

Sala Comunale d'Arte
Espone
RENATO DESCHMANN

Galleria Cartesius
BRUNO FACHIN
Acquarelli

Corsia Stadion
Espone
FURIO BOMBEN

Galleria Minerva
Via San Michele 5
espone
GIOVANNI TALLERI

«La scelta»
Ceramiche di
BRUNO GAMBONE
Viale D'Annunzio 29/1

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IERI SERA LA «PRIMA» AL TEATRO COMUNALE

Il ritorno di Turandot



Trieste — «Turandot» di Puccini, da ieri sera al Teatro Verdi, è la penultima opera del cartellone della stagione 1982-'83. Ne sono stati interpreti principali Olivia Stapp (Turandot), Marion Vernette Moore (Liù), Lando Bartolini (Principe ignoto) e Carlo Del Bosco (Timuri). Ha diretto il maestro Daniel Oren con la regia di Alberto Fassini (Foto de Rota)

INTERVISTA CON IL MIGLIOR AUTORE DI TESTI ITALIANO

Il «mago» della canzone è sempre il grande Mogol

«In Russia studiano l'italiano ascoltando i nostri dischi»

REGGIO EMILIA — *Se gli anni Settanta sono stati quelli di Mogol-Battisti, gli anni Ottanta sono cominciati sotto il segno di Mogol-Cocciante e sembra proprio che continueranno sotto quello di Mogol-Bella.*

In questa frase, che circolava nei giorni scorsi alla quattordicesima edizione del Premio nazionale dell'autore di musica leggera, dove Giulio Rapetti (in arte Mogol) è stato premiato per l'ennesima volta come miglior autore di testi italiano, in questa frase — dicevamo — sta forse l'immagine delle collaborazioni importanti avviate da questo grande «poeta della canzone».

«Sì — ci ha detto durante le prove della serata finale —, dopo la rottura del sodalizio con Lucio Battisti, la collaborazione con Cocciante è stata molto importante: era il cambiamento che ci voleva, e mi ha dato molte soddisfazioni. Con Gianni Bella ho cominciato a lavorare per preparare il rilancio di Gianni Morandi, ma adesso anche per le canzoni che interpreta lui stesso».

— Il cambiamento di nome di questa manifestazione è stato un po' merito suo...

«È assurdo e riduttivo continuare a farci chiamare parolieri, quando oggi in Europa siamo considerati i migliori autori di testi. Torno adesso dalla Russia, dove Morandi sta continuando la sua trionfale tournée di 36 concerti, e lì gli studenti studiano l'italiano sui testi delle nostre canzoni...».

— Quando e come ha cominciato a scrivere testi?

«Sarà stato il 1960, o il '61: avevo ventiquattro anni e traducevo testi stranieri per mio padre, che lavorara per le edizioni musicali della Ricordi. Per un periodo tradussi anche le canzoni di Dylan, e poi cominciai a scrivere solo testi miei».

— Qual è il filo conduttore della sua produzione in questi ultimi vent'anni?

«Essere sempre coerente, e tentare di alzare il più possibile il livello dei miei testi. Oggi l'unica poesia viva è quella dei testi delle canzoni, e quanto sta succedendo all'estero mi dà ragione...».

— Perché quest'anno è ritornato a Sanremo, dopo un'assenza di molti anni?

«Sì, non ci andavo da almeno dodici anni perché non amo le gare: è assurdo giudicare una canzone in tre minuti, ci vogliono sempre più ascolti. Sono tornato a Sanremo, con Morandi, per gioco: un semplice divertimento».

— Qual è lo stato di salute della canzone italiana?

«È ottimo. Finalmente non si divide più tutto per settori: una bella canzone adesso piace a tutti, sta nascendo un genere unico, quello appunto della "canzone". E questo è merito della maturità del pubblico e dei critici, che non hanno più la puzza sotto il naso».

— Da Sanremo è arrivato qualche segnale interessante?

«Direi di sì, anche se bisogna valutare tutto con cautela. Molti autori e cantanti si presentavano per la prima volta, e in quei casi è solo possibile intravedere dei segnali per il futuro. Le valutazioni vere, poi, si faranno con il tempo...».

Ca. M.

■ «TG-L'UNA» — «Tg-l'una», rotocalco della domenica del Tg-1 a cura di Alfredo Ferruzza, ospita in studio quest'oggi due attori: Marina Malfatti e Michele Placido. Inoltre un servizio di Tito Manlio Altomare su Biagio Marin.

ALLA BIENNALE

Segretario contestato nomine rinviate

VENEZIA — Il consiglio direttivo della Biennale, presieduto da Paolo Portoghesi, si è riunito ieri a Ca' Giustinian per procedere alle nomine dei direttori dei settori, oltre che del segretario dell'Ente.

La discussione sulle nomine dei direttori slitta comunque a oggi, in quanto subordinata alla soluzione del problema del segretario generale, sul quale si è verificata una «spaccatura» tra i membri del consiglio. La candidatura travagliata riguarda il segretario uscente Sisto Dalla Palma, contestato dal personale dell'Ente.

Per quanto riguarda i direttori, mentre appare scontata la nomina di Gianluigi Rondi per il settore cinema, non vi sono ancora certezze per quanto riguarda i futuri responsabili degli altri settori di attività della Biennale.

Per il teatro si fa il nome di Strehler.

«L'OS» ALL'OLIMPICO DI ROMA

«Povero», ma ricco il teatro di Brook

Breve ma straordinario apologo sarcastico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Se per tutti «teatro d'attore» significa teatro di mattatori, di Grandi Attori, di gigioni che consumano le pause con la loro presenza carismatica, per Peter Brook significa teatro povero e, soprattutto immediata e primitiva comunicazione tra attore e pubblico.

Non per nulla, da molti anni, Peter Brook ha deciso di lavorare con un eterogeneo gruppo di attori, provenienti da ogni paese e da ogni cultura: per ognuno di essi, entrare nel Centro Internazionale di Creazioni Teatrali, significa abdicare alla propria cultura di origine — cultura che determina anche diversi modi, per un attore, di confrontarsi con il pubblico — per ricercare «la» comunicazione, «il» rito teatrale.

Internazionalità è parola ufficiale, para-scientifica, ma assistendo a «L'Os» (al teatro Olimpico), questa parola si trasforma in avvenimento teatrale.

Il breve spettacolo è tratto da un racconto di Birago Diop, un umoristico apologo africano.

Mor Lam esige il pagamento di un credito all'amico Moussa; tra alterne vicende, il debito viene estinto con una vacca. Ma il capo del villaggio esige che l'animale sia diviso tra tutti; Moussa ricorda all'amico che non esiste proprietà tra due amici che siano più — che — fratelli e Mor Lam per non dividere con lui il prelibato piatto, si finge morto. Ma la finzione non può essere spiegata all'Angelo della Morte, che si porta via il disgraziato, Moussa potrà mangiarsi la carne e giacere con la moglie dell'amico.

Tutto qui, ma dagli attori (accompagnati da uno straordinario batterista-percussionista) si sprigiona una tale «umanità», che essi «vivono» in scena con genuino divertimento questo sarcastico apologo.

Sul palcoscenico spoglio vi sono alcuni sassi, un rudimentale focolare, un paio di stuoie e una palizzata di paglia; nient'altro, eppure i quaranta minuti de «L'Os» rappresentano il più straordinario momento teatrale di questa stagione di prosa.

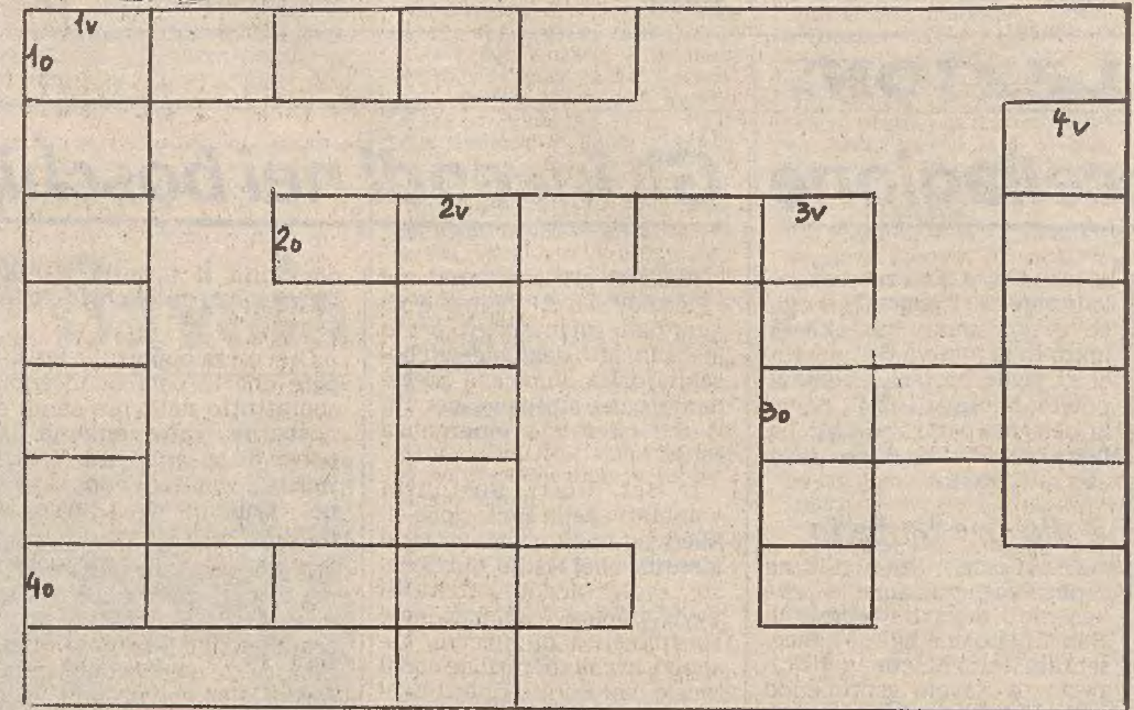
Chiara Vatteroni

Ivan Graziani a «Discoring»

ROMA — Ivan Graziani presenterà oggi a «Discoring» il suo nuovo album intitolato col suo nome e cognome.

Tra i brani contenuti: «Signora bionda dei cigliegi», «Il chitarrista» (primo esempio di un nuovo genere che potrebbe essere etichettato come «rock 'n'roll comics»), «Palla di gomma», «Navi», «Nino Dale and his Modernists».

Oggi il Telecruciverba



Roma — Ecco lo schema del telecruciverba inserito nella trasmissione odierna di «Domenica in», che i lettori potranno utilizzare per concorrere se verrà estratta la nostra testata

TADEUSZ KANTOR E FRANCA RAME «OSTACOLATI» A CAGLIARI

«La classe morta» sarà... pericolosa tuttavia il pubblico la vuole vedere

CAGLIARI — Sull'onda delle vicende, dai risvolti talora grotteschi, seguite al tragico incendio del cinema di Torino, lo spettacolo «La classe morta» presentato a Cagliari dal Teatro Cricot 2 di Cracovia, diretto da Tadeusz Kantor, ha rischiato di finire bruscamente le repliche, venerdì sera, a causa di un'ordinanza del questore di Cagliari Luigi Cella che aveva vietato la rappresentazione per presunte «irregolarità» nella scenografia, che impedivano, secondo il dott. Cella, l'accesso alle porte di sicurezza sistemate ai lati del palcoscenico, creando una situazione di pericolo.

Tadeusz Kantor aveva ritenuto che gli elementi della scenografia aggiuntivi al palcoscenico fossero essenziali per l'effettuazione dello spettacolo e ne aveva negato la pericolosità, proponendo agli organizzatori di tenere libere per precauzione le prime due file di poltrone.

La proposta non è stata condivisa dalla Questura, che ha mantenuto il divieto, finché alle «buone» degli organizzatori non hanno fatto seguito, visto che lo spettacolo rischiava di saltare, le «cattive» degli spettatori, rimasti all'esterno dell'Auditorium, nonostante la pioggia.

Alle 22.50, dopo estenuanti trattative, si è trovato un compromesso che ha consentito, con la rimozione di alcune strutture della scenografia, di far effettuare lo spettacolo, che è iniziato alle 23, dopo che lo stesso Kantor, rivolgendosi in francese al pubblico, aveva spiegato i motivi dei contrasti e della tensione, denunciando il tentativo da parte di alcune persone di ostacolare in tutti i modi la rappresentazione.

I consiglieri regionali comunisti hanno presentato un'interpellanza sugli episodi che hanno ostacolato le rappresentazioni teatrali di Kantor a Cagliari e di Franca Rame a Nuoro.

In particolare hanno chiesto «quali iniziative immediate la giunta intenda adottare in ordine alla grave situazione determinatasi nella vita culturale regionale a seguito dell'ormai cronica carenza di spazi idonei ad attività di pubblico spettacolo».

A giudizio del Pci sardo la vicenda delle difficoltà frapposte alle rappresentazioni teatrali di Tadeusz Kantor (che si concluderanno oggi) e del blocco della rappresentazione di Franca Rame presso il cinema «Le Grazie» di Nuoro («Tutta casa, letto e chiesa» verrà rappresentata domani ad Assemini, sempre in provincia di Cagliari) rappresentano l'elemento e la più clamorosa spia di una condizione di difficoltà continua in cui sono costretti a dibattersi le associazioni, i gruppi e gli operatori culturali che vogliono inserire la Sardegna nel circolo della cultura moderna.

«Tali riprovevoli episodi — conclude l'interpellanza — sono destinati inevitabilmente a ripetersi e a moltiplicarsi di fronte alle richieste sempre più numerose e ricche provenienti dal mondo della cultura e della società regionale, a cui non fa peraltro riscontro un'adeguata risposta da parte dell'intervento pubblico».

Le «stelle» di oggi o domani a Blitz e Domenica in

ROMA — Artisti e personaggi che forse domani saranno famosi sono i protagonisti della puntata odierna di «Blitz» (ore 15.10, rete 2). Carlo Sartori, esperto di comunicazioni di massa e autore dell'inchiesta tv «La fabbrica delle stelle», spiegherà la meccanica del successo confrontata oggi con quella dei tempi dei concorsi di miss e del famoso film di Visconti «Bellissima» con Anna Magnani.

Tra gli altri, interverranno anche Marco Bellocchio, Aldo Trionfo, Luca Ronconi, il soprano tedesco Elizabeth Swharzcof e la star del punk rock italiano Jo Squillo.

Il ministro del turismo e dello spettacolo Nicola Signorello sarà invece ospite sull'altro canale di «Domenica in» per illustrare anche la situazione dei teatri ed enti lirici.

Altri ospiti di Pippo Baudo saranno Johnny Dorelli e Angelo Branduardi.

DISCHI IN TESTA

I Bazar in Italia e Rossi a Trieste

Sempre i Matia Bazar al vertice della classifica dei 45 giri più venduti della settimana, con «Vacanze romane», seguiti da Pippo Franco («Chi. chi chi...»), Toto Cutugno («L'italiano»), e Peter Gabriel («Shock the monkey»). Al numero cinque è in ascesa Donatella Milani («Volevo dirti»), mentre le posizioni retrostanti sono occupate da Tiziana Rivale («Sarà quel che sarà»), Carletto e Corrado (canzone omonima) e Vasco Rossi («Vita spericolata»).

Nuovo ingresso in classifica, al numero dieci, per i Twins e la loro «Face to face».

A Trieste, invece, il più venduto è sempre il singolo di Vasco Rossi, seguiti da quelli di Frida («I know there's something going on»), Spandau Ballet («Lifeline») Ron («Hai capito o no»), e Matia Bazar.

Fra i 33 giri, la rilevazione locale pone ai vertici Franco Battiato («L'arca di Noè»), Men at work («Business as usual»), Christopher Cross («Another page»), Claudio Baglioni («Alè oò», e Hall & Oates («H 2 O»).

A livello nazionale, la prima posizione è anche questa settimana dell'album doppio «Tutto Sanremo 83». Seguono John Lennon («The collection»), Franco Battiato, Toquinho («Acquerello»), Claudio Baglioni, Christopher Cross, «Studio 54 vol. 5» (artisti vari).

In ottava e nona posizione sono in ascesa Peter Gabriel (album omonimo) e i Men at Work.

Fra il decimo e il quindicesimo posto, la rilevazione inserisce i Ricchi e Poveri («Mamma Maria»), l'album «16 fiocchi di neve» (artisti vari).

La rilevazione locale è fornita da:
MELODY
Radio Melody Trieste FM 93.200 MHZ

DUE FACTOTUM ALLA RASSEGNA DEL NUOVO TEATRO ITALIANO

Nei «meandri» di Büchner con Santagata e Morganti

UDINE — È di moda prendere a prestito un autore santificato, sfiorarlo appena, assumerne i motivi e rappresentarlo in chiave propria. Questa riteniamo sia l'operazione che più o meno hanno inteso compiere Alfonso Santagata e Claudio Morganti, autori, attori, registi e quant'altro necessario alla rappresentazione di un «Büchner, mon amour», replicato all'Auditorium Zanon di Udine e inserito nell'ambizioso (e fino a oggi riuscito) cartellone del Centro servizi e spettacoli.

Georg Büchner, scrittore di teatro, oltreché scienziato e agitatore politico, denuncia la borghesia; ebbene noi ci collochiamo in uno squallido recinto senza uscita con trovarobato da barboni e con una linea di demarcazione tra uomo e uomo da abbattere!

Lo scrittore è totalmente libero da ogni potere intellettualistico — ebbene noi rinunciamo a ogni dialogo coerente e cosciente per sdrammatizzare ogni affiorante incubo! Woyzech per l'autore è «un abisso: vengono le vertigini a guardarci dentro» — ebbene noi saltiamo al di là dell'abisso per disfarci definitivamente, magari con un colpo di pistola, alla fine della partita!

Tutto questo devono aver detto gli autori, costruendo con técnica teatrale fatta di spezzoni, di ritmo in tensione, con sottolineature musicali violente, con gesti a volte furiosi e a volte distensivi.

Con una parlata presa a prestito pari pari dal folclore dagli accenti partenopei, gli autori-attori hanno ripetuto l'assurdo e l'inconsistente,, per renderlo frammentariamente positivistico.

Nello spazio di cui ciascuno si appropria c'è la disperazione per la reciproca intolleranza.

Il resto è una somma di Beckett, Jonesco e anche dell'ultimo Pinter, con poco ma proprio poco del Büchner di cui si intravede l'essenzialità della narrazione e l'iniziale espressionismo.

Felici appaiono gli autori nelle invenzioni umoristiche, nel modo di restare nella miseria, di sognare il superamento dell'emarginazione con la rincorsa al treno da scambiare a ogni stazione, nell'ingegno per realizzare le diecimila lire.

Meno felici, nel voler concludere una partenza buchneriana con un finale non immediatamente accettabile, proprio per carenza di preparazione o per carenza di giustificazione, a seconda della iniziazione del pubblico.

Non numerosi, gli spettatori hanno subito in religioso silenzio i frammenti di scene a volte allucinanti, da incubo non corrente con le intenzioni dell'autore più grande. Dopo qualche incertezza ha ripreso conoscenza e ha applaudito.

F. E.

Prime visioni

«Veronika Voss» di RWF

Regia: Rainer Werner Fassbinder. Sceneggiatura: Pert Märthesheimer, Pea Frölich e Rainer Werner Fassbinder. Fotografia: Xaver Schwarzenberger. Interpreti: Rosel Zech, Hilnar Thate. Germania occidentale 1982.

Quasi in contemporanea con «Querelle» (e non è sicuramente un caso), esce in Italia anche il penultimo film di Fassbinder, questo desolato «Veronika Voss» che è inevitabile paragonare a «Viale del tramonto» di Billy Wilder. Solo che là c'erano Gloria Swanson, Erica von Stroheim e William Holden. E già questo fa pendere la bilancia a favore del vecchio Billy: non è facile creare una simile atmosfera di decadimento con attori pressoché sconosciuti (almeno da noi) e senza nessun alone «mitico».

Difatti la vicenda dell'attrice Veronika Voss, diva degli anni quaranta ormai dimenticata da tutti nei primi anni '50, incastrata da una perfida dottoressa con la morfina in cambio di tutti i suoi averi, desta qualche perplessità, nonostante il tentativo di calare la storia in una luce di chiaroscuri contrastati al parossismo, evocanti macerazioni interiori che qui, contrariamente che in altre prove del regista tedesco da poco scomparso, mostrano la corda, non trovando neppure una giustificazione intellettuale in quella sorta di tensione fintamente melodrammatica che caratterizzava, ad esempio, «Il matrimonio di Maria Braun» (gli sceneggiatori sono gli stessi, ma stavolta l'ambientazione è troppo rarefatta per convincere appieno).

Sicché «Veronika Voss» ha momenti affascinanti, visivamente, ma non riesce a palpitare, non riesce a salire mai di tono, denota forse una stanchezza creativa simile alla stanchezza della protagonista: come Veronika ricorre a banali trucchi per interessare a sé stessa il prossimo, così qui Fassbinder sembra ricorrere al gioco fotografico (peraltro tecnicamente splendido) per sopperire a una certa carenza di «passione».

Lo stesso inserimento di momenti «gialli» (il giornalista che si trasforma — secondo la vecchia tradizione hollywoodiana — in investigatore, aiutato dalla sua ragazza, e il conseguente omicidio) stenta ad amalgamarsi con il resto del racconto, che cerca continuamente il phatos senza mai riuscire a trovarlo, che si affastella di richiami e notazioni (come le musiche datate, la voce di Pio XII nel finale) che restano, in fondo, trovate un po' macchinose, aride com'è arido, di fondo, il film.

Forse Fassbinder era ormai vicino all'esaurimento, forse «Veronika Voss» può esser visto come un «sintomo» della sua prossima fine, sopraggiunta subito dopo il suo ultimo lavoro-masturbazione, quel «Querelle» così chiacchierato nel quale era riuscito, sia pure nel suo modo contorto, a rappresentare efficacemente la sua angoscia, forse nel modo più compiuto e lacerante.

Francesco Carrara

Isabella Rossellini mamma a luglio

NEW YORK — «Per evitare equivoci, ulteriori confusioni e false notizie vorrei comunicare che avrò un bambino a luglio da Jonathan Wiedeman, mio marito». Lo ha detto all'Ansa Isabella Rossellini che, dopo essersi trattenuta due giorni a Roma, ha fatto ritorno a New York.

«Jonathan — ha proseguito Isabella Rossellini — ha conseguito la prima laurea all'università di Harward in architettura e sta studiando alla New York University per prendere una seconda laurea in cinema.

■ «TOSSE» IN URSS — La compagnia del Teatro della Tosse di Genova è partita per una tournée di due settimane in Unione Sovietica dove presenterà, a Mosca e a Vilnius.

Gli appuntamenti

Arci: all'Auditorium «Ubu re» dei Daggide

TRIESTE — Domani alle ore 18, al teatro Auditorium avrà luogo la presentazione del «progetto teatro» dell'Arci. Interverrà il presidente nazionale dell'associazione Enrico Menduni.

Alle ore 20.30 seguirà la presentazione dell'«Ubu» di Alfred Jarry con il Gruppo Daggide. Si tratta di un lavoro di cui si è molto parlato e scritto negli ultimi tre anni, da quando cioè i Daggide ne proposero questa loro versione scenica.

«Ubu» è stato rappresentato un paio di settimane fa a Udine, nell'ambito della prima rassegna del nuovo teatro italiano ivi organizzata dal Centro servizi e spettacoli. E i Daggide tennero in quell'occasione uno «stage» sul gioco teatrale «Caddema», che riprenderanno anche domani sera, al termine della rappresentazione. Un appuntamento da non perdere.

Il progetto teatro che l'Arci provinciale di Trieste propone s'inserisce in un'iniziativa nazionale per il teatro, già avviata, che intende raccogliere le spinte spontanee, soprattutto giovanili, rivolte alla conoscenza e all'uso del «mezzo-teatro». A questo fine ha proposto al Comune l'utilizzo di un edificio esistente in via Archi, nel rione di San Luigi.

Ultima puntata di «Le Balcon»

TRIESTE — Domani alle 13.30 nei programmi regionali della radio andrà in onda l'ultima puntata di «Le Balcon», la trasmissione di cabaret e satira (questa volta dedicata alle «nozze carsiche») condotta da Sergio Verc, Boris Kobal e Noemi Calzolari con la regia di Lilla Cepak e le musiche di Alessandro Bevilacqua.

Il neocostituito gruppo «Le Balcon», nel congedarsi dagli ascoltatori, dà appuntamento a teatro per lo spettacolo «Giodob Cardagi» in programma il 28 e 29 aprile all'Auditorium.

«La Contrada» per i ragazzi



Trieste — Da domani a mercoledì, al cinema-teatro Cristallo (inizio ore 10), nell'ambito della prima stagione di prosa per ragazzi andrà in scena lo spettacolo della compagnia «La Contrada» intitolato «Poema a fumetti». Ricordiamo che alla rassegna è abbinato il gioco grafico-fantastico per dare un nome ufficiale alla prossima stagione di prosa. Vi si prende parte inviando alla Contrada l'apposito tagliando che «Il Piccolo» pubblicherà domani

Concerto in S. Silvestro

TRIESTE — Oggi alle ore 11.30 nella Basilica di San Silvestro (androna dei Grigioni) per il Concerto della domenica si esibirà l'Insieme Vocale del Teatro Verdi.

L'Insieme Vocale del Teatro Verdi eseguirà Mottetti, Canzoni e Inni sacri di Dufay, Animuccia, Di Lasso, Palestrina, Ingegneri, Monteverdi e altri.

Giovedì l'incontro con Franco Piavoli

TRIESTE — Il Festival di Trieste preannuncia per il 31 marzo un «incontro del pubblico» col regista Franco Piavoli in occasione della presentazione del lungometraggio «Il pianeta azzurro».

Si tratta di un film del filone naturalistico-ecologico, che a Venezia ha ottenuto il Premio Unesco ed il Premio Agis-Bnl.

Per esigenze di programmazione «Il pianeta azzurro» potrà venir presentato al cinema Ariston per due giorni soltanto, giovedì 31 marzo e venerdì 1 aprile, mentre visioni mattutine riservate alle Scuole sono previste dal 26 al 30 marzo, previa prenotazione.

Concerto al Cumt per fortepiano

TRIESTE — Martedì alle ore 18.30 nella sala da musica del Centro Universitario Musicale di Trieste, in via dell'Università 1, avrà luogo un concerto dei giovani concertisti Cristiano ed Eugenio Becherucci.

I due musicisti eseguiranno, con la chitarra ed un «tafelklavier» originale del secolo scorso, brani di Diabelli, von Weber, Carulli e Giuliani tratti dal repertorio del primo Ottocento per chitarra e strumento a tastiera (fortepiano, pianoforte ecc.).

La manifestazione sarà, come di consueto, ad ingresso libero.

Si chiude il ciclo su Pupi Avati

TRIESTE — Si conclude oggi alla Cappella Underground la personale del regista Pupi Avati. Alle ore 18, 20 e 22 sarà proiettato: «Tutti defunti tranne i morti» (1977), una divertente parodia dei film polizieschi.

«Cappuccetto rosso» ultima rappresentazione

TRIESTE — Oggi con inizio alle ore 16.30 ultima rappresentazione dell'operetta di Romolo Corona: «Cappuccetto rosso» presentata dal Gruppo Teatro Ragazzi della F.A.Ri.T. al Cinema Teatro di via Ananian 5.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

9.25 *Benedizione delle Palme e Santa Messa celebrata da sua Santità Giovanni Paolo II*
12.30 *Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli*
13.00 *Tg l'una - Quasi un rotocalco per la domenica*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *Domenica in... — Cronache e avvenimenti sportivi*
14.20 *Notizie sportive*
15.10 *Discoring - Settimanale di musica e dischi, 1.a parte*
16.05 *Discoring, 2.a parte*
16.20 *Notizie sportive*
16.55 *Muppet show con Linda Ronstadt*
17.20 *Notizie sportive*
18.00 *Calcio: Sintesi di un tempo di una partita di Serie B*
18.30 *90.o minuto*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *«L'amante dell'Orsa Maggiore», 2.a puntata*
21.55 *La domenica sportiva, 1.a parte*
22.40 *Telegiornale*
22.45 *La domenica sportiva, 2.a parte*
23.05 *Tg 1 - Notte — Che temo fa*
23.20 *Long Beach: Automobilismo. Gran premio di Formula 1 Usa Ovest*

TV RETE 2

10.00 *Più sani, più belli*
10.20 *Giorni d'Europa*
10.50 *«La pietra di Marco Polo», telefilm*
11.20 *«Sandokan», 3.o episodio*
12.10 *Meridiana - Blu domenica*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *Starsky e Hutch: «Delitto all'isola di Playboy», telefilm*
15.10 *Blitz - Un programma di spettacolo, sport, quiz e costume - Viale del successo*
16.20 *Risultati primi tempi e interviste in tribuna*
16.30 *Blitz - Sport. Milano: Tennis. Grand Prix*
17.20 *Risultati finali e controllo schedina del Sistemone*
17.30 *Blitz - Spettacolo*
17.45 *La Hit Parade americana*
18.00 *Blitz - Spettacolo*
18.45 *Tg 2 - Gol flash*
19.00 *Calcio: Cronaca di un tempo di una partita di Serie A*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.30 *Ci pensiamo lunedì*
21.35 *I professionals: «Giustizia sommaria», telefilm*
22.25 *Tg 2 - Stasera*
22.35 *Micromega - Un profeta ignorato: la vita e l'opera di Bruno Rizzi*
23.25 *Cineteca - Gandhi*
23.55 *Tg 2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

12.30 *Di Gei musica, 1.a puntata*
13.30 *Incontro con... Lino Di Giulio - Una musica per Totò*
14.00 *Cento città d'Italia - Cascia e la Val Nerina*
14.25 *Direzione Sud. Speciale del Tg 3 Set*
14.55 *Diretta sportiva*
— *Misano: Motociclismo. Campionato europeo di velocità*
— *S. Vittore Olona: Atletica leggera. Cross 5 Mulini*
— *Trento: Nuoto giovanile*
17.25 *«Lighea», dal racconto di Giuseppe Tomasi di Lampedusa*
18.30 *«Le nuove avventure di Oliver Twist», ultimo episodio*
19.00 *Tg 3*
19.15 *Sport regione. Edizione della domenica*
19.35 *Discoslalom, 2.a parte*
20.30 *Sport tre - Cronache, commenti, inchieste, dibattiti*
21.30 *Festa barocca, 4.a puntata: «L'impero barocco»*
22.35 *Tg 3 - Intervallo con Gianni e Pinotto*
22.55 *Campionato di calcio Serie A*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 17.32, 19, 21.12, 23. – Onda verde viene trasmessa alle ore: 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 17.30, 18.58, 21.10, 22.58. – 6.02, 7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: E drob Gr1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: La mia voce per la tua domenica; 11: O. Lionello e I. Monti in «permette cavallo?»; 12.30, 14, 17.37: Carta bianca, con Giovanna e F. Latini; 13.20: Cantaitalia; 13.56: Onda verde Europa, notiziario Gr1 per i turisti stranieri in Italia; 14.30: Il pool sportivo con il Gr1 presenta: tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Le voci nel cassetto; 19.20: Gr1 sport, tuttobasket; 19.50: Ascolta si fa sera; 19.55: Intervallo musicale; 20: Stagi lirica di Radiouno «La fanciulla del West», opera in musica di Giacomo Puccini, dirige Dimitri Mitropoulos; 21.15: Saper dovreste; 23.05: In diretta da Radiouno: la telefonata di F. Pasqualino; 23.28: Chiusura.

Stereouno

19.20: Stereosera dal palasport Paola Rosmini e Pino Scarpellini presentano; 20.10, 20.32: La rosa del Tirreno; 20.30, 21.30: Gr1 in breve, onda verde notizie; 21, 21.32: Domenica hit; 22.58: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.25, 16.20, 18.30, 19.30, 22.30 – 6, 6.06, 6.35, 7.05: In diretta da via Asiago «Il trifoglio»; 7: Il bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Viaggio nel mondo dell'operetta; 9.35: L'aria che tira; 11, 11.35: Cosa ci racconti del West? regia di P. Leopore; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade; 13.41: Soundtrack; 14: Trasmissioni regionali; 14.30, 16.25, 18.15: Domenica con noi; 15.30, 17.30: Il pool sportivo e il Gr2 presenta domenica sport; 19.50: Momenti musicali; 21: Sound track; 21.40: Vita di Papa Giovanni XXIII, di P.F. Listri (13.ma e ultima puntata); 22.10: Cara musica (17.ma ultima puntata); 22.50: Buonanotte Europa.

Stereodue

19.50, 21.02, 22.45: FM musica, con Teo Bellia e Luciana Biondi; 21: Gr2 appuntamento flash, nel corso del programma (21.30): Disconovità; 22.30: Gr2 Radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 19, 20.45. – 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di politica e cultura, a cura di A. Gambino; 10.30: Con certi aperitivo; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti, programma di cultura religiosa; 12.40: Viaggio di ritorno: cammina la musica (18.ma trasm.), a cura di R. Brustia; 14: A piacer vostro; 15: Fatti avvenimenti, persone; 18: Grand'opera (13.a ed ultima puntata) «La dama di picche», di P.I. Ciaikowski, dirige Watislaw Rostropovich; 19.15: Musiche di J. Brahms; 20: Spazio tre domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dalla sala grande del conservatorio «G. Verdi», i concerti di Milano, stagione sinfonica pubblica 82-83 direttore E. Bour; 21.55: Libri e novità; 22.40: Pagine dagli scampoli; 23: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni FM stereo sulle tre reti unificate dalle 24 alle 6, a cura della D.E. Musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con Teresa De Santis, Enrico Sisti, e Alex Righi; 24: Giornale della mezzanotte, al termine: onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 12: Giuseppina Strepponi, quasi un'autobiografia della signora Verdi; 12.35: Giornale radio; 18.35: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria:
14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Le vie dei santi affetti (13.a), replica; 15: Il caso Oberdan, (1.a).

Telequattro

9.20: Gli angeli volanti; 10.05: La donna di fuoco, film con Joel McCrea, Veronica Lake e Preston Foster, regia di Andre De Toth; 12.00: Operazione ladro: «Orme di gatto»; 13.00: Gran Bazar; 14.00: Il diario di Anna Frank. Film con: Millie Perkins, Shelley Winters e Joseph Skildraut, regia di George Stevens; 16.30: «Bim bum bam»: Pomeriggio in allegria con, Sandro Marina e Paolo; 18.00: Operazione ladro: «La spedizione»; 19.30: Telequattro sport; 20.00: Frenzy, film con John Finch, Alec McCoven, Barry Foster, regia di: Alfred Hitcock; 22.45: Magnum P.I.: «La dinastia dei Sung»; 23.45: Telecronaca triestina.

Telefriuli

9.00: Beatlesmania, cartoni animati; 9.25: Guardian, cartoni animati; 9.50: L'orsacchiotto Misha, cartoni animati; 10.20: Speciale Telegiornale, Le valli del Natisone; 11.25: «Il meglio dei Jefferson», telefilm; 12.20: Si o no, mercatino telefonico; 13.25: «Anche i ricchi piangono», telenovela; 13.50: Fogolar; 19.30: Friuli sport; 20.30: «Uno sceriffo a New York», telefilm; 21.30: «L'uomo di Laramie», film; 23.00: Abat-jour; 23.03: Oroscopo; 23.10: La grande musica. Le sinfonie di Beethoven, sinf. n. 2; 23.40: «L'eredità amara» film. Abat-jour.

Triveneta

7.30: I cartoni di H. e B; 8.30: Carovane verso il West; 9.30: Hanna e Barbera; 10.00: Replica QP coupon; 13.00: Telefim; 14.00: Occasionissima preziosi; 20.00: Super train; 21.00: Film: Don Chisciotte e Sancio Panza; 22.30: Film; 24.00: Oroscopo; 0.10: Film; 1.40: Film: La perla nera; 3.10: Golden Monet.

Teleantenna

Renato Rascel alle 21.50 su Teleantenna

13.00: Film: «La schiava di Bagdad»; 14.30: Telefilm: «I visitatori»; 15.20: Programma per i ragazzi: «Pepito»; 16.00: Film: «Arrivederci Roma» con Mario Lanza e Renato Rascel; 17.30: «I classici della risata»; 18.00: Telefilm «I naufraghi»; «Due ragazzi nella foresta»; 18.30: «La grande occasione», spettacolo musicale; 19.30: Film: «Missione speciale Lady Chaplin» con Daniela Bianchi; 21.00: Telefilm della serie «Affari di cuore»; «Leonnie»; 21.50: Film: «Il corazziere» con Renato Rascel; 23.20: Quindici minuti con...

Canale 5

Peter O' Toole alle 20.25 su Canale 5

8.30: «Il mio amico Harnold», telefilm; «L'albero delle mele», telefilm; «Le rocambolesche avventure di Robin Hood», telefilm; 11.15: Gol, rubrica di calcio internazionale; 12.15: Football americano; 13.00: Superclassifica show; 13.50: «Masada» sceneggiato; 15.35: «L'avventuriero di Hongkong», film con Clark Gable, Susan Hayword; 17.30: Attenti a noi due, spettacolo di varietà; 19.00: «Le rocambolesche avventure di Robin Hood», telefilm; 19.30: «Il mio amico Harnold», telefilm; 20.00: «L'albero delle mele», telefilm; 20.25: «Masada», sceneggiato, II p., con Peter O'Toole, Barbara Carrera; 22.15: «La mano sinistra di Dio», film, con Hamphrey Bogart; 0.50: Canale 5 News; 1.20: «Progetto Franken», film. «Harry O.0 telefilm.

Telepiccolo

13.45: Magia, special; 14.10: Marco Polo, cartoni animati; 14.30: Love story, telefilm; 15.30: I nostri mariti, film; 17: La piccola Lulù, cartoni animati; 17.30: Piccoli gangsters, telefilm; 18: Marco Polo, cartoni animati; 18.30: Laura, telenovela; 19: Laura, telenovela; 19.30: Laura, telenovela; 20: Sir Francis Drake, telefilm; 20.30: Joe Valachi, film; 22: Cash e Tandarra, telefilm; 23: Daniele nella gabbia dell'orso, film.

Tv Capodistria

17.00: Salti con gli sci: Planica, coppa del mondo; 17.55: Film, replica; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 19.45: Con noi... in studio; 20.30: Fatti bella e taci, film con Mylène Demongeot, Henry Vidal, Alain Delon, regia: Marc Allégret; 22.05: Settegiorni; 22.20: Le stelle spagnole dell'opera: Victoria De Los Angeles.

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

Telebarbara

7.00: Rtb insieme, programmi vari; 12.00: Telefilm: «Mammy fa per tre», replica; 12.30: «A tutto gas», quindicinale televisivo di cronache e curiosità motoristiche a cura di Marcello Pirovano; 13.00: Telefilm: «Kazinski», replica; 14.00: Telefilm «Gli sbandati», terrore nelle strade (prima parte); 15.55: Telefilm: «Il virginiano» Le due madri; 16.00: Telefilm: «Miss Winslow e figlio», replica; 1630: Cartoni animati; 18.00: Telefilm: «Mr Abbott e famiglia», replica; 18.30: Telefilm: «La famiglia Holvak». Il cavaliere della croce d'argento; 19.30: Telefilm: «Charlie's Angels», con Tanya Roberts, Cheryl Ladd, Jaclyn Smith, «Angeli a Waikiki»; 20.30: Sceneggiato: «Evita Peron», con Faye Dunaway, James Farentino, regia di Martin Chomsky. Prima parte; 22.30: Gli speciali di Retequattro; 23.30: Telefim: «Mr. Abbott e famiglia», replica.

Telepadova

10.00: Cartoni, Capitan Jet; 10.30: Teleromanzo, Cuore selvaggio; 12.00: Cartoni, Capitan Jet; 13.30: Cartoni, Time Machine; 14.00: Telefilm, Bonanza; 15.00: Telefilm, Ispettore Regan; 16.00: Sport, Campionato mondiale di catch; 17.00: Telefilm, Sesto senso; 17.30: Cartoni, Time Machine; 18.00: Cartoni, L'uomo tigre; 18.30: Cartoni, Sampei; 19.00: Cartoni, Dorza Sugar; 19.30: Telefilm, Bonanza; 20.30: Rubrica, Tutto cinema; 20.30: Telefilm, I Sullivan; 21.30: Film Buon giorno miss Dove, di Henry Koster con Jennifer Jones; 23.00: Film; 24.00: Telefilm.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Mercoledì alle ore **20** prima rappresentazione di «Turandot» di Giacomo Puccini (turni E/F). Direttore Daniel Oren, regia di Alberto Fassini.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Basilica di San Silvestro. I concerti della Domenica. Oggi alle ore **11.30** concerto dell'Insieme Vocale del Teatro Verdi. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore **16**, turno I domenica, «Tramonto» di Renato Simoni, con Alberto Lionello. In abbonamento: tagliando 7. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

PICCOLO TEATRO. Via S. Francesco 5. Oggi alle **17.30**, presenta la brillante e inedita commedia «... De tuti i colori!!!» tre atti in dialetto triestino. Vendita biglietti dalle **16.30** alla cassa del teatro.

CINEMA TEATRO di via Ananian 5. Oggi alle ore **16.30**, ultima replica dell'operetta di Romolo Corona: «Cappuccetto rosso» per la regia di Mario Fraschilla, presentata dal Gruppo Teatro Ragazzi della F.A.Ri.T. Scene e costumi di Giuseppe Sfreddo e Lidia Sfreddo; coro di Voci bianche della Silvio Pellico dirette dal maestro Giorgio Cecchini.

TEATRO DI SERVOLA. Oggi alle ore **18** il Gruppo Teatrale «La Barcaccia» replica la commedia dialettale «L'omo senza camisa» di Flavio Bertoli. Regia di Carlo Fortuna.
TEATRO AUDITORIUM. Ore **20.30** l'Arci presenta il «Teatro Daggide» in «Ubu» da A. Jarry, regia di Beppe Randazzo.
TEATRO STABILE SLOVENO, Kulturni dom, via Petronio 4 nell'interpretazione del Dramma-Teatro Nazionale Sloveno di Lubiana. Carlo Goldoni: «Il servitore di due padroni» oggi 27 marzo alle ore **16**
LUNA PARK PRIMAVERILE. Piazzale Alcide De Gasperi, aperto tutti i giorni feriali **15-22**, festivi **10-13, 15-22.**
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327. Per soci). Personale di Pupi Avati. Solo oggi, alle ore **18, 20 e 22**: «Tutti defunti tranne i morti», il giallo demenziale di Pupi Avati, con Carlo Delle Piane, Gianni Cavina. A conclusione della personale di Pupi Avati.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16, 18, 20, 22. Orso d'oro al Festival di Berlino 1982: «Veronika Voss» di R.W. Fassbinder. Il «viale del tramonto» di una grande diva del cinema nazista, il capolavoro di R.W. Fassbinder. V.m. 14 anni.

ARISTON. Mattinate per le scuole. Fino a mercoledì, ore **9 e 11**: «Il pianeta azzurro» di Franco Piavoli. Premio WWF per la natura e l'ecologia. Prenotare al 741093.
EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Star Trek: l'ira di Khan». Ai confini dell'universo, si prepara l'inizio della vendetta. Technicolor.
FENICE. 15.30, 17, 18.40, 20.20. 22.15: «Rambo». Un film di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Technicolor. Vietate le tessere.
FILODRAMMATICO. Chiuso per lavori di restauro. Il film: «Borghese golosa» proseguirà domani al Cinema Nazionale.
GRATTACIELO. 16.30, ult. **22.15.** Un film di Castellano e Pipolo «Attila flagello di Dio» con Diego Abatantuono e Rita Rusic.
MIGNON. 15, 17.15, 19.30, 22: «Saranno famosi». Il capolavoro di Alan Parker che sta trionfando in tutto il mondo in una smagliante edizione stereofonica. II settimana.
NAZIONALE 1. 16, ult. **22.15**: dagli stessi realizzatori di «Guerre stellari» un altro fanta-terrore mozzafiato: «Inseminoid» (Un tempo nel futuro). V.m. 14 anni. Domani «Borghese golosa».
NAZIONALE 2. Prossima apertura.
NAZIONALE 3. Prossima apertura.

AURORA. 16: «Kaan principe guerriero» con M. Singer e T. Roberts. Una colossale produzione, un genere che sta riscuotendo i massimi consensi particolarmente tra il pubblico giovanile. Colori. Oggi posters in omaggio alle prime cinquanta coppie di spettatori.
CAPITOL. 16: Proseguono per la seconda settimana le repliche di «E.T. l'Extra Terrestre» di S. Spielberg. Technicolor. Successo senza precedenti.

CRISTALLO. 16.30: Il film più discusso, spregiudicato e ambiguo di Fassbinder «Querelle de Brest» (Querelle). Mostro o messia? Con F. Nero e J. Moreau. V.m. 18 anni.
MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 16, 18, 20 ult. **22**: «Bingo Bongo» l'ultimo divertentissimo film di Adriano Celentano.
VITTORIO VENETO. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Io so che tu sai che io so». A. Sordi, M. Vitti, I. De Bernardi. Musiche di P. Piccioni. Regia: Sordi. Divertentissimo.

ALCIONE. Tel. 796162. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22**: «Il giustiziere della notte n. 2» con Charles Bronson e Jill Ireland: quando la legge risultò inefficace Charles Bronson decise di ripulire la città: a modo suo. V.m. 18 anni. Martedì Cinema d'Essai con «Rashomon» di Kurosawa.
LUMIERE D'ESSAI FAC. (Tel. 820530). Ore **16, 18, 20, 22**: «American Gigolò» di P. Schrader con Richard Gere e Lauren Hutton. V.m. 18 anni.
LUMIERE. Speciale bambini. Ore **10.30** «Quello strano cane di papà» di Walt Disney. Nell'intervallo zio Luciano e i premi offerti dalla Coca Cola, Balcor e Libreria degli studenti.
RADIO. 15.30, 21.30: con questo porno luce rossa! rossa!! rossa!!! Alexandre Borski supera se stesso. «Voglia di lei». Viet. sev. min. 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Rambo» con S. Stallone, D. Crenna, D. Denney. Colori.
VERDI. 15.30, 22: «Sapore di mare» con J. Calà. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Britannia Hospital». Colori per tutti.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Executor» con Klaus Kinsky.
PRINCIPE. 14: «Dio li fa e poi li accoppia» con Johnny Dorelli.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «La provinciale - Lezione di sesso».

CERVIGNANO

CINEMA NUOVO. «Bingo Bongo» con Adriano Celentano.

PALMANOVA

ITALIA. «Eccezzziunale ...veramente». Con D. Abatantuono e S. Sandrelli.
GARIBALDI. «Eva e l'amore». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Ricchi ricchissimi praticamente in mutande» con Pozzetto.

TARVISIO

CRISTALLO. «Porky's – Questi pazzi pazzi porcelloni». V.m. 14 anni.

Oggi sul piccolo schermo

L'amante dell'Orsa maggiore

«L'amante dell'Orsa maggiore» (Rete 1, ore 20.30). Seconda puntata dello sceneggiato di Anton Giulio Majano, tratto dall'omonimo romanzo di Sergiusz Piasecki. Sergio, espatriato clandestinamente, si aggiunge al gruppo dei contrabbandieri. Del nuovo arrivato si innamora Fela, la quale gli chiede invano di rinunciare alla sua vita avventurosa. Fra gli interpreti: Ray Lovelock, Sandra Colledel, Mico Cundari, Alberto Lupo, Ida Di Benedetto, Orso Maria Guerrini.

* * *

«Ci pensiamo lunedì» (Rete 2, ore 20.30). Spettacolo di Romolo Siena, con Alida Chelli, Ric e Gian che si impegneranno in «Viva la scimmia», Saint Just che farà la parodia di Angelo Branduardi, nonché Renzo Montagnani e Sandro Massimini. Il balletto sarà ispirato a George Gershwin, mentre l'operetta sarà «Acqua cheta».

* * *

«I professionals» (Rete 2, ore 21.35). Telefilm: «Giustizia sommaria», con Lewis Collins, Martin Shaw.

«Frenzy» (Italia 1, ore 20.30). Film diretto da Alfred Hitchcock e interpretato da John Finch e Alex Mac Cowen. Il «maestro del giallo» presenta questa volta un eroe in fuga e un assassino che fino all'ultimo sembra beffare Scotland Yard.

* * *

«Masada» (Canale 5, ore 20.25). Sceneggiato di Boris Sagal, con Peter O' Toole, Peter Strauss, Barbara Carrera, Anthony Quaile. Seconda puntata. Le legioni romane comandate da Flavius Silva stringono in assedio i ribelli Zeloti rifugiatisi a Masada, i quali dall'alto della rocca fortificata mostrano di poter resistere indefinitivamente. Li aiuta una tempesta di sabbia.

* * *

«La mano sinistra di Dio» (Canale 5, ore 22.15). Film diretto nel 1955 da Edward Dmytryk, con Humphrey Bogart e Jane Tierney. Un soldato americano catturato da un generale cinese riesce a fuggire travestendosi da prete: arrivato in una missione, si conquista l'affetto della gente.

REBUS (Frase: 3, 7, 8)

RT

Soluzione del rebus pubblicato ieri
Indo S; S Ares; Lipari GHE = indossare slip a righe

RISTORANTI E RITROVI

Andy Capp

FLO! PERCY S'E' FERITO AL GINOCCHIO! VIENI A SOSTITUIRLO!
FLO ARBITRO? VUOI SCHERZARE?
PERCHE' DOVREI? L'INCOMPETENZA NON E' ESCLUSIVA DI UN SESSO, SAI!

Mafalda

E CHI NON HA CAPITO, ALZI LA MANO!
SENTIAMO, MANOLITO, COS'E' CHE NON HAI CAPITO?
DALL'AUTUNNO A OGGI, NIENTE!

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 * 20-4
Rinnovate anche lo spirito oltre a qualche lato della vita pratica, scrutate oltre l'orizzonte abituale e staccatevi dai soliti problemi, dalle solite cose; è un periodo piuttosto propizio per chi desidera migliorare, allargare il campo d'azione e di conoscenze.

TORO 21-4 * 20-5
Potrà esserci un residuo di stanchezza dovuto agli eventi degli ultimi giorni ma non mancano le occasioni positive, Venere e Luna favoriscono le iniziative ricreative, la compagnia di persone simpatiche, i rapporti sentimentali: seguite l'intuito, l'affettività.

GEMELLI 21-5 * 20-6
Dinamismo, vivacità e buone probabilità di intrecciare una rete di simpatici rapporti con il prossimo, di fare delle nuove conoscenze: chi ha voglia di distrarsi e divertirsi sarà accontentato. Passeggeri malumori per qualcuno della seconda e terza decade.

CANCRO 21-6 * 21-7
Evitate d'impuntarvi su questioni marginali e siate più diplomatici se non volete urtare la suscettibilità di una persona o creare dei malintesi. Stanno arrivando delle opportunità allettanti, ma dovete fare attenzione, non accontentarvi delle apparenze.

LEONE 22-7 * 22-8
Una buona giornata, ricca di novità o incontri simpatici e potenzialmente utili anche sul piano professionale: non tenete i remi in barca ma datevi da fare con impegno, in questo periodo potete trovare le soluzioni più adatte per risolvere i vostri problemi.

VERGINE 23-8 * 22-9
Se sentite il desiderio di dedicarvi ad un'attività creativa studiate il modo di conciliare l'utile con il dilettevole; le opportunità non mancano, basterà analizzarle e sfruttarle. Piuttosto positivi i rapporti sociali, affettivi e sentimentali.

BILANCIA 23-9 * 22-10
Riflettete su ciò che vi conviene fare e controllate l'impazienza e gli impulsi se dovete risolvere una questione complicata. E' difficile non ascoltare i sentimenti quando si valuta una situazione personale... ma un po' di opportunismo ora sarà utile.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
Chiarite una situazione che vi procura qualche disagio, affronterete con più serenità le noie della vita quotidiana e riuscirete a divertirvi in compagnia di amici vecchi e nuovi. Controllate l'emotività in serata (e preparatevi a qualche incubo notturno).

SAGITTARIO 22-11 * 21-12
Gli astri stuzzicano la vostra curiosità, i vostri interessi personali e potete passare con facilità dalle cose serie a quelle frivole. Non sottoponetevi a strapazzi eccessivi, approfittate del tempo libero per stare un po' tranquilli, per svagarvi e rilassarvi.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Attraversate un periodo non sempre facile e alcuni vivono una situazione poco gradevole, con tensioni o divergenze d'opinione o dispiaceri. Se saprete adattarvi e modificare le cose in relazione agli eventi riuscirete ad ottenere dei risultati positivi.

ACQUARIO 21-1 * 20-2
I risultati della giornata saranno piuttosto variabili e connessi all'umore oltre che agli altri e alle circostanze esterne: chi saprà far prevalere la ragione e la comprensione avrà ottime chances per vivere una giornata piacevole e positiva sotto ogni aspetto.

PESCI 21-2 * 20-3
Influenze contraddittorie possono determinare un po' di confusione nella vita di alcuni, instabilità, nervosismo, desiderio di cose diverse rischiano di portare fuori strada. Controllatevi, rilassatevi, non lasciatevi influenzare dallo stato d'animo.

CRUCIVERBA

1	2	3	4		■	5	6	7		■	8
9				■	10				■	11	
12				13				■	14		
15			■	16				17			
18		■	19				■	20			
	■	21				■	22				■
■	23				■	24				■	25
26				■	27				■	28	
29				30				■	31		
32			■	33				34			
35		■	36				■	37			
	■	38				■	39				

ORIZZONTALI: 1 Lo lavora il contadino - 5 Fiume di un ricchissimo bacino carbonifero - 9 Prodotto lubrificante - 10 Quello di mare non allatta - 11 Sigla di Bari - 12 Ha per capitale Islamabad - 14 Luogo di ritrovo per l'aperitivo - 15 Devote, religiose - 16 Uno indeterminativo è uno - 18 Preposizione semplice - 19 La più completa oscurità - 20 Ingresso di hotel - 21 Lo è anche il setter - 22 Grossa candela - 23 Pinnipede baffuto - 24 Fuoco di gioia - 26 La città della Fiera del Levante - 27 Appellativo per il sovrano - 28 Sigla di Frosinone - 29 Richiesta di passaggio gratuito - 31 Deve scontarlo il colpevole - 32 Articolo indeterminativo - 33 Ha per capitale Asuncion - 35 Preposizione semplice - 36 Termine o scopo - 37 Tutt'altro che basse - 38 Oliver attore, Donna attrice e Carol regista - 39 Magazzini per cereali.

VERTICALI: 1 La formano due fidanzati - 2 Il nome di Delon - 3 Il nome di Bongiorno - 4 Dopo, successivamente - 5 Uno è l'abigeato - 6 I barbari di Attila - 7 Due lettere in hotel - 8 Il nome di papa Wojtyla - 10 Scanalature di colonne - 11 Quello di San Vito non è una danza - 13 Bagno a vapore - 14 Guardiano di buoi - 17 Le pinze del granchio - 19 Se è di Giuda è traditore - 21 Tutt'altro che lungo - 22 Pesce delle risaie - 23 Comprende tutti gli animali - 24 Quello del ciliegio è rosa - 25 Città della Francia - 26 Pippo presentatore - 27 Padiglione in fiera - 28 Si trattiene per la paura - 30 Osservano ascoltano e riferiscono - 31 Un tris più una coppia a poker - 34 Allegri, contenti - 36 Sigla di Ferrara.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Mercedes; 8 Arc; 11 Asiago; 12 Teseo; 14 rosso; 15 Dassin; 16 Irma; 17 tinta; 18 NDA; 19 bargello; 20 oi; 21 biliare; 22 paletto; 23 RA; 24 Atalanta; 25 sez; 26 gente; 27 guai; 28 Isarco; 30 giogo; 31 notai; 32 Hernan; 33 ila; 34 opinione.

VERTICALI: 1 Marino Marini; 2 esordi; 3 risma; 4 casa; 5 ego; 6 do; 7 stangata; 8 assale; 9 rei; 10 consolazione; 13 estero; 15 diritte; 17 talento; 19 bilancio; 21 balera; 22 pagata; 23 Reagan; 25 suono; 27 giri; 29 sol; 30 gen; 32 hi.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilo - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 250, numeri 16 - 24 lire 550, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 600, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 750.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI offresi per signora anziana sola. Tel. 728314. 3251/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

GOVERNANTE casa per persona anziana, sola, autosufficiente cercasi. Offerte con referenze, richiesta compenso a Publikompass, cassetta 34/H, 34100 Trieste. 3357/2

PRESTASERVIZI referenziata orario da concordare cercasi. Tel. 795207. 3234/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A.A. SIGNORA praticissima bambini offresi anche piccoli lavori. 793966. 3221/3

APPRENDISTA estetista offresi per salone o istituto estetica anche mezza giornata massima serietà. Tel. 573540. 3305/3

CUOCO offresi anche turno serale. Tel. 64400 dopo le ore 18. 3290/3

CUOCO offresi per mensa-trattoria-pensione esperienza navi mercantili anche stagionale. Telefonare pomeriggi 040/273204. 3172/3

DICIANNOVENNE diplomata cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare al 416133. 3169/3

DICIOTTENNE volonteroso offresi barista o altro. Telefonare 746518. 3139/3

GIARDINIERE esegue sistemazioni a verde, giardini, recinzioni prati. Tel. 299325. 1/3

GIOVANE ragazzo volonteroso offresi come apprendista banconiere. Tel. 911303. 3382/3

GIOVANE ventenne militesente patende C referenziato cerca impiego. Telefonare 416667.

INFERMIERA offresi per assistenza persona ammalata, invalida diurna-notturna. Telefonare 211821 ore pasti. 3346/3

INTERPRETE inglese, segretaria decennale, vasta esperienza esamina proposte. Tel. 726347. 3363/83

LAUREATO 35.enne settennale esperienza diritto lavoro, rapporti sindacali esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere a Publikompass, cassetta 17/H, 34100 Trieste. 3241/3

MACCHINISTA navale lunga esperienza Diesel, frigo, idraulica, manutenzione macchinari offresi anche part-time. Telefonare 573862 Trieste. 3376/3

MECCANICO specializzato motori Diesel patente D e pubblica disponibilità immediata offresi. Tel. 726347. 3363/3

OFFRESI apprendista falegname mezzolavorante oppure elettricista. Telefonare al n. 750332 ore pasti. 3211/3

OFFRESI apprendista qualsiasi lavoro Gorizia e circondario. Telefonare ore pasti 0481/93102. 2/3

OFFRESI cameriere o barista esperto lingua. Scrivere a Publikompass, cassetta 9/H, 34100 Trieste. 3142/3

PERFETTO francese discreto inglese pluriennale esperienza ufficio offresi part-time giovane signora. Tel. 772839. 3404/3

POTATORE pensionato esperto viti, giardinaggio, frutteto, alberi offresi a famiglia, modeste pretese. Telefonare 413195.

RAGAZZA pratica bambini con referenze offresi come baby-sitter. Telefonare ore pasti 825515. 3170/3

RAGAZZO quindicenne volonteroso robusto offresi qualsiasi lavoro. Tel. 812564. 3216/3

RAGIONIERE quarantenne esperto contabilità generale, problematiche redditi/Iva, esamina serie proposte collaborazione duratura. Scrivere a Publikompass, cassetta 29/H, 34100 Trieste. 3326/3

SIGNORA con esperienza immobiliare offresi. Tel. 60526. 3362/3

SIGNORA media età offresi part-time panetteria, frutta-verdura, bar o pulitrice uffici. Telefonare pasti 823614. 3231/3

SIGNORA media età offresi per assistenza e compagnia a persona anziana disponibile orario diurno e notturno, libera impegni familiari. Scrivere a Publikompass, cassetta 13/H, 34100 Trieste. 3205/3

SIGNORA offresi per mense, magazzini. Scrivere a Publikompass, cassetta 24/H, 34100 Trieste. 3271/3

SIGNORA per frutta-verdura offresi. Tel. 412709. 3270/3

VOLONTEROSA, quarantenne, offresi per assistenza anziani, ambulatori massima serietà e volontà. Scrivere a Publikompass, cassetta 24/H, 34100 Trieste. 3271/3

4 Impiego e lavoro Offerte

ACCONCIATURE Walter cerca collaboratrice veramente capace Phön. Presentarsi via Conti 13. 3368/4

AFFERMATA agenzia immobiliare, cerca collaboratori per potenziamento proprio organico. Scrivere a Publikompass cassetta 11/H 34100 Trieste. 3368/4

AFFERMATA azienda internazionale cerca 5 persone automunite residenti a Trieste e provincia per inserimento immediato, anche dopolavoristi. Richiedesi: serietà, volontà, minimo 23 anni. Presentarsi per colloquio lunedì 28 cm. ore 10-12 Strada per Bagnoli, 329. 2/4

ASSUMIAMO impiegata dattilografa dinamica colta pratica ufficio fatturazioni e registri Iva ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta 31/H 34100 Ts. 3328/4

CAMERIERE referenziato cerca Caffè S. Marco, Battisti 18. 3136/4

CERCASI ragioniere o ragioniera con esperienza pluriennale contabilità partita doppia - paghe. Scrivere a Publikompass cassetta 23/H 34100 TS. 3267/4

CERCASI «uomo sandwich» per pubblicità negozio. Presentarsi lunedì De Camerini, via Udine 3. 3112/4

COMMESSA esperta cercasi solo pomeriggio. Presentarsi lunedì mattina, Malizia, v. Donota 4. 3230/4

CUOCO-A capace e referenziato albergo Grado 2.a categoria cercasi. Telefonare allo 040/41000. 3272/4

DENTISTA giovane preferibilmente donna cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 33/H 34100 Ts. 3347/4

GOVERNANTE cercasi abilitata per bambino 4 mesi referenziata per famiglia italiana residente Stati Uniti permanenza minima 1 anno. Richiedonsi conoscenza inglese; possibilmente patentata. Scrivere Luciana Bennati c/o Hotel Bauer - San Marco - Venezia. 158/4

LAUREATI/E DIPLOMATI/E massima serietà presenza età 30-35 anni cerca società finanziaria per inserimento rete commerciale. Scrivere a Publikompass n. 19/H 34100 TS.

MEDICO dentista cerca assistente pratica per ore mattino. Scrivere a Publikompass cassetta 16/H 34100 Ts. 3238/4

RAGIONIERA minimo un anno di pratica, cerca primaria azienda commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36/H 34100 Trieste. 3372/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AVON Cosmetics offre signore e signorine una simpatica opportunità di guadagno. Telefonare domenica al n. 768080, lunedì al n. 943872. 3395/5

CERCASI agente per vendita registratori di cassa fiscalizzati oggi facilmente piazzabili ottime provvigioni. Scrivere a Publikompass cassetta 30/H 34100 TS. 3327/5

CERCHIAMO piazzista introdotto alimentari-bar-ristoranti-buffet-circoli. Scrivere a Publikompass cassetta 14/H 34100 Ts. 3210/5

IMPORTANTE società capillarmente organizzata su tutto il territorio nazionale ricerca agenti per lo sviluppo delle vendite di prodotti di alto interesse e gradimento per i settori di Trieste e Gorizia. Non è richiesta una precedente esperienza basta solo la volontà di affermarsi professionalmente. È offerto un trattamento economico particolarmente interessante. Presentarsi Vorwerk Folletto Trieste, via San Nicolò 22 lunedì 28 9.30-12 e 15.30-17.30. 3292/5

INDUSTRIA chimica di Milano, operante nel settore comunità e convivenza, per potenziamento propria rete di vendita, cerca agenti possibilmente con esperienza, per le zone di Trieste, Gorizia, Udine. Per appuntamento telefonare ire serali 040/274124. 3186/5

NUOVA agenzia edizioni Motta cerca venditori/trici per ampliamento quadri zona di Trieste-Gorizia. Offresi alte remunerazioni inquadramento Enasarco, auto aziendale. Clientela preselezionata, escluso porta a porta. Richiedesi cultura superiore minimo anni ventiquattro. Rivolgersi ore 9-11 v. Beccaria 4. 3228/5

PRIMARIA azienda produttrice materiale elettronico ed elettrico ricerca agente per province di Gorizia e Trieste. Assicurasi interessante trattamento provvigionale, inquadramento Enasarco. Telefonare ore ufficio 0424/26742. 80/5

SOCIETÀ livello nazionale ricerca agenti in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza. Richiedesi: auto propria, età 25-35 anni, offre L. 1.000.000 mensile + interessanti provvigioni. Telefonare per appuntamento selettivo 049/662094. 77/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 3307/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sollecitudine serietà. Tel. 749441. 3303/6

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche a domicilio. Telefonare 810012. 3307/6

A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche a domicilio. Telefonare 810012. 3307/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. 414244. 3109/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente, appartamenti, cantine, soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 3330/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868-724092 Gambini 27/A. 3402/6

A. SCALDABAGNI, RUBINETTERIE. Riparazioni idrauliche elettriche, impianti completi. Telefonare 730224. 3079/6

ABATANGELO parchetti vent'anni nel settore pavimentazioni raschiatura verniciatura 790497. Interpellateci. 3001/6

ANTENNA Telefriuli altre emittenti private specializzati instaziano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi. 763545. 754/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne radioregistratori transistori autoradio televisori rasoi giradischi elettrodomestici. Settefontane 1, 741317. 3248/6

BORSETTE coccodrillo creazioni modifiche. Via Galvani 5, tel. 568367. 050082/6

DITTA autotrasporti conto terzi con due camions frigoriferi OM/60 cerca lavoro di distribuzione-trasporto, anche con rappresentanza. Telefonare all'827473 ore ufficio. 3091/6

IMPRESA esegue restauri nuove costruzioni pitturazioni interne ed esterne. Tel. ore pasti 821836. 3129/6

IMPRESA ristruttura appartamenti casette comprese pratiche autorizzazioni relative. Tel. 43461. 2601/6

MURATORE offresi per piccoli lavori di restauro. Tel. 826261. 3356/6

OFFRESI pittore carta parati linoleum. Massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 o 753169 ore pasti. 2992/6

PELLICCERIA artigianale riparazioni rimodellature pulitura confezioni pronte vendita. Tel. 414198. 2020/6

PER posa in opera specializzata campo edile navale, di pavimenti, rivestimenti, gradini in gomma, moquette, vinile. Ditta artigiana esaminerebbe proposte lavoro. Scrivere a Publikompass cassetta 35/H 34100 Trieste. 3361/6

PIASTRELLISTA specializzato offresi anche piccoli lavori rapidi e accurati. Tel. 911197 serali. 3294/6

PITTORE-muratore piastrelle prezzi modici referenziato. Telefonare dalle 12.30 alle 14 e 19-20, tel. 727449. 2641/6

PITTORE tappezziere lavori accurati esperienza bassi costi. Telefonare feriali 569550. 3398/6

RIPARAZIONI, rimodellature, pellicce fine stagione. Tel. 414198. 3306/6

7 Professionisti Consulenze

DIPLOMATA arredatrice offresi per progettazione e realizzazione arredamenti personalizzati. Tel. 631765 ore pasti. 3175/7

8 Istruzione

IMPARTISCO lezioni balli moderni, liscio, mambo, cha-cha. Tel. 813374. 1716/8

LAUREATA impartisce lezioni di matematica chimica biologia. Telefonare 413686. 3240/8

LAUREATA impartisce ripetizioni tedesco inglese. Telefonare 13-14.30, 830273. 2345/8

9 Vendite d'occasione

BANCO bar inox retrobanco e pedana c/m 300 nuovo sbaglio misura L. 5.000.000 più Iva. Telefono 796709. 2799/9

CEDO perfette collezioni francobolli solo a investitori seriamente interessati. Tel. 571887. 3167/9

PELLICCE giacche ultime creazioni qualità superiori. Prezzi imbattibili! Colli guarnizioni. Visitateci: Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. La Vostra pellicceria di fiducia. 1745/9

10 Acquisti d'occasione

ABITI antichi, cianfrusaglie vecchie, libri, fumetti, soprammobili, biancheria della nonna, tende, tovaglie, orologi eventualmente sgomberando compriamo contanti, discrezione. Telefonare 793972, abitazione 941093. 880/10

BOTTEGA Vecia, arco di Riccardo, compra roba vecia (sgombra). Telefono 64958. 3367/10

PRIVATO acquista gioielli, tappeti, quadri purché antichi. Telefonare ore serali 763681. 2236/10

1.000.000 pago fumetti 1930-'55: Topolino, Intrepido, Gimtoro, ecc., Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 3103/10

11 Mobili e pianoforti

CUCINA componibile completa di elettrodomestici vendo metà prezzo. Tel. 54390-575145. 3223/11

LA Bottega delle curiosità, via Settefontane 99, compravendita mobili cose vecchie ogni genere. Sgomberiamo cantine soffitte acquistando tutto. Tel. 956868-944154. 242/11

PIANOFORTE a tavolo fabbricazione André Frankfurt circa anno 1880 buono stato vendesi. Tel. 040-52140. 3374/11

VENDESI camera matrimoniale in palissandro. Tel. 943123. 3337/11

Continua in 12.a pagina

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

MERCOLEDÌ L'INCONTRO FRA I SINDACATI E DE MICHELIS

La Finsider rinvia di 3 anni la riconversione della Terni

Il piano siderurgico appena approntato fa slittare gli interventi all'85

TRIESTE — Mercoledì, molto probabilmente, non ci sarà nessuna grossa schiarita sul futuro della Ferriera. Il ministro delle partecipazioni statali Gianni De Michelis (o per lui il sottosegretario Delio Giacometti), quando riceveranno la delegazione di sindacalisti e lavoratori triestini confermeranno senz'altro gli impegni, ripeteranno che la Ferriera non morirà. E probabilmente è vero, lo stabilimento di Trieste sopravviverà alla crisi. Ma non ci sono facili soluzioni dietro all'angolo.

Il piano siderurgico 1983-85, appena messo a punto dalla Finsider, parla chiaro. La ricostruzione dell'altoforno «tre», l'unico attualmente in funzione a Servola, è rinviata a dopo il 1985, «in attesa dei risultati dello studio in corso sulle prospettive di impiego della ghisa».

E se nel novembre 1982 l'amministratore delegato del gruppo Terni, Aldo Pozzo, si era sbilanciato al punto da affermare che la validità economica dello stabilimento è data dal funzionamento di entrambi gli altoforni, c'è da credere che l'«Afotre» verrà ricostruito. Quando? Chissà, se ne riparlerà fra tre anni.

Intanto con questo rinvio e col ridimensionamento del progetto «inox» di Terninoss (una collegata della Terni costituita nel 1961 con 50% di capitale United States Steel Corporation) la Finsider pensa di risparmiare 62 miliardi e 300 milioni di investimenti già programmati nel settore getti e fucinati per il quinquennio 1981-85. 416 miliardi e 200 milioni contro i 478 miliardi e mezzo previsti dal piano quinquennale.

Alcuni progetti, tuttavia, rimangono in piedi. Tra essi, per quanto ci interessa, c'è anche il «rifacimento dell'Afodue», cioè dell'altoforno più vecchio e malandato della Ferriera, spento da dicembre. Ma subito la Finsider mette le mani avanti e dice che condizione indispensabile per la realizzazione di questo e altri progetti (anche più ambiziosi come l'adeguamento dell'acciaieria di Terni con una nuova colata continua che comporterà alla fine dell'85 la chiusura dell'acciaieria Iai di Torino) «è costituita dal tempestivo reperimento di adeguati finanziamenti».

Il fabbisogno complessivo per l'83-85 è di 604 miliardi, di cui 385 per il potenziamento degli impianti. Dove trovarli? La Finsider dice che l'autofinanziamento coprirà il 30% delle necessita: «La rimanente copertura dovrebbe essere quasi per intero attuata tramite mutui agevolati, sia con la legge 675 che con finanziamenti Ceca, che tuttavia, essendo non definiti, potrebbero determinare la necessità di reperimento di mezzi alternativi». Come dire soldi non ce ne sono però vedremo di cercarli.

Un aspetto positivo è quello dell'occupazione. Non sono previsti licenziamenti. Col blocco del turn over, cassa integrazione e «altri strumenti da definire» entro l'85 la Finsider pensa di sfoltire 980 posti di lavoro in tutto il gruppo.

E intanto il progetto per la riconversione della Ferriera rimane in embrione: «Si sta operando nell'ambito di un gruppo di studio Finsider per individuare "mix" di prodotto e assetti produttivi in grado di permettere la sopravvivenza dello stabilimento, anche in presenza di una notevole diminuzione del mercato degli attuali prodotti».

«Al momento, le vendite di lingottiere e quelle di ghisa in pani sono conformi alle possibilità di assorbimento oggi prevedibili, con sensibili scostamenti dai quantitativi indicati nel piano '81-'85».

Le vendite infatti hanno subito un crollo e in prospettiva andranno ancora peggio: 43 mila tonnellate di pani di ghisa in meno nell'83 rispetto alle 265 previste dal piano quinquennale (79 mila in meno nell'85).

Alessandro de Calò.

IL RICONOSCIMENTO ANNUNCIATO A BOLOGNA

Lo sciopero quadri raggiunge lo scopo: promessa la legge

Tutti i partiti favorevoli a una rapida approvazione

BOLOGNA — La legge speciale per il riconoscimento dei quadri e delle associazioni professionali da anni attesa dalla categoria inizierà la discussione alla Camera subito dopo Pasqua. La volontà di tutte le forze politiche ad approvare il provvedimento è stata comunicata dal relatore della proposta di legge, il democristiano on. Cristofari, al convegno dell'Unionquadri sull'argomento svoltosi a Bologna.

Corrado Rossitto, presidente dell'Unionquadri, sottolineando la insoddisfazione dei quadri per i ritardi legislativi e le inadempienze contrattuali riferendosi a iniziative dei prossimi giorni, ha detto che «assistiamo a manovre di fagocitazioni del sindacato come la costituzione di una organizzazione di quadri all'interno della Uil di cui è evidente il fine stumentale, sia perché detta confederazione, avendo sottoscritto il punto unico di contingenza, è pienamente corresponsabile della penalizzazione subita proprio dalla categoria che intende organizzare».

Il presidente della commissione giustizia on. Dino Felisetti ha sollecitato il riconoscimento giuridico dei quadri. Per questo subito dopo la pausa pasquale — ha riferito — la Camera metterà all'ordine del giorno le dieci proposte di legge attualmente pendenti.

Riccardo Terzi, del partito comunista, ha sottolineato che il movimento dei quadri può ottenere dei risultati concreti «se non imbocca la via illusoria del corporativismo nel sindacato autonomo dei quadri e se partecipa invece al processo di rinnovamento nel movimento sindacale unitario».

«Sul piano politico —ha detto — è urgente un accordo fra i gruppi parlamentari per approvare una legge speciale per i quadri che prevede anche un riconoscimento come associazioni professionali».

I PROBLEMI DELL'ADRIATICO DISCUSSI A CAORLE

Pesca: urge un'intesa col governo jugoslavo

È necessario provvedere prima che intervenga la comunità europea

CAORLE — I problemi legati all'esercizio dell'attività di pescatore, e in particolare quelli relativi alle norme giuridiche che regolano tale professione e alla questione delle acque territoriali e delle molteplici incomprensioni tra Italia e Jugoslavia su tale argomento, sono stati dibattuti ieri a Caorle nel corso della prima giornata di lavori di un convegno nazionale sulla pesca professionale promosso dal locale consorzio pescherecchio, in collaborazione con la regione Veneto e l'amministrazione comunale.

Caorle ha la seconda flottiglia peschereccia del Veneto dopo Chioggia, ma ha anche un mercato molto conosciuto e nel quale si riflettono i problemi comuni ai pescatori di tutto l'Alto Adriatico, dalle Marche, all'Emilia-Romagna, al Veneto, al Friuli-Venezia Giulia.

Di qui la decisione di organizzare questo convegno che si è aperto con una relazione del direttore generale del ministero della marina mercantile Francesco De Fonzo, il quale, dopo aver tracciato un'ampia panoramica sui problemi del settore, ha annunciato che è stato prorogato al 31 maggio il termine per la pesca a strascico entro le tre miglia, una decisione che era stata sollecitata a più riprese nelle scorse settimane dalle varie marinerie.

Un alto funzionario del ministero, Luigi Palladino, ha invece analizzato i problemi dei pescatori, osservando che manca del tutto un coordinamento tra le varie componenti interessate al settore.

In questa situazione, in mancanza cioè di una regolamentazione, il pescatore finisce per essere vittima di normative largamente superate come quella che prevede l'arresto per determinate infrazioni, creando così una netta diversificazione tra i pescatori e tutte le altre categorie di lavoratori.

Un discorso a parte è stato fatto per quanto riquarda i rapporti con la Jugoslavia e in particolare con l'Istria e le altre regioni costiere. Anche di recente vi sono stati sequestri di barche italiane da parte di vedette delle capitanerie di porto jugoslave e questo soprattutto perché manca un accordo fea le due nazioni che da anni viene sollecitato

A Caorle l'urgenza di stipulare questa intesa è stata ribadita una volta di più per evitare il rischio che a decidere, alla fine, sia la Cee con grave danno per i pescatori jugoslavi ma soprattutto per quelli italiani.

A livello ufficiale è già stato avviato da tempo un dialogo su questi temi, ma finora non si è giunti a nulla di concreto. Si ricorrerà a società miste italo-jugoslave per lo sfruttamento delle risorse del mare o ad altre forme di collaborazione — e stato detto durante il convegno di Caorle — purché si faccia presto, per evitare che ritardi burocratici finiscano una volta di più per penalizzare il settore della pesca.

Notizie in breve

Giovedì l'Abi sul «prime rate»

ROMA — Se non ci saranno ripensamenti dell'ultima ora, giovedì 31 marzo si riunirà il comitato esecutivo dell'Associazione bancaria (Abi) per procedere ad una riduzione del costo del denaro. Il «prime rate» (tasso primario applicato alla clientela più importante) dovrebbe essere ridotto di mezzo punto e quindi verrà fissato al 19,50 per cento. Se si arriverà a questa decisione, che al momento appare scontata, si tratterà della seconda riduzione del tasso primario di riferimento dell'Abi nel 1983: la prima, sempre di mezzo punto, venne decisa lo scorso 14 gennaio, ma divenne operativa il primo febbraio. Banchieri italiani invitino tutto il sistema a contenere il più possibile i tassi passivi, quelli applicati sui depositi della clientela. L'operazione di diminuzione dei rendimenti non dovrebbe trovare grosse resistenze, almeno nella misura della riduzione media del costo del denaro, perché il tesoro già da qualche asta sta dando segnali di riduzione dei tassi sui Bot. I passivi, inoltre, dall'inizio dell'anno — secondo gli ultimi dati raccolti dalla Banca d'Italia — hanno subito scontato la riduzione del prime rate decisa in gennaio.

Dibattito Pci sulla navalmeccanica

TRIESTE — Il parlamentare europeo Angelo Carossino, comunista, interverrà domani sera alle 18 a Monfalcone, nella sala «Rinascita», a un dibattito sui problemi della navalmeccanica. Carossino, assieme a un altro eurodeputato del Pci, Anselmo Gouthier, sarà domani e martedì in regione anche per preparare assieme al comitato regionale del partito comunista un convegno sul ruolo internazionale del Friuli-Venezia Giulia. I due si incontreranno pure con i consigli di fabbrica delle aziende navalmeccaniche e con quello della Terni.

Fisco: aumentano i moduli

ROMA — Raddoppia (da 250 a 500 lire) il prezzo del modello «740» per la prossima dichiarazione dei redditi persone fisiche; ritocchi di prezzo sono stati apportati anche agli altri modelli per le varie dichiarazioni fiscali. Il relativo decreto è stato firmato dal ministro delle finanze, Forte.

Karavankentunnel: accordo ratificato

BELGRADO — L'accordo jugo-austriaco per la costruzione del «Karavankentunnel» (traforo delle Caravanche) adesso ha piena validità giuridica: ieri è avvenuto infatti a Belgrado lo scambio dei documenti di ratifica tra l'ambasciatore d'Austria Norbert Linhart e il segretario federale aggiunto agli esteri Tarik Ajanovic.

L'agenzia «Tanjug» non dà alcun particolare sulle prospettive concrete di realizzazione di questa importante infrastruttura che dovrebbe rendere più agevoli i traffici tra l'Europa centro-settentrionale e quella sud-orientale, scavalcando Trieste, ma si limita soltanto a riferire che i documenti di ratifica «apportano certe modifiche all'accordo iniziale», senza rivelarne né il tenore né le caratteristiche.

Auto: –25% le vendite in Slovenia

LUBIANA — Le vendite di automobili in Slovenia sono calate del 25% dopo che le autorità federali di Belgrado nei mesi scorsi avevano deciso di contingentare la distribuzione del carburante introducendo i buoni-benzina. Il rischio che il provvedimento aggravi ulteriormente la situazione a discapito dell'industria automobilistica nazionale è stato valutato dal comitato repubblicano per l'energia che ha assicurato che i buoni saranno tolti dalla circolazione e verrà ripristinata la libera distribuzione del carburante per autotrazione «non appena saranno assicurate sufficienti quantità di benzina». Gli approvvigionamenti jugoslavi di combustibili sono infatti da tempo seriamente penalizzati dalla carenza di valuta pregiata con cui far fronte agli acquisti.

Il caffè in cifre

I Robusta sopra le 1900 sterline

TRIESTE — Alla borsa di Londra i caffè Robusta (di produzione africana ed indonesiana) hanno superato nei giorni scorsi per la consegna marzo le 1900 sterline per tonn., con un aumento di 263 sterline sulla stessa posizione realizzata al 1.o del mese.

Questo aumento equivale al 15,8%, mentre la sterlina è scesa di poco meno dell'1%, da 2125,10 a 2104,25 lire. Per le consegne maggio, la borsa londinese ha quotato i Robusta a 1899 sterline, con un aumento di 274 unità sul 1.o marzo.

Alla borsa di Wall Street, gli «altri dolci» (in prevalenza centroamericani) per consegna maggio sono passati dal 1.o marzo al 24 scorso da 122,32 a 126,33 cents per libbra (il dollaro è salito da 1409,25 a 1439,50 lire).

Al momento, secondo quanto riferisce l'Associazione dei torrefattori triveneti (che aderiscono all'Associazione caffè Trieste), i prezzi del torrefatto rimarranno quelli dello scorso dicembre. In Germania, dopo il ribasso del 4% di 20 giorni fa, si profila un altro lieve ribasso del torrefatto in pacchetti, a seguito del miglioramento tecnico del marco nell'ambito Sme e nei riguardi del dollaro e della sterlina.

In Francia è quasi certo un aumento nel prezzo del caffè in polvere, con un aggravamento dell'imposta sul valore aggiunto.

D. Lun

Gli investimenti arabi rendono bene

AL KHOBAR — L'organizzazione araba per gli investimenti petroliferi ha annunciato risultati estremamente positivi per il 1982.

Gli utili del gruppo d'investimento sono saliti del 22%, raggiungendo il valore di 58,2 milioni di dollari. Di tale ammontare, 20 milioni di dollari verranno distribuiti ai quattro azionisti, vale a dire ai governi saudita ed iracheno nonché alla società mineraria giordana e alla società d'investimento saudita.

Secondo il presidente del consiglio d'amministrazione dell'organismo, Gamal Jawa, è inoltre imminente l'ingresso nel gruppo di altri paesi arabi. Inoltre, verrà a far parte del gruppo la società araba di servizi petroliferi, cui partecipano gli stessi quattro azionisti.

LE PROPOSTE DEL PSI AL CONVEGNO DI MONFALCONE

L'artigianato sopravvive ma si sente trascurato

MONFALCONE — *Le proposte del Partito socialista per lo sviluppo dell'impresa artigianale sono state al centro di una conferenza organizzata dal Psi della provincia di Gorizia e tenutasi ieri mattina nella città dei cantieri.*

Dopo l'introduzione del segretario monfalconese Giorgio di Todaro ed il saluto del sindaco Luigi Blasig, Elvio Monteverde, membro del comitato del credito dell'Ente regionale per lo sviluppo dell'artigianato, ha sintetizzato in alcuni punti i maggiori problemi che travagliano l'artigianato regionale.

Monteverde ha sottolineato i disagi derivanti dalla mancanza di una legge quadro per l'artigianato ed ha affermato l'esigenza di una regolamentazione dell'apprendistato che consenta l'assunzione di giovani aiutata da contributi dello Stato e della Regione per favorire la formazione professionale.

È vero che in questo campo — ha detto ancora Monteverde — esiste il lavoro nero, ma questo abusivismo danneggia per primi proprio gli artigiani

Il responsabile economico del Psi isontino, Giampaolo Robustelli, ha sottolineato l'impegno del suo partito anche in campo regionale per una revisione dell'operatività di strumenti economici quali il Frie, la Friulia, l'osservatorio del lavoro e per una impostazione di incentivazione per fattori di sviluppo.

Dopo gli interventi di rappresentanti delle associazioni artigiane, il convegno è stato concluso dal vicepresidente della Giunta regionale e assessore all'industria e artigianato, Francesco De Carli.

L'esponente politico regionale ha affermato che i mezzi straordinari della 828 permetteranno di continuare, in modo più massiccio, la politica di riequilibrio territoriale

In particolare De Carli ha detto che «l'artigianato e l'impresa minore saranno agevolati con interventi nel credito, aiuti in conto capitale, sovvenzioni per l'apprendistato e la costituzione di una speciale sezione del Frie».

Guido Baggi

Delegazione cinese a Trieste

TRIESTE — Il porto di Trieste potrebbe ospitare un secondo deposito di prodotti cinesi: una delegazione economico-tecnologica, guidata dal vicegovernatore della regione di Shandong (con capitale Shangai) ha infatti visitato il comprensorio portuale per verificare le caratteristiche tecniche ed operative in vista dell'eventuale apertura di un deposito, in zona doganale franca, per i prodotti delle industrie elettromeccaniche e chimiche dello Shandong.

Nel porto giuliano è da anni operante un deposito, pure in zona franca, per manufatti artigianali importati dalla China arts and crafts co.

Nel corso della visita, dopo una serie di incontri con esponenti portuali, industriali e commerciali del Friuli-Venezia Giulia, è stato tra l'altro concordato che le Viterie venete spa, di Padova, effettueranno attraverso il porto di Trieste il loro import di 5 mila tonnellate di bulloni.

I mercati dei noli

Torna il momento dei traffici di cisterne

TRIESTE — Negli ambienti marittimi si respira un'aria ben differente di quella che si respirava all'inizio dell'anno; non è ancora una sensazione di aperto ottimismo ma i vari indicatori che alcune settimane fa facevano sperare in un miglioramento della situazione si sono dimostrati non falsi.

In primo luogo la nuova stabilizzazione del prezzo del petrolio ad un livello di compromesso che non danneggia nessuno è vista come un ottimo auspicio.

Secondo alcuni operatori del mercato cisterniero entro due o al più tre mesi si dovrà sentire un benefico aumento dei traffici. Infatti i paesi industrializzati negli ultimi sei mesi hanno consumato buona parte delle scorte e pertanto ora, a prezzi stabilizzati, dovranno ricostituirle.

Questo nuovo flusso di greggio porterà certamente una boccata di ossigeno agli armatori di cisterne prostrati da vari anni di crisi. In questi ultimi giorni sono stati conclusi solo pochi contratti di trasporto e nessun contratto per noleggio a medio-lungo periodo perché gli armatori non sono più disposti ad accettare le offerte dei noleggiatori. Secondo autorevoli esperti giapponesi entro autunno si dovrà registrare un aumento delle rate di nolo del 50%.

Questa sensazione di fiducia in un miglioramento ha contagiato in parte anche il mercato del carico secco. Qui l'attività è sempre sostenuta ed in alcuni comparti si è registrato un buon recupero.

L'imminente riapertura stagionale del Canale di S. Lorenzo ha fatto aumentare le richieste di navi nella classe 25-28.000 tpl. Le rate pagate per viaggi transatlantici sono state di circa 4500 dollari al giorno con un recupero netto di oltre 500 dollari al giorno rispetto a quanto pagato un mese fa.

Anche per le navi tipo Panamax (50-70 mila tpl) si è registrato un certo recupero: le rate si sono livellate; sia in Pacifico che in Atlantico sono stati pagati cinquemila dollari al giorno per viaggi circolari.

Sulle rotte cerealicole classiche in partenza dal Golfo Usa si sono registrati dei recuperi: carichi da 50 mila tonn. per il Giappone hanno pagato anche 20,50 dollari per tonn., mentre carichi da 22 mila tonn. per Taiwan hanno pagato 27 dollari/tonn.

Queste cifre rappresentano un recupero del 15% in un mese.

G. A.

LA SETTIMANA IN BORSA

Buona tendenza del mercato nella stagione dei bilanci

TITOLI	chius. 18/3	chius. 25/3	%
Alleanza	32.980	34.510	+ 4,6
Generali	130.300	134.475	+ 3,2
Ras	137.000	139.500	+ 1,8
Sai	15.950	15.880	– 0,4
Toro	13.699	13.500	– 1,4
Mediobanca	68.490	71.750	+ 4,7
Bastogi	290	283	– 2,4
Centrale	2.771	2.810	+ 1,4
Italmobiliare	74.350	73.100	– 1,6
Pirelli S.p.A.	1.860	1.881	+ 1,1
Stet	1.950	1.950	—.—
Bii	765	895	+16,9
De Angeli Frua	2.290	2.220	– 3,1
Imm. Roma	1.580	1.410	–12,–
Milano Centrale	9.400	9.220	– 1,9
Rinascente	365	367	+ 0,5
Fiat	2.939	3.085	+ 4,9
Olivetti	3.000	2.985	– 0,5
Montedison	142	153	+ 7,7
Italcementi	41.510	42.950	+ 3,4
Viscosa	1.020	1.050	+ 2,9
Sip	2.095	2.175	+ 3,8
Ciga Hotels	4.649	4.601	– 1,–
Tripcovich	6.900	6.800	– 1,4
Patriarca	230	200	–20,–

TRIESTE — Nonostante l'affiorare di qualche presa di beneficio, cioè di alcune vendite volte a monetizzare gli ampli margini di guadagno venutisi a creare in seguito ai rialzi delle ultime settimane, il mercato azionario continua a manifestare una positiva tendenza di fondo.

Infatti, mentre la speculazione connessa all'approvazione della Visentini bis e dei Fondi comuni tende a realizzare, nuove iniziative nascono in conseguenza delle previsioni circa i positivi effetti che la Visentini bis potrà apportare ai bilanci delle società

In pratica, la maggior parte di queste società sarà messa nella condizione di procedere all'assegnazione di nuove azioni a titolo gratuito, operazione da sempre gradita al mercato, affiancando magari alle azioni gratuite un aumento di capitale a pagamento.

Si apre quindi una nuova stagione di aumenti di capitale che impegnerà le società interessate anche in decisi interventi a sostegno delle quotazioni.

Prendiamo il caso della Snia Viscosa, le cui azioni quotano a un soffio dal nominale, chiaramente di fronte a una richiesta di nuovi capitali il prezzo dovrà inevitabilmente lievitare, se si vuole trovare un minimo di accoglienza sul mercato. Se no va a finire come l'aumento di capitale Montedison sul finire dell'81, quando tutte le banche partecipanti al consorzio di garanzia dovettero accollarsi le azioni di spettanza ai soci di minoranza, perché il titolo non riusciva a mantenere neppure il suo valore nominale di 175.

A questo proposito, va ricordato che tutto il movimento sulle Montedison degli ultimi giorni va ricondotto alla previsione che prima o poi le banche cercheranno di rivendere sul mercato, approfittando della congiuntura favorevole, le azioni Edison sottoscritte loro malgrado in quella occasione. Azioni che, considerati gli interessi maturati, dovrebbero avere in carico a più di 200 lire per azione contro una quotazione di poco più di 150 lire.

Buon recupero per quasi tutti i valori industriali, quelli che secondo l'opinione comune maggiormente si avvantaggeranno dell'approvazione delle leggi citate, ma anche i titoli patrimoniali hanno suscitato l'interesse di acquirenti che prevedono i portafogli dei nuovi Fondi comuni mobiliari composti soprattutto da titoli di quest'ultima specie.

Fra i titoli a partecipazione statale, ottima tenuta delle Sip in prospettiva di una operazione sul capitale ormai prossima, mentre ancora sotto al valore nominale continua ad essere la Stet.

Alla Borsa di Trieste, riflessive sia Tripcovich sia Patriarca, inchiodate su quotazioni minime da uno stillicidio di vendite cui non fa riscontro l'interesse dei compratori.

Giuseppe Vizzini

UN PROGETTO DI LEGGE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le proposte di Zanfagnini per la riforma del credito

UDINE — L'assessore regionale alle finanze, Zanfagnini, ha elaborato una serie di proposte, presentate alla giunta regionale, che costituiranno oggetto di una nuova legge o comunque di provvedimenti giuntali.

Zanfagnini si è anche consultato con le organizzazioni sindacali con le quali è stato sottoscritto un verbale che precisa le rispettive posizioni, in una sostanziale convergenza di vedute.

Secondo le proposte dell'assessore, giunta regionale, sindacato e imprenditori dovranno verificare periodicamente l'attuazione delle leggi di incentivazione e l'attuazione degli interventi speciali e straordinari. Dovrà esserci, inoltre, una revisione legislativa delle norme che regolano il fondo speciale della Friulia e gli altri istituti attivabili ai sensi della legge 828.

Nella convenzione con il Frie dovrà essere inserito il Mediocredito e dovranno essere fissati vincoli di rispetto alle direttive della giunta regionale.

Dovrà essere istituito quindi un comitato ristretto, comprendente anche imprenditori e sindacati per lo studio di nuove modalità di utilizzo del credito a medio termine.

La Regione, infine, rivendica il diritto d'informazione nei confronti delle banche, attraverso il comitato consultivo per il credito: comitato — concludono le proposte di Zanfagnini — che dovrà essere rivisto nella sua struttura e nella specializzazione dei compiti.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N 89/81 RE

Si rende noto che alle ore 12.15 del 25 maggio 1983, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile di proprietà di GABRIELLI Roberto: costituito da 1/2 p.i. della P.T. 35990 di Trieste c.t. 1°, con 32/1000 p.i. del C.t. 1° in P.T. 35955 di Trieste (alloggio al IV piano di Via Giulia 90, composto da soggiorno con cucinino, due stanze, bagno-gabinetto, ripostiglio e due poggioli, di mq 80). Prezzo base L. 27.000.000. Offerte minime in aumento L. 500.000. Deposito per cauzione e spese fiscali: 25% del prezzo base, da depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine deposito saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza 241.

Trieste, 29 gennaio 1983

IL CANCELLIERE
Rubini

Continuaz. dalla 10.a pagina

12 Commerciali

A.A.A.A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 2817/12

A.A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista oro, gioielli antichi orologi d'epoca e argenti. Tel. 631641, via Malcanton 14/b. 2185/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefono 631230, chiamare dopo 17.45. 2141/12

AUTOGRU semovente CF idraulica portata venti tonnellate vendo. Occasione. Telefonare 040-630179. 3196/12

ORO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, PRIMO PIANO. 2337 12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria e numismatica piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 2140/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. Offerta speciale valida sino a Pasqua: birra Villacher 2/3 750, Coca-Cola Fanta 2/3 585, Tocai merlot 7/10 Vinicola Udinese 12.5° 1.600, Parmalat 790, Soia Teodora 990, oliva Bertolli 3.550, whisky Crawford 6.350, Romagna nera 5900. Presso le Bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando al 569602, 793661, 418762. 3033/13

PASQUA. Pasqua alla DiBeMa: favolose colombe Pepi normali e al cioccolato, colombine, cubane e pinze Vogrig, cunesi al rhum e alla nocciola, uova di cioccolato Pepi e Streglio a prezzi scontatissimi; e in più ogni 30.000 lire spese di questi articoli in omaggio uno spumante Vaghan Collavini. 3033/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. FIAT usato sicuro presso l'Autosalone Fiat v. F. Severo 65, tel. 54089. Autovetture nuove usate con garanzia 6 o 3 mesi rateazioni 42 mesi, senza anticipo cambiali e ipoteche, occasioni: Fiat 126 75, Fiat 127 81 km 20.000, 127 1050 CL 79, 128 CL 77, Ritmo 60 CL 5V km 20.000 80, Ritmo 60 CL 5V 81, Innocenti Mini 90 SL 79, Renault 5 TS 77, Renault 5 TL 75, Mercedes 200 72 revisionata, A 112 E. 77, Alfetta 1.8 73, Mercedes 190 E da immatricolare, Opel Kadett 1200 3p 80, Citroen CX Pallas 78. Vetture sotto il 1.000.000: 127 72, Alfa 2000 72, VW Maggiolino, 128 gas 72. 883/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378. 3138/14

A.A.A. COMPERO macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 566355. 3105/14

A.A.A CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782. Kawasaki 400 79, Giulietta 1.6, Mercedes 250, Opel Rekord Car Diesel 80, A 112 70 HP, Citroen CX 2,4 GTI, CX 2,0, Dyane 6, Renault 20 TS, 18 GTL, 14 TS, 5 TL, Escort 1,1, Mini 90, Fiat 126-127, 850 fam., 900 T furgone, 128 3p, Panda 45, 132 GL, Simca 1000, 1100 ES, Canguro aperto, 1307, 1308, Horizon LS-GLS, 1510 GLS, Solara SX 81, Sunbeam 1,0, 1,3, 1,6 TI, Bagheera, Peugeot 304 Diesel, 305 SR, 305 SRD Break 81. 3335/14

A. CONCESSIONARIA Peugeot, Talbot Duplica, viale Ippodrono 2, tel. 763487. Fiat 128, Audi 80, Rekord Diesel, Alfetta 1600, 1307 GLS, 1308 GT, Alfasud, Citroen CX, Peugeot 104, 204, 304, Giulia 1600, Lancia HPE, Horizon GL, GLS, Matra Ranch, Renault 16, Simca 1000, 1100, 1301, Sunbeam 1000, 1300 GLS. 7/14

A. GARAGE Ferrari via Coroneo 17, vendesi BMW 316, 318 81, 520 1979, 733 1979, Mercedes 200 1981 tetto apribile, 240 1979, Volvo Station wagon 1980, Opel 2000 D, 1980 benzina, Panda 1982, Alfetta 1978, Ferrari 208 GT4. Permute rateazioni 773316. 3409/14

AUTOFRANCO, usato sicuro, permute, rateizzazioni 40-60 mesi con tasso all'11%, garanzie scritte 1 anno. Fiat 131 Mirafiori 76, 128 SL 72, 128 3p 75, 128 CL 78-80, 127 CL 71-78, Ritmo Diesel CL 81, A 112 72-77, Fuego GTX 81, BMW 320 6 c. 79, Kadett SR 81, Lancia Beta 2000 79, Alfette ricondizionate 73-75-76-77-78, Alfetta Turbo Diesel 81. Viale D'Annunzio 40, tel. 774773. 870/14

AUTOSALONE Fiat, via Tacco 32, tel. 773688 vendo autovetture nuove, permute usato: 500 70, 126 79 black, 132 2000 iniez. 81, 132 2000 carb. 80, 242 18 q.li furg, Renault 5 TL 78-75, 127 CL 3p 78. Dilazioni di pagamento. Ai lettori offriamo una diagnosi completa della propria autovettura gratis, previo appuntamento tel. 773736. Visitateci! 3383/14

AUTOSALONE Renault Gerzel Dyane 6 1982 in garanzia Muggia tel. 274275. 3198/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA occasioni: Renault 5 TL, 18 GTL, Volkswagen Maggiolone, Golf GTI, Scirocco TS, Audi 80 L, 126, 128 CL, 128 Rally, 131 Racing, 132, A 112 Elegant, A 112 Elite, Delta, Alfasud 1.5, Citroen 2 CV, Peugeot 104, Simca 1307 S. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. Aperto sabato mattina. 3280/14

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia: Fiat 126 P 79, 127 SP 76, Ritmo 65 CL 80. Fiat 131 1300 77, Ford Fiesta 80, Alfa Sud 1.2 78, Citroen GS 1220 77, Golf Diesel 81, Audi 100 Diesel 80, Renault R 5 L 79, R 5 TL 76, 79, R 5 TS 80, R 14 TL 78, R 14 TS 81, R 18 GTL 79, R 20 GTL 1.6 79, R 20 TS 5 m 78, Cargo F 4 81. Permute e pagamento rateato sino a 40 mesi. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 55511-55512. 8/14

BMW 3.0 Si gommata campagnolo occasione vendo tel. 762478-70685 3321 14

BMW 323 I 81 vende privato telefonare ore ufficio 761569. 3331/14

CAUSA militare vendo Panda 45 4 mesi di vita tel. 733693. 3209/14

F.F. FIAT Autosalone, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato: 500 giardiniera 72, 500 71, 126 77, 127 confort 77, 850 pullmino 74, 128 76, Ritmo 1980, Ritmo Diesel 81, 131 Special 75, 77, 131 Super 79, 132 GLS 76, Renault 5 75, BMW 320 i 76, 518 76. Permute, rateazioni. 3381/14

FIAT X 1/9 74 vendo privatamente telef. 213464. 3197/14

FIAT 127 Special 3 porte 1975, inintermediari vendo lire 1.900.000. 817042 - 274832. 3317/14.

HONDA 500 Four perfetta vende privato tel. 566152. 3189/14

JAGUAR 4200 ultipo tipo, Alfetta Turbo Diesel 2000, Golf 1500 Diesel, A 112 Abarth, pullmino VW 9 posti finestrato, tutte in perfettissime condizioni, vende privato visitare lunedì via Madonna del Mare 12 9-12/15-18. 3216/14

MAGGIOLINO fine 78 unico proprietario vendesi privatamente tel. 567516. 3397/14

MINI Metro bellissima accessoriata come nuova prezzo affare tel. 227320. TA 243/14

OCCASIONE privato vende BMW 320 1981 perfetto 8.500.000 tel. 733229. 25/14

OCCASIONE vendesi Fiat 500 1968 revisionata perfetta tel. lunedì 762539. 3366/14

OCCASIONISSIMA 132, A 112 Abarth, 131 con garanzia vendesi. Telef. 208576. 1/14

PRESSO L'Autosalone Fiat, v. di Prosecco 237 Opicina, tel. 213870, troverete autovetture nuove e usate, permute, rateazioni 82 mesi senza cambiali usato garantito. Nuova Fiat Uno, Fiat 126 75, 112 Elegant 73-74-75, 112 Abarth 75-76, 127 Diesel 83, Dyane 6 79, 131 Special 76, VW Maggiolino 75, Mercedes 200 D 78, BMW 520 M 60 79, BMW 320 i 77, Volvo 244 GLE 81, Triumph spitfire 1.5 76, Matra Bagheera 75, Ar Duetto 2000 Hard Top 74, Alfa 2000 73, 124 Special TI 1600 74, Lada Niva 1600 4x4 80, Citroen CX Pallas 77, Furgone Fiat 238 78. 854 14

PRIVATO vende Alfetta 2000 e Giulietta 1600 metallizzata 1980 perfette tel. 421042. TA 246/14

PRIVATO vende Citroen CX 80 gomme nuove accessoriata occasionissima 40.000 km. Tel. ore serali 0481/74358. 2828/14

PRIVATO vende 127 3 porte 1979 unico proprietario telefonare 748272. 3283/14

PRIVATO vende Golf GTI agosto 81 accessoriato prezzo valutazioni Quattroruote. Tel. 415212. 3302/14

PRIVATO vende vespa 125 PX accessoriata perfette condizioni. Tel. 830142. 3369/14

RENAULT 18 GTD diesel agosto 1982 vendesi. Tel. 946061, 942189. 3329/14

SUZUKI 650 GT 8000 km telefonare lunedì 68373. 3338/14

SUZUKI 1000 1979 perfetta furgone Mercedes diesel seminuovo vendonsi telefonare 722280 serali 741515. 3322/14

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 500 L 127 850 special revisionata telefonare 796678. 3154/14

VENDESI Renault 5 GTL 1981 agosto tel. 213072, 722225. T.A. 240/14

VENDO Ape M.P. 1976 1.800.000 perfette condizioni. Tel. 231509. 3340/14

VENDO Panda bianco 45 fine 81. Tel. 422982 dalle 17-18.30 giorni feriali. 3263/14

VENDO Renault 5 TS 79, km 40.000 visibile via Combi n. 19. 3283/14

VENDO Vespa rally 180 buone condizioni lire 650.000 tel. 771733 mattino. T A. 248/14

VOLKSWAGEN furgone ottimo stato vendo 1.700.000 trattabili telefonare 568186 pasti. 3396/14

126 Personal 77 perfetta in garage vendesi. Tel. 830730, 831181. 127 bianca anno 1972 buone condizioni vendesi, telefonare 774678. 3233/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A. JOHNSON i motori fuoribordo più venduti nel mondo! British Seagull: il motore da traino di fama mondiale. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5. Telef. 811351, 822223. Si comunica che le nostre imbarcazioni già esposte al Nauticamp, sono ora visibili presso la nostra esposizione in via Errera Zona Industriale, telef. 824422, aperta mattinata sabato e domenica, anche per preventivi di riparazioni, pitturazioni, antivegetativa, allestimenti, montaggio, motori, ecc. Negozio aperto il lunedì. 3282/15

A. TULLIO Abbate il motoscafo sportivo nato dalla competizioni. Una vasta gamma di modelli eleganti pronta consegna presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. Tel. 65381 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. Tel. 224417. 11/15

ADRIA: roulotte funzionali ed affidabili ai prezzi più bassi del mercato. Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 2858/15

«ADRIABOATS» Riva Grumula continua la vendita a prezzi eccezionalmente convenienti di motori «Mercury» 3 e 20 HP elica; gommoni Zodiac, Novurania, Callegari; scafi Cigalabertinetti, Rio 450 Cross, Bostonwhaler, Tutti gli accessori, dotazioni obbligatorie, abbigliamento Nautico. 3377/15

BARCA vela motore metri otto occasione vendesi. Buck diesel 20 HP, 35 metri quadri vele, 6 posti letto, cucina, frigo, wc altezza uomo, quattro sacchi vele, doppia timoneria, due pompe, superaccessoriata 1977. Telefonare feriali ore pasti 0481/85047. 2/15

BELLISSIMO motoscafo Storebro 10,50 4 cabine ampia cabina poppa, Deck Saloon. Perfette condizioni 110.000.000. Tel. 040/411579. 3379/15

CABINATO Caprice, m 7.40, otto vele, tangone, entrobordo, cucinino frigo, wc marino, vendesi. Tel. 61842, 64878. 3237/15

CAMOZZI Bevilini, autoricambi vende motori revisionati 500, 850, 127 ecc. Accessori e ricambi con omaggio o una diagnosi per la vostra autovettura gratis, servizio officina, vendita gomme e ricambi, elettrauto aperti anche il sabato, sconti. Via Tacco 34, 773736, 773688. 3383/15

CENTRO vacanze via Nazionale 119. Tel. 212626, Jocker Westfalia il camper più venduto nel mondo. Nuovo modello pronta consegna. Carrelli portaimbarcazioni, ganci traino. Occasioni camper, caravan. Noleggio camper. 3402/15

CENTRO vacanze ultimi giorni di prenotazione verande Brand a prezzi precedenti rivalutazione marco, consegna aprile. 3402/15

CHRIS Craft, Super Futura 25, magnifico accessoriatissimo privato vende appassionato velocità et comodità. Tel. ore ufficio al 0432/204074. 104/15

CHRIS Craft 25 express Cruiser 135 HP diesel immatricolato 1980 poche ore navigazione accessoriatissimo vendesi. Tel. 68831 ore ufficio. 3400/15

COMET 850 vendo tel. 815704 dopo le 21. 3387/15

GOBBI pilotine e motoscafi canotti Zodiac e Callegari motori Johnson e Tomos, barche a vela Hobby, Craft, inoltre siamo in grado di procurare qualsiasi scafo nazionale od estero. Centro Motonautico Gorizia. Via Rossini 2. Tel. 0481/84480.

LA TENDA MAGGIOLINA la trovi alla Stefani market assieme vasto assortimento nautica campeggio. Costalunga 396. Tel. 813212. 2921/15

MOTORI fuoribordo Johnson ed Evinrude giacenze 82, a prezzi vecchi, potenze fino a 140 HP. Imbarcazioni occasione pilotine motoscafi e cabinati. Concessionaria Cranchi, Rio, Molinari, Glastron, gommoni migliori marche, barche in alluminio, imbarcazioni a vela Beneteau pronta consegna a Lignano First 30E, grande esposizione Viale Europa 33. Permute finanziamenti leasing. Offshore Unimar SpA. 0431/70323. 050103/15

MOTOSCAFO Abbate Sea Star 6 m motore 175 HP perfetto accessoriato vendo. Tel. 728377, 722336. 3250/15

NOLEGGIO camper Trieste Strada per Basovizza 6. Tel. 567956, Autocaravan nuovi, usati. 3220/15

PASSERA in legno con albero, vele, motore entrobordo Ruggerini 10 HP, bisognosa riparazioni, vendesi lire 800.000. Telef. 824422. 3282/15

PILOTINE Gobbi: in esposizione una vasta gamma di modelli presso l'esclusivista per Trieste e provincia Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano. 11/15

PLASTIVELA Mousse m 9 la barca da crociera che vince le regate. Pronta consegna. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, tel. 65381 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano Carlotta 15, Grignano, tel. 224417. 11/15

SKIPPER per crociere in Jugoslavia cerca società di nolo imbarcazioni con sede in Grado. Scrivere cassetta 1059 Publikompss 40100, Bologna. 6030/15

TECNAUTICA srl via Pietraferrata 13, telefono 823755 trasporti, manutenzioni generali di imbarcazioni. Rappresentiamo i seguenti cantieri: Solcio, Windy, Nimbus, Wiking, Ilver, Hobby Craft, Renato Molinari, Barberis, Tecnofiber, Johnson, Bukh. Chiuso sabato pomeriggio. 050105/15

USATO conto clienti: Solcio 650 con Volvo 20 Diesel L. 15.000.000, Gobbi pilotina 5,99 del 1979 L. 8.000.000, Gobbi pilotina 5,99 del 1981 con Evinrude 70 L. 13.000.000, Tripesce pilotina con 25 HP L. 3.000.000, Starcraft cabinato 650 con Mercrujser 165 L. 13.000.000, Gobbi 750 Cabin con 2 Volvo da 140 L. 28.000.000, inoltre motori F.B. usati di tutte le potenze. Centro Motonautico Gorizia, via Rossini 11, tel. 0481-84480. 173/15

VELA classis lunghezza 7,30 4 letti accessoriato, possibile ormeggio, 412909. 3242/15

VENDESI Alpa 6,70 4 vele, spi tormentina, Evinrude 9,9. Tel. 762602 int. 23, serali 411975. 3190/15

VENDO ad intenditore barca m 4,50, motorizzata idrogetto Fiat-Castoldi senza patente. Visibile Gorizia. Prezzo molto interessante. Tel. 0481-81257. 298/15

VENDO camper Jocker Vw Westfalia 2000 benzina accessoriatissimo 17.000.000, telefonare 211126 ore pasti. 2345/15

VENDO pilotina vetroresina entrobordo Diesel, m 6,30, tel. 826498. 239/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI centralissime palazzo commercio stanze anche singole uso ufficio o professionale ascensore portiere. Tel. feriali dalle 10 alle 13 60794. 3296/17

STANZA mobiliata uso bagno telefono affittasi giovane distinto. Tel. 730618. 3203/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

AZIENDA grafica cerca affitto locale pianterreno mq 250/350 possibilmente periferia o zona industriale. Telefonare 826508 3149/18

CERCASI affitto uso ufficio 90 mq centrale ascensore pomeriggio 62892 Ara. 3380/18

CERCASI appartamento centrale da affittare uso ufficio 16-24 stanze, inintermediari. Tel. 60609 ore ufficio. 050104/18

CERCASI appartamento in affitto qualunque dimensione zona Barcola Gretta. Telefonare orario negozio 416678. T.A. 241/18

CERCO magazzino 60-70 mq in affitto. Telefonare 415881 ore 13-15. 3318/18

CERCO urgentemente appartamentino ammobiliato serietà. Tel. 772890 lunedì. 3235/18

CERCASI urgentemente magazzino di circa 50 mq. Tel ore ufficio 810230-820049. 3298/18

COPPIA referenziata cerca affitto centrale contratto 14 mesi. 411583 serali. 3319 18

DIRIGENTE azienda Iri trasferito a Trieste cerca in affitto per due anni appartamento nuovo quattro vani solo parzialmente ammobiliato. Tel. 827605 martedì ore ufficio. 3354/18

DIRIGENTE cerca in affitto salone 2 camere cucina doppi servizi in stabile e zona signorile canone 500-700.000 mensili. Massime referenze. Telefonare 732498 ore ufficio oppure 762737 ore pasti. 2/18

FAMIGLIA triestina all'estero cerca appartamento ammobiliato 2 camere cucina bagno, periodo 11 luglio 13 agosto. Tel. 942825. 3345/18

FUNZIONARIO società assicurazioni cerca affitto appartamento decoroso 2 stanze, servizi. Offerte a Publikompass cassetta n. 20/H, 34100 Trieste. 3255/18

MAGAZZINO medio con annesso ufficio due vani cerca piccola impresa. Tel. 631178 ore ufficio. 3310/18

MINIAPPARTAMENTO cercasi in affitto o in vendita zona Montebello. Tel. 767533.

PERSONA referenziata cerca appartamento in affitto Trieste e dintorni. Tel. 630828 lunedì 14.30-19.30, mercoledì 15.30-19.30. 3352/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.A. ECCARDI AFFITTA quattro stanze servizi uso ufficio o ambulatorio. Centralterno. Ascensore. Zona Portici Chiozza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3341/19

A.M. LOCALI piano stradale uso ufficio e magazzino mq 170 affittasi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 3290/19

A. AFFITTASI pronto ingresso primo piano ascensore palazzo signorile ufficio quattro stanze spogliatorio wc riscaldamento autonomo gasolio paraggi Stazione Marittima. Telefonare 64816 (Amm.ne Trevisan). 3308/19

ACIT tel. 734883. Affittasi due stanze cucina tutti comforts. VIA GIULIANI. 3301/19

ACIT tel. 734883. Affittasi due stanze con telefono zona INDUSTRIALE per ufficio. 3301 19

AFFITTASI appartamento uso deposito S. Michele 100.000 mensili, pomeriggio 62892, Ara. 3380/19

AFFITTASI appartamento villa Sistiana lussuoso giardino garage, referenziati pomeriggio, 62892, Ara. 3380/19

AFFITTASI camera con soggiorno e servizi per due persone non residenti. Telefonare dalle 13 alle 14, 51062. T.A. 250/19

AFFITTASI MOBILIATO 2 stanze saloncino servizi ogni conforts, non residenti. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 873/19

AFFITTASI I piano 4 stanze servizi uso ufficio o gruppo medici ambulatorio. ESPERIA, Battisti 4. 873/19

AFFITTASI non residenti ammobiliato 2 stanze cucinino bagno ripostiglio casa nuova ascensore riscaldamento. Tel. 766676. 19/19

AFFITTASI posto macchina coperto in via Conti. Telefonare Studio G3, 60457. 3268/19

AURISINA centro affittansi vani 65 mq adatti ufficio ambulatorio, ingresso riscaldamento servizi indipendenti. Tel. 040-823293. 3371/19

BOX auto affittasi via Belpoggio, 5,15x3, 100.000. Tel. 734257. 3358/19

BOX auto viale Romolo Gessi affittasi. Telefonare 62595, ore ufficio. 3304/19

BOX primingresso viale Raffaello Sanzio affitto. Spaziocasa, tel. 64266. 6/19

BOX zona S. Giovanni 2 posti macchina affitto. Spaziocasa, tel 64266. 6/19

DOMUS zona Rossetti primo ingresso completamente rifinito locale con servizio di circa 200 mq. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Flavia zona industriale, consegna dicembre '83 locale di 330 mq con accesso automezzi. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Strada di Fiume magazzino/deposito di 600 mq. Tel. 69210. 1/19

DOMUS XX Settembre locale d'affari di 260 mq affittasi esclusivamente cedendo arredamento. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Piccardi ufficio primo ingresso di 60 mq con servizio. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Politeama Rossetti in palazzo d'epoca ufficio di 90 mq con ascensore e riscaldamento affittasi. Tel. 61763. 1/19

DOMUS Flavia zona industriale mansarda uso ufficio consegna dicembre 83, affittasi. Tel. 69210. 1/19

DOMUS Viale Sanzio affittasi box per vettura di media cilindrata. Tel. 69210. 1/19

FONDAZIONE pubblica affitta locale affari mq 20 più soppalco via Piccardi. Telefonare 793118, feriali 8-13. 3276/19

FONDAZIONE pubblica affitta locali di mq 21 ad uso diverso di abitazione, via Conti, telefonare 793118, feriali 8-13. 3275/19

GABETTI affitta uso ufficio ampio appartamento zona via Locchi, stabile signorile con ascensore, 6 stanze più servizi. Tel. 764664. 050108/19

Continua in 16.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Importante Azienda operante nel settore dei mini e medi computers

cerca

- **PROGRAMMATORI/TRICI Cobol** con esperienza nel settore dei minicomputers gestionali per installazione sistemi.
- **FUNZIONARI/E DI VENDITA** per le zone di Trieste e Gorizia.

Sede di lavoro: TRIESTE

Inviare curriculum a Publikompass, Cassetta 25/H, 34100 Trieste.

Una grande **Società industriale** largamente introdotta nel mercato italiano, nel quadro di un programma di potenziamento della propria struttura commerciale

ricerca **COMMISSARIO DI ZONA**

le cui caratteristiche consentano una collaborazione, sulla base di un mandato di commissione, nella zona di: **TRIESTE e GORIZIA città e provincia.**

L'attività consiste nel distribuire in **tentata vendita** prodotti di marche note per il loro livello qualitativo e per un rilevante sostegno pubblicitario.

La ricerca è rivolta a persone ed aziende commerciali che dimostrino una significativa introduzione nel canale del **dettaglio alimentare** e/o dei bar, e/o delle panetterie, in grado di realizzare in breve, una copertura capillare della zona affidata.

Siamo particolarmente interessati a prendere contatto con:

- Grossisti operanti nell'ambito provinciale;
- Organizzazioni di vendita di pasta fresca (tortellini, gnocchi, ecc.),
- Agenti e/o quadri di vendita operanti in tentata vendita e desiderosi di iniziare un'attività in proprio;
- Persone comunque in grado di attivare un'organizzazione di vendita specifica.

Le domande manoscritte complete di tutti i dati fondamentali devono essere indirizzate a: **PUBLIKOMPASS Cassetta 32/T 20100 Milano.**

ATTUALITÀ

A NOLA UN ATTENTATO NOTTURNO METTE IN PERICOLO UN INTERO STABILE

La camorra incendia un market: piccina muore, la mamma è grave

Anche altre cinque persone all'ospedale - Era stata fatta esplodere una bottiglia Molotov

NAPOLI — Una piccina è morta e sei altre persone sono state ricoverate per sintomi d'asfissia in seguito ad un incendio nel cuore della notte e preceduto da uno scoppio. Completamente distrutto un grande supermercato in via San Paolo Belsito, a Nola (Napoli). Le fiamme, alimentate anche dal materiale che era nel supermercato, in breve tempo si sono propagate a tutti i locali ed ai tre piani soprastanti il supermercato. Si sono avute scene di panico e la fuga precipitosa degli abitanti dell'edificio, alcuni dei quali erano rimasti intrappolati per il fumo.

Sul posto, appena dato l'allarme, sono accorse numerose squadre di vigili del fuoco, al comando del colonnello D'Errico. I vigili hanno salvato alcune persone rimaste negli appartamenti portandole all'ospedale.

La piccola vittima è Annamaria Caliendo di quattro mesi, la quale è morta per la gravità delle ustioni e per asfissia.

Il supermercato è di proprietà di Aniello Annunziata, di 41 anni, nativo di San Giuseppe Vesuviano, il quale nei giorni scorsi ricevette minacce dalla camorra. Prima dell'incendio è stato udito un forte scoppio, e alcune serrande del supermercato sono risultate divelte. Si tratta quindi di un incendio doloso a scopo estorsivo, e in tale senso sono orientate le indagini. Più tardi, infatti, è stato accertato che la causa del disastro è una bottiglia incendiaria.

Tra le sei persone ricoverate, tre sono bambine. Le più gravi sono ricoverate all'ospedale «Cardarelli»: Tommaso Taffurio, di 35 anni, Francesco Curcio, di 60, e Filomena Caliendo, di 25. Quest'ultima, che è ricoverata nella sala di rianimazione, è la madre della piccina morta per asfissia, mentre il padre tentava di portarla in braccio fuori dall'edificio

Gli altri tre ustionati sono tre sorelle: Tiziana, Anna e Maria Taffurio, rispettivamente di 9 mesi, 7 anni e 5 anni.

Inoltre, come s'è detto, il gestore del supermercato, abita a Nocera Inferiore (Salerno), negli ultimi tempi ha subito diverse minacce estorsive.

L'esplosione, che ha svegliato le cinque famiglie che abitavano nei due piani superiori dell'edificio, dove al piano terra si trova il supermercato, è avvenuta alle 3.40 di ieri.

Subito dopo sono divampate le fiamme, che in pochi istanti hanno invaso i 400 metri quadrati del supermercato, nel quale si trovava una grande quantità di materiale infiammabile (da tessuti all'olio, all'alcol).

Prese dal panico le persone che abitavano nell'edificio il cui proprietario è Giuseppe Curcio, di 52 anni, hanno tentato di uscire dall'unica scala esistente. L'ultimo tratto della scala, che è esterna e termina in un piccolo cortile attiguo al supermercato, era invaso dalle fiamme e da un fumo densissimo. La piccola Annamaria Caliendo è morta per asfissia in questo tratto di scale, mentre il padre tentava di portarla in salvo. Le fiamme hanno, invece ustionato alcune persone, che dopo aver tentato di uscire all'aperto sono risalite ai piani superiori.

I vigili del fuoco, del distaccamento di Nola, giunti sul posto alcuni minuti dopo l'incendio con scale aeree, nel giro di un quarto d'ora sono riusciti a mettere in salvo le 21 persone che si trovavano nell'edificio. I feriti sono stati subito condotti all'ospedale civile di Nola, da dove, dopo le prime cure, sono stati trasportati all'ospedale «Cardarelli» e al «Santobono» di Napoli. I vigili del fuoco sono riusciti in poco più di un'ora a spegnere le fiamme che hanno anche raggiunto un piccolo cinema attiguo al supermercato, di proprietà di Giuseppe Curcio, ed un negozio di abbigliamento.

Le fiamme hanno distrutto tutto il materiale che era custodito nel supermercato e danneggiato alcune strutture murarie. Anche la scala che dà l'accesso ai piani superiori dell'edificio, investita dai detriti lanciati dall'esplosione, è rimasta danneggiata. I danni secondo i primi accertamenti ammonterebbero ad oltre 250 milioni di lire.

Successivamente si è appreso che il ferito più grave è Filomena Caliendo, madre della neonata morta per asfissia. La donna, che è rimasta ustionata in varie parti del corpo in modo grave, è ricoverata nella sala di rianimazione dell'ospedale «Cardarelli». Nello stesso nosocomio c'è anche suo marito, Donato Caliendo, di 28 anni, muratore, che non è stato ferito, ma è in stato di choc.

Altri due feriti, Tommaso Taffurio, e Francesco Curcio (zio del proprietario dell'intero edificio) sono stati giudicati guaribili in venti giorni. Le tre sorelle, ricoverate all'ospedale per bambini «Santobono» sono rimaste ustionate alle gambe ed al volto. I sanitari si sono riservati la prognosi.

I carabinieri della compagnia di Nola, intanto, hanno cominciato le indagini per identificare i responsabili dell'attentato incendiario. Secondo quanto si è appreso sono state fatte, nelle ultime ore, alcune perquisizioni domiciliari nella zona compresa tra San Paolo Belsito e Nola.



Annamaria, la bimba di 4 mesi morta nell'incendio *(Foto Ap)*

FILATELICI DELUSI

È esatto l'annullo sui frncobolli dell'Anno Santo

ROMA — L'affannosa ricerca dei filatelici dell'annullo che si presumeva errato relativo alla busta primo giorno dei quattro francobolli commemorativi dell'Anno Santo, emessi il 25 marzo, è stata inutile. Il ministero delle poste e delle telecomunicazioni in un comunicato ha precisato che l'inesatta indicazione in numeri romani dell'anno 1983 è stata riportata nelle «riproduzioni» degli annulli stessi, per mero errore di stampa. In effetti, gli annulli ufficiali utilizzati — sia presso l'ufficio principale filatelico di Roma, sia presso gli uffici mobili Pt attivati nelle adiacenze delle principali basiliche romane — recano la dicitura esatta «Anno Santo MCMLXXXIII».

Se si fosse trattato di un errore, sarebbe stato il primo del genere in Italia, cioè il primo su un annullo primo giorno. «Canard» filatelici hanno sempre riguardato infatti le emissioni.

NUOVI DETTAGLI SUL TESTAMENTO DELL'EX RE UMBERTO

All'Italia le medaglie Savoia e a Torino l'archivio storico

Le collezioni di stampe e libri verranno vendute allo stato o a privati

GINEVRA — Dettagli si sono appresi ieri a Ginevra sul testamento di Umberto di Savoia, per quanto riguarda la destinazione all'Italia di beni di carattere storico ed affettivo. L'elenco dei legati consegnato dagli esecutori testamentari — il Re Simeone di Bulgaria, il Langravio Maurizio D'Assia ed il Conte Fausto Solaro Del Borgo — è stato trasmesso all'Ansa dal legale di Vittorio Emanuele, l'avvocato Armando Radice.

All'archivio di stato della città di Torino è stato lasciato l'intero archivio storico comprendente i documenti di interesse nazionale in possesso di Casa Savoia. Sarà un'apposita commissione, comprendente anche eminenti storici, a provvedere alla raccolta di tutti i documenti che saranno inviati in Italia, perché possa contribuire — secondo il desiderio di Umberto — «alla migliore conoscenza di fatti storici riguardanti Casa Savoia e l'Italia».

Con la stessa formula usata il 9 maggio 1946 da Vittorio Emanuele III per la sua collezione di monete, Umberto di Savoia ha stabilito che la sua collezione di medaglie di Casa Savoia, per la quale sono in corso di pubblicazioni cinque volumi illustrativi, vada «al popolo italiano». Ed ha espresso il desiderio che tale collezione sia conservata assieme a quella del padre, presso il museo nazionale romano o delle terme di Diocleziano.

Al museo storico del castello di Racconigi, l'ex residenza reale alla quale Umberto di Savoia era particolarmente affezionato, sono stati lasciati diversi oggetti e quadri da meglio individuare dopo che ne sarà stato fatto l'inventario. Ed al palazzo reale di Torino andrà il quadro noto con il nome di «Madonna del Beato Amedeo».

Destinazioni particolari sono quelle stabilite dall'ultimo Re d'Italia per la massima onorificenza di Casa Savoia, quella dell'ordine supremo della Santissima Annunziata. Egli ha disposto che i grandi collari che erano in suo possesso siano conservati nel sacrario dell'Altare della patria, a Roma, presso la Tomba del milite ignoto, in deposito perpetuo ed irrevocabile.

Il collare che fu di Vittorio Emanuele III «andrà al principe di Napoli, già insignito dell'ordine, mentre il suo collare, che fu di Emanuele Filiberto di Savoia, sarà destinato al nipote Emanuele Filiberto».

Le collezioni sabaude di stampe, disegni, libri antichi e pregiati, archivi dell'ordine della Santissima Annunziata e degli altri ordini della famiglia, Umberto di Savoia avrebbe voluto donargli all'Italia. «Ma così facendo — rilevano gli esecutori testamentari — avrebbe violato i diritti degli eredi, avendo deciso che la successione fosse regolata dalla legge italiana».

Per le collezioni, Umberto di Savoia ha quindi lasciato precise disposizioni perché siano mantenute integre «ed in tale stato siano offerte per l'acquisto allo stato italiano o ad istituzioni pubbliche o, in subordine, ad istituzioni private o anche a privati italiani».

FINORA SI CONOSCEVA SOLO QUELLA FALSA MA SUGGESTIVA

È saltata fuori l'autentica prima foto scattata alla bandiera Usa a Iwo Jima

Nell'istantanea «bocciata» un vessillo a stelle e strisce come un fazzoletto

LOS ANGELES — La memoria collettiva di quella orrenda tragedia che fu la seconda guerra mondiale è fissata in quattro o cinque foto che ricorrono ogni volta si torna a parlare del più spaventoso conflitto mai combattuto sulla terra. Il bambino ebreo dagli occhi spauriti che si arrende ai nazisti nel ghetto di Varsavia, la desolante immagine di distribuzione di Hiroshima dopo il bombardamento atomico, la scena mossa e sfocata dei primi soldati alleati che sbarcano sulle coste della Normandia, sono immagini fissate indelebilmente nella coscienza di milioni di uomini sopravvissuti al conflitto.

Negli Stati Uniti, tuttavia, la fotografia che simboleggia più efficacemente l'impegno sostenuto dagli americani durante l'ultima guerra è quella di un gruppetto di marine che innalzano «plasticamente» sulla vetta del monte Suribachi, nell'isola di Iwo Jima, la bandiera a stelle e strisce all'indomani della vittoria statunitense sulle truppe giapponesi di presidio.

E' il 1945, la guerra nel Pacifico è ormai agli sgoccioli e la conquista di Iwo Jima, simboleggiata nell'immagine, rappresenta una tappa fondamentale verso la conclusione delle ostilità e del bagno di sangue che provocò centinaia di migliaia di vittime da una parte e dall'altra.

Paradossalmente, come viene ricordato in qualsiasi testo sulla storia della seconda guerra mondiale, la foto scattata in quel mattino di guerra del 1945 sulla vetta del Suribachi è un falso clamoroso. A costruirla, come ammise in seguito lui stesso, fu Joe Rosenthal, un fotografo della Associated Press, l'importante agenzia di stampa americana.

Quello che finora non si sapeva è l'esistenza di una foto del tutto analoga, ma stavolta originale, scattata da un fotografo del corpo dei marine, Lou Lowery, mentre ancora sul Suribachi infuriavano i combattimenti con i giapponesi. L'immagine, l'unico autentico documento della prima bandiera americana innalzata a Iwo Jima, non è mai stata pubblicata perché giudicata «meno efficace» di quella scattata da Rosenthal.

«Quando il 23 febbraio 1945, i marines riuscirono a conquistare il Suribachi — racconta Lowery — ci trovammo ben presto sulla spianata della montagna mentre intorno si sparavano gli ultimi colpi. Avevo con me una piccola bandiera americana; poco più di un fazzoletto. Vedere una vecchia tubatura per l'acqua semisepolta tra le macerie e decidere di improvvisare una bandiera fu tutt'uno. Alcuni soldati improvvisarono l'asta, legarono la bandiera e la innalzarono. Scattai alcune foto della scena da diverse angolazioni».

«Non so se la foto di Rosenthal sia davvero migliore della mia ha ammesso tra il serio e il faceto Lowery, che oggi ha settantadue anni —: tutti dicono che sia più emozionante, e forse ci sarà qualcosa di vero. Quello che è fuori di dubbio è chi tra me e Rosenthal sia stato il più fortunato».

Boris Yaro

del «Los Angeles Times»

LA TERRA TREMA NELLA REGIONE A NORD DI TEHERAN

Disastroso sisma in Iran Le vittime sono centinaia

Si scava in una montagna di detriti - Scossa anche nel mare Jonio

TEHERAN — Oltre cento persone sono morte in un terremoto che nel pomeriggio di venerdì ha colpito una regione dell'Iran a Nord di Teheran.

La radio ha detto che due villaggi a 80 chilometri dalla capitale sono stati completamente rasi al suolo dal sisma.

Il terremoto ha provocato uno smottamento che ha interrotto la strada Teheran - Amol (sul Mar Caspio), travolgendo numerose automobili e pullman, e provocando, quindi, molte vittime.

Venerdì era l'ultimo giorno della lunga vacanza del «now ruz», il capodanno iraniano che cade il 21 marzo, e la strada era affollata di gitanti che dai luoghi di villeggiatura sulle coste del Mar Caspio facevano rientro a Teheran.

Altre frane e slavine si sono staccate dai fianchi delle montagne, ricoprendo la strada, che in quella zona segue il corso del fiume Lar, con una massa di detriti spessa in alcuni punti oltre dieci metri. Il terremoto ha aperto una voragine larga tre metri attraverso la sede stradale.

Anche undici villaggi della zona di Polur sono stati investiti da smottamenti e alcuni di essi sono tuttora isolati. In questa zona si trova anche un cantiere di un'impresa italiana, che recentemente ha terminato la costruzione di una diga. Nessuno dei dipendenti italiani è rimasto ferito.

Ieri mattina più di cento cadaveri erano stati estratti dalla massa di fango, detriti di roccia e neve. Una quindicina di automobili sono ancora sepolte, ed il numero delle vittime è quindi destinato a salire.

L'epicentro del sisma è stato localizzato nella zona termale di Larijan, vicino al vulcano Demavand che, con i suoi 5600 metri, è il picco più alto della catena degli Alborz. Le scosse più violente sono state tre, e la maggiore registrata dai sismografi, è stata del quinto grado della scala Richter, che ne conta 9.

A Teheran il sisma è stato distintamente avvertito dagli abitanti ma non risulta che abbia provocato danni a persone o cose.

Anche in Grecia due scosse sismiche di intensità 5,4 e 5 sulla scala Richter sono state registrate venerdì sera, con epicentro nel Mar Ionio, nelle vicinanze delle isole di Zante e Cefalonia, che nel 1953 erano state quasi distrutte da un terremoto che aveva fatto centinaia di vittime.

MADRID

Discendente di Colombo sequestrato dall'Eta

MADRID — L'organizzazione indipendentistica basca «Eta militare» ha rivendicato il rapimento di un uomo d'affari, Diego Prado y Colon de Carvajal, compiuto venerdì a Madrid, con una telefonata fatta ieri mattina a una stazione radio di Bilbao.

L'uomo che telefonava all'emittente «Radio popular» di Bilbao ha aggiunto che «il motivo del sequestro è l'amicizia tra la famiglia Prado y Colon de Carvajal e Re Juan Carlos»

D'altra parte, prima della telefonata, un portavoce del ministero degli interni a Madrid aveva detto che le prime indagini sembravano condurre all'«Eta militare».

Diego Prado y Colon de Carvajal (53 anni), sposato e padre di otto figli, è discendente di Cristoforo Colombo.

Egli è stato affrontato, secondo quanto reso noto dalla polizia, da quattro uomini

---

OBIETTORI FISCALI IN CONVEGNO A BOLOGNA

«Non vogliamo pagare le tasse per la guerra»

BOLOGNA — «Nel mondo i maggiori stanziamenti di ricchezze vengono impiegati a fabbricare armi. In Italia 12 mila miliardi verranno sottratti quest'anno ai bisogni primari dei lavoratori e dei pensionati, per acquistare armi o comunque per sostenere le spese del ministero della Difesa».

Con questa premessa si è aperto a Bologna un convegno nazionale su «l'obiezione fiscale tra imperativo morale e iniziativa politica», organizzato dal Movimento non violento (Md), Movimento internazionale della riconciliazione (Mir), Lega per il disarmo unilaterale (Ldu) e Lega degli obiettori di coscienza (Loc).

Nel 1982, in occasione della denuncia dei redditi relativi all'anno precedente, ci furono in Italia — informano i movimenti non violenti — oltre 400 obiettori fiscali. L'obiezione fiscale, è stato ricordato al convegno, è il rifiuto da parte del cittadino di pagare la percentuale del 5,5 per cento di tasse che lo stato investe poi in armamenti.

Attraverso questa forma di lotta i movimenti antimilitaristi raccolsero circa 17 milioni di lire, di cui 13 furono versati in un conto corrente postale intestato al Presidente della Repubblica, il quale rifiutò la somma perché frutto di un'operazione illegale.

Gli altri quattro milioni furono invece devoluti a organizzazioni umanitarie internazionali.

ROMA

Arrestati 4 tecnici Sip: si autoscalavano la bolletta

ROMA — Si «autoscalavano» la bolletta del telefono manomettendo i contatori, ma sono finiti in carcere. Si tratta di quattro tecnici della Sip, i quali, approfittando delle loro mansioni, sono riusciti, per un certo periodo di tempo, a pagare prezzi irrisori, per telefonate effettuate anche all'estero.

I tecnici finiti in carcere sono: Pietro Dini, 47 anni, Otello Taffoni, 52 anni; Stefano Durante, 51 anni, e Luciano Trinca, anch'esso cinquantunenne.

L'attività dei quattro, che passavano per dipendenti modello all'interno dell'azienda per la loro scrupolosità nel lavoro, non è passata, però inosservata. Qualcuno ha cominciato a sospettare allorquando, bolletta su bolletta, è stato notato che i canoni dei quattro dipendenti non subivano mai variazioni, con cifre pagate veramente bassissime.

LO RIVELA IL SETTIMANALE «OGGI»

Papa Giovanni XXIII presto diventerà santo

ROMA — Per la prima volta sono stati svelati i segreti istruttori del processo vaticano per la beatificazione di Papa Giovanni XXIII. Lo anticipa, a vent'anni dalla morte, avvenuta il 3 giugno 1963, il settimanale «Oggi» in un servizio in tre puntate, pubblicato dal prossimo numero, sulle ventimila pagine dei dossier segreti raccolti dal postulatore della causa di beatificazione, il francescano padre Antonio Cairoli, con le prove, i documenti e le testimonianze sulla santità del «Papa buono».

Tra l'altro sono riportate le testimonianze delle due guarigioni scientificamente non ancora spiegate addotte al processo «come miracoli» avvenuti per intercessione di Giovanni XXIII.

La prima riguarda suor Caterina Capitani, infermiera presso gli ospedali civici riuniti di Benevento; l'altra Giovanna Laterra, di Chiaromonte Gulfi (Ragusa).

Sono inoltre citate le deposizioni di quanti erano considerati fra i maggiori avversari della svolta giovannea, per esempio i cardinali Ottaviani, Siri e Tisserant.

Conclusa l'istruttoria, tutto è ormai pronto — secondo «Oggi» — per la fase finale del processo, che si svolgerà davanti all'assemblea cardinalizia della congregazione per le cause dei santi.

La recente riforma delle procudere di beatificazione, che ha abbreviato l'iter relativo, fa ritenere che la proclamazione della santità di Papa Giovanni possa avvenire entro l'Anno Santo.

INTERVISTATO DALLA BBC DOPO UN LUNGO SILENZIO

Anche il marito di Jeannette May crede all'ipotesi dell'omicidio

LONDRA — Stephen May, dirigente di grandi magazzini, dopo un lungo silenzio ha dichiarato in un'intervista televisiva trasmessa ieri sera dalla Bbc di ritenere che la morte della moglie Jeannette May, avvenuta in Italia più di due anni fa, non sia stata dovuta a cause naturali.

Jeannette May, già sposata col banchiere Evelyn De Rothschild, scomparve con una accompagnatrice nel novembre 1980 durante una gita in una zona isolata. Le due donne furono ritrovate morte 14 mesi dopo e si pensò che fossero perite sotto una tormenta.

Stephen May, che nei giorni scorsi è stato interrogato a Londra dal magistrato italiano Alessandro Jacoboni in un supplemento di indagini sul misterioso caso, ha attaccato in particolare coloro che hanno collegato il nome di Jeannette May all'italiano ucciso nel settembre scorso nel suo appartamento in Holland Park e ha detto di ritenere sospetto il tentativo della donna di vendere poco prima della sua morte un oggetto.

«Sono state fatte delle illazioni — egli ha dichiarato — a proposito della vendita di una scatoletta d'argento. Si tratta di un contenitore che fa parte di una piccola collezione. Della vendita di questo oggetto avevo parlato con mia moglie ma attualmente esso è conservato in banca».

Dopo aver detto che Jeannette May «naturalmente, non conosceva Sergio Vaccari», Stephen May ha aggiunto: «Prima di pubblicare queste volgari insinuazioni tutti i giornali dovrebbero chiedere ai funzionari di Scotland Yard che indagano sul caso e sono in possesso del diario di Vaccari».

Richiesto di dire, nell'intervista della Bbc cosa pensasse della fine della moglie, Stephen May ha risposto: «Debbo accogliere l'ipotesi che ella sia stata assassinata».

Anche il «Times» ha pubblicato una lettera di un gruppo di amici di Jeannette May intesa a difenderne la reputazione dalle «illazioni arbitrarie fatte da un certo tipo di stampa sulla sua morte».

«La tragica scomparsa e morte della nostra amica Jeannette May — è detto nella lettera — ha fatto sì ancora una volta che ci si servisse della libertà di stampa per speculare sulla personalità di qualcuno non in grado di difendersi».

---

i telegrammi

Marito con l'herpes e moglie ignara

OAKLAND — Andare a letto con la propria moglie può costare caro al marito che sia affetto da herpes genitale. Marietta Olson ha accusato il suo ex marito di averle trasmesso la malattia «intenzionalmente, illegalmente e dolorosamente attraverso il contatto sessuale».

La donna ha chiesto un risarcimento pari a oltre sette miliardi di lire. Secondo la Olson il marito le aveva nascosto di essere affetto da herpes.

Scuole guida per handicappati

PERUGIA — L'istituzione di una scuola guida per handicappati in ogni capoluogo di provincia è stata annunciata a un convegno di Automobile club a Perugia.

L'organizzazione di queste scuole guida specializzate sarà completata entro l'anno e prevede l'uso di una particolare versione della Fiat Uno. La nuova rete specializzata si aggiungerà alle circa 5.500 scuole guida che attualmente operano in Italia.

Disastrosa esplosione di fogne in Messico

GUADALAJARA — Una violentissima esplosione, provocata dai gas accumulatisi nelle fognature, ha danneggiato una strada di Guadalajara, la seconda città del Messico. La deflagrazione ha provocato un morto e una quarantina di feriti.

Molto pesante anche il bilancio dei danni materiali: 200 auto distrutte, numerosi alberi sradicati e quasi un chilometro di strada dissestata. I danni, non ancora valutati, sono ingenti.

Uccise padre e madre e viene assolto

LONDRA — Un giovane di 21 anni, Charles Ireland, che nove mesi fa uccise a colpi di fucile il padre e la madre è stato assolto dal tribunale di Leeds e rimesso in libertà, perché è stato riconosciuto che aveva agito in stato di provocazione.

Nel corso del processo è emerso che i genitori lo sottoponevano a continue violenze, anche sessuali, e lo obbligavano a lavorare 16 ore al giorno nella loro fattoria.

Deutsches Museum: incendio colposo?

BONN — La possibilità che l'incendio divampato la settimana scorsa nella sezione nautica del «Deutsches Museum» di Monaco, il più importante museo della tecnica del mondo, sia stato provocato colposamente da sconosciuti è stata ammessa dalla polizia della città bavarese.

Ma le indagini hanno anche messo in evidenza un difetto nell'impianto elettrico. Per ora le possibilità restano quindi del 50 per cento.

Un appartamento da 6 miliardi

TOKYO — A proposito di prezzi il Giappone ha un altro primato: un appartamento nuovo che costerà, lira più lira meno, 6 miliardi di lire.

L'appartamento è nel quartiere residenziale di Moazabu e fa parte di un palazzo ancora in costruzione presentato dal quotidiano «Yomiuri» come il più lussuoso del mondo. Gli interni del palazzo saranno rivestiti di marmo, granito o mogano e le maniglie delle porte placcate di oro.

Concorso in strage: scarcerato

PALERMO — E stato scarcerato per mancanza di indizi Giovanni Chiazzese, 34 anni, il responsabile del condominio dello stabile della borgata «Brancaccio» in cui recentemente è stato istituito un commissariato, arrestato per concorso di strage dopo l'attentato che distrusse una «Alfasud» della polizia.

Quel giorno, il primo marzo scorso, rimasero feriti due agenti, uno dei quali, nel tentativo di disinnescare l'ordigno.

Dieci sequestrati da ladri di formaggio

REGGIO EMILIA — Cinque banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione, nella tarda serata di venerdì, nell'abitazione del casaro Rolando Bernini, a Cadebosco di Sotto, legando l'uomo e la sua famiglia (moglie, due figli e un fratello). Stessa sorte è toccata a cinque loro amici, giunti successivamente.

I banditi hanno quindi rubato circa 500 forme di formaggio grana, del valore di 210 milioni.

IL SOTTOSEGRETARIO SPINELLI A NEW YORK

Droga: la pista bulgara preoccupa gli americani

NEW YORK — «Gli incontri di questi giorni negli Stati Uniti ci hanno definitivamente confermato che i problemi della lotta alla droga non possono essere risolti solo localmente ma vanno affrontati a livello internazionale».

Così ha detto ai giornalisti il sottosegretario agli interni Francesco Spinelli, che ha concluso a New York una visita di undici giorni in Usa durante la quale sono stati scambiate informazioni ed esperienze con numerosi dirigenti e esperti in narcotici, terrorismo, criminalità e affari europei.

Spinelli, che era accompagnato dal consulente giuridico del ministero prof. Di Raimondo e dal funzionario dell'ambasciata Usa a Roma Vittorio Broad, ha detto che la collaborazione tra Stati Uniti e Italia su questa questione «già molto buona, può essere ancora migliorata, sia pure sempre tenendo presente le differenze giuridiche esistenti tra i due paesi.

«Abbiamo osservato — ha aggiunto — con molta attenzione i meccanismi della "task force" le speciali forze di intervento costituite in Usa per affrontare soprattutto la questione del contrabbando degli stupefacenti.

«Durante i colloqui che ho avuto si è parlato anche di una "pista bulgara" della droga — ha poi detto Spinelli — ho potuto verificare che gli americani sono convinti che dei bulgari dirigono un traffico di stupefacenti, anche se non è chiaro chi essi siano e se abbiano eventualmente scopi diversi da quelli puramente monetari».

Spinelli oltre che al dipartimento di stato (dove, tra gli altri, ha parlato con Domenick di Carlo, assistente per i problemi degli stupefacenti) è stato ricevuto dal ministro della giustizia William French Smith, dai dirigenti dei servizi investigativi criminali, dal capo del comitato presidenziale sui problemi degli stupefacenti, dalle commissioni dei due rami del congresso competenti in materia.

SECONDO UN RAPPORTO DELLE NAZIONI UNITE

Due milioni in quindici anni i giustiziati senza garanzie

NEW YORK — Almeno due milioni di persone (la cifra è approssimata per difetto) sono state giustiziate «sommariamente o arbitrariamente» in circa 40 paesi di molte parti del mondo negli ultimi 15 anni, secondo quanto afferma un rapporto delle Nazioni Unite, che non include però tutte le cifre presunte dei massacri in massa perpetrati negli anni settanta del sanguinario regime dei «Khmer rossi» di Pol Pot in Cambogia.

Sulla Cambogia infatti il rapporto si mostra molto prudente. Cita tuttavia la scoperta, avvenuta nel dicembre 1982, di una grande fossa comune in Cambogia, contenente i resti di circa tremila vittime del regime, di Pol Pot, che erano state deportate dalla capitale Phnom Penh negli anni Settanta e poi uccise a colpi d'ascia.

La differenza tra le esecuzioni «sommarie» e quelle «arbitrarie» è che le prime sono precedute da un processo, sia pure inadeguato, sommario e senza garanzie di difesa, mentre le seconde sono fatte senza processo.

Riferendosi ai quasi 40 paesi esaminati, l'avvocato keniota Amos Wako, autore del rapporto sottoposto alla commissione delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo a Ginevra, afferma che «tutte le classi, dai ricchi ai poveri, dai contadini agli operai urbani, dai professionisti ai gruppi religiosi, dalle minoranze etniche alle maggioranze», sono state colpite nel mondo dal fenomeno delle esecuzioni su vasta scala, attuate per ordine o con l'acquiescenza dei governi. Wako si è basato soprattutto sui dati forniti da organizzazioni umanitarie.

Le esecuzioni arbitrarie e sommarie prevalgono ovviamente nelle «zone calde» del mondo ed esiste una stretta relazione tra di esse e la violazione di tutti gli altri diritti dell'uomo. Né i vecchi, né le donna, né i bambini vengono risparmiati. Il fattore che accomuna tutte le vittime, afferma Wako, è che esse sono state viste come oppositori

CRONACHE DELLO SPORT

La strada dello scudetto passa per Firenze

CONFERMATI DA PONTELLO L'ALLENATORE DE SISTI E I DUE STRANIERI

Ma se per i viola è già domani la Roma confida nel... Torino

Roma — Pruzzo (nella foto) vorrebbe giocare, ma Liedholm è ancora indeciso se utilizzare o meno sin da questo pomeriggio il centravanti, appena rimessosi dall'infortunio subito nell'incontro con la Juve (Telefoto Ap)

FIRENZE — La strada dello scudetto, guarda caso, passa, anche quest'anno, sia pur indirettamente, anche per Firenze. Un occhio allo stadio del Campo di Marte, nonostante questo «marzo pazzo» che alterna sole a pioggia e freddo come in queste ultime ore, per il match fra i giallorossi del «maestro» Nils Liedholm ed i viola dell'«allievo» Giancarlo De Sisti (proprio ieri ufficialmente confermato alla guida della «Fiorentina del futuro»). Un altro occhio, naturalmente, o un orecchio, per stare in chiave con «tutto il calcio minuto per minuto», al derby torinese nel quale i campioni d'Italia della Juventus, dopo il nullo di Pisa, si giocano, con i cugini granata, le ultime carte per rimanere in corsa nella lotta per il loro — sulla carta — ventunesimo scudetto, secondo per i romani.

Per la Roma, dunque, a «meno sei» partite dal termine del torneo è cominciato il conto alla rovescia e tutto corre sul filo Firenze-Torino per il fatto che anche la Fiorentina ha una grossa posta da giocare, dopo tante delusioni, quella cioé della zona Uefa. Ai giallorossi mancherà una pedina grossa come il «capitano» Di Bartolomei che «Tiene» la zona da padrone ed ha ancora dubbi sul «si» o il «no» di Pruzzo.

La Fiorentina di squalificati ne ha due: il «libero» argentino Passarella e Pecci. In più ha l'incertezza per Graziani accusando, il «Mundial», dolore ad una una caviglia e nutre dubbi per l'altro argentino, Daniel Bertoni febbricitante ma che scalpita perché vuol giocare.

Stavolta, davvero, mentre il tempo accenna solo a sprazzi a lievi miglioramenti, i due tecnici non fanno pretattica. Debbono solo far buon viso a cattiva sorte e cercar di mettere dentro gli uomini giusti e in buone condizioni al posto giusto.

Il presidente della Fiorentina, Ranieri Pontello, ha confermato intanto che Giancarlo De Sisti rimarrà alla guida della squadra viola anche nel prossimo campionato. Per la Fiorentina quindi lo staff tecnico comprenderà ancora De Sisti, Corsi e Allodi. I due stranieri viola, gli argentini, Daniel Passarella, 30 anni, libero, e Daniel Bertoni, 28 anni, ala, sono stati a loro volta confermati dalla Fiorentina. L'ha ufficialmente annunciato, nel corso di una conferenza stampa.

Per quel che riguarda De Sisti, Pontello ha soggiunto che un'eventuale difformità da tale indirizzo potrebbe esser legata soltanto «a motivi di salute», ribadendo il concetto già indicato al momento in cui Allodi è passato alla società viola, che, nel futuro prossimo, «la Fiorentina, qualunque sia l'esito di reinserirsi o meno nella zona Uefa alla fine di questo campionato, tenderà a rinforzarsi. Fra i suoi obiettivi avrà, per quanto possibile, elementi come Giordano — che, ha soggiunto — è uno dei primi nei desideri viola, il rientro dell'Ascoli di Monelli e così via».

Raggiunti nel ritiro viola (Passarella oggi non giocherà perché squalificato, mentre Daniel Bertoni vuol giocare a tutti i costi anche se ha la febbre), i due argentini si sono detti felicissimi. Ambedue ora abitano a Firenze. Passarella addirittura dinanzi al centro tecnico di Coverciano. Sono soddisfatti di questa conferma e sperano nell'83-84 di dare una definitiva dimostrazione delle loro qualità calcistiche.

GRANATA E BIANCONERI RINNOVANO IL DERBY DELLA MOLE

Col cuore nuovo in tribuna Agnelli a tifare per la Juve

TORINO — La vigilia del derby è trascorsa tranquilla all'ombra della Mole, in attesa che l'avvocato Gianni Agnelli tornasse da New York, dove è stato recentemente operato. Più che sulle condizioni di Rossi e di Brio (c'è qualche possibilità in più sul recupero del centravanti, restano stazionarie le condizioni dello stopper: ad ogni modo sono pronti Marocchino e Furino per sostituire gli indisponibili), in casa juventina si discute sulla presenza o meno dell'avvocato in tribuna per la partita più sentita dalla città.

I familiari vorrebbero evitare al presidente della Fiat la sofferenza di un derby che si preannuncia difficile per i colori bianconeri, ma la passione con cui Agnelli segue la sua squadra del cuore (lo ha dimostrato domenica scorsa intimando a Boniperti di far portare il lutto alla squadra per la morte dell'ex re) induce a pensare che, appena dovesse essere in condizione, l'avvocato farà di tutto per essere in tribuna al «Comunale», salvo poi fuggire come Boniperti durante l'intervallo, per seguire la conclusione alla... radio.

Boniperti, da parte sua, è appena rientrato dal suo viaggio in Canada e negli Stati Uniti, viaggio che non pochi hanno messo in relazione con la futura destinazione di Bettega. Quello di oggi sarà per Bobby-gol il suo 23.o e ultimo derby: dopo sette vittorie, sette sconfitte e otto pareggi, «penna bianca», ricordando le stracittadine che una volta valevano uno scudetto, ci terrebbe in particolare ad arrotondare il conto dei suoi successi nei confronti dei «cugini».

Il 184.o derby vede da una parte il Torino che vuole vincere, per riscattare la sconfitta dell'andata ma soprattutto per consolidare la sua posizione in zona Uefa, e dall'altra una Juve che si gioca le residue speranze di scudetto mentre la Roma è impegnata a Firenze.

Bersellini, allenatore dei granata, non ha dubbi: prevede un match combattuto e prepara una «trappola» per Platini come prima mossa per fermare i campioni. Il Torino ha trascorso la vigilia nel ritiro di Asti: confermata la formazione che ha brillantemente superato la Fiorentina.

Si scatenano intanto le illazioni sui premi delle due squadre: si parla di tre-cinque milioni.

Alberto Parreira guiderà il Brasile

RIO DE JANEIRO — Carlos Alberto Parreira, negli ultimi sette anni tecnico del Kuwait, che ha portato alla qualificazione dei mondiali di Spagna, è il nuovo allenatore del Brasile. Per la firma del contratto manca solo la definizione di alcuni dettagli.

Carlos Alberto, 40 anni, professore di educazione fisica senza passato quale calciatore ha espresso un parere ampiamente lusinghiero sulla scelta dell'ex portiere Gilmar quale supervisore.

L'UDINESE SI RIPRESENTA AL «FRIULI» DOPO IL PAREGGIO DI ROMA

Contro il Cesena e la diffidenza dei tifosi

UDINE — *Siamo dunque alla resa dei conti: come sempre accade dubbi, perplessità, attese, timori lasciano il passo al calcio... giocato, a quello «vero» che in novanta minuti brucia speranze, alimenta entusiasmi.*

È stregato il Friuli o lo sono i giocatori bianconeri che vi giocano e che magari si rivelano impacciati, imprecisi, legati dopo aver invece disputato una buona partita in trasferta? Per quanto il mondo del calcio viva di scaramanzie, è chiaro che nessuno si illude di poter cambiare le cose con un colpo di bacchetta magica; sarebbe troppo bello e facile. Mentre si tratta invece di superare tutti i tentennamenti che derivano alla squadra dalla voglia di strafare, dalla paura di rimanere ancora una volta invischiati nella ragnatela difensiva avversaria e, perché no, dal timore di incorrere nelle «ire» del pubblico.

Se ne rende conto anche l'allenatore romagnolo Bolchi, quasi stupefatto dall'aver «notato nell'albergo in cui abbiamo preso alloggio che la tifoseria locale è molto agitata, presa dall'affanno, "sicura" che la squadra deve vincere ma altrettanto perplessa sul come possa riuscire a batterci. Dal mio punto di vista, ovviamente, non posso che augurarmi che questo affanno lo trasmetta alla squadra: indubbiamente ci faciliterebbe enormemente il compito».

Che, sempre secondo Bolchi, potrebbe considerarsi realizzato anche con il raggiungimento del pareggio, «purché naturalmente ci siano favorevoli i risultati delle altre dirette concorrenti nella lotta per la salvezza». E l'Udinese per la quale si tratta oltretutto di cercare una bella rivincita? Beh, l'Udinese... «deve vincere», «deve» vincere bene, con un buon numero di gol, e possibilmente, anzi «doverosamente», di buona fattura. Sogni? In un certo senso sì, anche se sono proprio questi i desideri della tifoseria; che oltretutto forse solo in questo modo riuscirebbe a riavvicinarsi con passione alla squadra che in fondo l'ha fatta tanto soffrire ma le ha anche dato non poche soddisfazioni, anche se per la maggior parte in trasferta.

Come in tutte le cose comunque, certe situazioni di tensione tra tifoseria e squadra risultano spesso gonfiate da qualche incomprensione, peraltro pressoché inevitabile, magari striminzita nel punteggio ma convincente per quanto riguarda il gioco, per riportare la «pace», ma soprattutto (e sarebbe particolarmente importante per le prossime gare interne) per togliere di mezzo quell'antipatico alone di diffidenza instauratosi e che finisce per condizionare da un lato il rendimento dei giocatori, dall'altro il godimento del pubblico.

La squadra bianconera, come è noto, giocherà priva di Causio, Gerolin e Orazi, ma il problema più che di sostituzione degli assenti sarà per i giocatori quello di scendere in campo convinti della proria superiorità e proprio per questo motivo sufficientemente tranquilli; il resto dovrebbe venire da solo, pur in presenza di un avversario che ovviamente non sarà disposto a fare alcuna concessione: Schachner per primo!

Le formazioni più probabili sono le seguenti: Udinese: Corti; Galparoli, Tesser; Chiarenza, Edinho, Cattaneo; Mauro, Miano, Virdis, Surjak, Pulici; in panchina andranno Borin, Siviero, Danelutti, De Giorgis, Cecotti. Fermo restando il fatto che Ferrari potrebbe rivoluzionare il tutto, adottando altre soluzioni, tipo l'impiego di De Giorgis al posto di Pulici e più ancora con Siviero marcatore, Tesser mediano e Chiarenza con la maglia n. 8 e il modulo solito a una punta soltanto.

Il Cesena, avendo dichiarato Bolchi che non è sua abitudine fare pretattica, dovrebbe schierarsi con Recchi; Benedetti, Piraccini; Oddi, Conti (Mastini), Ceccarelli; Filippi, Genzano, Moro, Garlini, Schachner; a disposizione Delli Pizzi, Morganti, Mastini (Conti), Lupo, Righetti.

Giorgio Verbi

Europei: oggi Cipro-Cecoslovacchia

ROMA — Riprendono domenica le partite di qualificazione europee con un impegno che riguarda da vicino gli azzurri: Cipro, dopo aver pareggiato con l'Italia, ospiterà la Cecoslovacchia.

Uefa squalifica il campo dell'Inter

ZURIGO — Un turno di squalifica al campo e 50.000 franchi di multa (circa 30 milioni di lire): queste le sanzioni inflitte dalla commissione disciplinare dell'Uefa all'Inter per le manifestazioni di intemperanza dei tifosi registrate in occasione della partita d'andata col Real Madrid.

In conseguenza della squalifica del «Meazza», i neroazzurri saranno costretti a giocare ad almeno 450 chilometri da Milano la prima partita di un torneo Uefa che gli toccherà in casa.

Anche il Widzew Loda, avversario della Juve nelle semifinali della coppa Campioni, è stato multato di 6.000 franchi (due milioni di lire) per l'indisciplina dei tifosi. Per la stessa ragione il Paris St. Germain è stato condannato al pagamento di 1.000 franchi (600 mila lire).

La nota della domenica

Ambrogio Fogar: eroe spregiudicato, capitano coraggioso o incosciente? Da dieci anni ormai è abituato a far accentrare su di sé l'attenzione del mondo, con imprese assolutamente anormali, in cui non si sa più davvero se sia stato valicato il confine del coraggio per finire nell'incoscienza.

Fogar aveva cominciato a... farsi notare appunto nel 1973, con quella crociera attorno al mondo, in solitario, sul «Surprise», una barca lunga poco più di undici metri, riportata in patria l'8 dicembre 1974. Un viaggio pieno di pericoli e avventure, seguito da polemiche che egli alimentò con leggerezza, per avere «rubato», da altri testi sacri della navigazione intorno al mondo, qualche passo che nel suo libro, per pigrizia o per comodità, egli comunque non aveva direttamente scritto. Un'ombra su una impresa senz'altro eccezionale.

L'impresa seguente, più che da un'ombra fu accompagnata da un telo nero, perché si concluse tragicamente per il suo compagno di viaggio, il giornalista fiorentino Mauro Mancini. Ancora sul «Surprise», nel 1978 Fogar era partito infatti per un viaggio in mare, ma il 19 gennaio, urtata da un branco di orche marine, l'imbarcazione era affondata. I due naufraghi si salvarono su un battello di gomma, ma gli stenti del lungo periodo in cui erano andati alla deriva furono fatali a Mancini. Trovati da un mercantile greco il 2 aprile, non avevano raggiunto entrambi la salvezza: Mancini morì prima di toccare terra.

Adesso Fogar si è messo in cammino verso il Polo. A piedi, in compagnia di un cane, trainando, lui, una slitta carica dell'indispensabile bagaglio. Una impresa titanica, 800 chilometri fra i ghiacci polari, in un ambiente che forse è più difficile immaginare che descrivere. Gli auguriamo di farcela. Per risparmiarci ulteriori apprensioni, angosce, paure. Non ha diritto di infierire. Egoisticamente speriamo anche per questo che tutto vada bene.

Dante di Ragogna

CALCIO OGGI 15.30

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Napoli: Lanese
Avellino-Sampdoria: Benedetti
Cagliari-Verona: Paparesta
Catanzaro-Pisa: Vitali
Fiorentina-Roma: Agnolin
Genoa-Inter: Pairetto
Torino-Juventus: Lo Bello
Udinese-Cesena: Bergamo

Classifica: Roma punti 34; Juventus 31; Verona 30; Inter 28; Torino 27; Fiorentina 26; Udinese e Sampdoria 25; Genoa 23; Avellino e Cagliari 22; Pisa, Ascoli e Napoli 20; Cesena 18; Catanzaro 13.

SERIE B

Arezzo-Campobasso: Polacco
Atalanta-Cremonese: Ballerini
Catania-Cavese: Pieri
Como-Sanbenedettese: Lamorgese
Foggia-Palermo: Facchin
Lazio-Bari: Menicucci
Lecce-Monza: Tubertini
Milan-Varese: Angelelli
Pistoiese-Bologna: Esposito
Reggiana-Perugia: Magni.

Classifica: Milan punti 37; Lazio 34; Cavese 31; Catania e Cremonese 30; Como 29; Arezzo 28; Varese 26; Sambenedettese, Lecce, Palermo e Campobasso 25; Atalanta 24; Perugia e Bologna 23; Pistoiese, Foggia, Monza, Bari e Reggiana 21.

COPPA ITALIA C

A riposo il campionato, la Coppa ha in calendario oggi le gare di andata delle semifinali. Questo il programma e gli arbitri:
Sanremese-Carrarese: Dalfovo
Paganese-Fano: Laudato

RECUPERI C 2

Legnano-Fanfulla: Ongaro
Mira-Vogherese: Novi

Classifica: Legnano punti 39; Vogherese e Novara 30; Fanfulla 29; Mantova e Pavia 28; Montebelluna e Ospitaletto 27; Omegna 26; Mira e Gorizia 24; Rhodense e Pergocrema 23; Pordenone 21; Lecco, Monselice e Sant'Angelo Lodigiano 17; Conegliano 16.

INTERREGIONALE

Abano-Cittadella
Miranese-Dolo
Contarina-Pievigina
Pro Aviano-Jesolo
Opitergina-Manzanese
Monfalcone-Rovigo
Venezia-Sacilese
Valdagno-Trivignano

Classifica: Venezia punti 35; Contarina 29; Opitergina 27; Valdagno, Abano Terme, Miranese e Cittadella 25; Pievigina e Rovigo 23; Trivignano 22; Sacilese e Dolo 21; Pro Aviano 19; Jesolo 18; Monfalcone 16; Manzanese 14.

COSÌ BUFFONI DOPO IL TRITTICO DI AMICHEVOLI

Leonarduzzi e De Falco? A Carrara ci saranno...

TRIESTE — Gli alabardati possono finalmente godersi due giorni e mezzo di assoluto riposo. Buffoni ha ordinato il «rompete le righe» venerdì pomeriggio subito dopo la conclusione dell'amichevole disputata a Conegliano, dando appuntamento ai suoi giocatori in sede per la giornata di domani.

Una vacanza attesissima dai giocatori dopo quattro giorni di intenso e faticoso lavoro ginnico-atletico al mattino e ben tre partite nelle gambe, quelle con l'Olimpija Lubiana, il San Giovanni e il Conegliano. «Ci alleniamo divertendoci, alla brasiliana» aveva detto Buffoni lunedì scorso preannunciando il programma della settimana, ma nessuno degli alabardati immaginava come fosse così faticoso divertirsi!

C'è chi ha preferito in questa settimana di sosta del campionato portare i suoi giocatori in montagna ad ossigenarsi (è il caso di Sacchi, allenatore del Rimini, trasferitosi in una località montana con la squadra per respirare aria pura) e chi, come appunto Buffoni, ha scelto il metodo del lavoro. Vedremo alla ripresa delle ostilità quale sistema risulterà migliore. La Triestina, se la «cura Buffoni» produrrà i suoi effetti, dovrebbe ripartire in «quarta» nella volata per la promozione già sul campo della Carrarese.

Il pensiero degli alabardati, anche in questa giornata di relax, è già rivolto allo scontro di sabato prossimo contro l'undici apuano. Di confortante, dopo l'amichevole di Conegliano, c'è il pieno recupero di Pedrazzini. Il giocatore, guarito del tutto dopo l'infortunio al ginocchio sinistro, deve ora ritrovare il ritmo-partita, ma per la trasferta di Massa Carrara sarà nelle migliori condizioni fisiche. Pedrazzini, una pedina importante sulla scacchiera di Buffoni, ha messo a segno venerdì il gol-partita nell'amichevole contro i veneti.

Permangono ancora delle incertezze per quanto riguarda Leonarduzzi e De Falco, i quali anche venerdì sono rimasti ad osservare i compagni in campo. Nelle tre amichevoli allestite dalla Triestina i due giocatori non sono scesi in campo. Nelle tre amichevoli allestite dalla Triestina i due giocatori non sono scesi in campo per il riacutizzarsi di vecchi malanni. Leonarduzzi ha sempre dei problemi all'inguine della gamba destra e De Falco soffre nuovamente di dolori al tallone.

Buffoni assicura che contro la Carrarese i due ci saranno. «Non hanno giocato nessuna delle tre gare — dice l'allenatore — solo per misura precauzionale. Non volevamo insomma arrischiare correndo il pericolo di dover rinunciare per più tempo al centrocampista e all'attaccante. I tre giorni in più di riposo sono serviti a Leonarduzzi e De Falco per recuperare in pieno. Da martedì ritorneranno in campo.

Claudio Nordio

Oggi a Trieste

CALCIO
Torneo Province
RAPPR. TRIESTE-RAPPR. TOLMEZZO, viale Sanzio, ore 15.30.
Terza categoria
GRANDI MOTORI-SAN SERGIO, Aquilinia, ore 15.30.
Allievi regionali
OPICINA SUPERCAFFE'-PONZIANA, Santa Croce, ore 10.30; GIARIZZOLE-REAL UDINE, Aquilinia, ore 10.30; BREG-SAN GIOVANNI, San Dorligo della Valle, ore 10.30; CHIARBOLA-ITALA SAN MARCO GRADISCA, Villaggio del Pescatore, ore 10.30; DOMIO-C.G.S., Domio, ore 10.30.
Giovanissimi regionali
COSTALUNGA-SANGIORGINA, San Sergio, ore 10.30; SAN GIOVANNI-CHIARBOLA, viale Sanzio, ore 10.30; TRIESTINA-LIGNANESE, Guardiella, ore 10.30.
CALCIO FEMMINILE
Serie C
BOMBONIERE VIOLA-MURANESE, Campanelle, ore 16.
Serie D
COSTALUNGA-CAMINO TAGLIAMENTO, Muggia, ore 16.

BASKET MASCHILE
Promozione
SABA-FERROVIARIO, Gretta, ore 11; KONTOVEL-POLET OPICINA, Contovello, ore 11, STELLA AZZURRA-CUS TRIESTE, palestra Morpurgo, ore 11; SCOGLIETTO-GINNASTICA TRIESTINA, via dello Scoglio, ore 11; CASA DEL FRIGO MUGGIA-DON BOSCO, palestra di Muggia, ore 11.
Cadetti nazionale
ROBUR TRIESTE-A.P. UDINESE, palestra dell'Oratorio salesiano di via dell'Istria, ore 11.30.
BASKET FEMMINILE
Promozione
GAGGIA CHIARBOLA-RIZZI, palasport, ore 12; LIBERTAS-CARNIA, via della Valle, ore 15.
PALLANUOTO
Trofeo dell'Amicizia
TRIESTINA-PRIMORJE, piscina Da Vinci, ore 10; GORIZIA-TRIGLAV, piscina «Da Vinci», ore 11; TRIESTINA-GORIZIA, piscina «Da Vinci», ore 16; TRIGLAV-PRIMORJE, piscina «Da Vinci», ore 17.
Torneo regionale
TRIESTINA «UNDER 21»-U.N. FRIULI, piscina «Bianchi», ore 17; EDERA-CUS TRIESTE, piscina «Bianchi», ore 18.
SCHERMA
Trofeo Alabarda
Gara di fioretto maschile e femminile e di sciabola. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 9.
MARCIA
«Carsolina»
Gara di marcia a passo libero valida per il «Trofeo Tommasini». Partenza ore 9.30 dalla foiba di Basovizza.
KARATE
Trofeo «Busà»
Manifestazione valida per il 2.o trofeo nazionale Libertas. Palasport, ore 17 fase eliminatoria; ore 21 finali.
CICLISMO
Pedalata primaverile
Organizza la Sc Veterani Cottur. Partenza ore 9.15 da Piazza dell'Unità d'Italia e arrivo a Grignano Mare dopo 29 km.
HOCKEY PRATO
Serie A 2
CUS TRIESTE-CUS PADOVA, San Luigi, ore 11.
PATTINAGGIO
Esordienti
Campionato provinciale esordienti e coppie danza. Pista di via Giarizzole: ore 9.30, esercizi obbligatori; ore 15, esercizi liberi.
CANOTTAGGIO
Trofeo «Sapienza & Ponte»
Manifestazione regionale per allievi, juniores, seniores e ragazzi. Lungomare di Barcola, ore 8.30.
CANOA
Regata di fondo sulle acque del Lisert. Inizio della manifestazione, ore 10.
RUGBY
Serie C 1
RUGBY TRIESTE-RUGBY VICENZA, Villaggio del fanciullo, ore 14.30.
Serie C 2
FIAMMA TRIESTE-S.S. LEONARDI RUBANO, San Luigi, ore 13.
«Under 13»
RUGBY TRIESTE-MANIAGO, Villaggio del fanciullo, ore 11.
«Under 15»
RUGBY TRIESTE-METALCROM TREVISO, Villaggio del fanciullo, ore 12.30.
IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.
TIRO A VOLO
Campionato sociale Sttv, seet ore 9, fossa ore 14.30.

Evaristo Malavasi allena lo Spezia

LA SPEZIA — Evaristo Malavasi, 61 anni, è il nuovo allenatore dello «Spezia Calcio». Lo ha deciso la società dopo l'ennesima sconfitta della squadra che è precipitata in piena zona retrocessione nel campionato di «C2».

A RIPOSO LE SERIE C E I DILETTANTI SI GIOCA REGOLARMENTE NELL'INTERREGIONALE

Il «fallito» Venezia di fronte alla Sacilese Il Trivignano a Valdagno, Monfalcone-Rovigo

VENEZIA — Il fallimento del glorioso club neroverde era da qualche tempo nell'aria, sicché non ha colto di sorpresa gli sportivi veneziani. La squadra del Venezia, che ora milita nell'interregionale, dove è in testa alla classifica, conobbe tempi molto migliori: il culmine del successo lo raggiunse nel biennio 1941-42, quando vinse la Coppa Italia e arrivò al secondo posto, dopo la Roma, nel massimo campionato. Allora nella compagine neroverde giocavano due nazionali: Loik e Mazzola, poi passati al «grande Torino».

Dopo alterne vicende, il Venezia tornò in serie A negli anni Sessanta per poi cominciare, una quindicina di anni fa, un rapido declino. Un giudizio «non positivo» sulla dirigenza del Venezia negli ultimi anni è stato espresso dall'assessore comunale allo sport Maurizio Cecconi: «E' stata — ha detto — una gestione abborracciata, scarsamente credibile dal punto di vista finanziario. La squadra e i tifosi, invece, hanno fatto il loro dovere, sforzandosi di andare in C 2».

I calciatori, che avevano minacciato nei giorni scorsi di scioperare in occasione della partita di oggi con la Sacilese, se non avessero avuto garanzie in merito al pagamento dei loro «rimborsi», si sono allenati ieri allo stadio di Sant'Elena e oggi saranno regolarmente in campo.

La società che ha preso in gestione temporanea il Venezia è il «gruppo sportivo Mazzuccato» guidato da Luciano Mazzuccato, un industriale vetrario dell'isola di Murano che si era dichiarato in più occasioni disponibile per subentrare nella gestione del calcio Venezia. L'avv. Augusto Salvadori, che ha condotto la trattativa per conto del «gruppo Mazzuccato», ha detto che «lo sforzo è stato quello di trovare la strada giuridica per poter salvare una grande tradizione sportiva e consentire al Venezia di concludere il campionato, che conduce in testa alla classifica».

MONFALCONE — Il Monfalcone si ripresenta questo pomeriggio, alle ore 15.30 al Cosulich, ospitando il Rovigo. Per la squadra di Medeot è una partita delicata, se non addirittura decisiva, se si vogliono in casa biancazzurra conservare ancora degli spiccioli di speranza.

TRIVIGNANO — La formazione bianconera è attesa oggi ad un impegno non dei più facili (se mai ce ne fossero di partite facili da qui alla fine del torneo), sul campo del Valdagno.

L'allenatore friulano Faidutti vuole un punto ad ogni costo, anche se per ottenere questo occorrerà fare le barricate davanti al sempre più brillante Rigonat. Infatti lo «staff» tecnico dirigenziale bianconera è visibilmente preoccupato per la situazione venutasi a creare dopo il doppio incontro casalingo che ha portato alla classifica bianconera soltanto un punto.

Faidutti dovrà fare i conti anche con i numerosi infortunati e squalificati; è da varie domeniche ormai che l'allenatore non riesce a schierare la formazione ideale. Oggi mancheranno Petrello squalificato e Contin infortunato, rientreranno Mansutti e Moras. E' la difesa ad essere il reparto più bersagliato dalla sfortuna.

N. G.

Longoni dimesso dall'ospedale

LECCO — Ha lasciato ieri la clinica nella quale era stato ricoverato lunedì l'allenatore del Lecco, Angelo Longoni, 50 anni. Domenica scorsa dopo la partita era stato insultato e bastonato nello spogliatoio dal presidente della squadra Mario Ceppi.

Contusioni alla regione frontoparietale, intontimento e turbe all'equilibrio: questa la diagnosi fatta dai medici. Il tecnico ora è stato dimesso, ma con la prescrizione di altri dieci giorni di riposo e cure a base di sedativi.

IL PRESIDENTE DOTT. ITALICO STENER CI SCRIVE

Muggesana: schiaffi e titoli

«Riferendoci alla cronaca apparsa sul giornale di lunedì 21 c.m. relativa all'incontro Opicina Supercaffè-Muggesana e ritenendo fortemente lesivo del buon nome della nostra società quanto esposto dal cronista firmato P. P. e riportato anche sul titolo a caratteri cubitali, vogliamo precisare quanto segue.

«La nostra società, che da ormai 40 anni svolge con le sue squadre con onore e dignità la propria attività conquistando ben 7 Coppe disciplina, mai come quest'anno è stata perseguitata da stampa che oseremmo dire ostile, cosa che certamente influisce in modo negativo sia nell'opinione degli ambienti sportivi che in sede di eventuali commissioni giudicanti. Pure nell'edizione del 24 marzo i provvedimenti del giudice sportivo sono riportati con inusitata evidenza.

«Anche nell'incontro in oggetto non sono mancati episodi di provocazione. Basti pensare che innumerevoli volte è stato rimesso in gioco un pallone sgonfio (senza che il direttore di gara intervenisse neppure con una semplice osservazione) all'evidente scopo di perdere tempo. E ciò è stata la causa principale degli incidenti successi. Infatti, subito il gol, la scorrettezza si è accentuata, innervosendo ulteriormente i nostri giocatori. Dopo l'ennesimo di questi episodi, e precisamente verso il 30' della ripresa, il giocatore Garofalo si rivolgeva alla panchina dell'Opicina chiedendo un pallone regolamentare e ottenendo un preciso rifiuto. Anzi si buscava un ceffone in piena faccia dal sig. Manniccia (e non Pallotta).

Ciò ha acceso la miccia del deprecabile episodio (reazione di Garofalo nei confronti del sig. Manniccia e susseguente parapiglia).

Lo strano è che il ceffone del sig. Manniccia è sfuggito sia al vostro cronista sia all'arbitro. Ciò che chiediamo è il ristabilimento della verità e l'addebitamento in modo equo delle singole responsabilità. Il presidente, dott. Italico Stener.

Nessuna avversione preconcetta da parte nostra nei confronti della Muggesana: questo dovrebbe essere scontato. L'evidenza di un titolo è sempre in relazione al fatto cui esso fa riferimento. Non ci sentiamo minimamente responsabili degli incidenti accaduti durante la partita Opicina Supercaffè-Muggesana: questo è ovvio. Pare azzardata la considerazione che le commissioni giudicanti siano influenzate nei loro provvedimenti dal tipo di resoconto: ammettere questo vorrebbe dire negare all'arbitro qualsiasi autorità, mentre notoriamente è dal suo rapporto che discendono i provvedimenti del giudice. Quanto allo scambio di ceffoni o cazzotti, la versione della Muggesana sarà anche giusta, ma il ceffone di Manniccia a Garofalo non l'ha visto non solo il nostro cronista ma neanche l'arbitro.

Possiamo capire l'amarezza del presidente della Muggesana, per gli episodi accaduti, che indubbiamente coinvolgono una società e una squadra che hanno sempre tenuto in grande considerazione la disciplina. Una giornata balorda può capitare a tutti. Ma non si può invocare giustizia fornendo spiegazioni che almeno in sede giudicante della Federcalcio non trovano conferma.

Il conto disciplinare alla Muggesana non l'abbiamo presentato noi ma il giudice sportivo. **R.**

CRONACHE DELLO SPORT

Secondo appuntamento mondiale per la F1

A LONG BEACH BUONE PRESTAZIONI DEL FERRARISTA NELLE SESSIONI DI PROVE

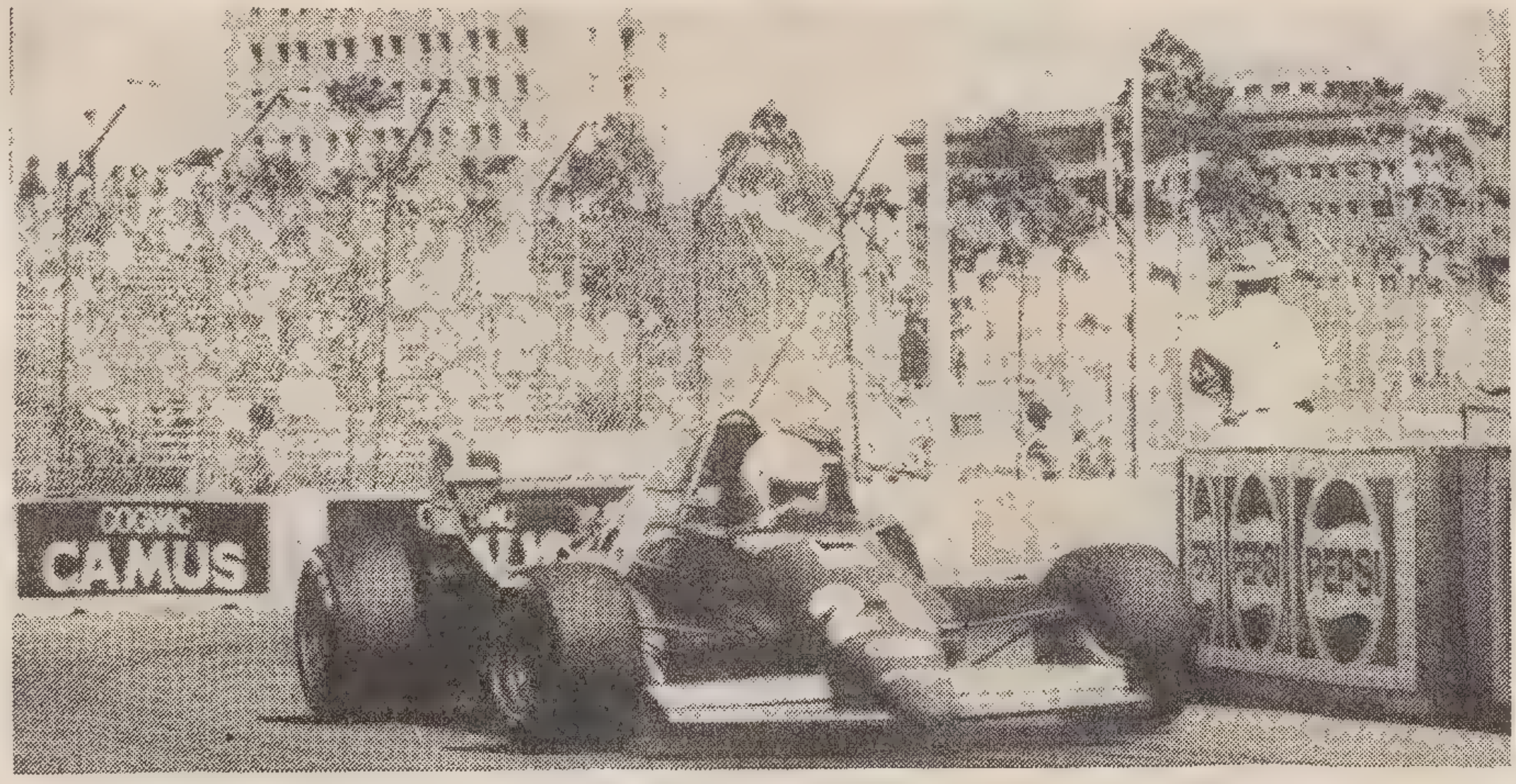
Arnoux d'assalto negli Stati Uniti

LONG BEACH — Secondo appuntamento mondiale per la Formula Uno, oggi, con il Gran Premio degli Stati Uniti Ovest. Animatore delle giornate di prove è stato il ferrarista Arnoux, il quale ha realizzato dei tempi di valore assoluto e che fanno ben sperare per i colori della casa di Maranello.

«La pista mi si addice — ha dichiarato Arnoux —. È un vero peccato tuttavia che un'imperfezione del fondo alla fine della dirittura ci obblighi a trasformarci in saltatori in alto.

L'imperfezione di cui parla Arnoux è una gobba della pista che ha causato vari incidenti e danni alle vetture, soprattutto alle Toleman che nelle prove libere del mattino hanno rotto le sospensioni.

Niki Lauda, portavoce dei piloti, ha ricevuto assicurazioni dagli per l'eliminazione delle gobba in modo da non far rischiare il decollo alle vetture nella seconda sessione di prove ufficiali.



Long Beach — La Ferrari di Arnoux ritratta in una fase della sessione di prove (Tel. Ap)

SU LANCIA RALLY, AL TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO DELLA STAGIONE

«Costa Smeralda»: Biasion

PORTO CERVO (Sassari) — Massimo Biasion su «Lancia Rally» ha vinto la sesta edizione del Rally Costa Smeralda-Trofeo Martini, conquistando il terzo successo consecutivo (dopo quelli nel «Costa Brava» e nel «Race» in Spagna) nel campionato europeo conduttori. Il portacolori della scuderia «Jolly Club Totip» ha sensibilmente incrementato il vantaggio sul finlandese Mikkola.

Alle sue spalle si sono classificate altre cinque «Lancia». La piazza d'onore, per il secondo anno consecutivo, è andata a Tabaton, mentre al terzo posto è arrivato Cunico, vincitore della Targa Florio, che ha preceduto Capone, Tognana e il vincitore della passata edizione del «Costa Smeralda», Cinotto.

Il successo delle vetture italiane è stato completato dalle «Alfetta Gtv 6» di Ormezzano, Bentivogli e Noberasco, giunte alle spalle dei «lancisti». Al decimo posto si è piazzata la «Escort» di Vittadini.

La «vittima» più illustre della terza e ultima tappa è stata la «Opel» di «Lucky», bloccata da un guasto al motore dopo tre prove speciali.

Il trionfo della casa torinese è stato rovinato solo dall'abbandono di Markku Alen, costretto al ritiro nella prima tappa — quando stava dominando la corsa dall'alto di una classe superiore — da un guasto alla cinghia che collega il motore al compressore.

Incidente a Darniche

BASTIA — Un grave incidente automobilistico è accaduto al pilota francese di rally, Bernard Darniche, ieri pomeriggio, su una strada della riva meridionale del golfo di Aiaccio (Corsica).

Mentre eseguiva prove per conto della scuderia Audi, Darniche ha urtato una vettura che sopraggiungeva in senso inverso. Il pilota è stato ricoverato in ospedale con trauma cranico e una gamba fratturata.

CLASSE 125

Inizia oggi il mondiale di motocross

BEST (OLANDA) — Oggi con il Gran Premio d'Olanda, che si corre sul campo di Best, comincia il campionato mondiale di motocross classe 125. I favori del pronostico vanno a cinque piloti che hanno sicuramente qualche cosa in più di tutti gli altri partecipanti. Essi sono il campione del mondo in carica, il belga Eric Geboers, e il parmense Michele Rinaldi sulle due Suzuki ufficiali, lo statunitense Jim Gibson su Yamaha e di due piloti della Gilera Corrado Maddii e Mark Velkeneers, ventiduenne belga di Meers

Il team Gilera-Piaggio si presenta al via del mondiale dopo aver già conquistato un prestigioso successo internazionale. Infatti, Velkeneers, Alborghetti e Tedeschi il 13 marzo hanno vinto la coppa Intermarche.

51.a EDIZIONE

Atletica: la «Cinque mulini» di cross

MILANO — La «Cinque mulini», classicissima del cross internazionale, celebra oggi la 51.a edizione sul classico percorso che si snoda fra le campagne di San Vittore Olona. Prende il nome dei «Cinque mulini» che una volta erano toccati dalla corsa: adesso ne rimane uno solo.

Se non ci sono più tutti i mulini, ci sarà sempre il fango. Le condizioni del terreno, sui nove chilometri e mezzo del percorso, sono uno dei fattori determinanti per decidere la corsa. Non tanto se ci saranno gli etiopi, la cui superiorità si manifesta su ogni terreno.

Gli etiopi saranno attesi fino all'ultimo. Se non ci saranno, la lotta sarà ristretta fra Cova, i tedeschi orientali Schildhauer e Kunze e l'australiano De Castella.

A ROMA, NEI QUARTI D'ANDATA DEI PLAY-OFF, ISONTINI BATTUTI IN REGIA E AI RIMBALZI

Troppo solido il Banco per la San Benedetto

ROMA — C'è chi giura di aver visto De Sisti ieri mattina in San Pietro. Da bravo coach avrebbe infatti pensato che, quando la tecnica non soccorre più, un po' di grazia ricevuta sarebbe magari tornata comoda. Del resto — si sarebbe ripetuto il pragmatico ferrarese — è iniziato o no l'Anno Santo? Ma pur con un Banco Roma a mezzo servizio la San Benedetto non ce l'ha fatta a spuntarla, non reggendo il ritmo dei padroni di casa che, non dimentichiamolo, hanno concluso la «regular season» al primo posto.

Il rientro del Banco in quest'andata dei quarti di finale è comunque apparso un po' opaco. Indubbiamente Wright e compagni, per entrare a pieni giri hanno solo bisogno di tempo. Banco a mezzo servizio, dicevamo. La compagine di Bianchini infatti è apparsa grigia in più di qualche elemento: Polesello in giornata completamente storta; Gilardi non è risultato lucido (3 su 11) mentre lo stesso Wright ha risentito del trattamento speciale riservatogli dalla difesa isontina (3 su 11). In pratica ha vinto il trio Solfrini (6 su 14), Castellano (7 su 14) bravo in difesa e Kea (7 su 15).

Per la San Benedetto elogi per LaGarde (6 su 12) sul quale ha fatto perno un po' tutta la squadra e il giovane Cecchetti che De Sisti ha gettato nella mischia e che ha concluso con un buon 4 su 5. Per il resto miseria. Ardessi (8 su 18) e Mayfield (3 su 9) giù di tono come a Bergamo, e una regia che di fronte a quella avversaria si è trovata in imbarazzo. Questo vale tanto per Valentinsig che per Vazzoler. Pure Sfiligoi ha lasciato a desiderare ma chiedere a questi ragazzi un altro miracolo sarebbe indubbiamente stato troppo.

Banco Roma-S. Benedetto 67-54 (38-27)

BANCO ROMA: Wright 8, Gilardi 9, Polesello 4, Solfrini 14, Castellano 15, Kea 17. N.e.: Prosperi, Sacripanti, Sbarra e Delle Vedove.

SAN BENEDETTO: Valentinsig 2, Vazzoler, LaGarde 16, Sfiligoi 2, Cecchetti 6, Ardessi 19, Pieric, Mayfield 9. N.e.: Biaggi e Nobile.

ARBITRI: Paronelli di Varese e Casamassima di Cantu.

NOTE - Tiri liberi: 11 su 12 Banco Roma, 8 su 12 San Benedetto. Tecnico a Solfrini al 15'17" del s.t. (59-43) per proteste. Spettatori 2400 paganti per un incasso di 15 milioni.

La San Benedetto parte a uomo con Sfiligoi su Polesello, Mayfield su Castellano, Ardessi su Gilardi, LaGarde su Kea e Valentinsig su Wright. Il Banco risponde con Polesello su LaGarde e Kea su Sfiligoj. L'americano manterrà in difesa una continua posizione sotto le plance a caccia di rimbalzi. Al 4' è 9-4 per il Banco. La difesa uomo di De Sisti fa acqua. Trascinati da Kea i romani al 7'30" si portano sul 18-6. Quindi entra Solfrini e si mette pure lui a centrare dalla distanza. De Sisti le prova tutte, ruota i suoi uomini ma la mira di Ardessi non funziona (primo tempo 3 su 9) mentre Mayfield, ben marcato, non riesce a esprimersi.

De Sisti passa alla «zona», prova a tenerla, ma con Vazzoler su Wright; però il Banco dilaga e al 15' i goriziani sono a meno 19 (32 a 13). Kea concluderà con 4 su 7, Solfrini con 4 su 8. Nel finale la San Benedetto riesce a riordinare le idee con la solita «2-1-2» e chiude 38 a 27 (meno 9). Bravo Castellano soprattutto per quanto ha fatto vedere in difesa, uno dei migliori del Banco, che ha dovuto privarsi al 7' di Polesello gravato di tre falli.

Nel primo tempo l'ex pistone Wright (Detroit, appunto) ha reso sotto il suo standard abituale ed è mancato nel suo numero preferito, il tiro (1 su 4). Nella ripresa la San Benedetto dà l'impressione di potersi riportare sotto ancora con una «2-1-2» piuttosto efficace e con i centri nei primi minuti di LaGarde, Cecchetti, Ardessi e Mayfield. Al 4', 30" i goriziani sono sul 40 a 35 ma il sogno dura poco. A completare il quintetto da parte isontina c'è Vazzoler.

Il Banco, che come di consueto ruota solo con sei uomini (Solfrini, Castellano, Gilardi, Polesello, Wright e Kea), non si siede e riprende le distanze, complice pure la stanchezza dell'avverario. A metà tempo 47 a 37, poi Roma dilaga e in quattro minuti tocca il più sedici (59 a 43 al 14'). La partita in pratica è finita, perché la San Benedetto riuscirà solo a ridurre le distanze.

Né finale delizia Wright-Kea con il «play» che serve da dietro il nuovo americano (ha sostituito Hughes, operato al menisco). Questi non sbaglia e manda in visibilio gli spettatori. Bravo Kea, proveniente dalla Continental League. Salta come un gatto. Bianchini probabilmente pure stavolta ha visto bene. Vedremo cosa succederà mercoledì

Fabio Cescutti

Scavolini	**96 (38)**
Berloni	**73 (35)**

SCAVOLINI: Kicanovic 31, Magnifico 10, Ponzoni 4, Jerkov 11, Boni, Zampolini 26, Silvester 14, N.e.: Benevelli, Bini, Del Monte.

BERLONI: Caglieris 8, Brumatti 10, Lardo, Vecchiato 9, Ford 18, Morandotti 8, Sacchetti 8, Wansley 12. N.e.: Manzin, Mangini.

SERIE A2 FEMMINILE - BATTUTA NETTAMENTE L'ALCAN

Gefidi ai play-off

Sgt Gefidi - Alcan Villasanta 77-55 (42-35)

SGT GEFIDI: Huez 10, Del Fabbro 2, Bartolini 5, Bontempi 15, Pegan 11, Biasi 2, Lonzar, Pavone 13, Tracanelli 10, Trampus 9.

ALCAN VILLASANTA: Sanfilippo 8, Novati 7, Di Basilio, Maggiolini 7, Croci 10, Fumagalli 2, Teoldi 5, Cogliati 16; n.e.: Tarantini, Zappa.

ARBITRI: Dinoi di Firenze e Indrizzi di Siena.

NOTE: tiri liberi Sgt Gefidi 21 su 35, Alcan Villasanta 23 su 35. Uscite per falli: nel s.t. a 8'50" dal termine Pegan (56-46), a 6'14" Cogliati (58-51), a 53" Huez (76-53), a 32" Maggiolini (76-53), a 15" Trampus (77-53). Tecnico alla panchina dell'Alcan a 1'01" dal termine.

TRIESTE — Ormai è sicuro, matematico. La Sgt Gefidi, superando l'Alcan Villasanta, ha conquistato il diritto di disputare il primo ed eventualmente il terzo incontro dei play-off a Chiarbola. Si tratta di un vantaggio non indifferente su cui potrà contare la compagine triestina nelle partite decisive. A1 più vicina? Probabile.

Presentatasi con Bartolini, Bontempi, Pegan, Biasi e Trampus nel quintetto iniziale, la Sgt Gefidi pativa nei primi minuti le avversarie, in particolare la lunga Cogliati che, precisa al tiro, portava in vantaggio la sua squadra (8-4 dopo poco più di due minuti). A questo punto le biancocelesti tiravano fuori le unghie, Paola Pegan si faceva valere ai rimbalzi e la Bontempi, benché al di sotto del suo standard, dirigeva un contropiede abbastanza efficace.

L'unica a stentare era la Trampus, immobile sotto canestro e poco grintosa. Le triestine in attacco si esibivano su ottimi livelli (42 punti dopo venti minuti non son poca cosa nel basket femminile) ma si distraevano sovente in difesa. L'Alcan mostrava un solo giochetto offensivo: palla in angolo per la Sanfilippo o la Cogliati e... ciuff! Davvero pochino per una formazione con propositi di A1.

Nella ripresa si iniziava giocando all'anti-basket, consistente nel fallire il canestro da tutte le posizioni. Sgt Gefidi ed Alcan per cinque minuti restavano a digiuno poi, visto il pubblico giustamente spazientito, ricominciavano a fare sul serio. Miriam Cogliati, gravata di quattro falli, continuava a colpire inesorabile ed il complesso lombardo in lunetta non perdeva un colpo o quasi. Dalla panchina triestina si alzava Franca Pavone, ancora dolorante alla caviglia. La mossa di Turcinovich pareva azzardata e sarebbe stata proprio la bionda guardia a dare il «la» alla vittoria. Tre su tre dalla lunga distanza, tre su tre dalla lunetta e la Sgt Gefidi ritrovava in grande spolvero la sua miglior tiratrice. Usciva la Trampus (sul 44-39) ed entrava la Tracanelli. Le manovre offensive dell'Alcan si infrangevano contro la difesa a zona triestina (due piccole e tre lunghe).

Nel giro di pochi minuti la Sgt Gefidi riprendeva il largo ed al 9' erano dodici le lunghezze a suo favore. Si finiva poi con una cavalcata trionfale quando Turcinovich mandava nuovamente in campo Serena Bontempi, rimasta per buona parte della ripresa in panchina. L'ex trevigiana, che pur un marcantonio non è, si disponeva in linea con le lunghe Tracanelli e Trampus, dando maggior brio alle azioni triestine.

Roberto Degrassi

Austriaco lo slalom Fis

PIANCAVALLO — Successo austriaco nello slalom internazionale Fis di Piancavallo. Si è imposta, infatti, Adelgunde Hochenwarter.

Una gara, come lo dimostrano i tempi fatti registrare dalle prime otto, alquanto incerta.

Per le azzurre una giornata, invece, storta. Prima si è classificata Alessandra Patacchi giunta soltanto decima.

In poche righe

Ros tricolore superwelters

FERRARA — Ernesto Ros ha conquistato il titolo italiano dei superwelters battendo Domenico Zappaterra dopo dodici riprese non esaltanti ma molto combattute. L'incontro ha avuto l'andamento previsto alla vigilia: Ros continuamente all'attacco e Zappaterra molto guardingo ma pronto a portare controffensive improvvise. E' stato proprio al termine di una serie velocissima che alla terza ripresa Zappaterra ha mandato Ros al tappeto con un gancio sinistro. Il pugile veneto ha reagito però con molto orgoglio ed anzi ha dato alla propria azione una maggior continuità, che l'ha portato al successo

Ritiro dal ring di Pipino Cuevas

CITTA' DEL MESSICO — Il pugile messicano Pipino Cuevas, ex campione mondiale dei welter, ha annunciato il suo ritiro dall'attività pugilistica. Cuevas è stato due anni lontano dai ring dopo essere stato sconfitto da Thomas Hearns ed ha fatto la sua «rentree» recentemente ma è stato battuto dal panamense Roberto «mano de piedra» Duran.

Minchillo «lascia» europeo superwelter

ROMA — La segreteria generale dell'Ebu ha comunicato che il campionato d'Europa dei superwelter Luigi Minchillo, per ragioni personali, ha abbandonato il titolo europeo della categoria da lui detenuto. Pertanto lo sfidante ufficiale Herold Graham (Gbr) si incontrerà con l'aspitante supplente già designato Clement Tshinza (Lus). I termini brevi contemporanei per l'asta e la libera contrattazione scadranno l'8 aprile prossimo. L'incontro dovrà svolgersi entro un mese dall'aggiudicazione dell'asta.

Europei medi: Acaries si conferma

PARIGI — Louis Acaries ha vittoriosamente difeso la sua corona di campione europeo dei pesi medi di pugilato, sbarazzandosi agevolmente dello sfidante, il suo connazionale Pierre Franck Winterstein, mettendolo fuori combattimento alla quarta ripresa. Winterstein, sostenuto dal tifo acceso di 3000 zingari fra i 5000 spettatori allo stadio De Courbetin, ha attaccato in continuazione dimostrando grande coraggio, ma una ancora più grande mancanza di esperienza e di tecnica pugilistica.

VARATO ALL'ARSENALE DI VENEZIA IL TRIMARANO

Goldieitalia, un po' airone e un po' libellula, è in mare

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Residui di acqua alta, di sciroccale, di piovaschi; un isolato raggio di sole. Questa la cornice veneziana per una data che l'ammiraglio Renato Fadda ha definito storica: l'apertura dell'Arsenale di Venezia alla nautica di diporto e ad una pattuglia di quegli esseri indiscreti che sono per antonomasia i giornalisti.

L'occasione è stata nazionale e allo stesso tempo veneta: presentazione e varo del «Goldieitalia», un dinoccolato trimarano in alluminio e altre leghe leggere che vuole essere la risposta nella categoria ai multiscafi francesi, despoti e tiranni nelle regate atlantiche, e un po' — pensiamo — risposta anche all'«Azzurra» di cui tanto si parla e si parlerà.

Il progetto di «Goldieitalia» è dell'ingegnere padovano Alfeo Scattolin, sponsor il triestino-trevigiano Adriano Goldschmied, skipper ancora il trevigiano Bruno Bacilieri affiancato dal francese (però veneto di adozione) Marc Vallin.

A vederlo prima in terra e poi in mare «Goldieitalia» è un po' airone e un po' libellula, poco invece barca nella suggestione consueta del termine. Diciamo che è un elegante trapezio volante marino, a bordo del quale due o più uomini saranno chiamati a incredibili acrobazie e a stress formidabili, visto che con le sue misure (lungh. 18 metri, largh. 14 metri, dislocamento 7 tonn., altezza albero 26 metri, superficie velica 240 mq senza spy) dovrebbe poter raggiungere e superare i 30 nodi di velocità.

E, poiché siamo alle cifre, prestiamoci: «Goldieitalia» è nato da tremila ore di progettazione a tavolino, e da diecimila ore di lavoro in cantiere. Ciò significa che nulla è stato lasciato al caso e all'improvvisazione, o almeno così si auspica.

Del resto la verifica non si farà attendere: dopo la messa a punto e un rodaggio mediterraneo, «Goldieitalia» sarà al nastro di partenza della impegnativa Transatlantica per due senza scalo da Lorient in Francia alle Bermude e ritorno, in calendario il prossimo 22 maggio.

Libero Mazzi

Il nuoto a Trieste: impianti e gestione

L'assessorato allo sport del Comune di Trieste ha organizzato per il giorno 31 marzo alle ore 18 nella sala del Cral - Eapt, presso la stazione marittima del molo Bersaglieri, un incontro dibattito sul tema: Il nuoto a Trieste: impianti, loro manutenzione e gestione».

SERIE B - IL RAPALLO IMBRIGLIATO ALLA «BIANCHI»

Primo punto e un po' d'animo ai pallanotisti alabardati

Triestina-Rapallo 7-7 (1-3, 2-1, 3-1, 1-2)

TRIESTINA: Zetto, Bonetta, Cechet, Coppola, Maizan (1), Umer, Milossevich S. (2), Milossevich G. (1), Pino (3), Gavagnin, Cozzi, Pecorella, Spagnoli.

RAPALLO: Labo, Macchiavello, Fornasio F., Cupido (3), Peranti, Fornasio B., Pino, Antonucci (1), Vincenzi (1), Pozzo (2), Casagrande.

ARBITRO: Prestifilippo di Busto Arsizio e Zerbini di Bologna.

TRIESTE — La Triestina, data per moribonda fino alla scorsa settimana, ha dato i primi sintomi di ripresa ed è andata ad impattare una partita difficile con il Rapallo raccogliendo il primo punto di questo campionato.

Finalmente la grinta sfoderata solo lontano dal pubblico amico è venuta fuori anche a Trieste e bisogna dire che le belle individualità espresse durante il campionato passato, hanno avuto una felice conferma. Pino è ritornato in piena forma e si è visto subito quanto importante sia il suo contributo nell'economia del gioco e Umer ha giocato, se non proprio come può e sa, almeno al settanta per cento.

Un grandioso Zetto fra i pali è riuscito a sbrogliare alcune situazioni pericolose in momenti decisivi e i due giovani leoni, Maizan e Pecorella, hanno dimostrato di meritarsi le continue convocazioni nella nazionale giovanile. Ultimi abbiamo lasciato i due Milossevich, Sergio e Giorgio, che meritano un elogio particolare.

Unico neo, l'opaca prova fornita da Cechet, che ha trasmesso in parte la sua noncondizione ai compagni, tanto da dover essere sostituito. per lui la forma migliore e soprattutto lo stato d'animo favorevoli devono ancora venire.

La cronaca vedeva una partenza decisa del Rapallo, con gli alabardati subito pronti nella reazione, che veniva pqntuale nel secondo tempo, a conferma di quanto detto sopra. I triestini si permettevano di annullare una zona sfavorevole, grazie a una difesa strettissima e a tre interventi prodigiosi di Zetto e di andare a segnare.

Terza frazione di marca alabardata e finale al cardiopalmO, con le squadre sul sette pari ad avere una possibilità a testa di chiudere l'incontro.

Alessandro Bourlot

Serie A

Camogli-Del Monte	5-5
Ortigia-Stefanel Recco	7-7
Florentia-Jean's West	7-6
Lys Bogliasco-Civitavecchia	10-6
Posillipo-*Canottieri Napoli	8-6
Tecnocar Nervi-*Sturla	10-8

TROTTO - UNA «DOPPIA» E LA TRIS MONTEBELLO ALL'IPPODROMO

Il Premio di Marzo chiama Colello

TRIESTE — Si intitola al mese che sta per estinguersi la prova di centro del convegno trottistico in programma a Montebello con inizio alle 14.30. Protagonisti i puledri di 3 anni sulla media distanza, tutti locali avendo rinunciato gli... «invaders», dimodoché la ricca prebenda rimarrà in casa, e probabilmente ad aggiudicarsela sarà Colello, sempre che il fratellastro di Artheno non voglia fare le bizze.

Di Colello saranno rivali Calister, Cucciolo, Caraibo e Cianciana, e soprattutto la femmina, in possesso di «speed» iniziale al fulmicotone, potrà ergersi a strenuo baluardo in difesa dei più ...deboli. Bisognerà vedere comunque con quale umore scenderà in pista Colello, e se l'allievo di Mazzuchini dovesse trovare una giornata sì, non sarà semplice per i suoi avversari reggerne il passo.

Cianciana, probabile battistrada, viene subito dopo Colello, ma anche Calister, che non difetta certo di mezzi, e Caraibo, piaciuto domenica scorsa, possono gareggiare con profitto, relegando nel ruolo di outsider Cucciolo. In definitiva, la distanza dovrebbe tornare utile a Colello, e se non dilapiderà, il figlio di Thiene non dovrebbe proprio perdere.

* * *

Gli organizzatori si sono finalmente decisi facendo filare di comune accordo la Tris Montebello (stavolta molto incerta) e una doppia accoppiata; per gli scommettitori, la possibilità di sbizzarrirsi convenientemente, senza preclusioni «tecniche» che non avevano ragione di sussistere.

* * *

In quattordici nella «trio» sul miglio, corsa senza pronostico. Potrebbe vincere Armal, però il cavallo di Quadri le ha fatte tutte storte ultimamente e dovrà fare attenzione a non rompere. Con Armal, possono gareggiare con profitto anche Molosiglio, in prima fila, e il rientrante Allongo; la sorpresa potrebbe venire da Bolscioi.

Nell'invito A, sempre sui due giri di pista, parata di velocisti con Bombolino, in buon momento, in grado di imporsi, pur con sistemazione problematica in seconda fila. Del cavallo di Prioglio, saranno oppositori Akito Bi e Abesada Jet, entrambi ben situati e da preferire a Zado, Valtanaro, Androclo e al rientrante Granado.

Fra Ascado e Anacar Ve potrebbe insinuarsi Alcador nel veloce premio dei Gerani, come i 4 anni Bentota, Bardo Voro e Bahr potrebbero opporsi con successo a Branlius, bensì veloce ma al solito evanescente negli ultimi metri di corsa causa un caratterino del tutto speciale.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio delle Dalie: Casatisma, Calanca, Cagnara. **Premio dei Gerani:** Ascado, Anacar Ve, Alcador. **Premio dei Fiordalisi:** Branlius, Bardo Voro, Bentota. **Premio dei Gigli (Totip): Roanoke, Ispano, Bermanto.** Premio di Marzo: **Colello, Cianciana, Calister.** Premio dei Papaveri (Tris Montebello): **Armal, Camanin, Allongo, Molosiglio.** Premio dei Gelsomini: **Germo, Fusto, Porto Alegre.** Premio della Fioritura: **Bombolino, Abesada Jet, Akito Bi.**

Pedalata primaverile con azzurri e Cottur

TRIESTE — Gli atleti azzurri d'Italia della sezione triestina «Gustavo Marzi» organizzano annualmente la «Pedalata primaverile», con la collaborazione di Giordano Cottur, che mette e disposizione tutto il suo apparato tecnico. L'appuntamento è per stamane, con partenza alle 9 da piazza Unità d'Italia, dove alle 8 avrà inizio il ritrovo dei partecipanti. Il percorso fissato è il seguente: corso Cavour, viale Miramare, Barcola, Miramare, Grignano, Borgo San Mauro presso il bar Costa dei Barbari; ritorno sullo stesso itinerario, con arrivo a Grignano mare, dopo 29 chilometri.

A tutti i partecipanti alla pedalata sarà consegnata una medaglia ricordo; una coppa andrà invece alla scuola e alla società con maggior numero di partecipanti. Fra tutti inoltre sarà sorteggiato un ciclo Cottur; in palio altri premi minori.

BASKET GIOVANILE

Friuli-V.G.	**83 (47)**
Slovenia	**77 (42)**

BASKET C 1

Stefanel Tv	**102 (52)**
Eurocar Ud	**89 (35)**

BASKET SERIE D

Mobilcasa	**67**
Barcolana	**69**

Un coreano mondiale WBC minimosca

SEUL — Il pugile sudcoreano Chang Jung Koo ha strappato a Ilario Zapata il titolo di campione mondiale dei pesi minimosca, mettendo il panamense fuori combattimento alla terza ripresa. L'incontro, previsto in sole 12 riprese, secondo le nuove norme WBC a protezione dei pugili, si è svolto a Taejon, a Sud di questa capitale.

IL SECONDO TROFEO NAZIONALE LIBERTAS DI KARATE

Arti marziali di scena a Chiarbola

TRIESTE — Oggi con inizio alle 16, avrà luogo al palazzetto di Chiarbola il secondo Trofeo nazionale Libertas per cinture nere maschili e femminili di karate.

È la prima volta che a Trieste viene organizzato un campionato nazionale di karate e il merito spetta al fiduciario regionale per le arti marziali, Franco di Salvatore. La novità più interessante è rappresentata dalla partecipazione della categoria femminile, che finora ha gareggiato solamente nei «kata» (forme stilizzate) e che oggi, per la prima volta in Italia, gareggerà anche nel «kumite». Si vedrà insomma anche il gentil sesso cimentarsi nel duro combattimento agonistico del karate.

Altre novità l'esibizione di campioni di levatura mondiale in tecniche di full-contact, di rottura, di difesa e di kata superiori. Fra questi, il maestro Jean-Paul Pace, il maestro Donato Milano, il maestro Beppe Panada e il maestro Maurizio Marangoni. Sarà fra i protagonisti anche il maestro Paolo Bolaffio, direttore tecnico del Centro studi karate judo moderno di Trieste, con tecniche di rotture di tavole e mattoni.

Saranno in gara squadre provenienti da tutte le regioni d'Italia, con circa 200 atleti.

Il benvenuto alle autorità e agli ospiti sarà dato dal maestro Beppe Panada, direttore tecnico nazionale della Libertas arti marziali.

SERIE B FEMMINILE

Interclub Marocchi	**88**
Cuneo	**81**

Tennistavolo-Trofeo Centroradio

TRIESTE — L'U.S. Tennistavolo Trieste organizza il settimo trofeo valido per l'assegnazione del «Trofeo Centroradio». La manifestazione si terrà martedì 29 marzo nella sede di via Cologna 59. Per le iscrizioni al tabellone maschile e femminile rivolgersi al «Centroradio» di via Imbriani 8, entro le ore 12.30 di martedì.

Guevara in condizioni disperate

CARACAS — Le condizioni del peso gallo venezuelano Antonio Guevara sono disperate. Egli era crollato al tappeto il 7 marzo scorso, subito dopo essere stato sconfitto ai punti dal filippino J. Resma. Sottoposto ad intervento neurochirurgico, sembrava che Guevara stesse poco a poco riprendendosi, ma ha dovuto subire una seconda operazione al cervello, causata da un'emorragia.

Continuaz. dalla 12.a pagina

GABETTI affitta uso ufficio o ambulatorio appartamento in stabile recente, zona viale D'Annunzio I piano, luminosissimo, ottime rifiniture. Tel. 764842. 050108/19

LOCALE D'AFFARI con grande magazzino totale 230 mq affittasi, prezzo da stabilire. Tel. 729256. 874/19

LOCALE D'Annunzio mq 25 affittasi. Telefonare 61155, ore 10-12. 3148/19

LOCALE mq 140 via Ghirlandaio con possibile soppalco, 550.000; altro: deposito in soffitta, via del Sale, 60.000. Tel. 734257. 3358/19

LORENZA affitta: solo studenti vicino Università, camera cucina bagno tutti conforts, 250.000. Tel. 734257. 3359/19

MAGAZZINO Roiano 260 mq tutti comfort 4 entrate affittasi. Tel. 413308. 2999/19

MONFALCONE affittasi box auto. Telefonare ore ufficio. 0481-72373. 285/19

MONFALCONE Agenzia ALFA affitta posti macchina centralissimi, garage appartamenti arredati a trasfertisti. 41807.

STAZIONE 3 bellissime stanze doppio ingresso affittasi ambulatorio-uffici. Tel. 413308.

UFFICIO pianoterra zona Valmaura affittasi. Telefonare 823206, giorni feriali ore 16-18. 2977/19

ZARABARA 732409. Ospedale recente tre stanze affittasi solo ambulatorio, ufficio. 3384/19

ZARABARA 732409. Centralissimo sei stanze, servizi, affittasi solo ufficio. 3384/19

ZARABARA 732409. Affittasi ambulatorio centrale attrezzato servizio segreteria infermiera, orario concordarsi. 3384/19

ZARABARA 732409. Centralissimo ufficio, disponibilità ancora due stanze da affittarsi. 3384/19

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4 25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova Brignole (via V Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.15 Portogruaro (Si effettua dal 16/6 al 14/9/82. Soppresso nei giorni festivi, autoservizio sostitutivo)
6.22 L Portogruaro (1)
6 42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28/5 al 24/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 3.6-23 9)
8 02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via Mestre) (*)
9 20 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S M.N - Roma Termini - Napoli C F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.38 Ex Venezia S.L
17 06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17 13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19 25 Portogruaro (si effettua dal 23.5/82 al 25/9.82, autoservizio sostitutivo)
19.23 L Portogruaro (si effettua dal 26.9/82 al 28/5/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.08 D Venezia S.L. - Milano - Torino, Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26 9/82 anche cuccette di II cl Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2 20 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 27/9/82 al 28/5/83. Soppresso nei giorni festivi)
6.10 L Portogruaro (si effettua dal 24/5 al 25/9/82. Soppresso nei giorni festivi - Autoservizio sostitutivo)
7 11 L Portogruaro
7 28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26/9 anche cuccette di II cl. Genova - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.13 D Venezia S.L.
10.10 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10 28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S L.
15.25 D Venezia S.L.
16 27 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*)
19.10 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82 cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 23/5 al 23/9.82 e dal 29/3 al 28/5/83; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica; Venezia - Belgrado e Venezia - Atene escluso giorni giovedì e domenica dal 27 5 al 26/9/82)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.25 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.

23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 15/9 al 22/12/82, dal 5/1 al 30/3 e dal 6/4 al 28/5/83
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 23/5 al 24/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/92)
(3) Soppresso nei giorni 25 e 26 12/82 e 1/1/83
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 24/9/82)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.35 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi Zagabria e Parigi - Belgrado)
13 35 L V. Opicina - Lubiana (1) (3)
16.48 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1) (3)
19 28 D V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20 08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl Venezia Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 23 5 al 25/9/82 e dal 29/3/83, cuccette II cl. Venezia Atene escluso giovedì e domenica dal 27.5 al 26/9.82; WLAB Venezia Atene solo giovedì e domenica dal 27/5 al 26/9/82)
20 20 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
20.20 L V. Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
23 52 D V Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 4.6 al 24.9/82); WLAB Roma - Mosca (4) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 29/5 al 25/9/82)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 28/5 al 24 9/82), WLAB Mosca - Roma (5); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 3/6 al 23/9/82)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopie - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.34 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35 L Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14 35 L Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16 38 D Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38 D Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21 30 L Villa Opicina (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
21.48 V. Opicina (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)

(1) Si effettua dal 27/9/1982 al 26.3/1983
(2) Si effettua dal 24/5/1982 al 25.9/82 e dal 28/3 al 28/5/1983
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Non circola nei giorni di sabato (dal 23/5 al 24/9), giovedì e sabato dal 24.9/82
(5) Non circola il venerdì (dal 23/5 al 23/9) e il mercoledì (dal 25/9/82)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO - MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5 12 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D. *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo dal 23/5 al 25/9/1982)
9.38 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
19 50 Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
20.02 L Udine (si effettua dal 26 9/82 al 28/5/83)
20.52 D *Italien Osterreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 Udine (si effettua dal 23/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
23.00 L Udine (si effettua dal 26. 9/82 al 28/5/83)

(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 25 e 26 12/82, e 1/1/1983

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE LA TUA ATTIVITA'? Noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3290/20

A.G. LATTERIE - LATTERIE CAFFE' varie zone cedonsi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3290/20

A.G. PULISECCO rionale cedesi con vendita locale 20 000.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3290/20

A.G. GIOCATTOLI - cartoleria rionale cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3290/20

A.G. ARTICOLI REGALO bigiotteria cedesi, possibilità gestione. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3290/20

A.G. PROFUMERIA - drogheria zona residenziale cedesi 15.000.000. ADRIA Mazzini 30. tel. 68758. 3290/20

A.G. FRUTTA verdura validissima cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3290/20

A.G. RIVENDITA pane, macchina caffè, bottiglieria zona popolata cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3290/20

A.G. SALONE parrucchiera ammezzato cedesi 15.000.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3290/20

A.G. NEGOZIO foto-cine rionale cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3290/20

A. GORIZIA acquisto contanti tabaccheria, rivendita giornali rapida definizione, pagamento contanti, telef 0432/26336. 97/20

ACQUISTO licenza qualsiasi attività purché buon avviamento eventualmente anche muri, esclusi intermediari, tel. 755059. 14/20

ADVISER 62765 - 64411 uffici via S. Caterina 5. caratteristico buffet tavola calda vini centralissimo ottimi incassi 55.000.000. 22/20

ADVISER 64411 - 62765, licenza trasferibile zona centralissima vastissime possibilità splendido prezzo. 22/20

ADVISER 62765 - 64411, negozio articoli fotografici cinematografici adatto persona sola zona fantastica. 22/20

ADVISER 64411 - 62765, licenza negozio oggettistica arredamento + ampliamento licenza abbigliamento accessori vari buon affare. 22/20

ADVISER 62765 - 64411, negozio abbigliamento periferico tabelle IX - X - XI - XII - XIII - XIV possibilità magazzino all'ingrosso 45.000.000. 22/20

ADVISER 64411 - 62765 pizzeria ottimi incassi + sorpresa estiva ottima posizione senza concorrenti. 22/20

AZIENDA commerciale centro Ronchi dei Legionari vendesi, telefonare ore negozio 0481/778722. 279/20

CAUSA malattia cedo attività redditizia part-time a signora dinamica. Scrivere a Publikompass cassetta 12/H 34100 Trieste. 3183/20

CEDESI centrale galleria d'arte - laboratorio cornici, telefonare 415521 ore 20-21. 3159/20

CEDESI quote avviata azienda settore ingrosso alimentare solo serie trattative, telefonare 631789 ore ufficio. 3207/20

CEDONSI aziende: abbigliamento, calzature, drogheria, profumeria, elettrodomestici rionale. Bigiotteria, pellicceria e pelletterie centrali. Informazioni Esperia Battisti 4, tel. 750777. 873 20

CERCASI bar o valida attività commerciale in vendita purché in gestione o pagamento dilazionato minimo 12 mesi. Scrivere a Publikompass cassetta 37/H 34100 Trieste. 3385 20

CERCASI bar - trattoria centrale in gestione o in acquisto offronsi garanzie immobiliari massima serietà e discrezione, tel. 729256. 874 20

CHIEDO prestito lire 20.000.000 restituibile lire 30.000.000 entro 31 dicembre 1984. Scrivere a Publikompass cassetta 18/H 34100 Trieste. 3243/20

DOMUS zona Chiarbola licenza latteria buon avviamento 15.000 000. tel. 69210. 1/20

DROGHERIA ben avviata centro storico vendesi attività e muri, tel. 766676. 19/20

GRADO Città Giardino licenza di pensione con ristorante giardino clientela fissa prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283 1000/20

INTERMEDIA telefono 729801, vende libero magazzino uso autorimessa adiacenze Stazione 80 mq più 21 mq stanza con servizio 59.500.000. 2/20

INTERMEDIA telefono 729801, vende licenza arredamento macchinari salone parrucchiera zona San Giovanni 26.500.000. 2/20

INTERMEDIA telefono 729801, vende licenza drogheria profumeria adiacenze Stadio 22.500.000. 2/20

ISTITUTO estetica attrezzatissimo centrale Monfalcone vendesi telef. mercoledì giovedì venerdì pomeriggi 0481/41007. 288/20

MONFALCONE Agenzia ALFA avviatissimo studio estetica. Compresa attrezzatura, 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia ALFA negozio abbigliamento bigiotteria, 41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia ALFA. STARANZANO: avviato negozio elettrodomestici; altro ferramenta, apparecchi materiali sanitari idraulici riscaldamento, 41807. 1/20

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende avviata ferramenta, trattative riservate. 45947. 287/20

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende centralissime aziende abbigliamento. 280/20

MUGGIA ben avviata attività negozio dischi BG vende, 273559. 3256/20

MUGGIA collina vendesi casa 400 mq con licenza trattoria. Telefonare 272259 o ufficio 765472. 3273/20

NEGOZIETTO fotocine rionale forte lavoro vendesi anche dilazionando. Telefonare 61491. 3388/20

NEGOZIO abbigliamento a Opicina vendesi occasione. Telefonare 213202 ore pasti. 3390/20

NEGOZIO ortofrutticoli vendesi muri piazza Vico. Telefonare 61155 ore 10-12. 3148/20

PRIVATO vende Ronchi dei Legionari vasta licenza, arredamento alimentari, tabelle 1, 6, 7, 14 articoli igiene persona, casa, articoli plastica, profumeria, cosmetici, surgelati, prezzo da concordare. Telef. 0481/777029. 292/20

PULITURA libera centralissima con licenza avviamento muri e macchinari 48.000.000 più Mutuo fondiario. GRIMALDI 040/764953. 1000/20

QUADRIFOGLIO MUGGIA CENTRO licenza arredamento articoli regalo porcellane oggettistica avviatissimo 29.500.000, 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO licenza arredamento osteria compresa proprietà muri ampio locale con possibilità tavernetta 92.000.000, 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE licenza arredamento ceramiche sanitari articoli bagno moquettes incluso inventario 40.000.000, 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO licenze ambulanti per tessuti d'arredamento articoli abbigliamento da 6.000 000, 630174. 12.20

QUADRIFOGLIO CENTRALE licenza arredamento bar superalcolici pasticceria ottimamente avviato. Trattative riservate, 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO negozio biancheria intima accessori abbigliamento licenza tab. XIV/2 55.000.000. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO adiacenze HORTIS licenza avviamento arredamento drogheria profumeria 20.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO licenza arredamento corredo macchinario lavanderia stireria 15.500.000. 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMA licenza avviamento arredamento profumeria 50.000.000 compreso inventario. 631171. 12/20

RABINO telefono 762081 vende libera licenza San Giacomo alimentari tab. I adibita a fiaschetteria 18.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza drogheria profumeria Servola ottimo reddito documentabile tab. XIV-X 25.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza San Giacomo alimentari tab. I adibita a fiaschetteria 18.800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libero via Flavia licenza di vendita fiori 34.500 000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza drogheria profumeria strada Vecchia Istria tabelle XIV-X 33 500 000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende centrale licenza (via Fabio Severo) pulisecco lavanderia stireria tintoria 39.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Ponziana libera licenza di pulitura lavanderia macchinari avviamento 18.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende via Rossetti mura e licenza bigiotteria cartoleria libri giocattoli dischi 34 800.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende licenza drogheria profumeria Valmaura 12.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Servola licenza pizzeria alcolici superalcolici 78.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende conosciutissimo avviatissimo ristorante 139.800.000. 14/20

RISTORANTE avviatissimo specialità pesce vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 15/E, 34100 Trieste. 3224/20

RIVENDITA PANE con FORNO attrezzatissimo di macchinari vendesi attività e muri. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 873/20

SOCIETÀ triestina con forte programma sviluppo cerca nuovi soci minimo undicimilioni utili elevati con possibile partecipazione operativa. Scrivere patente n. 124170 Fermo posta Trieste. 3110/20

STUDIO fotografico attrezzatissimo dividerei affitto con persona seria. Telefonare pasti 60419. 3246/20

VENDESI bar ristorante self service in grandioso centro commerciale Tarvisio, mutuo agevolazioni. Tel. 0428 3058. 79/20

VENDESI generi alimentari Monfalcone. Scrivere Publikompass cassetta n. 27/H, 34100 Trieste. 2/20

VENDESI in posizione centrale negozio dischi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21/H, 34100 Trieste. 3257/20

VENDONSI bar con rivendita tabacchi, bar latteria, trattoria compreso immobile con 2 appartamenti. Telefonare 631778 orario 10-12. 3285/20

ZARABARA 732409, pensione centralissima, vendesi. Informazioni ufficio via Coroneo 1. 3384/20

ZARABARA 732409, tabaccherie centrali, semicentrali. Informazioni solo ufficio via Coroneo 1. 3384/20

ZARABARA 732409, profumeria, drogheria, ampia licenza compreso erboristeria articoli pesca. 3384/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. GORIZIA acquistiamo per nostra selezionata clientela, case, casette, rustici, ville, appartamenti liberi e occupati, rapida definizione pagamento contanti, tel. Immobiliare Punto Casa 0432/26326. 104/21

ACQUISTEREI solo da privato appartamento signorile salone 2-3 o più camere cucina servizi pagamento contanti, telefonare 732498. 2/21

AZIENDA grafica acquisterebbe locale pianterreno mq 250/350 periferia o zona industriale, telefonare 826508. 3149/21

BELLISSIMA vigna e orto S. Giovanni alta cerco al 50% del raccolto, tel. lunedì 750028 3366/21

CERCASI villa con giardino minimo dodici stanze anche zona extraurbana, telefonare 630179. 3196/21

CERCO urgentemente appartamento qualsiasi zona anche da ristrutturare, telefonare 775115. 1000/21

CERCO villetta con giardino vista mare pagamento contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta 22-H, 34100 Trieste. 3266/21

CONTANTI solo privatamente acquisto appartamento recente 60-65 mq, telefonare 417609. 3351/21

GORIZIA acquisto per investimento stabile zona centrale, rapida definizione pagamento contanti, telefonare 0432/26320. 97/21

IN zona centrale multinazionale ricerca in acquisto appartamenti minimo 80 mq per propri dirigenti purché decorosi. Pagamento contanti, telefonare 631171. 121/21

PRIVATAMENTE acquisto per investimento stabile intero in decenti condizioni con servizi interni, telefonare ore pasti 828729. 121/21

PRIVATO acquista inintermediari appartamento 70 mq ottimo stato ultimo piano zona semicentrale tranquilla. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28-H, 34100 Trieste. 3325/21

STABILE in blocco anche interamente occupato acquisto contanti per investimento tratto solo con privati, telefonare 755059. 14/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. BROLETTO n. 20 stanze cucina bagno libero vende immobiliare Italia, tel. 61512. 4/22

A.A.A. ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità capolinea autobus 37 (via del Castelliere - Salita di Raute) splendida vista mare, da monolocale a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Informazioni e vendite in esclusiva piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3341/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona piazza CARLO ALBERTO, tre stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggioli. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3341/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, wc. Utilizzabile per studio professionale, ambulatorio medico, ecc. Occasione metri quadrati 180, lire 120 milioni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3341/2.

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero recente costruzione STRADA PER LONGERA camera, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, posto macchina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3341/22

A.A.A. ECCARDI VENDE primo ingresso, RESIDENCE LE AGAVI appartamento due stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, box autorimessa. Rifiniture extra. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3341/22

A.A.A. ECCARDI VENDE Lignano Pineta appartamenti in villetta zona mare, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, terrazze, giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 3341/22

Continua in 18.a pagina

---

†

È mancato al nostro affetto

Vinicio Pulsator

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il genero ERNESTO e la nuora BARBARA.
I funerali seguiranno martedì alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente alla Chiesa dei Servola.

Trieste, 27 marzo 1983

Si associano al dolore le sorelle, i nipoti e i cognati.

Trieste, 27 marzo 1983

Partecipa al lutto la famiglia MAKOVIC.

Trieste, 27 marzo 1983

Zio Vinicio

Ti ricorderanno sempre:
— ARMIDA e famiglia

Trieste, 27 marzo 1983

Partecipano commosse le famiglie:
— PAOLI
— STRAIN
— CHIMENTI
— SIMSIG
— DEL BONO

Trieste, 27 marzo 1983

Si associano al lutto le famiglie GALLETTI.

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari all'età di 60 anni

Ernesto Kern

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIULIA e TULLIO, il genero NEVIO ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 28 marzo alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 marzo 1983

Si associano al dolore:
— la famiglia DESTRADI
— il cugino CARLO ZAINTEL

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

Dopo lunga malattia è mancato il nostro caro

Pietro Zoppolato
da Buie

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, i figli, la nuora, il genero, nipoti, fratello e sorelle.
I funerali seguiranno martedì 29 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

Per tutte le dimostrazioni d'affetto tributate al nostro caro

Albano Prelz

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.
Una Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 30 corrente alle ore 18 nella Chiesa di San Luigi Gonzaga.

Famiglie PRELZ

Trieste, 27 marzo 1983

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Cesare Giardossi

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste-Melbourne, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Cotich ved. Lussa

ringraziano sentitamente quanti hanno voluto prendere parte al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

Il giorno 26 marzo si è spento serenamente

Luigi Trani
pensionato Crda

Ne danno il tristissimo annuncio la moglie MODESTA VALDEMARIN, gli adorati GRAZIA, GIORGIO ed ALESSANDRO SERRA, la sorella GEMMA ved. REVELLO, le cognate, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti unitamente alle congiunte famiglie TRANI, VALDEMARIN, CORETTI, VIDALI, MINEO, GOMSI e CHIAPPETTA.
Si ringraziano con immensa gratitudine il prof. BARTOLI, i dottori UKMAR e ZUCCA e tutti i medici ed il personale del IV pneumologico.
I funerali seguiranno martedì 29 marzo alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 marzo 1983

Ciao mio caro nonno.
— ALESSANDRO

Trieste, 27 marzo 1983

Riposa in pace zio

Gigi

— SILVANA

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Komar ved. Carli

Ne danno il triste annuncio la figlia SILVANA, il figlio VIRGILIO, la nuora GIULIA, il genero SERGIO, la sorella, i fratelli e parenti tutti.
I funerali seguiranno il giorno 29 corr. alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente per Monrupino.

Trieste, 27 marzo 1983

Piangono la cara nonna:
— MARCO, STEFANO, KATIA, VIVIANA

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Ferluga ved. Felician

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle ore 10 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il cimitero di Muggia.

Muggia, 27 marzo 1983

---

†

Si è spenta serenamente

Nerina Nedok

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il figlio WILLY, la nuora, i nipoti.

Trieste, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

Commosso per le attestazioni d'affetto tributate alla mia cara

Fulvia

ringrazio sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al mio grande dolore.

Il marito
GIACOMO APOLLONIO

Trieste, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

Le tante attestazioni di stima e di affetto tributate alla nostra indimenticabile

Alessandra Ciardi ved. Bocini

ci hanno veramente commossi e di cuore ringraziamo tutti.

I familiari

Villa Vicentina, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Rodolfo Marcon

ringrazia sentitamente i condomini di via Tonello 26.

Trieste, 27 marzo 1983

I familiari di

Giovanni Bacer

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1983

28-3-1981 28-3-1983

Nel secondo anniversario della scomparsa dell'adorato

Bruno Monciatti

con l'amore di sempre e infinito rimpianto Lo ricordano a coloro che gli vollero bene.

La moglie

Trieste, 27 marzo 1983

31-3-1979 31-3-1983

Giovanni Bonaldo

Mamma, moglie, figli e sorelle Lo ricordano con immutato dolore.

Lucinico-Trieste, 27 marzo 1983

II ANNIVERSARIO

Con profondo dolore e immutato amore mamma e papà ricordano il loro adorato

Fabio Stringaro

che un crudele destino strappò immaturamente alla vita.

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

Il giorno 23 marzo è serenamente spirata

Augusta Concini ved. Pierangelini

Ad esequie avvenute ne danno il doloroso annuncio il figlio, la nuora, la nipote, il fratello, le sorelle e gli altri congiunti.

Trieste, 27 marzo 1983

Partecipano al lutto: PIERO, GIGLIOLA e CRISTINA CECCHETTI.

Trieste, 27 marzo 1983

Partecipano al lutto: LOREDANA e FABIO SUPPANCIG.

Trieste, 27 marzo 1983

Partecipano al lutto del caro SERGIO: SERENA e GIANNI LOISI.

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

Si è spenta serenamente dopo lunga malattia

Maria Cernaz ved. Sarti

Ne danno il triste annuncio la figlia MARCELLA con il marito DANTE, il figlio MARIO con la moglie LIDA ed ELIO con la moglie ALMA (assenti), i nipoti SIRIO con la moglie LUISA e FRANCO con la moglie ROSSANA, le sorelle ANNA CERNAZ e MARCELLA con il marito MARIO, gli altri nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste-Sydney, 27, marzo 1983

---

†

Il 25 marzo si è spenta la nostra cara mamma

Virginia Bursich ved. Petronio

Ne danno il doloroso annuncio le figlie RITA, ROSITA e ANITA, i generi, le nipoti, la sorella, i cognati, le cognate ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 28 marzo alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Aldo Krizmancic

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.
Un ringraziamento al prof. CAMERINI e alla sua équipe, al medico curante dott. RUSSO e al personale tutto della III medica.

I familiari

Trieste, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

Il marito e i familiari della cara

Caterina Abrami in Davia

commossi per la grande partecipazione, ringraziano sentitamente.

Trieste, 27 marzo 1983

I familiari di

Maria Bevilacqua ved. Cravagna

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1983

I familiari di

Milena Pertot ved. Martellani

commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1983

28-3-1979 28-3-1983

Iginio Colonni

Domani ricorre il IV triste anniversario da quando mi hai lasciata sola a piangere.

Gino

mio, sei sempre con me, con lo stesso amore e bene e sempre più grande disperazione.

La Tua GIANNA

Trieste, 27 marzo 1983

Nel I anniversario della scomparsa di

Vittoria Coronica ved. Smerdù

i figli LINO, SANTO con la moglie LIDIA e ALDO La ricordano sempre con amore e rimpianto.

Trieste, 27 marzo 1983

Spirava cinque anni fa la nostra cara

Carla Tenze ved. Schreiber

La ricordano con rinnovato rimpianto la sorella BRUNA e la nipote BRUNETTA.

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Zotti ved. Capanni

Addolorati lo annunciano la nuora ANNA, con i nipoti SILVANO, MAURO e ALESSANDRO e DESIREE, e parenti tutti.
Si ringraziano i medici e personale tutto della Guardia Chirurgica.
I funerali seguiranno domani 28 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore

Trieste, 27 marzo 1983

Partecipano addolorati:
— i consuoceri MARI e RICCARDO
— SAVINA e MARINA con le rispettive famiglie
— famiglie FURLAN e SIRCA

Barcola-Gabrovizza, 27 marzo 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— ARTURO e ILARIO PONTONI
— TOFFOLI

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

Il giorno 24 marzo è venuto a mancare il nostro caro

Silvio Dobri

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ELVIRA, il figlio SERGIO, la nuora LOREDANA, la adorata nipotina ROBERTA, i fratelli e le sorelle con le loro famiglie.
Un ringraziamento al Primario, ai medici e a tutto il personale della IV Pneumo.
Un sentito grazie al medico curante dott. DEGRASSI.
I funerali seguiranno lunedì 28 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 marzo 1983

Partecipano al lutto della famiglia i condomini di via Ciamician 5.

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

Il 25 marzo è mancata improvvisamente

Meri Debelli ved. Stok

Lo annunciano i parenti e conoscenti nel contempo si ringraziano le persone che vorranno intervenire per l'ultimo saluto che si svolgerà il giorno 29 marzo alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste-Londra, Postumia, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le tante attestazioni di affetto dimostrate alla nostra cara

Lucia Fonda in Tamaro

ringraziamo quanti ci sono stati vicini in questa dolorosa circostanza.

I familiari

Trieste, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Demitri

ringraziano commossi per l'affettuosa partecipazione.
Una Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 13 aprile alle ore 18 nella chiesa di S. Girolamo.

Trieste, 27 marzo 1983

La moglie, la figlia e familiari tutti di

Tucci Olimpo

rinnovano un sentito grazie ai parenti, amici, a tutti gli inquilini di via Scomparini ed a i settori dell'Azienda Consorziale Trasporti.

Trieste, 27 marzo 1983

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Emilio Babich

I familiari

Trieste, 27 marzo 1983

La figlia di

Egidio Maier

ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 27 marzo 1983

Il 29 marzo, IX anniversario della morte di

Giovanni (Nini) Parola

Vivo e profondo più che mai il pensiero del sublime ricordo pietrificato nel cuore della tua MARCELLA, che ardentemente desidera saperti ricordato a tutti i parenti e conoscenti.

Trieste, 27 marzo 1983

Nel I anniversario della scomparsa di

Bruna Gentili nata Piccini

il marito ENNIO La ricorda con tanto rimpianto.

Trieste, 27 marzo 1983

Nel primo anniversario della scomparsa di

Dante Menegazzi

con immenso dolore Lo ricordano la moglie e la figlia.

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Lida Morterra in Palumbo

Ne danno il triste annuncio il marito PASQUALE, i figli LINO, GRAZIA e TULLIO, i fratelli, la sorella, il genero, la nuora, nipoti e i parenti tutti.
Un grazie alla signora ADA SHIVIZ per le amorevoli cure prestatele, inoltre un grazie particolare al personale medico della Salus.
I funerali seguiranno domani alle 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 marzo 1983

Partecipano commosse le famiglie LEONARDI, ROCCO e TESSITORE.

Trieste, 27 marzo 1983

Partecipano al dolore PATRIZIA, MANUELA, famiglie DEL ROSSO, famiglia MODOLA.

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

E' mancato al nostro affetto

Pietro Sain

Ne danno il doloroso annuncio la moglie VITTORIA, le figlie NEVIA e LUCIANA, i generi, le nipoti MIRELLA, RITA e ALESSANDRA, e parenti tutti.
Si ringraziano il dott. SPANGARO e il personale tutto della II medica.
I funerali seguiranno lunedì 28 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore per il cimitero di Servola.

Trieste, 27 marzo 1983

La famiglia GARELLA partecipa al dolore per la perdita dello

zio

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Indelicato (Nino)

Lo annunciano con dolore la moglie EDDA, con la figlia LOREDANA, il genero NEVIO e l'adorato nipotino DENIS, la sorella NELLA, i fratelli PEPPINO e UBALDO, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 28 corr. alle ore 11.30 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 marzo 1983

---

†

Si è spenta

Lucia Bortolo ved. Caneva

Ne danno il triste annuncio la cognata, la famiglia BORSATTI.
I funerali seguiranno domani 28 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ricciotti Rugo-Berzanai

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1983

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Ruchin ved. Ronzani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 marzo 1983

I familiari di

Andreos Pasqua ved. Plocar

ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Sistiana, 27 marzo 1983

I cognati del defunto

Alcide Miraz

commossi ringraziano per l'affettuosa partecipazione.

Trieste, 27 marzo 1983

I ANNIVERSARIO

Mario Norbedo

Il tempo non cancella il nostro dolore e Tu vivi sempre nel ricordo di un gran bene perduto.

I tuoi cari

Una S. Messa verrà celebrata oggi nella chiesa «Santa Maria Maggiore», alle ore 19.

Trieste, 27 marzo 1983

Nell'XI anniversario della scomparsa di

Pietro Zubcic

lo ricordano con immutato dolore la moglie, i figli e i parenti tutti.

Trieste, 17 marzo 1983

II ANNIVERSARIO

Angelo Danieli

Mio adorato Ti ricorda con tanto amore e infinito rimpianto

Tua moglie VIOLETTA

Trieste, 27 marzo 1983

ESTERI

SALUTE E POTERE DI ANDROPOV

Voci e illazioni prezzo obbligato del segreto russo

«Nebbie» impenetrabili attorno al Cremlino

MOSCA — La riapparizione in pubblico, venerdì, di Yuri Andropov, e il suo incontro con il leader sandinista del Nicaragua, Daniel Ortega, hanno dato un secco taglio alle voci che volevano il nuovo capo sovietico debole e infermo, o addirittura vittima di un fantomatico attentato.

Se il successore di Leonid Breznev ha confermato di controllare la situazione — ridicolizzando quanti, tra i giornalisti stranieri di Mosca, non si rassegnano allo stato di ignoranza in cui le autorità volutamente li tengono e inventano, uno dopo l'altro, «scoop» inesistenti — vi sono, tuttavia, dei fatti che sembrano confermare che Andropov ha ancora dei problemi da risolvere e che la lotta per il potere al Cremlino non si è conclusa: la carica di Presidente dell'Urss è sempre vacante e la nomina del ministro degli esteri, Andrei Gromiko, a primo vicepresidente del consiglio, potrebbe preludere ad altri mutamenti.

Nei quattro mesi trascorsi dalla sua ascesa al potere, il nuovo segretario generale del Pcus ha mostrato di voler imprimere una svolta alla politica interna dell'Urss.

Concentrando i suoi sforzi sull'economia, Andropov ha dato il via sulla stampa a un ampio dibattito (e ad alcuni esperimenti concreti), che dovrebbero sfociare in una riforma del sistema di pianificazione e gestione dell'economia, di cui è ancora presto per individuare le direttrici.

Pretendere da un sistema pachidermico come quello sovietico delle novità fulminee sarebbe, d'altra parte, ingenuo, e tutto lascia pensare che Andropov — non ancora sicuro di sé e dei propri collaboratori — abbia scelto di muoversi con prudenza e a piccoli passi.

Numerosi cambiamenti — anche se non di primissimo piano — sono già stati apportati alla struttura del governo e negli uffici del Pcus.

Nessuna data è ancora stata fissata per le due riunioni, che potrebbero aver luogo in qualunque momento da qui a giugno, e in occasione delle quali dovrebbe venir scelto il successore di Breznev nella seconda carica che il defunto leader deteneva, quella di capo dello stato.

Da questo punto di vista, la «promozione» di Gromiko a primo vicepresidente del consiglio dei ministri, oltre a «metterlo in pari» con Gheidar Aliev, l'altro astro nascente che ha lo stesso ruolo, potrebbe essere un trampolino di lancio per la presidenza o, addirittura, un preludio alla nomina del ministro degli esteri a capo del governo, in sostituzione del quasi settantottenne Nikolai Tikhonov.

Dato l'assoluto silenzio che tutte le fonti sovietiche mantengono sul problema della distribuzione delle cariche, come su ogni altro aspetto della vita dei dirigenti del Cremlino, di più, per il momento, non è possibile dire, e ogni teoria sul nuovo ruolo di Gromiko è puramente speculativa.

Altrettanto speculative — e spesso riconoscibili a posteriori come frutto di fantasia — sono le voci che, a regolari intervalli, circolano a Mosca sulla salute dei dirigenti sovietici: negli ultimi anni di vita, Breznev era stato dato per morto almeno una mezza dozzine di volte da giornalisti che giuravano di avere «fonti sicure» per le loro informazioni.

La mania di segretezza dei leader del Cremlino, da una parte, e l'irresponsabilità di molti giornalisti, dall'altra, hanno di nuovo messo in allarme il mondo.

L'assenza di dieci giorni di Andropov dalle cerimonie pubbliche, che potrebbe esser stata causale o magari frutto di una banale influenza, è diventata in rapida successione prima un attacco di diabete, poi il riacutizzarsi di una nefrite cronica, mentre qualcuno ha parlato di cancro e altri giurano sul fatto che il successore di Breznev è al suo terzo infarto.

Tra mercoledì e giovedì, si è arrivati ad Andropov deposto o addirittura morto, e comunque in ospedale, forse per un attentato.

Venerdì, invece, il segretario del Pcus si è fatto fotografare in ottima salute al fianco di Ortega.

«In un paese dove nessuno sa ciò che veramente accade — ha commentato qualcuno — i corrispondenti stranieri si dividono in due gruppi: quelli che ammettono di non sapere e quelli che fanno finta di sapere».

Kohl presenta la lista dei ministri

BONN — Il cancelliere Helmut Kohl annuncerà domani, alla vigilia dell'inaugurazione della decima legislatura, la lista definitiva del nuovo governo di coalizione Cdu-Csu-Fdp.

La distribuzione degli incarichi dovrebbe restare invariata, analogamente a quanto è avvenuto per gli incarichi ministeriali. Il secondo governo Kohl presenterà, infatti, solo due modifiche rispetto a quello varato il primo ottobre scorso.

Al posto del ministro liberale dell'agricoltura, Josef Ertl, è subentrato Ignaz Kiechle (Csu), mentre al posto di ministro degli affari intertedeschi Rainer Barzel (Cdu) che diventerà presidente del Bundestag, viene sostituito dal compagno di partito Heinrich Windelen.

Sul programma non sembrano esserci sorprese in vista, anche se alcuni punti specifici della linea di politica estera debbono ancora essere discussi

RECIPROCHE ACCUSE DI «INTERFERENZA» IN CENTRO AMERICA

Scontro Usa-Urss all'Onu sulla crisi nel Nicaragua

L'Honduras contrattacca: «Il regime sandinista minaccia la pace nella regione»

NEW YORK — Stati Uniti ed Unione Sovietica si sono scambiati accuse più o meno dirette nel corso della terza giornata del dibattito che il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha dedicato alla situazione in Nicaragua.

Mentre il rappresentante di Mosca, Richard Ovinnikov, ha chiamato in causa Washington per la sua «campagna di calunnie» contro il Nicaragua, la signora Jeane Kirkpatrick, rappresentante statunitense alle Nazioni Unite, ha dichiarato che il dibattito in corso al Consiglio di sicurezza rischiava di trasformarsi in «un esercizio di terrorismo intellettuale».

La signora Kirkpatrick ha duramente criticato i paesi che, nel corso del dibattito, hanno preso le difese del Nicaragua, e li ha definiti «stati-fantoccio» al servizio di Mosca.

Dopo avere ribadito che le prove di atti di aggressione verso i paesi vicini, nel caso del Nicaragua, sono altrettanto evidenti di quelle che dimostrano la repressione esercitata all'interno del paese, la rappresentante statunitense ha detto che «le procedure e i valori del Consiglio di sicurezza sono diventate oggetto di derisione».

Il delegato sovietico, in precedenza, aveva accusato gli Stati Uniti di essere «i principali ispiratori» di una «guerra non dichiarata» contro il Nicaragua, e aveva affermato che i sostenitori del deposto dittatore Anastasio Somoza, prima di combattere in Nicaragua, sono stati addestrati negli Stati Uniti con fondi della Cia.

Facendo ricorso al diritto di replica, il delegato sovietico ha letto delle «statistiche» sugli interventi militari degli Stati Uniti nell'America Latina. Durante la loro storia — ha detto — gli Stati Uniti sono intervenuti 81 volte contro dieci paesi.

La signora Kirkpatrick ha replicato: «Se si volesse fare il conto delle aggressioni dell'Urss contro i suoi vicini, ci vorrebbe un calcolatore elettronico».

L'ambasciatore dell'Honduras, Enrique Ortez Colindres, prendendo, a sua volta, la parola, ha deplorato la battaglia tra «i due Golia», definendo tragico il fatto che i paesi più piccoli sono le vittime dei litigi tra le due superpotenze. «Ho ricevuto istruzioni precise di dire al consiglio che il nostro esercito non attaccherà il Nicaragua», egli ha affermato.

I lavori del Consiglio di sicurezza riprenderanno domani.

Un comunicato honduregno diffuso a Tegucigalpa accusa intanto il Nicaragua di voler attentare alla pace nella regione e di violare i principi dell'Onu e dell'organizzazione degli stati americani (Osa) «per appoggiare un'offensiva propagandista e diplomatica».

Il ministro degli esteri honduregno, Edgardo Paz Barnica, ha precisato che il Nicaragua ha violato le acque territoriali honduregne domenica scorsa, bloccando due pescherecci e arrestando quattro membri del loro equipaggio.

Aerei di linea spiano per Cuba

WASHINGTON — Per due settimane a partire da oggi gli aerei passeggeri della compagnia di bandiera cubana diretti in Canada non potranno sorvolare il territorio statunitense.

Il provvedimento è stato preso dalle autorità di Washington in seguito a due episodi avvenuti all'inizio del mese, in cui velivoli cubani ignorando i richiami dei controllori di volo Usa, deviarono dalle rotte prestabilite per sorvolare zone d'interesse militare. Si trattava degli aerei Montreal-L'Avana e L'Avana-Québec.

Il portavoce del Dipartimento di stato, John Hughes ha parlato di «gravi violazioni» e ha lasciato intendere che si è trattato di due azioni deliberate a scopo spionistico. Al riguardo ha osservato: «I fatti parlano da soli».

Guardia al confine

Los Angeles — Non è un extraterrestre, ma una guardia confinaria che sorveglia di notte, con equipaggiamento e occhiali a raggi infrarossi, i «punti caldi» della frontiera tra California e Messico attraverso i quali è più massiccio l'afflusso di immigrati clandestini verso gli Stati Uniti

AIUTI RUSSI?

Pacifisti: Reagan smentito dall'Fbi

WASHINGTON — In un rapporto pubblicato a Washington l'«Fbi», smentendo che l'Unione Sovietica possa controllare o manipolare direttamente i movimenti antinucleari che operano negli Stati Uniti.

Pur riconoscendo che, negli ultimi due anni «l'Urss ha accresciuto i suoi sforzi negli Stati Uniti per sfruttare la popolarità di cause come la pace o il disarmo», il documento dell'«Fbi» non ritiene credibile l'ipotesi che Mosca abbia svolto «un ruolo determinante negli Stati Uniti in seno ai movimenti pacifisti e favorevoli a un congelamento nucleare».

Nel rapporto si afferma che i sovietici hanno utilizzato alcuni gruppi americani per promuovere il loro punto di vista nel campo delle armi atomiche, il loro ruolo è stato limitato.

Lo scorso novembre il Presidente Reagan aveva parlato di «abbondanti prove» che dimostravano l'influenza esercitata dai sovietici sui movimenti pacifisti negli Usa.

Continua intanto la campagna sovietica contro gli euromissili: «La trasformazione del Mediterraneo in una zona libera, innanzitutto, dalla minaccia nucleare e della destabilizzante presenza militare straniera permetterebbe di ridurre sensibilmente la tensione in questa regione», afferma il maggior generale a riposo Svjatoslav Kozlov, in un commento alla decisione di installare a Comiso missili nucleari, pubblicato dall'agenzia «Novosti».

«La dislocazione dei nuovi missili a Comiso, afferma il generale Kozlov, rappresenta ovviamente una nuova minaccia per l'Urss». Sempre secondo Kozlov, «le asserzioni propagandate dal Pentagono», che tali missili, a causa della loro «lentezza», non costituiscono l'arma del «primo colpo», «non corrispondono a verità».

I 112 missili da dislocare nella base di Comiso, afferma poi il generale sovietico, «sono il mezzo ideale per un attacco improvviso», avendo peso e dimensioni «relativamente modesti» e un'altezza di volo (40-60 metri) «al di fuori della zona di individuazione radio».

Inoltre, secondo il commento pubblicato dalla «Novosti» lo spiegamento dei missili a Comiso altererebbe «notevolmente» la situazione strategica nel bacino del Mediterraneo, permettendo non solo di aumentare il numero degli obiettivi contro cui tali armi sono puntate ma anche di «liberare le forze marittime e le portaerei d'assalto in dotazione alla Sesta flotta americana e alle flotte inglese e francese».

«I paesi del Mediterraneo, si afferma inoltre, si troveranno nella zona d'azione dei missili a media gittata, le cui possibili traiettorie di volo passeranno inevitabilmente attraverso gli spazi aerei di alcuni stati mediterranei e balcanici», violando la loro sovranità e arrecando una minaccia diretta sia alla loro sicurezza nazionale sia alla pace nella regione.

SECONDO FONTI UFFICIOSE EGIZIANE

«Tra la Siria e Israele la guerra è imminente»

Freddo silenzio sull'anniversario di Camp David

IL CAIRO — Il quarto anniversario della firma del trattato di pace Egitto-Israeliano è stato totalmente ignorato al Cairo. Nessun giornale ha ricordato l'avvenimento, celebrato sino a pochi mesi fa come una tappa fondamentale della storia egiziana, e lo stesso silenzio hanno osservato i responsabili del governo del paese.

Il solo ministro degli esteri Butros Ghali ne ha fatto brevemente cenno, in una dichiarazione che suona, però, fortemente critica nei confronti di Israele.

Pur ribadendo l'impegno del Cairlo ad operare per la realizzazione della pace, Butros Ghali ha affermato, infatti, che la seconda parte degli accordi di Camp David, «che doveva permettere l'instaurazione di una pace globale e permanente nella regione» non è stata realizzata «a causa dell'intransigenza israeliana» e denuncia «l'invasione del Libano e la politica annessionistica dello stato ebraico», definendole «una minaccia per il processo di pace».

Il ministero egiziano degli affari esteri ha ricevuto intanto dalla propria delegazione presso le nazioni unite un messaggio urgente il quale afferma che una nuova guerra fra Siria e Israele è imminente. Lo rivela il settimanale «October», secondo il quale la delegazione egiziana avrebbe ottenuto quest'informazione da un alto responsabile sovietico del palazzo di vetro, nel corso di un colloquio confidenziale.

Secondo tale informazione il conflitto scoppierebbe nel corso della primavera. Damasco, desiderosa di rompere l'isolamento diplomatico in cui si trova dall'inizio della crisi libanese, avrebbe ricevuto l'avallo di Mosca, che intenderebbe approfittare dell'occasione per sperimentare le nuove armi (soprattutto missili) fornite alla Siria.

L'agenzia sovietica «Tass» ha frattanto dato notizia della presenza a Mosca del capo delle sinistre libanesi, Walid Jumblatt.

Da rilevare infine che l'inviato speciale del presidente Reagan Philip Habib, ha avuto ieri mattina un lungo colloquio con il presidente libanese Amin Gemayel mentre si sono diffuse voci di nuove idee offerte dal Libano per tentare di superare l'attuale impasse nei colloqui libanesi-israeliani sul ritiro delle truppe straniere dal paese.

LA VISITA DEL MINISTRO NEL PAKISTAN, PAESE DI «FRONTIERA»

Colombo tra i profughi afghani dopo i colloqui con Zia Ul-Haq

Ribadita la condanna italiana dell'aggressione sovietica

ISLAMABAD — Emilio Colombo, ministro degli esteri italiano, è arrivato a Islamabad per la prevista visita ufficiale di due giorni, la prima compiuta in Pakistan da un membro del governo di Roma.

È stato calorosamente accolto all'aeroporto da Yakub Khan, il ministro degli esteri del Pakistan, colto poliglotta che gli ha dato il benvenuto in perfetto italiano.

Colombo, reduce dall'incontro Cee-Asean di Bangkok, era arrivato a Karaci, la più grande città del Pakistan, a metà dell'altra notte e, dopo aver riposato alcune ore, era ripartito ieri mattina per Islamabad con i principali collaboratori del suo ministero che compongono la delegazione ufficiale, e con l'ambasciatore d'Italia a Islamabad, Paolo Torella di Romagnano.

La parte politica della visita si è svolta subito dopo l'arrivo. Già in serata Colombo ha incontrato il suo collega pachistano e, subito dopo, è stato ricevuto dal presidente della repubblica islamica del Pakistan, generale Zia/Ul-Haq; infine ha partecipato ad un pranzo offerto in suo onore da Yakub Khan.

Il ministro italiano si reca oggi in elicottero a Peshawar per visitare un campo di profughi afghani e prosegue poi per Tarbela, a Nord di Islamabad, dove, in gran parte, con l'apporto di progettatori e mano d'opera italiani, è stata costruita sul fiume Indo la più grande diga in terra battuta del mondo.

Colombo ha concesso all'agenzia di stampa «Pakistan press international» (Ppi) in occasione della sua visita ufficiale, un'intervista in cui condanna «l'occupazione militare sovietica» dell'Afghanistan.

La posizione dell'Italia (prosegue il capo della diplomazia italiana) come anche quella della grande maggioranza dei paesi della comunità internazionale è di aperta condanna per l'invasione sovietica, la quale ha creato una «situazione pericolosa» in tutta la regione. «La nostra speranza più grande» è che gli sforzi congiunti della comunità internazionale possano aprire la strada ad una soluzione politica della crisi.

Il Pakistan, come ricordano i portavoce di Islamabad, e il paese più direttamente toccato, a parte l'Afghanistan, dall'invasione sovietica. Esso continua ad accogliere, infatti, profughi, che ormai sono quasi tre milioni.

Parigi aiuta il Vietnam nonostante la Cambogia

BANGKOK — Il ministro degli esteri francese Claude Cheysson ha detto ieri, in una conferenza stampa nella capitale thailandese, che il suo governo condanna l'invasione vietnamita della Cambogia, ma intende mantenere fede agli impegni presi, fornendo al governo di Hanoi un aiuto allo sviluppo per un ammontare complessivo di 30 milioni di dollari Usa.

Cheysson, che si recherà oggi ad Hanoi per una visita ufficiale, ha detto che l'aiuto francese al Vietnam — criticato dai cinque membri dell'associazione dei paesi del Sud-Est asiatico (Asean), che premono per un assoluto isolamento di Hanoi fintantoché non si ritirerà dalla Cambogia — nulla toglie alla condanna, più volte espressa dal governo di Parigi, per l'invasione vietnamita, in corso ormai da più

La posizione della Francia, che è l'unico paese della Comunità europea a fornire aiuti al Vietnam che non siano a carattere umanitario, è stata puntualizzata ieri dal capo della diplomazia francese dopo aver preso parte, nei giorni scorsi, ai lavori della quarta conferenza dei ministri degli esteri della Cee e dell'Asean (comprendente Thailandia, Malaysia, Indonesia, Filippine e Singapore).

COMMENTI ALL'INDOMANI DELLA «MAZZATA» DI MITTERRAND

E adesso tocca al francese medio ingoiare la pillola dell'austerità

PARIGI — «Capri, c'est fini ...dopo il rigore l'austerità» (Le Matin), «è dura» (Liberation), «austerità, la mazzata» (Le Quotidien de Paris), «il prezzo dello sperpero» (Le Figaro): questi i titoli con cui la stampa parigina ha accolto ieri le drastiche misure economiche adottate ieri dal governo francese.

Singolarmente l'unico giornale a non avanzare critiche, o quantomeno lamentele, è l'organo del partito comunista «L'Humanité», che si limita a intitolare «dieci misure governative» e che, nell'editoriale, invita tutti i lavoratori ad una mobilitazione senza precedenti per evitare i rischi di indebolimento della attività industriale e di aumento della disoccupazione che le misure adottate venerdì, «di fronte alla situazione in cui la destra e il padronato hanno fatto precipitare il paese», possono comportare. Ulteriore riprova della volontà del Pcf di collaborare pienamente alla politica governativa.

Il filo-socialista «Le Matin», pur riconoscendo, che per vincere l'inflazione e ridurre il deficit della bilancia commerciale non vi era altro mezzo che colpire il potere d'acquisto dei francesi, si rammarica per il fatto che il governo abbia atteso l'indomani delle elezioni municipali per agire e che quindi il conto sia molto più salato perché tanto tempo è stato perduto.

E aggiunge: questa volta il governo Mauroy non ha il diritto di fallire.

«Liberation» (estrema sinistra) pur riconoscendo che, in fin dei conti, non si poteva fare diversamente, definisce il piano governativo «una cura d'austerità, senza misure sociali e senza piano economico» e critica l'ambiguità del Presidente Mitterrand, che, nel suo discorso ai francesi di mercoledì, ha insistito sul tema della continuità — peraltro rispecchiata nella riconferma del governo quasi per intero — mentre in realtà si preparava una svolta di 180 gradi.

PAUVRE FRANC PAUVRE FRANCE

PAUVRE FRANC PAUVRE FRANCE

Parigi — Manifesti dei giovani giscardiani di fronte all'Assemblea nazionale, denunciano gli effetti della politica socialista: «Povero franco, povera Francia» *(Tel. Ap)*

A POCHI GIORNI DAL «COLLEGA» MACLEAN

È morto Anthony Blunt consigliere di Elisabetta e quarta superspia Urss

LONDRA — Anthony Blunt, il consulente della Regina Elisabetta d'Inghilterra per le opere d'arte, che confessò di essere stato una spia sovietica, è morto improvvisamente ieri nel suo appartamento londinese in Portsea Hall (Paddington). Aveva 75 anni.

Wilfred Blunt ha detto che suo fratello Anthony era sofferente da tempo di angina e che ieri mattina è caduto a terra morto, mentre si accingevano, nell'ora di colazione, a consultare un elenco telefonico.

Wilfred Blunt non era con il fratello al momento del decesso. «L'avevo visto appena una settimana fa — ha detto — e stava benissimo. Ci eravamo poi parlati per telefono ieri sera». Egli non ha indicato chi fosse con suo fratello ieri mattina, ma un portavoce del servizio ambulanze ha precisato che sul posto si trovava già un medico.

Anthony Blunt era il «quarto uomo» del gruppo di spie britanniche, comprendente Guy Burgess, Donald MacLean e Kim Philby, la cui scoperta scosse i servizi di sicurezza del Regno Unito e le relazioni anglo-americane, dopo la seconda guerra mondiale. Philby, Burgess e MacLean si rifugiarono nell'Unione Sovietica, dove quest'ultimo è morto il 6 marzo scorso.

Philby fu scoperto come «terzo uomo» del clamoroso caso di spionaggio nel 1963, dopo che MacLean e Burgess erano fuggiti nel 1951. A quel punto si cominciò a parlare di un misterioso «quarto uomo»; la cui identità venne però rivelata solo nel 1979 alla Camera dei Comuni dal primo ministro Margaret Thatcher.

Sir Anthony Blunt era stato consulente artistico della Regina dal 1952 al 1972.

Nel corso della sua dichiarazione alla Camera dei Comuni Margaret Thatcher rivelò che al prof. Blunt era stata concessa l'immunità nel 1964, per aver confessato la sua attività spionistica. Dopo la pubblica rivelazione, egli fu privato del cavalierato concessogli dalla Regina e di altre onorificenze avute durante la sua attività, ma non della qualifica di professore universitario.

Attualmente Philby è l'unico superstite del gruppo delle quattro spie. Burgess morì a Mosca nel 1963 ed i funerali di MacLean si sono svolti due settimane fa nella capitale sovietica con tutti gli onori.

Le sue ceneri sono state poi portate in Inghilterra e sepolte segretamente nel cimitero annesso ad una chiesa del Buckinghamshire. Tutti e quattro avevano fatto parte del gruppo degli «apostoli», una società segreta dell'Università di Cambridge, che negli anni '30 mostrò chiare simpatie per l'ideologia comunista.

I SINDACATI INSODDISFATTI DEGLI AUMENTI CONCESSI DAL GOVERNO

In Argentina domani sciopero generale

BUENOS AIRES — Il governo militare argentino ha concesso aumenti salariali a tutte le categorie di lavoratori, ma non è riuscito a soddisfare le esigenze dei sindacati, che hanno ribadito la decisione di effettuare uno sciopero generale di ventiquattr'ore per domani.

Jorge Triaca, dirigente dell'ala moderata e maggioritaria della Confederazione generale del lavoro (Cgt) ha detto che gli aumenti «non soddisfano le rivendicazioni del movimento operaio».

Al di là di aumenti salariali, pur necessari, i sindacati esigono in realtà un mutamento radicale della politica economica monetarista che, con qualche lieve variante, continua ad essere la linea seguita dal governo ritenuta all'origine della catastrofica recessione e degli allarmanti incrementi negli indici della miseria: disoccupazione e inflazione che sfiora già il 250 per cento annuale.

Dal canto suo, anche il settore «duro» della Cgt ha aderito allo sciopero indetto dai moderati, il che fa supporre agli osservatori che l'adesione alla misura di forza sarà pressoché totale.

Il settore «duro» (che dispone di un numero inferiore di sindacati ma appare più agguerrito) ha indetto anche una concentrazione davanti alla Casa Rosada, sede del governo, per mercoledì 30 aprile, in occasione del primo anniversario di una manifestazione analoga repressa violentemente dalla polizia, e conclusa con un morto e centinaia di feriti. Il fatto avvenne tre giorni prima dello sbarco militare argentino sulle Malvine.

È improbabile che, nelle attuali circostanze, si ripeta la violenza di allora, ma fonti dell'esercito citate dalla stampa hanno espresso il timore che le agitazioni annunciate possano «degenerare in disordini, scontri.

Intanto, l'editore e direttore della rivista «La Semana», Jorge Fontevecchia (la pubblicazione era stata sequestrata, giovedì scorso), si è rifugiato nella sede dell'ambasciata del Venezuela.

Contro di lui il governo aveva spiccato un mandato di cattura, subito dopo il sequestro della rivista, il cui contenuto era stato ritenuto diffamatorio da parte delle autorità. A sostegno del drastico provvedimento adottato contro il giornalista, fonti governative hanno ricordato che in Argentina è ancora in vigore lo stato d'assedio che prevede, tra l'altro, la sospensione di alcune garanzie costituzionali.

L'ambasciata del Venezuela ha fatto sapere che domani inizierà le trattative con le autorità argentine, affinché sia concesso al giornalista un salvacondotto che gli permetta di recarsi a Caracas.

Fontevecchia, 27 anni, «sta bene» e non farà dichiarazioni, hanno detto alcune fonti dell'ambasciata venezuelana.

Il giornalista era riuscito a sfuggire a una battuta dalla polizia che aveva circondato l'edificio dove si trova la redazione della rivista «La Semana», confiscata dalle autorità.

Si apprende, infine, che gli alunni di due collegi britannici della periferia di Buenos Aires sono stati ritirati dai rispettivi genitori, in seguito alla presunta esistenza di due bombe, collocate a quanto pare, da membri di un gruppo terrorista denominato «2 aprile» (il giorno dello sbarco militare nelle Malvine).

Continuaz. dalla 16.a pagina

A.A.A. GINNASTICA mq 100 vende immobiliare Italia, tel. 61512. 4/22

A.A.A. MATTEOTTI completamente rinnovati 2 stanze stanzetta cucina bagno tutti i confort vende immobiliare Italia, tel. 61512. 4/22

A.A.A. TONNELLO ammezzato adatto ambulatorio iniezioni medico generico zona sprovvista vende immobiliare Italia, tel. 61512. 4/22

A.A. S.IM.I. 772629 - PRIMO INGRESSO in palazzina zona Domio, ampio salone, 2 letto, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, mansarda. 200 mq circa, 144.000.000. 3316/22

A.A. S.IM.I. 772629 - GHEGA (zona), in stabile con ascensore, ottima occasione, appartamento libero da restaurare, 5 stanze, cucina, bagno, wc, doppio ingresso, 65.000.000. 3316/22

A.A. S.IM.I. 772629 - HORTIS (adiacenze), appartamento libero in ottime condizioni, 140 mq circa più soffitta, ampio salone, due letto, cucina abitabile, bagno, ingresso, 85.000.000. 3316/22

A.A. S.IM.I. 772629 - D'ANNUNZIO (zona), in stabile costruzione recente con ascensore, libero, 3 stanze, cucina, ingresso, bagno, wc, 2 balconi, cantina, 77.000.000. 331*222

A.A. S.IM.I. 772629 - V.LE MIRAMARE (adiacenze), luminosissimo appartamento 86 mq circa, saloncino, 2 letto, cucina, servizi, vero affare, solo 29.000.000. 3316/22

A.A. S.IM.I. 772629 - COLOGNA (adiacenze), in stabile buone condizioni appartamento 100 mq circa da restaurare, 3 stanze, cucina, servizio, cantina 46.500.000. 3316/22

A.A. S.IM.I. 772629 - CENTRALISSIMO appartamento libero 220 mq circa in stabile completamente restaurato, luminosissimo, ascensore, 140.000.000. 3316/22

A.A. S.IM.I. 772629 - C. MARZIO, vero affare, appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, solo 32.000.000. 3316/22

A.A. S.IM.I. 772629 - OCCASIONE IN VIA VECELLIO, vendiamo in ottimo stabile appartamenti da 80 - 90 mq composti da saloncino, 2 stanze letto, cucina, atrio, servizi separati e cantina da lire 29.000.000. 3316/22

A.A. S.IM.I. 772629 - BELLI (via), ottima occasione. A prezzo da vero affare, in stabile restaurato recentemente ingresso, ripostiglio, 2 stanze, cucina abitabile, servizio, veranda, 10.000.000 contanti rimanenza facilitazioni di pagamento. 3316/22

A.I. BELLISSIMO VALMAURA 2 stanze, salone, doppi servizi, ogni conforts LIBERO 88.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 873/22

A.I. CENTRALISSIMI adatti anche uffici, 150 - 180 mq ogni conforts LIBERI, vendesi. ESPERIA, Battisti 4. 873/22

A.I. STAZIONE adiacenze, PRONTINGRESSO, 2 stanze, stanzetta cucina, wc 28.000.000 trattabile con MUTUO. ESPERIA, Battisti 4. 873/22

A.I. APPARTAMENTI LIBERI varie zone da 2 - 3 stanze, servizi, a partire da 33.000.000 in su. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 873/22

A.I. APPARTAMENTI occupati CENTRALISSIMI 80 - 100 - 150 mq case d'epoca, vendonsi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 873/22

A.I. APPARTAMENTI MONTAGNA zona CORTINA, pronti e costruzione. Informazioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 873/22

A. GORIZIA casetta con 2000 metri quadri terreno proprietà 35.000.000 dilazionabili rimanenza mutuabile vende Immobiliare Punto Casa, 0432-26326. 104/22

A. GORIZIA centrale ampio negozio abbigliamento intimo, licenza, arredamento, volendo inventario vende Immobiliare Punto Casa, 0432-26326. 104/22

A. GORIZIA centralissimo libero adatto uso ufficio tricamere, soggiorno, cucina, servizi, postauto, giardino proprietà vende Immobiliare Punto Casa, 0432-26326. 104/22

A. GORIZIA centralissimo libero signorile tricamere, salone, cucina, biservizi, garage vende Immobiliare Punto Casa, 0432-26326. 104/22

A. GORIZIA corso Italia libero signorile bicamere, salone, cucina, servizi, cantina, 45.000.000 dilazionabili, rimanenza mutuabile vende Immobiliare Punto Casa, 0432-26326. 104/22

A. GORIZIA via Garzarolli libero, bicamere, soggiorno, cucina, servizi, garage, 30.000.000 dilazionabile, rimanenza mutuabile. Vende Immobiliare Punto Casa, 0432-26326. 104/22

A. 54 mq rotonda Boschetto seminuovo 42.000.000 vendesi. 55232 pomeriggio. 3201/22

ACIT, VIA CRISPI 14, tel. 734866: vendesi VIA ROSSETTI ultimo piano salone 4 stanze doppi servizi, terrazza, veranda tutti comfort, garage. 3300/22

ACIT, tel. 734866: zona GARIBALDI da ristrutturare 100 mq vendesi. 3301/22

ACIT, tel. 734866: vendesi villa con 2 appartamenti S. GIOVANNI, anche frazionabile. 3301/22

ACIT, tel. 734866: ATTICO SANSOVINO salone 2 stanze spogliatoio cucina bagno ampia terrazza veranda ascensore riscaldamento. 3300/22

ACIT, tel. 734866: IPPODROMO vendesi 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento. 3300/22

ACIT, tel. 734866: vendesi tre posti macchina coperti zona Ippodromo. 3300/22

ACIT, tel. 734866: Fabio Severo, ultimo piano stanza 2 stanzette cucina wc da ristrutturare, 21.000.000. 3300/22

ACIT, tel. 734866: terreno progetto approvato BAGNOLI vendesi. 3300/22

ACIT, tel. 734866: OPICINA vendesi terreno costruibile mq 1300. 3300/22

ACIT, tel. 734866: VALMAURA primentrata soggiorno 2 stanze cucina servizi separati vendesi. 3300/22

ACIT, tel. 734866: zona D'ANNUNZIO vendesi 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo, comfort. 3300/22

ACIT, tel. 734866: consegna entro 1983 vendesi villa bifamiliare salone 4 stanze tripli servizi garage giardino. Prezzo bloccato. 3300/22

ACIT, tel. 734866: COMMERCIALE panoramici prenotansi appartamenti monovani con taverna o mansarda, soggiorno 2 stanze taverna, mansarda, posto macchina, primi piani giardinetti propri. Finiture accurate. Visione progetti ns. uffici. 3301/22

ACIT, tel. 734866: VIA PETRONIO vendesi piano alto salone 2 stanze cucinino tinello servizi poggioli ogni comfort. 3301/22

ACIT, tel. 734866: vendesi elegante attico mansardato mq 110, accettansi permuta. 3301/22

ACIT, tel. 734866: vendesi occupati Settefontane due stanze stanzetta cucina poggiolo wc, 14.000.000. 3301/22

ACIT, tel. 734866: OCCUPATI varie grandezze vendonsi zone: ROIANO, S. GIACOMO, MARTIRI LIBERTA', XX SETTEMBRE, BONAPARTE, INDUSTRIA da 5.000.000 in poi. 3301/22

ADVISER, uffici S. Caterina 5, tel. 62765-64411: centro storico 50-70 mq da risistemare adatti studio-ritrovi, prezzi contenuti trattabili. 22/22

ADVISER, 64411-62765: affitto buone condizioni 75 mq riscaldamento autonomo 2 poggioli cantina, 40.000.000. 22/22

ADVISER, 62765-64411: bellissima mansarda panoramicissima ventennale angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno ripostigli grandissima terrazza posto macchina giardino condominiale, 52.000.000. 22/22

ADVISER, 62765-64411: centrale ultimo piano decorosissimo 75 mq cantina poggiolo, 40.000.000. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Davis graziosissimo ventennale cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostigli cantina. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Denza arredato cucinotto tinello camera bagno cantina terrazza condominiale. 22/22

ADVISER, 64411-62765: pressi Bazzoni mansarda ottime condizioni panoramica cucina soggiorno caminetto matrimoniale bagno rifinitissima. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Rozzol palazzina recente cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 2 poggioli ottime condizioni. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Palazzetto recente alto tutti comfort 63 mq grande poggiolo, 48.000.000. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Parini stupendo appartamento 75 mq completamente rinnovato interni esterni riscaldamento autonomo, 48.000.000. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Gatteri alto corso ristrutturazione cucina 2 camere 2 camerette bagno ripostiglio soffitta riscaldamento. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Barcola ultimo appartamento palazzina primo ingresso taverna box splendido giardino proprio 1.000.000/mq. 22/22

ADVISER, 62765-64411: villa rustica carsica fase restauro adatta uso bifamiliare splendida posizione vista dominante. 22/22

ADVISER, 62765-64411: primo ingresso Gretta stupendo appartamento 3 piani 210 mq totali vista mare tra il verde giardino garage. 22/22

ADVISER, 64411-62765: villini «canadesi» immersi nel verde recente costruzione 130 mq cadauno più taverna terrazze giardino box. 22/22

ADVISER, 62765-64411: centralissimo garage 4 posti macchina adatto anche deposito 60 mq totali. 22/22

ADVISER, 62765: terreni edificabili zone carsiche/costiere ottima edificabilità progetti approvati. 22/22

ADVISER, 64411: terreni inedificabili carsici anche agricoli possibilità varie metrature. 22/22

ADVISER, 62765-64411: affitto praticamente centrale recentissimo panoramico grande cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Università appartamento ristrutturato completamente 68 mq tutti comfort, 37.000.000. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Revoltella 70 mq in stabile epoca cucina camere 2 camerino ripostiglio servizio poggioli. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Cologna appartamento trentenne luminosissimo solo per chi ha fiato 90 mq con tutti i confort. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Cologna appartamento giovanile cucinotto soggiorno 2 camere cantina poggioli luminosissimi. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Rosmini adiacenze appartamento 100 mq splendidamente rifinito: unico difetto piano alto senza ascensore. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Roiano epoca cucina soggiorno 2 grandi stanze cameretta bagno ripostiglio poggioletto. 22/22

ADVISER, 64411-62765: appartamenti panoramicissimi recenti 60-70 mq tutti comfort ottimamente rifiniti più poggioli cantine, mutui residui. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Roiano splendido recente luminoso cucinotto soggiorno matrimoniale cameretta bagno ripostiglio poggiolo 13 mq solo 55.000.000. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Patrizio grazioso seminuovo cucinetta tinello matrimoniale cameretta bagno ripostiglio vista panoramica confort. 22/22

ADVISER, 64411-62765: pressi Veronese alto costruzione perfetta cucina soggiorno camera stanzetta bagno poggiolo riscaldamento autonomo, 57.000.000. 22/22

ADVISER, 62765-64411: zona Monfort splendido palazzo epoca ristrutturato esternamente internamente corso rinnovamento ultimo piano panoramico 120 mq luminosissimi prezzo convenientissimo. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Ghirlandaio pressi recente alto ascensore riscaldamento 97 mq più cantina poggioli 77.000.000. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Agro cucina soggiorno 2 camere bagno cantina poggioli luminosissimi ottimamente rifinito. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Pascoli rinnovato completamente riscaldamento autonomo 130 mq più poggiolo, possibilità box, 80.000.000. 22/22

ADVISER, 64411-62765: attico S. Giusto ventennale cucina salone camera cameretta bagno ripostiglio terrazzona, 84.000.000. 22/22

ADVISER, 64411-62765: periferica palazzina in costruzione vastissime possibilità abitazione uni/bifamiliare vendita frazionata giardino proprio box planimetrie. Informazioni ns. uffici. 22/22

ADVISER, 62765-64411: S. Vito panoramicissimo recente 100 mq abitazione grandi poggioli posto macchina garage, 105.000.000. 22/22

ADVISER, 64411-62765: pressi Rossetti nuovo rifiniture extra 105 mq arredati magnificamente terazza 30 mq da vedere! 22/22

ADVISER, 62765-64411: attico strepitoso perfettissimo media grandezza terrazza astronomica vista strepitosa mutuo residuo agevolato. 22/22

ADVISER, 64411-62765: Domio primo ingresso in costruzione finiture ottime villa trifamiliare vendita anche frazionata giardino riscaldamento box. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Cattinara palazzina recentissima panoramica appartamento 120 mq taverna giardino box rifinitissimo 140.000.000. 22/22

ADVISER, 64411-62765: residenzialmente epoca cucina salone 2 stanze bagno accessori. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Viale simpatico convenientissimo 100 mq cucina 3 camere bagno ripostiglio cantina, 50.000.000. 22/22

ADVISER, 62765-64411: casetta ottime condizioni abitazione trifamiliare ampie terrazze giardino box vista panoramica riscaldamento taverna mansarda possibilità vendita frazionata. 22/22

ADVISER, 62765-64411: Rozzol casetta unifamiliare 140 mq totali giardinetto proprio riscaldamento grandi possibilità trasformazione. 22/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 OPICINA appartamento in villetta seminuova mq 80 riscaldamento metano, giardino. 878/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona TIGOR attico occupato mq 95 terrazzo mq 60, autoriscaldamento, vista mare. 878/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 ROSSETTI casa epoca, parzialmente mansardato mq 90, ristrutturato, autoriscaldamento, caminetto. 878/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 ROIANO seminuovo stanza, soggiorno, cucinino, servizi, poggiolo, 33.000.000. 878/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona Rotonda BOSCHETTO seminuovo mq 65 bistanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo mq 50, soleggiatissimo. 878/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona R. SANZIO seminuovo stanza, cucina, bagno, poggiolo, moderni confort, vista ampia. 878/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 via TRENTO seminuovo bistanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, adatto abitazione, studio professionale. 878/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona PAM seminuovo rifinitissimo soggiorno cucinotto, tristanze, bagno, poggioli, soleggiato. 878/22

ALPICASA Carpineto soleggiatissimo rifiniture extralusso saloncino cucina matrimoniale bagno 733229. 25/22

ALPICASA Baiamonti perfetto soggiorno cucinotto salotto bistanze bagno terrazza posto auto 733229. 25/22

ALPICASA viale 140 mq parzialmente da ristrutturare serramenti nuovi prezzo interessante 733229. 25/22

ALPICASA Roiano bellissimo parzialmente arredato saloncino camera cucina bagno terrazza 733209. 25/22

ALPICASA Rossetti (zona) salone bistanze cucina doppi servizi taverna posto auto 733229. 25/22

ALPICASA Dreher autoriscaldamento metano bicamere cucina bagno 20.000.000 più mutuo 733209. 25/22

ALPICASA occasione commerciale salone cucina bistanze bagno terrazza 733229. 25/22

ALPICASA Ippodromo bellissimo recente saloncino cucina bistanze doppi servizi ripostigli 79.000.000 733209. 25/22

APPARTAMENTI prossima consegna via Veltro 59 vende impresa. Rivolgersi in loco ore 9-11 e 14-16. 2975/22

APPARTAMENTO Montebello 3 stanze cucina servizi vendo 70.000.000. Tel. 725674. 3355/22

APPARTAMENTO via Cologna recente perfetto, luminoso prezzo affare. Tel. ore ufficio 725311. 3389/22

APPARTAMENTO via Cherubini recente soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, rip., riscaldamento ascensore, L. 52.000.000 trattabili. Tel. ore ufficio 725311. 3389/22

APPARTAMENTO Settefontane in buone condizioni 2 camere soggiorno cucina L. 43.000.000. Tel. ore ufficio 725311. 3389/22

APPARTAMENTO recente San Giacomo 80 mq L. 70.000.000 inintermediari. Tel. 725517 ore serali. 3314/22

APPARTAMENTO RESTAURATO libero centrale seminuovo 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati poggioli ripostiglio ascensore riscaldamento vendesi OTTIMO PREZZO! Amministrazione ARGO via S. Francesco 4 telefoni 768163, 768166. 3293/22

APPARTAMENTO zona SERVOLA con mansarda seminuovo ampio giardino vendesi 90.000.000 altro zona GARIBALDI di tre stanze, cucina, bagno 42.000.000. Tel. 274309. 881/22

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno mq 70 vendesi libero L. 35.000.000. Tel. 68848 mattino. 050102/22

ARA vende Flavia paraggi soggiorno bicamere cucina bagno pomeriggio 62892. 3380/22

ATTICO prossima consegna vende impresa via Veltro 59. Rivolgersi in loco ore 9-11 e 1C-16. 2975/22

B. FORAGGI 3 stanze cucina wc possibilità bagno grande ripostiglio soleggiatissimo affarone 14.000.000 rimanenza mutuo. Tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 874/22

B. GIULIA appartamento 4 stanze cucina bagno poggiolo da restaurare vendesi libero prezzo AFFARONE IMMOBILIARE EUROPA. Tel. 755672 Crispi 3. 874/22

B. GIULIA bellissimo 3 stanze cucina bagno wc totalmente restaurato libero fine 84 vendesi 14.000.000 rimanenza mutuo bancario. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 874/22

B. GIULIA palazzo d'epoca 3 stanze cucina bagno wc, buone condizioni vendesi 29.000.000 possibilità mutuo 50% telefonare 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3.

B. GIULIA stabile decoroso 1 stanza soggiorno cucinino wc doccia vendesi 14.000.000 possibilità mutuo 10.000.000, 280.000 mensili. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 874/22

B. S. GIACOMO 1 stanza cucina wc doccia vendesi libero 9.500.000 contanti rimanenza 10.000.000 mutuo. Tel. 755672. EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 874/22

B. VICO bellissima mansarda ristrutturata stanza cucina wc doccia autometano in stabile ristrutturato vendesi 12.000.000 contanti 10.000.000 mutuo bancario. Tel. 755672 EUROPA IMMOBILIARE Crispi 3. 874/22

BG 273559 vende paraggi Ponziana bicamere cameretta cucina bagno 42.000.000. 3256/22

BONZANINI appartamento Venier camera cucina doccia wc esterno 13.800.000 vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI appartamento Brunner palazzo decoroso due camere cameretta cucina servizi separati riscaldamento vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI appartamento via del Rivo palazzo epoca due camere cucina bagno poggiolo ripostiglio luminoso vendesi. Telef. 631792. 3339/22

BONZANINI appartamento occupato Foro Ulpiano salone tre camere UCINA DOPPI SERVIZI POGGIOLO TOT. 150 mq ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792.

BONZANINI appartamento zona Perugino ultimo piano tre camere soggiorno cucinino servizi separati due ampi poggioli vista città ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI appartamento occupato Torricelli due camere cameretta cucina bagno ascensore riscaldamento 39.000.000 vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI casa zona D'Angeli tre camere soggiorno cucina bagno riscaldamento 200 mq giardino vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI terreno edificabile Opicina mq 1240 zone E 2 vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI negozio occupato via Genova 21 100 mq vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI negozio libero largo Pamphili 47 mq wc riscaldamento vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI negozio libero Ruggero Manna 21/1 28 mq vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI appartamento zona Vico ammezzato perfette condizioni camera cucina bagno wc separato palazzo decoroso vendesi. Tel. 631792. 3339/22

BONZANINI appartamento zona Hortis camera soggiorno cucinino bagno riscaldamento palazzo epoca vendesi. Tel. 631792. 3339/22

C. CATTINARA salone tristanze cucina servizi giardinetto box. 574191 Primavera. 3336/22

C. CENTRALI ristrutturati varie metrature ottimi prezzi. 574191 agenzia Primavera. 3336/22

C. IN casetta panoramico 2 stanze cucina servizio. 574191 Primavera. 3336/22

C. ROSSETTI alta (adiacenze) bellissimo 2 stanze cucina servizi poggiolo. 574191 Primavera. 3336/22

C. STADIO soleggiato stanza soggiorno cucina poggiolo 41.000.000. Primavera 574191. 3336/22

C. VILLETTA Sistiana 250 mq ampio giardino. 574191 Primavera. 3336/22

CARSO terreno agricolo a bosco circa 25.000 mq 12.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

CASA costruenda bifamiliare zona Muggia, campo sportivo vendesi. Tel. 768305. 3309/22

CASA MIA vende mini appartamento ammezzato luminoso 20.000.000. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 879/22

CASA MIA vende centrale appartamento luminosissimo molto personalizzato doppi servizi salotto verandato grande terrazza mq 120. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 879/22

CASA MIA vende zona Pam moderno luminoso soggiorno stanza stanzetta cucina bagno poggiolo ripostiglio 84 mq 65.000.000. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 879/22

CASA MIA vende S. Giovanni moderno soleggiatissimo panoramico 2 stanze cucina bagno poggiolo comfort. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 879/22

CASA MIA vende adiacenze Stadio seminuovo tranquillo piano alto soleggiatissimo 2 stanze soggiorno cucinino servizi separati poggiolo tutti comfort. 55.000.000. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 879/22

CASA MIA vende urgentemente zona Tribunale in tranquilla palazzina seminuovo salone 2 stanze grande cucina doppi servizi terrazze vista libera comfort. 110.000.000 trattabili 40.000.000 contanti resto dilazionato o mutuo. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 879/22

CASA MIA propone AFFARE INTERESSANTE!!! Pascoli ammezzato luminoso completamente ristrutturato 130 mq doppi servizi adatto abitazione, ufficio, ambulatorio 70.000.000. XXX Ottobre 3. 68858-630307. 879/22

CASA panoramica Gretta, 12 anni 150.000.000 vendesi. 55232 pomeriggio. 3201/22

CASETTA zona Rotonda del Boschetto vendesi L. 90.000.000 trattabili. Tel. ore ufficio 725311. 3389/22

CENTRALE luminoso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi. 820222. 3333/22

CERVIGNANO vendo villetta libera con giardino. Tel. 040-569037 lunedì ore 13-16. 3311/22

COLLIO appartamenti 4 vani da ristrutturare con giardino 12.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

CORMONS appartamenti mutuo agevolato varie dimensioni vendesi. Tel. 0481/62004. 171/22

CORMONS casetta centralissima composta appartamento negozio orto Friulcasa martedì, venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

CORMONS (collina) rustico panoramico 6000 mq bosco, licenza approvata 80.000.000. Tel. ore pasti 0481/61058. 111/22

DUINO primoingresso ottime rifiniture 2 camere salone cucina terrazza solarium garage. Grimaldi 0481/45283. 100/22

ESCLUSI intermediari, causa trasferimento, vendo appartamento libero recente vicinanze Monfalcone, salone tre stanze, bagno cantina box giardino condominiale, telefonare 040/772469 dopo le ore 15. 3265/22

FORNI di Sopra proponiamo appartamenti primoingresso con garage in palazzina signorile prezzi interessanti. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

FRIULCASA vende appartamenti e ville in Gorizia, Udine e provincia. Esegue perizie tecniche, stime commerciali ed acquisizioni di vendita. Martedì - venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

GABETTI vende zone centrali appartamenti liberi ampia metratura adatti uffici o ambulatori, ascensore, riscaldamento autonomo, tel. 764664. 050101/22

GABETTI vende via Combi appartamento libero, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, posto auto. Tel. 764842. 050108/22

GABETTI vende viale Sanzio appartamento nuovo, primo ingresso, 5.o piano, ampio soggiorno, cucinino, stanza, ripostiglio bagno, poggiolo, possibilità mutuo agevolato. Tel. 764842. 050108/22

GABETTI vende appartamento libero via Ginnastica, soggiorno 3 stanze, cucina, servizi. Tel. 764842. 050108/22

GABETTI vende zona Giardino Pubblico appartamento: 2 stanze, stanzetta, bagno, possibilità mutuo casa Gabetti. Tel. 764664. 050108/22

GABETTI vende zona S. Giacomo appartamento cucina, soggiorno, 1 stanza, servizio. Possibilità mutuo casa Gabetti. Tel. 764842. 050108/22

GABETTI vende S. Giacomo piccoli locali d'affari occupati. Ottime occasioni per investimento. Tel. 764664. 050108/22

GABETTI Servizio Turistico vende appartamenti pronta consegna o in corso di costruzione, zone Tarvisio, Ravascletto, Lignano. Ottime occasioni di investimento. Tel. 040/764842. 050108/22

GEOM. Sbisà casetta da restaurare 98 mq più giardino 88.000.000, visitare martedì ore 14.30 Eremo 95. 3227/22

GEOM. Sbisà villetta bifamiliare mq 150 più cantine giardino 195.000.000 visitare martedì ore 15.15 Felluga 1. 3227/22

GEOM. Sbisà 942494 Cologna quarto piano ascensore autometano 97 mq 69.000.000. 3227/22

GEOM. Sbisà 942494 Opicina villa schiera primo ingresso 190 mq più giardino occasione 195.000.000. 3227/22

GEOM. Sbisà 942494 Grignano villa stupenda ascensore vista golfo 350.000.000; altra Prosecco nuova 290.000.000. 3227/22

GEOM. Sbisà 942494 ultime due villette schiera mq 100-140 visitare via Defin (laterale S. Vito) lunedì ore 14-15. 3227/22

GEOM. Sbisà 942494 Opicina villa prestigiosa mq 400 interni più terreno 230.000.000 al grezzo. 3227/22

GEOM. Sbisà villino indipendente in restauro Scala Santa 76 vista golfo giardino 100.000.000 visitare mercoledì ore 14.30. 3227/22

GEOM. Sbisà 942494 casetta tre camere cucinino bagno riscaldamento giardinetto Montebello 41.000.000. 3227/22

GEOM. Sbisà 942494 lussuoso salone due camere cucina doppi servizi terrazza vista golfo garage cantina 125.000.000. 3227/22

GEOM. Sbisà 942494 zona Rossetti tre camere cucina servizi 56.000.000. 3227/22

GEOM. Sbisà 942494 Commerciale attico 90 mq vista mare box 125.000.000. 3227/22

GIERARDINI Corso Italia 31 Maddalena recente soggiorno due stanze cucina bagno terrazzo cantina, 64346. 050106/22

GIERARDINI Limitanea soggiorno due stanze cucina bagno poggioli cantina, 64346. 050106/22

GIERARDINI Rozzol saloncino due stanze cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo giardino condominiale, 64346. 050106/22

GIERARDINI signorile grande salone tre stanze cucina ripostiglio terrazze, 64346. 050106/22

GIERARDINI Molin Vento Veltro appartamenti liberi soggiorno-cucinino due stanze servizio cantina, 64346. 050106/22

GIERARDINI Baiamonti salotto cucinino due stanze soggiorno grande terrazza soleggiatissimo, 64346. 050106/22

GINNASTICA-GATTERI con ingresso indipendente: camera cucina bagno, vendesi 15.000.000, tel. 62595 ore ufficio. 3304/22

GORIZIA centrale 130 mq panoramico box soffitta visibile 27-28/3. 0481/89041 - 85594 - 06/6232215. 101/22

GORIZIA (Mossa) occasione vendesi villa quattro camere, cucina, doppi servizi, mansarda, taverna, giardino, ampio garage. Agenzia Giuliana (0481) 84986 - 84529. 172/22

GORIZIA vendesi causa trasferimento appartamento in residence 130 mq taverna garage. Agenzia Gabbiano, 45947. 287/22

GORIZIA vendonsi nuove caseschiera 180 mq cantina garage giardino, mutuo concesso. Agenzia Gabbiano, 45947. 287/22

GORIZIA triletto, soggiorno, servizi in villa; altro letto soggiorno servizi, mutuo quindicennale; altro grande triletto, soggiorno, servizi in piccolo condominio. Friulcasa martedì - venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

GORIZIA via Trento casa da rimodernare su 2 piani con giardino prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centralissimo libero 3 camere salone cucina ripostiglio veranda postomacchina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale II piano circa 250 mq da rimodernare prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA Lucinico primo ingresso soggiorno 2 camere cucina postomacchina riscaldamento autonomo mutuo agevolato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA vendiamo appartamenti 2 camere varie metrature a partire da 34.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADISCA biletto, soggiorno, servizi, orticello, mutuo decennale. Friulcasa, martedì-venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

GRADISCA. Immobiliare VITTORIA, Monfalcone, tel. 41569 vende appartamenti nuovi 2 letto, garage. 280/22

GRADO appartamento Città Giardino vicino terme piscine vendesi. Tel. 0481/777583, 779360. 289/22

GRADO Città Giardino appartamento 70 mq lussuosamente arredato giardino proprio posto macchina recentissimo vendesi. Possibilità permuta conguagliando con appartamento a Trieste. Tel. 766676. 19/22

GRADO Città Giardino recentissimo libero salone cucinino camera postomacchina prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO vendesi centralissimo meublè 25 stanze; negozio centralissimo con salone; altro negozio Città Giardino 44 mq. Monfalcone statale grado vendesi albergo ristorante 21 stanze 2000 mq scoperto. Prezzo dilazionato e interessante. Friulcasa, martedì-venerdì 17-19, 0481/21231. 2/22

GRIMALDI 040/764952, Trieste, via Palestrina 10, 8.30-18. Via Revoltella libero signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi terrazzo giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Roiano libero 2 camere cucina servizio cantina riscaldamento autonomo 44.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Libero recentissimo in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo posto macchina 79.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Vigneti libero recentissimo soggiorno camera cucina servizi balcone posto macchina 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Rossetti libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone 40.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Rossetti libero camera cucina servizio cantina 26.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Zona San Vito libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone 46.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764953. Servola libero recente vista mare soggiorno camera cucina servizio balcone 42.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Carducci libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi 43.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. San Giacomo libero camera cucina servizio 12.000.000 più mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Ippodromo libero in palazzina soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzo giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040/764953. Via Romagna libero miniappartamento camera cucina servizio giardinetto 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Ippodromo libero miniappartamento camera cucina servizio 15.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Giardino pubblico libera mansardina camera cucina servizio 16.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764953. Centrale libero box per 3 autovetture con acqua a luce 30.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in palazzina SERVOLA occupato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, riscaldamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3315/22

IMMOBILIARE CIVICA vende villa SISTIANA nuova, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, mansarda, giardino. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3315/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona D'ANNUNZIO occupato seminuovo 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, 40.000.000. San Lazzaro 10, tel. 61712. 3315/22

IMMOBILIARE CIVICA prenota bellissimi appartamenti CACCIATORE vista mare bloccati, in palazzina, zona signorile, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, eventuali mansarde, garage, giardino. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3315/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO appartamento prontingresso, stanza, tinello, angolo cottura, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, 34.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3315/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO moderno, 3 stanze, cucinetta, bagno, poggiolo, autoriscaldamento 55.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3315/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. FRANCESCO, salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 45.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3315/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento primingresso in villetta, FLAVIA, salone, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, giardino proprio, facilitazioni pagamento. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3315/22

IMMOBILIARE Greblo: Duino ultimi villini accostati primingresso 170 mq salone 3 stanze cucina taverna servizi autonomi giardinetto telefonare mattino 299969. Pomeriggio 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo: Boschetto signorile recente saloncino 3 stanze cucina abitabile doppi servizi garage in palazzina nel verde. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo: Opicina recente palazzina in parco alberato salone 3 stanze cucina 3 poggioli autoriscaldamento metano garage. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo: F. Severo recente perfetto soggiorno, 2 stanze cucinotto doppi servizi ripostiglio. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo: occupato Cologna recente 70 mq 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli, sicuramente libero entro 1984. Lire 34.000.000. Telefonare 68789. 23/22

IMMOBILIARE Greblo dispone terreni non edificabili agricoli, bosco, prato, zona carsica. Telefonare mattino 299969. Pomeriggio 68789. 23/22

IMPRESA prenota ultimi primingressi rifinitissimi in zona residenziale garages parcogiochi mutui 15% facilitazioni pagamento ufficio vendite e informazioni Strada Fiume 34 tel. 744091. 6/22

IMPRESA vende rifinitissimo cucina salone bicamere doppiservizi 62.500.000 più mutuo 15% tel. 744901. 6/22

IMPRESA vende 63 mq vista golfo cucinotto salone matrimoniale bagno 45.600.000 più mutuo 15% tel. 744091. 6/22

IMPRESA vende pianoalto bellissimo cucina salone matrimoniale bagno poggiolo 54.800.000 più mutuo 15% tel. 744091. 6/22

IMPRESA vende 58 mq cucinotto salone matrimoniale ogniconfort 37.500.000 più mutuo 15% tel. 744091. 6/22

IMPRESA vende prontingresso 111 mq rifinitissimo cucina salone bicamere doppiservizi 76.000.000 piu mutuo 15% possibilità box tel. 744091. 6/22

IN casa d'epoca tre stanze stanzetta soffitta riscaldamento autonomo vendesi tel. 775735. TA 244/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Roiano soggiorno camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 64.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente signorile via Ghirlandaio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 84.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero Ponziana saloncino camera cucinino bagno 33.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Udine 2 camere cucina bagno 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende liberi via San Michele soggiorno camera cucinino bagno 26.500.000 soggiorno 2 camere cucina bagno 36.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero centralissimo signorile recente adatto uso piede a terre monolocale con angolo cottura bagno 35.500.000.

INTERMEDIA telefono 729801 vende liberi San Giacomo (via Scalinata) camera cameretta cucina bagno 26.000.000, salone camera cucina bagno veranda riscaldamento autonomo 35.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero rimesso a nuovo via Udine salone 2 camere cucina bagno 56.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero centrale (via Stoppani) salone 2 camere cucina bagno 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero signorile via Rossetti soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo 77.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente villino S. Antonio (S. Dorligo) salone 2 camere cucina bagno piccolo cortile 112.000.000. 2/12

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Ananian (adiacenze via Rossetti) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 62.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Belpoggio 2 camere cucina servizio 35.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera Barcola villa da ultimare salone 4 camere cucina doppi servizi taverna 140 mq giardino e terreno 1300 mq splendida vista mare 177.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente signorile vista mare adiacenze via commerciale saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo volendo box 90.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Lazzaretto vecchio enorme salone 2 camere cucina bagno complessivi 140 mq 72.800.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile adiacenze largo Barriera salone 3 camere cucina doppi servizi 135.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile via Conti saloncino 3 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo box 123.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo signorile via Cologna saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzi 101.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente signorile via Settefontane saloncino camera cucinotto bagno terrazzo 54.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente signorile Roiano soggiorno 2 camere cucinino bagno 76.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente signorile via Ghirlandaio salone 3 camere cucina doppi servizi 114.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Ginnastica soggiorno camera cameretta cucina bagno 45.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero centrale (via Marconi) salone camera 2 camerette cucina bagno riscaldamento autonomo 79.900.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera recente casetta San Giuseppe (San Dorligo) salone con caminetto 3 camere cucina servizi 135.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero via Bramante soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 67.500.000. 2/22

ININTERMEDIARI, appartamento viale 120 mq, restaurato, 5 stanze, senza riscaldamento, 70.000.000 vendo privato o permuto più piccolo, integrando spese. Telefonare 211198. 3297/22

IN PALAZZINE vendesi appartamenti prossima consegna. Rivolgersi cantiere via Zenatti ore 9-12 e 14-16. Tel. 828659. 2977/22

LIBERO LOCALE D'AFFARI LIBERO CENTRALE 280 mq adatto qualsiasi attività vendesi 48.000.000 contanti resto mutuo già accordato. Tel. 755672. 874/22

LIGNANO Pineta tranquilli mono-biletto arredati Friulcasa lunedì giovedì 17-19, 0432-481667. 2/22

LIGNANO Riviera miniappartamento nuovo vicinissimo nuova darsena con piscina propria posto macchina terrazza eventuale posto barca tel. 750281. 3294/22

LOCALE adibito autofficina zona Gatteri 190 mq vendonsi muri telef. 631792 Immobiliare Bonzanini. 3339/22

LOCALE affari 180 mq altezza 630 passo carraio canna fumaria 5 finestre adatto molteplici usi attualmente garage officina vendesi libero eventuali facilitazioni pagamento visitare lunedì 9-12, 15-18 via Madonna del Mare 12. 3216/22

LOCCHI occupati recenti; Matteotti liberi 75 mq. TERRENO con progetto casetta vende Gamma, 68537. 3373/22

LORENZA vende: F. Severo, bellissimo, casa signorile, mq 100, salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli 90.000.000. Altro: Cumano, casa 10 anni, mq 90; soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, garage, cantina, 88.000.000. Tel. 734257. 3359/22

LORENZA vende: Flavia, ultimo piano, soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, veranda, tutti confort, 65.000.000. 3359/22

LORENZA vende: Valmaura, mq 100, signorile, salone, 2 stanze, cucina, servizi, poggioli 88.000.000. Altro: Carpineto, IV piano, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti confort 60.000.000. Tel. 734257. 3359/22

LORENZA vende: Ponzanino, appartamenti, liberi da 1-2 stanze, cucina, wc o bagno, 14-18-26.000.000, tel. 734257.

LORENZA vende: Kandler, casa d'poca appartamenti liberi, 3-5 stanze, cucina, bagno, 45-64.000.000. Altro: Vecelio, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento, 60.000.000. Tel. 734257. 3359/22

LORENZA vende: Faro, in palazzina, vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, autoriscaldamento metano 63.000.000. Tel. 734257. 3359/22

MAGAZZINO Verga 140 mq con servizio 2 passi carrabili vendesi tel. 766676. 19/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA STARANZANO appartamento palazzina recente salone con caminetto cucina, studio, 2 letto, bagno cantina, garage. 41807. 276/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FIUMICELLO nuovo appartamento in palazzina 110 mq cantina garage. AFFARE 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA STARANZANO casetta 90 mq su due piani 250 mq giardino 70.000.000 41807. 1/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA appartamento recente ultimo piano semicentrale 3 letto soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio. OCCASIONE 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA FIUMICELLO villa indipendente con 2000 mq giardino ruscello. Affare. Altra nuova bifamiliare su due piani 41807.

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende nuovi appartamenti centrali 1, 2, 3 letto cantina garage riscaldamento autonomo 45947. 287/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO vende Marina Julia appartamenti diverse metrature arredati 35.000.000. 45947. 287/22

MONFALCONE Agenzia Gabbiano vende FOGLIANO REDIPUGLIA bivilla 200 mq in costruzione taverna giardino privato 45947. 287/22

MONFALCONE appartamento centrale recente 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio bagno 2 poggioli cantina vendesi libero 40.000.000 0481/44411 EUROPA IMMOBILIARE. 874/22

MONFALCONE BELLISSIMO SIGNORILE seminuovo bistanze soggiorno servizi RIMESSA DOMUS 72623. 286/22

MONFALCONE casa a 2 piani centralissima libera 23.000.000 più mutuo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE appartamento libero ingresso indipendente cucina salone camere bagno 36.000.000 più mutuo approvato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero circa 105 mq cucina salone 2 camere terrazze garage possibilità mutuo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE centro vendo inintermediari salone 3 camere biservizi cucina ripostiglio poggiolate. Telefonare 0481/83376. 00214/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA. Tel. 41569 vende VASTA SCELTA appartamenti 1, 2, 3 letto, ville schiera, bifamiliari, singole. Pagamenti dilazionati, possibilità mutuo, anche regionale. 280/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende zona PIERIS ville schiera su tre piani: 3 letto, taverna, garage, giardino 115.000.000. Facilitazioni, mutuo agevolato. 297/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende DUINO-SISTIANA appartamenti nuovi 2, 3, letto, ville schiera, bifamiliari, singole. 280/22

MONFALCONE impresa Mario Jacumin vende appartamenti in palazzina Staranzano e Villesse 2, 3 letto rimessa ampi giardini riscaldamento autonomo mutuo concetto contributo regionale a ufficio 75130. 270/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale mq 70 circa 70.000.000 trattabili. Tel. dopo ore 20.30 0481/44794. 301/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato. Telef. 74831. 1/22

MONFALCONE UFFICI CENTRALISSIMI VENDONSI GRANDE MAGAZZINO AFFITTASI VENDESI CON SCOPERTO. Scrivere Publikompass cassetta n. 26/H 34100 Trieste. 294/22

MQ 100 parzialmente ristrutturato zona Ospedale 43.000.000 vendesi 55232 pomeriggio. 3201/22

MUGGIA appartamenti panoramici 80, 100 mq pronta consegna vendesi. Tel. 274309. 881/22

MUGGIA casetta centro storico zona soleggiata 29.000.000 BG vende 273559. 3256/22

OPICINA via Papaveri privato vende appartamento mq 65, 60.000.000. Tel. 213094 pomeriggi. 3202/22

PALAZZINA vendesi in corso di costruzione, ampia metratura su tre piani, box, parcheggi, zona verde, per uso civile e-o uffici rappresentanza, località Grignano. Tel. 040/764664. 050108/22

PETRONIO appartamento libero 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento vendesi 39.000.000, possibilità mutuo amministrazione ARGO, telefoni 768163-768166. 3293/22

PICCARDI impresa vende sul posto due appartamenti quinto piano pronta entrata. Tel. 941308 dalle 16 alle 19. 2797/22

PRIVATAMENTE vendo attico D'Annunzio panoramicissimo salone bistanze terrazza. Tel. 726124. 3394/22

PRIVATAMENTE vendesi a privato in stabile signorile Severo appartamento luminoso perfetto 4 camere cucina poggiolo terrazze centralnafta ascensore soffitta. Tel. 760863.

PRIVATO vende Roiano via Dittamo soleggiato salone cucina abitabile camera bagno due ripostigli terrazzo 75.000.000. Tel. 43249 dopo ore 18. 3364/22

PRIVATO vende Roiano recente soggiorno cucinino bicamere bagno gabinetto ripostiglio terrazza termocentrale. Tel. 417552 - 810716. 3386/22

PRIVATO vende a privato casetta con 800 mq di terreno. Tel. 826254. 3264/22

PRIVATO vende a privato appartamento paraggi Pindemonte zona verde composto da: soggiorno due camere cucina bagno wc veranda, ripostiglio, cantina riscaldamento autonomo, soleggiato, giardino condominiale. Telefonare al 569308 ore pasti. 3358/22

PRIVATO vende appartamento Bellosguardo soggiorno cucina matrimoniale ripostiglio bagno poggiolo cantina 208366 serali, 764973 ore negozio. 3403/22

PRIVATO vende appartamento soleggiato in casa recente cucina abitabile camera bagno wc corridoio ampio con 2 ripostigli. Valutazione L. 43.000.000 trattabili. Telefonare dopo le ore 20 al 763605. 3370/22

PRIVATO vende libero luminoso recente confort 48 mq zona Roncheto. Telefonare ore pasti, 64687. 3253/22

PRIVATO vende monovano arredato zona Tarvisio. Tel. 569350. 3375/22

PRIVATO vende privato appartamento zona Viale 3 stanze cucina servizi V piano. Tel. 71419 dopo ore 18. 3348/22

PRIVATO vende Roiano casa epoca piano alto luminoso rimodernato 60 mq. Tel. 414797. T.A. 245/22

PRIVATO vende Roncheto luminosissimo ampio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno poggiolo giardino condominiale. Inintermediari. Tel. 811193. 3334/22

PRIVATO vende Ronchi dei Legionari casa libera parzialmente da ristrutturare tot. mq 120 su 3 piani, cortile mq 50. 22.500.000. Tel. 0481-777029. 292/22

PRIVATO vende appartamenti liberi e occupati zona San Giusto. Tel. 411579. 3379/22

PRIVATO vende appartamento signorile 125 mq casa epoca zona Marina IV piano, tel. 575319 - 750173. 3378/22

PRIVATO vende mansarda luminosa rimessa a nuovo via Alfieri: due stanze cucina abitabile bagno 28.000.000; altro monovano con zona cottura cameretta bagno viale XX Settembre 30.000.000. Telefonare 411534 escluso mediatori e perditempo. 3401/22

PRIVATO vende zona Rossetti perfetto 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina conforts. Inintermediari. Tel. 752249. 3278/22

PRIVATO vendo appartamento libero 2 stanze cucina doccia. Bonomo. 55218. 3222/22

PRONTE entrate in via Hermet - Tor San Piero, via Cologna, Molino a vento con tutti i moderni comforts composti da: due stanze, cucina, bagno, poggiolo. Prezzi a partire da lire 38.000.000. Tel. 62595, ore ufficio. 3304/22

QUADRIFOGLIO via S. Caterina 5, tel. 630174 - 630175 - 631171, GATTERI libero luminosissimo monolocale con bagno 12.000.000. 12/22

QUADRIFOGLIO zona FIERA libero perfetto recente cucina camera bagno 16.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero cucina 2 stanze servizio incluso arredamento nuovissimo 18.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO libero panoramico cucina matrimoniale servizio 13.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO via dell'Istria libero luminosissimo cucina stanza bagno 20.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE libero cucina 2 stanze stanzetta servizio 19.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze MADDALENA libero recente signorile ingresso cucina matrimoniale bagno terrazza 39.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero ottime condizioni cucina camera cameretta bagno 32.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero decoroso cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio cortile condominiale 33.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VIALE libera ottima mansarda ingresso camera cucina bagno ripostiglio 25.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO via UDINE libera mansarda cucina stanza stanzetta 9.500.000. 630174.

QUADRIFOGLIO STADIO libero recente luminosissimo cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 41.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO REVOLTELLA libero cucina soggiorno camera cameretta bagno 35.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero ottime condizioni cucinotto soggiorno stanza stanzetta ripostiglio 51.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO via DELL'ISTRIA libero recente soggiorno cucina camera cameretta bagno 38.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI libero ottime condizioni soggiorno cucina camera ripostiglio cantina autometano 42.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze ROSSETTI libero luminoso 2 camere cameretta cucina servizio 37.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze APIARI libero perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno cantina 39.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PARINI libero perfetto salone cucina camera bagno poggiolo ripostiglio autometano 46.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PINDEMONTE libero in casetta panoramica saloncino matrimoniale bagno cantina terrazza giardino 77.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO MATTEOTTI libero ottime condizioni ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 55.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO libero vista mare ingresso cucina saloncino matrimoniale bagno ripostiglio cantina 43.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO ultimi appartamenti affittati cucina 1-2-3 stanze bagno da 8.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO appartamenti affittati in stabile decoroso cucina 1-2-3 stanze bagno da 4.850.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze GREGO affittato recentissimo cucinotto soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza cantina 28.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PADOVAN affittato recente signorile cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazza 34.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO RIGUTTI affittato cucina soggiorno camera bagno cantina 23.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO affittato recentissimo signorile cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazza 53.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI affittato recente cucinotto soggiorno matrimoniale bagno cantina 32.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO affittato panoramico cucina stanza bagno 10.250.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE box auto in condominio recentissimo 15.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI liberi posti macchina in garage nuovissimo 18.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VERONESE adiacenze, libero box auto recentissimo luce acqua forza motrice 20.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero locale d'affari 40 mq 2 fori 31.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO libero locale d'affari 35 mq 2 fori servizio 20.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze RIVE libero magazzino 440 mq 2 passi carrai 4 finestroni. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALE libero capannone industriale 954 mq totali ampio foro stradale. Informazioni nostri uffici. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA casetta libera da ristrutturare 140 mq abitabili 50 mq cortile posto auto 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA libero villino primo ingresso cucina salone 2 camere cameretta servizi terrazze ampio box 125.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BELLOSGUARDO libera villa signorile cucina salone 6 stanze pluriservizi terrazze cantina lisciaia garage parco. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA libera panoramica villa cucina salone 4 stanze doppi servizi ripostiglio terrazza giardino. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO C. ALBERTO libera villa recente signorile 398 mq d'abitazione con 300 mq giardino possibilità bifamiliare. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO XXX OTTOBRE libero ampia metratura cucina 2 saloni 5 camere servizio 130.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO TORREBIANCA libero perfetto prestigioso cucina salone 4 stanze doppi servizi ripostiglio balconi soffitta autometano 170.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MARINA libero signorile vista mare cucina salone 4 stanze bagno ripostiglio 140.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero panoramico con mansarda cucina salone 3 stanze doppi servizi terrazza cantina. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero lussuoso cucina ampio salone 3 stanze servizi ripostigli guardaroba. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BESENGHI libero panoramicissimo prestigioso cucina grande salone 3 stanze doppi servizi terrazze ripostiglio cantina box. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA primo ingresso cucina salone 3 stanze pluriservizi terrazze giardino proprio finiture lussuose. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BATTISTI libero perfetto signorile cucinino tinello soggiorno 4 stanze bagno balcone soffitta 110.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze STAZIONE libero ottime condizioni cucina salone 3 stanze bagno ripostiglio autometano 110.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PINDEMONTE libero recentissimo prestigioso cucina salone 2 stanze doppi servizi terrazze box. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero nuovissimo vista mare cucina salone 3 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze soffitta. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO libero ampia metratura cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi ripostiglio 42.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO RITTMAYER libero signorile cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio balcone autometano 72.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero cucina soggiorno 3 camere bagno balcone autometano 72.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze RIVE libero adatto anche ufficio ingresso 4 stanze bagno 44.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO EREMO libero lussuoso recentissimo cucina salone 2 stanze doppi servizi terrazze box parco condominiale. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero stabile prestigioso salone cucina 2 camere cameretta ascensore 59.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO AGAVI libero ultimo piano nuovissimo cucina arredata 4 stanze doppi servizi ripostigli terrazza cantine giardino condominiale 95.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA libero recentissimo con mansarda cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazza box 85.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze TIGOR libero signorile cucina soggiorno 2 stanze stanzetta bagno cantina 55.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE D'ANNUNZIO libero recente cucina soggiorno 2 camere bagno cantina terrazze 78.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze MIONI libero ottimo cucina soggiorno 3 stanze servizi terrazza autometano 82.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA libero recentissimo ottime condizioni cucina salone 2 stanze servizi ripostiglio terrazza 87.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO DUINO libero perfetto recentissimo cucina salone caminetto 2 stanze bagno ripostiglio terrazze box giardino proprio. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE libero perfetto cucina salone stanza stanzetta doppi servizi autometano 51.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze D'ANNUNZIO libero luminosissimo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazza ripostiglio 53.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GARIBALDI adiacenze, libero recente signorile cucinotto saloncino stanza stanzetta bagno terrazza 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FLAVIA libero recente panoramico cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazza 52.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BAZZONI libero signorile cucina saloncino camera cameretta bagno terrazza panoramica cantina 58.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PERUGINO libero recente piano attico soggiorno cucina 2 stanze bagno ripostiglio terrazze 70.000.000. 630174. 12/22

RABINO telefono 762081 vende via Bonomo (adiacenze viale XX Settembre) soggiorno 2 camere cucina bagno 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli salone 3 camere cucina bagno 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Geppa) soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 61.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Roncheto camera cucina bagno posto macchina 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Malchina Sistiana in casetta saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio giardino da 34.000.000 a 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via San Maurizio (adiacenze piazza Ospedale) soggiorno 3 camere cucina servizio terrazzo 29.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Cologna soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 31.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 43.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna economicissimo camera cucina servizio 10.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera via Flavia di Stramare casetta di saloncino camera cucina doppi servizi cantina riscaldamento terreno di 850 mq 179.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 162.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (piazza Puecher) 2 camere cucina 23.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Istria (via Belli) camera cucina bagno 14.700.000, 2 camere cucina bagno 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile splendida vista mare adiacenze Commerciale appartamento con mansarda salone con caminetto 2 camere sala da pranzo cucina doppi servizi terrazzo volendo box 164.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno cantina 31.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Carducci economicissimo camera cucina servizio 9.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via Madonnina completamente rimesso a nuovo soggiorno camera cucinotto bagno riscaldamento 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via San Francesco (via Stoppani) soggiorno camera cameretta cucina bagno 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze largo Papa Giovanni (via Fabbri) soggiorno camera cucina bagno 45.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile via Romagna salone 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 154.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Università (via Lucio Vero) soggiorno camera cucina bagno terrazzo cantina riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Giulia salone 4 camere cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore 95.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Valerio (adiacenze Università) vista mare stabile di tre piani 200 mq per piano più 400 mq terreno 159.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero viale D'Annunzio recente con ascensore salone 4 camere cameretta cucina doppi servizi poggioli 105.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Baiamonti soggiorno camera cucinotto bagno 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Tigor salone 3 camere cucina servizio terrazzo 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende box libero recente strada Vecchia Istria 16.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Giardino pubblico (via Ireneo della Croce) soggiorno camera cucinotto servizi ripostiglio 24.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale rimesso a nuovo via San Maurizio soggiorno 2 camere cucinotto bagno riscaldamento autonomo 69.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero luminoso vista mare adiacenze viale Miramare (via Boccaccio) soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 61.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Udine) 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento 48.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente strada di Cattinara soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo piccolo giardino proprio posto macchina coperto riscaldamento autonomo 72.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 19.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Muggia vista mare splendida villa bifamiliare libera piano terra cantina scantinato centrale termica giardino 1100 mq piano rialzato salone 2 camere cucina bagno terrazzo, piano primo salone 2 camere cucina bagno terrazzo 220.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera centralissima mansarda (via Palestrina) soggiorno camera cameretta cucina srvizio 24.700.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera villetta adiacenze Rotonda del Boschetto piano terra 70 mq ricavabili 2 camere piano primo soggiorno 2 camere cucinino bagnc, piano secondo soffitta giardino 400 mq 158.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via Roma) ingresso 2 camere cucina servizi 56.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo zona Montecchi ingresso grande cucina camera bagno completo soffitta luminoso soleggiato 29.000.000 dilazionabili, possibilità mutuo. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera Gretta casa di salone 2 camere cucina servizi terrazzo giardino riscaldamento 149.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Marco Polo) 2 camere cucina servizio 21.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Nathan (adiacenze via Revoltella) recente camera tinello cucinino bagno poggiolo 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero box Servola (via Vigneti) 18.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile Duino saloncino 2 camere cucina bagno portico cantina posto macchina 114.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Lazzaretto Vecchio (via San Eufemia) soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso soffitta 29.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Molino a Vento (via Castaldi) soggiorno 3 camere cucina bagno 24.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Ponzianino) camera cucina bagno ingresso 13.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Valdirivo) salone 2 camere cucina bagno complessivi 140 mq riscaldamento autonomo 78.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente salita di Zugnano soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero mansardato via Giulia soggiorno 3 camere cucina bagno 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Galleria 2 camere cucina bagno 33.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Lodole) camera cucina servizio 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna 3 camere tinello cucinino bagno 68.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende liberabile centralissimo via Torrebianca salone 3 camere tinello cucina bagno più soffitta di 160 mq riscaldamento autonomo 99.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via dei Porta (adiacenze via Rossetti) in casetta soggiorno camera cucina bagno 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Servola (via Pane Bianco) da ristrutturare soggiorno camera cameretta cucina servizio 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera adiacenze via Romagna lussuosissima villa bifamigliare composta da piano terra soggiorno camera cucina bagno piano primo e secondo salone con caminetto cucina 3 camere doppi servizi inoltre cantina lavanderia centrale termica giardino 400 mq 365.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via D'Azeglio soggiorno camera cameretta cucina bagno ottimo reddito 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via Giarizzole (adiacenze via Flavia) soggiorno 2 camere cucinotto bagno veranda 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Rossetti soggiorno camera cucina bagno terrazzo 55.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Manzoni (adiacenze via Settefontane) soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo 46.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Ponziana (via Gavardo) magazzino circa 40 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero piano alto luminoso via Ruggero Manna salone 3 camere cucina riscaldamento doppi servizi 2 balconi ripostiglio 132.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giovanni (via Lippi) soggiorno 2 camere cucinotto bagno ripostiglio cantina 44.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende box libero via delle Milizie 17.500.000. 14/22

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo via Ghega soggiorno 3 camere cucina bagno ingresso ripostiglio 62.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile vista mare Muggia (strada per Chiampore) salone 2 camere cucina servizi cantina ripostiglio garage giardino 94.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via San Sabba soggiorno camera cucina bagno giardino condominiale 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Flavia soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 58.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente centrale (via San Maurizio) soggiorno camera cucinotto bagno 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente strada Vecchia Istria soggiorno camera cucinotto bagno posto macchina 66.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casa via Farneto di tre appartamenti di camera cucina servizi totali 120 mq meravigliosa vista mare 41.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Gretta (vicolo Fortunato) camera cucina bagno ingresso 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera centrale completamente ristrutturata adiacenze piazza Garibaldi mansarda di cucina con caminetto 2 camere bagno 34.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera recente casetta Duino di soggiorno 2 camere cucinotto bagno cantina 330 mq giardino 51.500.000 più 48.000.000 mutuo. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile vista mare adiacenze piazza Carlo Alberto (via Locchi) stupendo appartamento di salone 5 camere cucina doppi servizi terrazze 224.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Servola (via Roncheto) 2 camere tinello cucinino bagno 50.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Matteotti (adiacenze via Piccardi) soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 61.000.000. 14/22

RISTRUTTURATO pianoterra camera cucina doccia cantinetta 14.000.000. Tel. 212961. T.A.247/22

RONCHI Legionari magazzino 500 mq più 8000 mq terreno vendesi tel. 040/631792 Immobiliare Bonzanini. 3339/22

RUSTICO 10 km da Gorizia salone soggiorno cucina bagno 3 stanze mansarda ripostiglio 400 mq giardino recintato + 470 mq orto totalmente ristrutturato vendesi 90.000.000. IMMOBILIARE EUROPA, Monfalcone 44411, Trieste 040/755672, Crispi 3. 874/22

S. CROCE casa carsica da amatore completamente ristrutturata cortile taverna tripli servizi mansarda notevole pregio architettonico vendesi. Tel. 750281. 3294/22

S. GIACOMO privato vende inintermediari IV piano 2 stanze soggiorno cucinino bagno completamente rimesso a nuovo Lit. 51.000.000, tel. 820505. 877/22

SELLA NEVEA - RESIDENCE BUCANEVE: a pochi chilometri dall'autostrada Udine-Tarvisio, 1200 metri altitudine, consegna dicembre 1983 appartamenti da 3-4-6 posti letto con garage, cantina, hall e servizi condominiali, caminetto. Prezzi bloccati, pagamento dilazionato, mutuo fondiario. Per informazioni e visione plastico, Immobiliare Greblo, tel. 68789; ufficio sul posto aperto sabato, domenica e festivi tel. 0433/54090. 23/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 D'Annunzio 6 anni 120 mq garage videocitofono ogni confort. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Roiano ATTICO meraviglioso cucinetta saloncino matrimoniale TERRAZZONE 80 mq. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Bazzoni 29.500.000 cucina matrimoniale bagno vista golfo. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Cherubini 95 mq 4 stanze cucinotto bagno. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Rossetti 34.500.000 rinnovato cucina tinello bicamere bagno. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Istria 50.000.000 OCCASIONE trivani cucinotto terrazzo cantina. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Cengio 78.000.000 bellissimo cucinotto trivani bagno terrazzi. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 favoloso ATTICO + MANSARDA 140 mq garage 125.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Politeama 140 mq 4 vani cucina 45.000.000 trattabili. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Ospedale 18 anni 138 mq vista 120.000.000 trattabili. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Rossetti 65 mq PERFETTISSIMO 59.000.000. Altro Perugino 10 anni cucina bicamere bagno 60.000.000. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 VILLA Opicina 140 mq garage giardino 190.000.000 trattabili. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Pacinotti recentissimo 55.000.000 trivani cucinotto biservizi AFFARONE. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Navali OCCUPATO trivani cucinotto terrazzo 35.000.000. AFFARONE. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 Roiano ultimi occupati bicamere cucina bagno 14.500.000 mutuabili. 6/22

SPAZIOCASA Tel. 64266 GARAGE 4 posti macchina luce acqua 34.500.000 AFFARONE. 6/22

STUDIO G 3 VENDE 55 mq zona Scomparini soggiorno cucinino camera cameretta bagno piano ammezzato L. 35.000.000. tel. 60457. 3268/22

STUDIO 4 Palestrina 8, 728334 Pindemonte ultimo prestigioso appartamento con mansarda salone quattro stanze tripli servizi box panoramicissimo. 3323/22

STUDIO 4 Scorcola appartamenti lussuosi salone due tre stanze doppi servizi cantina garage ampi terrazzi. 3323/22

STUDIO 4 centralissimi soggiorno due tre stanze doppi servizi autometano rifiniture accurate. 3323/22

STUDIO 4728334 Piccardi piano alto soggiorno tre stanze servizi terrazzi posto auto. 3323/22

STUDIO 4 Dei Porta recentissimo salone tre stanze tripli servizi garage. 3323/22

STUDIO 4 Rossetti bassa casa epoca perfetto soggiorno due stanze cucina doppi servizi autometano. 3323/22

STUDIO 4 728334 Coroneo prestigioso salone tre stanze doppi servizi terrazzi piano alto.

STUDIO 4 Capuano parzialmente mansardato soggiorno letto cucina bagno prezzo interessante. 3323/22

STUDIO 4 Moreri casetta panoramica 90 mq da ristrutturare parzialmente. 3323/22

STUDIO 4 728334 Domio villa bifamiliare 200 mq per appartamento giardino. 3323/22

STUDIO 4 Rossetti soggiorno due stanze servizi occupato altro Rismondo soggiorno due stanze servizi piano alto recente. 3323/22

TARVISIO Statale Fusine deliziosi mono-bilocali arredati. Friulcasa lunedì-giovedì 17-19, 0432/481667. 2/22

TERRENI carsici, varie grandezze, non edificabili privato vende. Telefono 413337, lunedì ore negozio. 3381/22

TERRENO favoloso vendesi Chiampore confinante strada pianeggiante soleggiato. Tel. 827891. 3239/22

TURRIACO appartamento libero circa 100 mq su 2 piani con giardino ingresso indipendente 50.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

TURRIACO progetto planivolumetrico approvato edificazione 600 mq a uso abitazioni vendesi. Tel. 040/631792 Immobiliare Bonzanini. 3339/22

ULTIMO piano soleggiatissimo salone 2 stanze cucina servizi separati ripostiglio cantina poggioli riscaldamento ascensore vendesi paraggi Pam. Possibilità mutuo. Amministrazione ARGO, Via San Francesco 4, telefoni 768163/768166. 3293/22

VALBRUNA privato vende terreno pianeggiante mq 1870. Tel. 040/200844. 293/22

VENDESI appartamento libero 2 stanze cucina doppi servizi semicentrale esclusi intermediari. Tel. da lunedì ore 10-13 al 573746. 3343/22

VENDO a privato appartamentino mq 50 tutti i comfort 47.000.000. Tel. 830083. 3393/22

VENDO appartamentino vista panoramica località Tricesimo 36.000.000. Telefonare 0432/667029. 167/22

VENDO villa signorile nuova a Barcola trattative riservate telefonare 411342. 3288/22

VENDONSI ultimi bellissimi appartamenti panoramica villaggio turistico Priesnig Tarvisio, mutuo agevolazioni. Tel. 0428/3058. 79/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera zona Ginnastica con mini appartamento più locale d'affari occupato telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero in villino (Muggia-S. Barbara) tre stanze soggiorno cucina bagno poggiolo telefonare 730344. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero in villino Sistiana con giardino due stanze soggiorno cucinino bagno telefonare 730344. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Grado centro ultimo piano panoramico tre stanze cucina bagno poggiolo telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera lussuosa Muggia (Chiampore) vista sul golfo quattro stanze salone tripli servizi cucina taverna mansarda garage con 2000 mq di terreno recintato telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera Noghere (Aquilinia) su due piani con due appartamenti restaurata con giardino telefonare 730344. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa libera d'epoca zona Fabio Severo quattro stanze cucina servizi giardino telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero lussuoso salita Madonna di Gretta vista mare tre stanze salone stanzetta cucina doppi servizi taverna giardino riscaldamento posto macchina telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Marina Julia (Monfalcone) vista mare stanza soggiorno cucinotto bagno poggiolo telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero lussuoso con mansarda vista sul golfo tre stanze salone cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento ascensore cantina posto macchina telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Commerciale vista mare completamente arredato adatto giovani sposi stanza saloncino cucina bagno poggiolo riscaldamento cantina telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero con mansardina zona Servola due stanze saloncino cucina doppi servizi poggiolo telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Rossetti luminoso due stanze saloncino cucina bagno terrazza riscaldamento telefonare 730344. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero con mansarda zona villa Revoltella lussuoso due stanze salone cucina doppi servizi poggioli. Tel. 730344. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende liberi zona altura panoramici tre stanze salone cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende liberi zona piazza Foraggi tre stanze cucina bagno poggiolo altro due stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento tel. 730344. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero luminoso in casa d'epoca zona giardino Pubblico tre stanze cucina bagno telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende luminoso in casa d'epoca zona D'Annunzio due stanze stanzetta cucina servizi telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera zona Carducci mq 80 con riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 877/22

VIA Roncheto 75 vendo box. Tel. 811559. 3332/22

VILLA: Besenghi su 2 piani con parco. Trattative riservate 820222. 3333/22

VILLA panoramica periferica primingresso, piano abitabile, taverna, mansarda, autorimessa, giardino, vendesi. Tel. 274309. 881/22

VILLA panoramicissima superficie 200 mq su due piani con cantina garage terrazze mansarda e giardino, vende privato a privato. Interessati scrivere a Publikompass cassetta n. 32/H 34100 Trieste. 3344/22

VILLETTA Staranzano unifamiliare dependance allacciamento metano 400 mq giardino vendesi. Telef. 0586-801121 int. 2373 ore serali. 284/22

ZARABARA 732409, Muggia, S. Bartolo, vista panoramica, casetta 3 alloggi da ristrutturare, terreno 1300 mq. 3384/22

ZARABARA 732409, Roiano, recentissimo, cucinino, soggiorno, camera, ripostiglio, balconi, servizi. 3384/22

ZARABARA 734209, Monfort, recente locale affari libero, 14 mq 13.000.000. 3384/22

ZARABARA 732409, Monfort, negozio recente, occupato, liberabile, 25 mq 18.000.000. 3384/22

ZARABARA 732409 Monfort, locale affari occupato, liberabile, 21 mq 16.000.000. 3384/22

ZARABARA 732409, Bibione, primingresso, arredato, soggiorno, camera, terrazzo, piscina, 54.000.000. 3384/22

ZARABARA 732409, Forni di Sopra, villetta, tre appartamenti, indipendenti, giardino 450 mq. 3384/22

ZARABARA 732409, Faro, villa due piano, mq 260, giardino, vista. 3384/22

ZONA Grandi Motori vendesi piccolo terreno. Tel. 228756. 3259/22

ZONA Tribunale privato vende inintermediari appartamento buone condizioni 170 mq c.a casa d'epoca autometano adatto anche studio abitazione professionista. Telefonare 763929 ore pasti. 3406/22

9.000.000 libero monovano con servizio proprio centro storico. Tel. 766676. 19/22

16.000.000 S. Giusto vista sul verde vendesi occupato camera cameretta cucina servizio casa decorosa minimo contanti 8.000.000. Tel. 766676. 19/22

23 Turismo e villeggiature

CROCIERE splendide per la vostra estate e per i vostri weekend. Affittansi barche Vagabond 12 posti letto con marinaio. Informazioni 0481-470106. 252/23

GRADO, prenotazioni affittanze appartamenti. Vantaggiose compravendite. «Trieste Mia», 768800-54519. 1935/23

MARINA JULIA di Monfalcone affittansi appartamenti mesi estivi. Agenzia GABBIANO, 0481-45947. 287/23

MONTE ELMO, SCIARE PER PASQUA, PISTA AGIBILE. PRENOTATE SUBITO. HELM HOTEL, S. CANDIDO, TEL. 0474-76742, VERSCIACO. 3365/23

24 Smarrimenti

SMARRITO orecchino a vera con 3 zaffiri tratto via Ghirlandaio autobus 19 e corso Italia ore 15 lunedì pomeriggio. Mancia adeguata. Telefonare al n. 62567-944261. 3391/24

SMARRITA pipa con incisione Elda sett. 82, mancia al rinvenitore. Tel. 725866. 3401/24

CANE tipo Lassie maschio trovato zona via Flavia. Rivolgersi Astad, tel. 211292 o tel. 820214. 3349/24

25 Animali

CANE tipo Lassie maschio trovato zona via Flavia. Rivolgersi Astad, tel. 211292 o tel. 820214. 3349/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente «dodicimila» «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02-222380. 2787/26

ASSOCIAZIONE Giusto Incontro. Troverete serie amicizie scopo matrimonio. Lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30: 755895, 0481-73664. 2787/26

PROFESSORE non vedente 47.enne solo conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa, preferibilmente massimo quarantenne. Tel. 0481-40969, Monfalcone ore 16-20. 283/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA, astrologia, chiromanzia. Qualunque problema. Telefonare 775453. 3079/27

ESCLUSIVO Ata Club Trieste presso Adriatico Palace Grignano. Iscrizioni tel. 768305. 3309/27

SIETE preoccupati? Avete problemi in amore, affari? Cartomante di chiara fama aiuta e consiglia. Massima serietà. Oroscopi personali. Riceve per appuntamento tel. 771911. 3269/27

CANI CACCIA
SETTER BIANCO-MARRONE
SPINONE MARRONE SCURO
LAUTA RICOMPENSA PER NOTIZIE
TRIESTE
TEL. 820331/810252/826259